



GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Martedì, 4 luglio 2000

SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 85082146 e 85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni devono essere versate sul c/c postale n. 16715047 intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo. L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 16716029 intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale.

SOMMARIO

Annunzi commerciali:

— Convocazioni di assemblea	Pag. 1
— Altri annunzi commerciali	» 20

Annunzi giudiziari:

— Ammortamenti	» 48
— Cambiamenti ed aggiunte di cognomi e nomi	» 52
— Richieste e dichiarazioni di assenza e di morte presunta	» 53
— Deposito bilanci finali di liquidazione	» 54

Avvisi d'asta e bandi di gara:

— Avvisi d'asta	» 54
— Bandi di gara	» 55

Altri annunzi:

— Specialità medicinali, presidi sanitari e medico chirurgici	» 84
— Consigli notarili	» 86

Rettifiche	» 86
------------------	------

Indice degli annunzi commerciali	Pag. 86
--	---------

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

ISTIFID - S.p.a.

Sede in Milano, corso Monforte n. 34

Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 148783 del registro delle imprese

Tribunale di Milano

Codice fiscale n. 01863180152

Convocazione di assemblea

Gli azionisti della società Istifid S.p.a., sono convocati in assemblea straordinaria, presso l'Istituto Centrale di Banche e Banchieri S.p.a. in Milano, corso Monforte n. 34, per il giorno 20 luglio 2000 alle ore 11, ed, eventualmente, in seconda convocazione per il giorno 21 luglio 2000, stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifica dell'art. 2 dello statuto sociale concernente la sede sociale;
2. Modifica dell'art. 5 dello statuto sociale onde consentire l'indebitamento a fronte dell'acquisizione di beni strumentali;
3. Modifica degli articoli 19 e 21 concernenti le attività assembleari, le modalità di convocazione e svolgimento dei consigli;
4. Modifica dell'art. 22 concernente la delega di poteri ad amministratori, anche formanti il Comitato esecutivo;
5. Modifica dell'art. 24 in ordine alla cooptazione di amministratori cessati dalla carica.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, ed in conformità al vigente statuto sociale, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea presso la cassa sociale, oppure presso l'Istituto Centrale di Banche e Banchieri S.p.a. e le aziende di credito ad esso partecipanti.

Milano, 27 giugno 2000

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: avv. prof. Gustavo Visentini

S-19209 (A pagamento).

NETTUNO SERVIZI - S.r.l.
Gestione delle entrate del comune di Nettuno

Avviso di convocazione di assemblea

In data 20 luglio 2000 alle ore 11, presso l'Hotel Lido Garda in Anzio, piazza Caboto n. 8, è convocata l'assemblea della Nettuno Servizi S.r.l. al fine di discutere e deliberare sugli argomenti posti al seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:
 Modifiche statutarie.

Parte ordinaria:
 2. Nomine nuovi consiglieri;
 3. Nomina nuovo sindaco supplente;
 4. Determinazione ex art. 11 del decreto legislativo n. 472/1997;
 5. Polizza globale copertura assicurativa degli amministratori e sindaci.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Paolo Monaco Minniti

S-19151 (A pagamento).

SIMMEL DIFESA - S.p.a.

Sede legale Colleferro (RM), via Ariana km 5,2
 Capitale sociale € 6.903.309 interamente versato
 Registro delle imprese ufficio di Roma n. 15553/1997

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Colleferro (RM), via Ariana km 5,2 per le ore 11,30 del 20 luglio 2000 e del successivo 21 luglio 2000 in eventuale seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di raggruppamento delle azioni e di aumento gratuito del capitale sociale; deliberazioni inerenti e conseguenti;
2. Proposta di fusione per incorporazione di Terminus 2 S.r.l. in Simmel Difesa S.p.a.;
3. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le proprie azioni nei termini di legge presso la sede della società.

p. Il Consiglio di amministrazione:
 Maccagnani Davide

S-19178 (A pagamento).

UNI.COM - S.p.a.

Sede sociale in Aversa (CE), via J. F. Kennedy n. 141
 Capitale sociale € 2.065.827 interamente versato
 Iscritta al n. 32794 del registro delle imprese di Caserta
 Codice fiscale n. 00941840324
 Partita I.V.A. n. 02547750618

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, da tenersi presso gli uffici della Telit Mobile Terminals S.p.a. in Sgonico Trieste, viale Stazione di Prosecco 5/B, per il giorno 25 luglio 2000, alle ore 11, in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 27 luglio 2000, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Integrazione del Consiglio di amministrazione;
2. Presentazione del bilancio al 30 aprile 2000, delle relazioni accompagnatorie: delibere relative.

Avranno diritto ad intervenire e votare in assemblea gli azionisti che avranno depositato le proprie azioni ai sensi di legge e statuto.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: ing. Marcello Biagioni

S-19179 (A pagamento).

UNI.COM PARTECIPAZIONI - S.p.a.

Sede sociale in Aversa (CE), via J. F. Kennedy n. 141
 Capitale sociale € 3.640.000 interamente versato
 Iscritta al n. 15820 del registro delle imprese di Caserta
 Codice fiscale n. 00822970570
 Partita I.V.A. n. 02188480616

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, da tenersi presso gli uffici della Telit Mobile Terminals S.p.a. in Sgonico Trieste, viale Stazione di Prosecco 5/B, per il giorno 25 luglio 2000, alle ore 12, in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 27 luglio 2000, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Integrazione del Consiglio di amministrazione;
2. Presentazione del bilancio al 30 aprile 2000, delle relazioni accompagnatorie: delibere relative.

Avranno diritto ad intervenire e votare in assemblea gli azionisti che avranno depositato le proprie azioni ai sensi di legge e di statuto.

Aversa, 15 giugno 2000

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: dott. Pompeo Boscolo

S-19180 (A pagamento).

ERACLEA - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede in Roma, via Francesco de Sanctis n. 11
 Codice fiscale n. 05009651000

Convocazione di assemblea

È convocata per il giorno 22 luglio 2000 alle ore 20,30, presso la sede sociale e per il giorno 24 luglio 2000 alle ore 20, in seconda convocazione, sempre presso la sede sociale in Roma, via Francesco De Sanctis n. 11, l'assemblea dei soci per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione bilancio consuntivo al 31 dicembre 1999 con nota integrativa, relazione sulla gestione e relazione del Collegio sindacale;
2. Varie ed eventuali.

Il liquidatore: dott. Giovanni Vulpes.

S-19189 (A pagamento).

S.A.S.E. - S.p.a**Aeroporto Internazionale dell'Umbria**

Capitale sociale L. 4.800.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale PG n. 6760

Iscrizione al C.C.I.A.A. n. 115277

Codice fiscale e Partita I.V.A. n. 00515910545

Convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria

I signori soci sono convocati in assemblea presso la sede della Asindustria in via Palermo, per il giorno 23 luglio 2000, alle ore 15 in prima convocazione, e occorrendo per il giorno 24 luglio 2000, stessa ora e luogo in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine de giorno:**Parte ordinaria:**

1. Variazione denominazione aeroporto;
2. Piano di gestione biennale;
3. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Ripianamento perdite esercizio;
2. Ricostituzione capitale sociale;
3. Aumento capitale sociale.

Deposito delle azioni presso la società ai sensi di legge.

Il presidente: Azelio Renzacci.

S-19202 (A pagamento).

ALSTOM TRANSPORT SYSTEMS - S.p.a.

Roma, via Nomentana n. 233

Capitale sociale L. 4.285.000.000 interamente versato

Iscritta al registro imprese di Roma n. 6123/91

R.E.A. di Roma n. 731468

Codice fiscale n. 08831630150

Partita I.V.A. n. 04118271008

Convocazione di assemblea ordinaria

È convocata l'assemblea ordinaria della Alstom Transport Systems S.p.a. presso la sede della società in Roma, via Nomentana n. 233, per il giorno 24 luglio 2000 alle ore 9,30 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 25 luglio 2000 stessi luoghi ed ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere ai sensi dell'art. 2364, comma 1, n. 1 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Si rammenta che ai sensi di legge possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano effettuato il deposito delle azioni almeno cinque giorni prima presso la sede sociale, ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile.

Roma, 28 giugno 2000

p. Alstom Transport Systems S.p.a.
Un procuratore: dott. Guido Scarano

S-19206 (A pagamento).

BANCA CARIME - S.p.a.*Iscritta all'albo delle Banche e appartenente**al Gruppo Intesa iscritto all'albo dei Gruppi Bancari**Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi*

Sede legale in Cosenza, viale Crati s.n.c.

Capitale sociale L. 1.606.516.000.000 interamente versato

Iscritta nel registro delle imprese di Cosenza con n. 8158

Tribunale di Cosenza

Codice fiscale n. 01831880784

È convocata l'assemblea straordinaria degli azionisti di Banca Carime S.p.a. presso la sede legale della società sita a Cosenza, viale Crati s.n.c., per giovedì 27 luglio 2000 alle ore 11,30 in prima convocazione e, occorrendo, per venerdì 28 luglio 2000 in seconda convocazione, stesso luogo e stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del progetto di fusione per incorporazione di Banca Carime S.p.a. in Banca Intesa S.p.a., che prevede contestualmente l'incorporazione di Banco Ambrosiano Veneto S.p.a., Cariplo S.p.a. e Mediocredito Lombardo S.p.a., sulla base dei rispettivi bilanci al 31 dicembre 1999;

2. Deliberazioni inerenti e conseguenti al precedente punto con conferimento dei relativi poteri anche per la stipulazione dell'atto di fusione.

Possono intervenire all'assemblea i titolari di azioni che esibiscano l'apposita certificazione, rilasciata dagli intermediari ai sensi della normativa vigente.

I documenti di cui all'art. 2501-sexies del Codice civile, saranno depositati presso la sede sociale nei termini di legge a disposizione degli azionisti.

Cosenza, 21 giugno 2000

p. Il Consiglio di amministrazione

L'amministratore delegato: dott. Alberto Valdembri

S-19205 (A pagamento).

MEIE VITA**Società di assicurazioni per azioni**

Sede in Milano, corso di Porta Vigentina n. 9

Capitale sociale L. 24.500.000.000 interamente versato

Tribunale di Milano registro delle imprese n. 190294

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 04605750159

I signori azionisti della Meie Vita - Società di Assicurazioni per azioni, sono convocati in assemblea per il giorno 25 luglio 2000 in prima convocazione, alle ore 12,30, in Milano, presso la sede sociale, corso di Porta Vigentina n. 9 ed occorrendo per il giorno 26 luglio 2000 in seconda convocazione, stesso luogo e ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 n. 2 e 3 del Codice civile;
2. Approvazione del regolamento assembleare.

Ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato i certificati azionari, almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale in Milano.

Milano, 27 giugno 2000

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: ing. Giovanni Consorte

S-19213 (A pagamento).

MEIE ASSICURAZIONI - S.p.a.

Sede legale e direzione generale in Milano

Corso di Porta Vigentina n. 9

Capitale sociale L. 46.063.852.400

Tribunale di Milano

Registro delle imprese n. 34028

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00997580154

Gli azionisti della Meie Assicurazioni S.p.a., sono convocati in assemblea per il giorno 25 luglio 2000 in prima convocazione, alle ore 10,30, in Milano, corso di Porta Vigentina n. 9, presso la sede sociale, e per il giorno 26 luglio 2000 in seconda convocazione, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 n. 2 e 3 del Codice civile;
2. Approvazione del regolamento assembleare.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti titolari di azioni in possesso delle apposite certificazioni rilasciate da un intermediario autorizzato, ai sensi dell'art. 85 del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 e dell'art. 34 della delibera Consob n. 11768 del 23 dicembre 1998.

Gli azionisti titolari di azioni non ancora dematerializzate dovranno previamente consegnare le stesse ad un intermediario per la loro immissione nel sistema di gestione accentrata in regime di dematerializzazione, ai sensi dell'art. 51 della citata delibera consob n. 11768.

L'esecuzione delle operazioni suddette potrà essere richiesta anche alla Meie Assicurazioni S.p.a. quale intermediario ai sensi dell'art. 24, primo comma, lettera e) della delibera consob n. 11768.

Milano, 27 giugno 2000

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: ing. Giovanni Consorte

S-19212 (A pagamento).

VIANELLO INOX - S.p.a.

Porto Viro (RO), via Mantovana n. 104

Capitale sociale L. 4.000.000.000 interamente versato

Registro imprese di Rovigo n. 72528

Codice fiscale n. 00098130297

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria presso la Vianello Inox S.p.a., via Mantovana n. 104 - 45014 Porto Viro (RO), per il giorno 25 luglio 2000 alle ore 21, in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 26 luglio alle ore 16, stesso luogo; per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Comunicazioni del presidente;
2. Nomina dell'Organo amministrativo;
3. Varie ed eventuali.

Porto Viro, 20 giugno 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Luciano comm. Guerrato

S-19219 (A pagamento).

GOLF CLUB COLLI BERICI - S.p.a.

Sede sociale in Brendola (VI), strada Monti Comunali

Capitale sociale L. 2.181.000.000

Registro delle imprese di Vicenza n. 14696

Codice fiscale n. 01567080245

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria il giorno 20 luglio 2000 alle ore 10 in prima convocazione presso la sede sociale ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 21 luglio 2000 stessi luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'articolo 2364 del Codice civile n. 1 (approvazione bilancio);
2. Rinnovo del Consiglio di amministrazione scaduto per compiuto triennio;
3. Varie ed eventuali.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962 n. 1745, potranno intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro dei soci che abbiano depositato i certificati azionari presso la sede sociale almeno cinque giorni prima della data fissata per l'assemblea.

Vicenza, 28 giugno 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Gabriella Serblin

S-19214 (A pagamento).

RAISAT - S.p.a.

Sede legale in Roma, viale Mazzini n. 14

Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Roma al n. 178474/1998

Codice fiscale n. 05576971005

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede legale della società, in Roma, viale Mazzini n. 14, il giorno 25 luglio 2000 alle ore 11,30 in prima convocazione e, occorrendo, il giorno 26 luglio 2000 alle ore 11,30 in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Conferma della delibera assembleare del 20 aprile 2000 relativamente alle modifiche statutarie.

Per la partecipazione all'assemblea valgono le norme di legge e di statuto.

Il presidente: Luigi Mattucci.

S-19249 (A pagamento).

INICAS IMMOBILIARE - S.p.a.

Sede sociale in Roma, via di Villa Severini n. 54

Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato

Iscritta presso il registro delle imprese di Roma al n. 503891

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 04067221004

L'assemblea ordinaria della Inicas Immobiliare S.p.a. è convocata per il giorno 25 luglio 2000 alle ore 23 in Roma, via di Villa Severini n. 54 in prima convocazione, ed occorrendo il giorno 14 settembre 2000 alle ore 9,30 nello stesso luogo, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile numeri 2 e 3;
2. Discussione su opportunità rimborso anticipato prestito obbligazionario.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, abbiano depositato le azioni presso la sede sociale.

Roma, 28 giugno 2000

L'amministratore unico: Mario Pellegrini.

S-19226 (A pagamento).

GENTRYPORTOFINO - S.p.a.

Sede legale in Genova, corso Perrone lotto n. 3/A
Capitale sociale L. 1.000.000.000 versato
R.E.A. di Genova n. 387090
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03883180105

Convocazione di assemblea straordinaria

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso gli uffici della GTP Holding S.p.a. in Roma, Lungotevere Flaminio n. 18, per il giorno 26 luglio 2000 alle ore 10,30 in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 27 luglio 2000, presso lo stesso luogo ed alla stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Variazione della denominazione sociale e conseguente modifica dell'art. 1 dello statuto;
2. Trasferimento della sede sociale e conseguente modifica dell'art. 2 dello statuto;
3. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Carlo Nicolai

S-19231 (A pagamento).

BOSE - S.p.a.

Sede in Roma, via della Magliana n. 876
Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
Iscritta presso il registro delle imprese di Roma al n. 3657/73
Iscritta presso il repertorio economico amministrativo
(R.E.A.) di Roma al n. 386541
Codice fiscale n. 01247310582

Avviso di convocazione

I signori azionisti della Bose S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 24 luglio 2000, alle ore 17, presso la sede sociale in Roma, via della Magliana n. 876, in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 25 luglio 2000, stessi ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio di esercizio al 31 marzo 2000, nonché della relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione;
2. Rinnovo cariche sociali;
3. Varie ed eventuali.

Avranno diritto ad intervenire e votare in assemblea gli azionisti che avranno depositato le proprie azioni ai sensi di legge e di statuto.

p. Il Consiglio di amministrazione
L'amministratore delegato: Lotario Calò

S-19210 (A pagamento).

GIGLI - S.p.a.

Sede legale in Pettoranello del Molise (IS), zona industriale
Capitale sociale L. 1.000.000.000 versato
Iscritta presso il registro delle imprese di Isernia al n. 2811/1999
C.C.I.A.A. di Isernia n. 32246
Codice fiscale n. 00407630946

Convocazione di assemblea straordinaria

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso gli uffici della GTP Holding S.p.a. in Roma, Lungotevere Flaminio n. 18, per il giorno 26 luglio 2000 alle ore 10 in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 27 luglio 2000, presso lo stesso luogo ed alla stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Variazione della denominazione sociale e conseguente modifica dell'art. 1 dello statuto;
2. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Carlo Nicolai

S-19232 (A pagamento).

GRANDVISION ITALIA - S.p.a.

Sede legale Assago (MI), centro direzionale Milano-Fiori,
Strada 4, Palazzo A, scala 8
Capitale sociale L. 15.000.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Milano n. 176837/1999
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 12871480153

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso lo studio del notaio Pasquale Lebano, in Milano, via Vittor Pisani n. 9, per il giorno 20 luglio 2000, alle ore 12 in prima convocazione, ed eventualmente per il giorno 25 luglio 2000, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:**Parte ordinaria:*

1. Dimissioni del presidente del Consiglio di amministrazione e di un consigliere;
2. Nomina cariche sociali;
3. Nomina del presidente del Consiglio di amministrazione;
4. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Proposta di approvazione del progetto di fusione per incorporazione della società Idea 2000 S.r.l. nella GrandVision Italia S.p.a.;
2. Conferimento di poteri per l'esecuzione delle deliberazioni di cui al precedente punto all'ordine del giorno;
3. Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni, a norma di legge e di statuto.

p. Il Consiglio di amministrazione
Amministratore delegato: Laurent Schmitt

S-19251 (A pagamento).

CENTRO CARDIOLOGICO - S.p.a.

«Fondazione Monzino»

Istituto di ricovero e cura a carattere scientifico

Sede in Milano, via Parea n. 4

Capitale sociale L. 31.150.000.000

Registro delle imprese di Milano n. 110579

Codice fiscale n. 00854260155

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio dell'avv. Maurizio Bozzato, via Manzoni n. 38 - Milano per il giorno 21 luglio 2000 alle ore 9 in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 25 luglio 2000, stesso luogo ed ora per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifica dello statuto sociale negli articoli 1, 20, 24, 25, 26, 27, 30, 31, 32;
2. Varie ed eventuali.

Per l'intervento in assemblea valgono le norme di legge e di statuto.

Il presidente: dott. Francesco Cingano.

S-19230 (A pagamento).

TEAC ITALIANA - S.p.a.

Cinisello Balsamo (MI), via C. Cantù n. 11

Capitale sociale L. 2.500.000.000 interamente versato

Registro delle imprese Milano n. 325917

R.E.A. Milano n. 1393170

Codice fiscale n. 10652090159

Partita I.V.A. n. 02251070963

Assemblea ordinaria degli azionisti

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 21 luglio 2000, alle ore 11, presso la sede della società in Cinisello Balsamo, via Cesare Cantù n. 11, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 28 luglio 2000, stesso luogo e stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 marzo 2000, relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale;
2. Varie ed eventuali.

p. Il Consiglio di amministrazione
L'amministratore delegato: Giovanni Lami

S-19253 (A pagamento).

EUROZOLFI - S.r.l.

Catania, zona ind.le XIV Strada

Capitale sociale L. 615.850.000 interamente versato

Registro società n. 7114 Tribunale di Catania

Aviso di convocazione

I signori soci ed i signori sindaci sono convocati il 24 luglio 2000 alle ore 10, in prima convocazione, ed occorrendo il 25 luglio 2000 alle ore 10, in seconda convocazione, in assemblea ordinaria, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte prima - proposta del socio ing. Pietro Zanuccoli:

1. Esame andamento gestionale della società ed irregolarità amministrative;
2. Azione sociale di responsabilità nei confronti degli amministratori della società.

Parte seconda:

1. Conferimento incarico a un avvocato penalista e/o civilista per procedere nei confronti dell'ing. Pietro Zanuccoli per i reati riscontrati negli atti e nei comportamenti imputabili allo stesso con specifica richiesta di risarcimento danni, se ed in quanto rilevabili nella incoanda procedura;
2. Proposta di riduzione del capitale sociale per copertura perdite e ricostituzione dello stesso fino al limite di L. 500.000.000;
3. Varie ed eventuali.

Catania, 26 giugno 2000

L'amministratore unico: Grazia Alfino.

S-19247 (A pagamento).

CASA DI CURA GUARNIERI - S.p.a.

Roma, via Tor de' Schiavi n. 139

Capitale sociale L. 2.550.000.000 interamente versato

Iscritta nel registro imprese di Roma al n. 425/74

Iscritta al R.E.A. al n. 205711

Partita I.V.A. n. 00994401008

Codice fiscale n. 01418490585

Convocazione di assemblea straordinaria

Gli azionisti della Casa di Cura Guarnieri S.p.a., sono convocati in assemblea straordinaria presso gli uffici di via Lisbona n. 23 in Roma, per il giorno 20 luglio 2000 alle ore 11,30, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 21 luglio, stesso luogo e ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Assunzione partecipazioni azionarie della società C.B.H. S.p.a.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, possono partecipare all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima presso la sede sociale.

Roma, 28 giugno 2000

L'amministratore unico: Maurizio Porcari.

S-19235 (A pagamento).

Soc. C.A.T. FINANZIARIA - S.p.a.

Roma, via Lisbona n. 23
Capitale sociale L. 5.708.250.000 interamente versato
Iscritta nel registro imprese di Roma al n. 8506/1989
Iscritta al R.E.A. al n. 688871
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03694801006

Convocazione di assemblea straordinaria

Gli azionisti della C.A.T. Finanziaria S.p.a., sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale in Roma, via Lisbona n. 23, per il giorno 20 luglio 2000 alle ore 10,30, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 21 luglio 2000, stesso luogo e ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Assunzione partecipazioni azionarie della società C.B.H. S.p.a.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, possono partecipare all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima presso la sede sociale.

Roma, 28 giugno 2000

L'amministratore unico: Domenico Zerella.

S-19236 (A pagamento).

IMATION FINANZIARIA - S.p.a.

Sede legale in Ferrara, frazione di Cairo Montenotte (SV),
viale della Libertà n. 57
Capitale sociale L. 12.210.000.000 interamente versato
Iscritta al registro imprese di Savona n. 52916/97
Codice fiscale n. 02317830616

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso gli uffici amministrativi della società in Milano San Felice, Segrate (MI), via San Bovio n. 3 in prima convocazione il giorno 21 luglio 2000 alle ore 11, ed, occorrendo, in seconda convocazione il giorno 24 luglio 2000 nella stessa sede ed alla stessa ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di fusione per incorporazione di Imation Ricerche S.p.a. in Imation Finanziaria S.p.a.;
2. Deliberazioni inerenti.

Deposito delle azioni cinque giorni prima presso le casse sociali.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Mandio Orioli

S-19282 (A pagamento).

FINCEDI SICILIA - S.p.a.

Sede legale in Carini (PA), via Don Luigi Sturzo n. 208
Capitale sociale L. 4.885.185.000 interamente versato
Registro imprese di Palermo n. 42828 - R.E.A. di Palermo n. 178095
Codice fiscale n. 04261300828

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso i locali del Cedi Sisa Sicilia S.r.l., siti in Carini (PA) alla via Don Milani n. 41, per il giorno 20 luglio 2000 alle ore 12, ed occorrendo per il giorno 12 settembre 2000, ore 12, stesso luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento del capitale sociale da L. 4.885.185.000 a L. 6.500.000.000 per L. 1.334.815.000 a pagamento e L. 280.000.000 in maniera gratuita mediante imputazione a capitale di riserve disponibili; delibere inerenti e conseguenti;
2. Ridenominazione del capitale sociale in euro;
3. Trasferimento della sede sociale alla via Don Milani n. 41 in Carini;
4. Modifica degli articoli 2 e 5 dello statuto sociale.

Carini, 20 giugno 2000

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Paolo Sgroi

S-19248 (A pagamento).

SINA AUTO - S.p.a.

Spilimbergo (PN), via Ponte Roitero n. 1
Capitale sociale L. 2.600.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Pordenone n. 1552
Codice fiscale n. 00067570937

Avviso di convocazione di assemblea straordinaria

Gli azionisti sono convocati per il giorno 20 luglio 2000 in assemblea straordinaria alle ore 10, presso la sede sociale in Spilimbergo (PN), via Ponte Roitero n. 1, in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 21 luglio 2000, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Scissione della Sina Auto S.p.a., mediante trasferimento del ramo d'azienda «acquisto, vendita, gestione, affitto d'immobili» ad una costituenda società per azioni;
2. Adozione di un nuovo testo di statuto sociale;
3. Varie ed eventuali.

Per l'ammissione all'assemblea valgono le norme di legge e di statuto.

Spilimbergo, 27 giugno 2000

Il presidente del Consiglio: Duilio Sina.

S-19250 (A pagamento).

EURO A.S.I. - S.p.a.

Roma, via Lucio Mariani n. 66
Capitale sociale L. 400.000.000
Iscritto nel registro delle imprese di Roma al n. 198180/98
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 05562231000

Convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria

Gli azionisti della «Euro A.S.I. S.p.a.» sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in viale Liegi, n. 52, Roma presso lo studio del notaio Roberta Mori per il giorno 26 luglio 2000 alle ore 7,30 ed, occorrendo, una seconda convocazione, il 27 luglio 2000 alle ore 10, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Dimissioni dell'amministratore sig. Giancarlo Leoni;
2. Nomina nuovo amministratore;
3. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Ripianamento delle perdite risultanti nel bilancio chiuso alla data del 31 dicembre 1999 mediante riduzione del capitale sociale;
2. Aumento del capitale sociale, nel limite massimo di nominali L. 700.000.000;
3. Variazione sede sociale.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni, almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale.

Roma, 27 giugno 2000

Il rappresentante: Marcello Mazzoneschi.

S-19258 (A pagamento).

AUSONIA - S.p.a.

Sede in Pratovecchio (AR), via D. Alighieri n. 26/A
Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato
Iscritta al n. 1673 reg. soc. del Tribunale di Arezzo

Convocazione di assemblea ordinaria degli azionisti

Gli azionisti della Ausonia S.p.a. sono convocati per il giorno 29 luglio 2000, alle ore 18,30, in prima convocazione e per il giorno 21 luglio 2000, stessa ora, in seconda convocazione, presso la sede sociale in Pratovecchio (AR), per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Distribuzione utili agli azionisti in ragione di L. 5.000 per azione;
2. Varie ed eventuali.

Per l'intervento in assemblea valgono le disposizioni di legge.

Pratovecchio, 26 giugno 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Caleri Vasco

S-19252 (A pagamento).

VETRORESINE TUBI PONT ST. MARTIN - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede legale in Pont St. Martin (AO), viale C. Viola
Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
Iscritta nel registro delle imprese di Aosta n. 4808
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00490410073

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale per il giorno 20 luglio 2000 ore 12, in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 31 luglio 2000, stessi ora e luogo per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2450 del Codice civile.

Intervento in assemblea ai sensi di legge.

Il liquidatore: Giorgio Bognin.

S-19257 (A pagamento).

CARLO GAVAZZI IMPIANTI - S.p.a.

Sede in Milano, via Gallarate n. 150.
Capitale sociale L. 21.500.000.000 interamente versato
Iscrizione registro delle imprese di Milano, n. 287239
R.E.A. n. 510453
Codice fiscale n. 00207980285
Partita I.V.A. n. 09444240155

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Marcallo (MI), località Cascina Valiglio, via Carlo Gavazzi n. 100, presso gli uffici sociali per il giorno 24 luglio 2000, alle ore 15, in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 25 luglio 2000 stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che, a termini di legge, almeno cinque giorni prima dell'adunanza abbiano effettuato il deposito dei certificati azionari presso la sede sociale o presso i sottolencati istituti:

Banca Commerciale Italiana, Credito Italiano, sedi di Milano e, per i soci residenti all'estero, Unione di Banche Svizzere, sede di Zurigo.

Milano, 23 giugno 2000

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Gian Maria Gabrieli

S-19278 (A pagamento).

ECOLOMBARDIA 4 - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Boschetti n. 6
Capitale sociale L. 3.300.000.000 interamente versato
Registro imprese di Milano n. 187463

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 21 luglio 2000, alle ore 10,00, in Milano, piazza Mercanti n. 2, presso palazzo affari Al Giureconsulti, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno**Parte ordinaria:**

1. Proposta di approvazione della realizzazione del nuovo impianto di Filago;
2. Proposta di approvazione del regolamento per l'utilizzazione dell'impianto di Filago;
3. Proposta di approvazione del capitolato di utenza.

Parte straordinaria:

1. Proposta di aumento del capitale sociale da L. 3.300.000.000 a L. 26.400.000.000 mediante emissione di n. 350.000 nuove azioni ordinarie del valore nominale di L. 66.000 cadauna, aventi le stesse caratteristiche e gli stessi diritti di quelle attualmente in circolazione da offrire in opzione agli azionisti in ragione di n. 7 nuove azioni a pagamento per ogni azione posseduta al prezzo di L. 66.000 per azione; modalità di esecuzione, delega al Consiglio di amministrazione;

2. Modifica degli artt. 2, 3, 5, 6, 13, 17, 19, 20, 21, 22, 23, 24, 25, 26, 28, 29, 30, 31, 34 dello statuto sociale; abrogazione degli articoli 18, 32, 33; rinumerazione degli articoli statutari; altre eventuali modifiche statutarie ed adozione del nuovo testo di statuto.

Il deposito delle azioni potrà avvenire nei termini di legge presso le filiali della Cariplo e presso la sede sociale.

Il presidente: dott. Fabrizio Agustoni.

S-19291 (A pagamento).

CARLO GAVAZZI INSTALLAZIONI - S.p.a.

Sede legale in Cosenza, viale della Repubblica n. 171
Capitale sociale L. 200.000.000 di cui L. 60.000.000 versati
Registro imprese presso il Tribunale di Cosenza n. 43226
R.E.A. n. 155946
Codice fiscale n. 02290020789

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Marcallo (MI), località Cascina Valigia, via Carlo Gavazzi n. 100, presso gli uffici di Carlo Gavazzi Impianti S.p.a., per il giorno 21 luglio 2000, alle ore 12, in prima convocazione e, accorrendo, in seconda convocazione per il giorno 24 luglio 2000, stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Il diritto di intervento all'assemblea è regolato dalle norme di legge e statuto.

Crispiano, 23 giugno 2000

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: F. Gallina

S-19279 (A pagamento).

CARLO GAVAZZI COSTRUZIONI - S.p.a.

Sede in Crispiano (TA), contrada Alezza
Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
Iscrizione registro imprese n. 13367 - R.E.A. 108673
Codice fiscale n. 01518160781
Partita I.V.A. n. 02072370733

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Marcallo (MI), località Cascina Valigio, via Carlo Gavazzi n. 100, presso gli uffici Carlo Gavazzi Impianti S.p.a., per il giorno 21 luglio 2000, alle ore 11,30, in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 24 luglio 2000, stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

- Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che, a norma di legge, almeno cinque giorni prima dell'adunanza abbiano effettuato il deposito dei certificati azionari presso la sede sociale.

Crispiano, 23 giugno 2000

p. Il Consiglio di amministrazione
L'amministratore delegato: G. Bottura

S-19280 (A pagamento).

TAPE SYSTEM - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via Tonale n. 18
Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato
Iscritta presso il registro delle imprese di Milano al n. 127111/1997

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Cutino in Besozzo (VA), via Roncarì n. 7, per il giorno 25 luglio 2000, alle ore 17, per deliberare il seguente

Ordine del giorno:

1. Riduzione del capitale sociale per perdite ai sensi dell'art. 2447 del Codice civile; eventuale trasformazione della società; delibere inerenti e conseguenti;
2. Variazione sede legale;
3. Nomina Collegio sindacale od eventuale soppressione;
4. Varie ed eventuali.

Per l'intervento in assemblea valgono le disposizioni di legge.

L'amministratore unico: Giuseppina Salina.

S-19305 (A pagamento).

IMATION RICERCHE - S.p.a

Sede legale in Ferrania, frazione di Cairo Montenotte (SV),
viale della Libertà n. 57
Capitale sociale L. 5.020.000.000 interamente versato
Iscritta al registro imprese di Savona n. 52844/97
Codice fiscale n. 00929850618

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso gli uffici amministrativi della società in Milano San Felice, Segrate (MI), via San Bovio n. 3 in prima convocazione il giorno 21 luglio 2000 alle ore 10,30 ed, occorrendo, in seconda convocazione il giorno 24 luglio 2000 nella stessa sede ed alla stessa ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di fusione per incorporazione di Imation Ricerche S.p.a. in Imation Finanziaria S.p.a.;
2. Deliberazioni inerenti.

Deposito delle azioni cinque giorni prima presso le casse sociali.

L'amministratore unico: Manlio Orioli.

S-19283 (A pagamento).

MED TELECOM ITALIA - S.p.a.

Genova, piazza Dante n. 7
Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Genova al n. 51580
Partita I.V.A. n. 03079230102

Convocazione assemblea straordinaria

I signori amministratori e sindaci sono convocati all'assemblea straordinaria che si terrà presso la sede della società in Genova, piazza Dante n. 7 il giorno 24 luglio 2000 alle ore 15,30 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 25 luglio 2000 stesso luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione progetto di fusione per incorporazione delle società Net Italia Telecomunicazioni S.r.l. e Worldlink Telecomunicazioni S.r.l. come da delibera del Consiglio di amministrazione del 16 maggio 2000.

Med Telecom Italia S.p.a.
L'amministratore delegato: Maurizio Santoro

S-19292 (A pagamento).

TFL ITALIA - S.p.a.

Sede in Brescia, via Magnolini n. 18

Capitale sociale L. 5.000.000.000

Iscritta al registro delle imprese di Brescia al n. 11630

Iscritta alla C.C.I.A.A. di Brescia - R.E.A. n. 135857

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00299070177

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria e ordinaria il giorno 21 luglio 2000, alle ore 10,30 in Milano, presso la casa di via Vittor Pisani n. 16 ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 28 luglio 2000, stesso luogo e stessa ora per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte straordinaria:**

1. Proposta di approvazione del progetto di fusione per incorporazione di Deacolor S.p.a. in TFL Italia S.p.a.;
2. Proposta di ampliamento dell'oggetto sociale;
3. Proposta di trasferimento della sede legale;
4. Adozione di un nuovo testo di statuto.

Parte ordinaria:

Deliberazione ai sensi dell'art. 2364 n. 2 Codice civile.

Per intervenire all'assemblea gli azionisti dovranno, ai sensi della legge 29 dicembre 1962 n. 1745, depositare le loro azioni almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso le banche incaricate o presso le casse sociali.

L'amministratore delegato:
dott. Erhard Christian Csaki

S-19295 (A pagamento).

AREA BANCA - S.p.a.

ABI 3027.0 - CAB 20600.3

Segrate (MI), viale Europa n. 32

Capitale sociale L. 51.500.000.000 interamente versato

Registro imprese di Milano n. 357186/8720/36

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 11408230156

Convocazione di assemblea ordinaria

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 20 luglio 2000 alle ore 12,30 in prima convocazione, presso la sede sociale in Segrate, viale Europa n. 32 ed, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 21 luglio 2000 alle ore 20,30, stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Delibere ai sensi dell'art. 2401 del Codice civile.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza presso la sede della società, viale Europa n. 32, Segrate (MI).

Segrate, 22 giugno 2000

L'amministratore delegato: Giuseppe Di Lella.

S-19289 (A pagamento).

CONTINENTALE ITALIANA - S.p.a.*(in liquidazione)*

Sede in Roma, via Calabria n. 7

Capitale sociale L. 3.557.095.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Roma al n. 3514/91

Codice fiscale n. 04057371009

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Roma, via Calabria n. 7, alle ore 15 per il giorno 25 luglio 2000 ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 28 luglio 2000 stesso luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
2. Determinazione dei compensi del liquidatore.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le azioni presso la Banca di Roma o presso le casse sociali ai sensi della legge 29 dicembre 1962, n. 1745.

Roma, 28 giugno 2000

Il liquidatore: Giorgio Polesel.

S-19303 (A pagamento).

LA TORRE FINANZIARIA - S.p.a.

Sede in Milano, via Matteo Bandello n. 5

Capitale sociale L. 144.641.300.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Milano n. 234664/1998

Codice fiscale n. 01286160062

È convocata l'assemblea straordinaria degli azionisti presso lo studio del notaio Luigi Augusto Misericordi in Milano, viale Maino n. 34, per il giorno 20 luglio 2000 alle ore 12 in prima convocazione e occorrendo in seconda convocazione per il giorno 24 luglio 2000 stessa ora e stesso luogo per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del progetto di fusione per incorporazione della società Quadrante S.p.a. con sede in Padova, corso Milano n. 26/30;
2. Approvazione del progetto di fusione per incorporazione della società Importex S.r.l. con sede in Milano, via Matteo Bandello n. 5;
3. Deliberazioni inerenti e conseguenti;
4. Deleghe di poteri per l'attuazione delle operazioni di fusione.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Carlo Bonazzi

S-19296 (A pagamento).

DEACOLOR - S.p.a.

Sede in Milano, via San Pietro all'Orto n. 26

Capitale sociale L. 480.000.000

Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 139195

Iscritta alla C.C.I.A.A. di Milano REA n. 782619

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00862780152

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria il giorno 21 luglio 2000 alle ore 9, in Milano, presso la casa di via Vittor Pisani n. 16 ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 28 luglio 2000, stesso luogo e stessa ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di approvazione del progetto di fusione per incorporazione di Deacolor S.p.a. in TFL Italia S.p.a.

Per intervenire all'assemblea gli azionisti dovranno, ai sensi della legge 29 dicembre 1962 n. 1745, depositare le loro azioni almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso le banche incaricate o presso le casse sociali.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Erhard Christian Csaki

S-19294 (A pagamento).

CARLO GAVAZZI IDROSS - S.p.a.

Sede in Catanzaro, via Lucrezia della Valle n. 38/A

Capitale sociale deliberato L. 4.248.000.000 interamente versato

Iscritta al registro imprese di Catanzaro al n. 2101

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00319260790

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso gli uffici della società in Marcallo (MI), località Cascina Valigio, via Carlo Gavazzi n. 100, presso gli uffici Carlo Gavazzi Impianti S.p.a., per il giorno 21 luglio 2000, alle ore 12,30, in prima convocazione e, accorrendo, in seconda convocazione per il giorno 24 luglio 2000, stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che, a norma di legge, almeno cinque giorni prima dell'adunanza abbiano effettuato il deposito dei certificati azionari presso la sede sociale.

Milano, 23 giugno 2000

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Gian Maria Gabrieli

S-19277 (A pagamento).

QUADRANTE - S.p.a.

Sede in Padova, corso Milano n. 26/30

Capitale sociale L. 10.200.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Padova al n. 364057/97

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03266220288

È convocata l'assemblea straordinaria degli azionisti presso lo studio del notaio Luigi Augusto Miserocchi in Milano, viale Maino n. 34, per il giorno 20 luglio 2000 alle ore 12,30 in prima convocazione e occorrendo in seconda convocazione per il giorno 24 luglio 2000 stessa ora e stesso luogo per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del progetto di fusione per incorporazione nella società La Torre Finanziaria S.p.a. con sede in Milano, via Matteo Bandello n. 5;

2. Deliberazioni inerenti e conseguenti;

3. Deleghe di poteri per l'attuazione dell'operazione di fusione.

L'amministratore unico: dott. Gianfranco Gaudioso.

S-19299 (A pagamento).

FIN.FOOD - S.p.a.

Venezia, Fondamenta Tabacchi, S. Croce n. 443

Codice fiscale n. 03154950277

Convocazione assemblea dei soci

L'amministratore unico della società convoca l'assemblea straordinaria degli azionisti, in Venezia, S. Croce n. 499, per il giorno 27 luglio 2000, alle ore 9, in prima convocazione ed occorrendo il 28 luglio 2000, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, con il seguente

Ordine del giorno:

Progetto di fusione per incorporazione della Ligabue Catering S.p.a. in Fin.Food S.p.a.: deliberazioni inerenti e conseguenti.

Per la partecipazione dei soci all'assemblea, valgono le norme di legge e di statuto.

Venezia, 26 giugno 2000

L'amministratore unico: Giancarlo Ligabue.

S-19302 (A pagamento).

LIGABUE CATERING - S.p.a.

Sede legale in Venezia, piazzale Roma n. 499

Capitale sociale L. 11.300.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 9820 registro società Tribunale di Venezia

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00188460273

Convocazione di assemblea straordinaria dei soci

Il Consiglio di amministrazione della società convoca l'assemblea straordinaria degli azionisti, in Venezia, S. Croce n. 499, per il giorno 27 luglio 2000, alle ore 10, in prima convocazione ed occorrendo il 28 luglio 2000, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, con il seguente

Ordine del giorno:

Progetto di fusione per incorporazione della Ligabue Catering S.p.a. in Fin.Food S.p.a.: deliberazioni inerenti e conseguenti.

Per la partecipazione dei soci all'assemblea, valgono le norme di legge e di statuto.

Venezia, 26 giugno 2000

Il presidente: Giancarlo Ligabue.

S-19304 (A pagamento).

SOGESI - S.p.a.

Roma, via Edoardo D'Onofrio n. 212

Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato

Tribunale di Roma n. 1400/90

C.C.I.A.A. n. 697451

Partita I.V.A. n. 03769581004

È convocata per il giorno 20 luglio 2000, alle ore 11 presso la sede operativa di via Vito Giuseppe Galati n. 91, l'assemblea ordinaria dei soci in seconda convocazione con il seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 1999 e determinazioni conseguenti;
2. Andamento societario nel primo quadrimestre 2000 e prospettive;
3. Varie ed eventuali.

Il presidente: dott. Roberto Paloni.

S-19307 (A pagamento).

**FORNITURE IMPIANTI
TELECOMUNICAZIONI C. M. - S.p.a.**

Sede in Arluno, via Adua n. 29

Capitale sociale L. 2.200.000.000 interamente versato
Iscrizione registro delle imprese di Milano n. 1998-184852

R.E.A. n. 1564962

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 12557830150

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, presso la sede sociale in Arluno, via Adua n. 29 per il giorno 20 luglio 2000, alle ore 16 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 21 luglio 2000 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che, a termini di legge, almeno cinque giorni prima dell'adunanza abbiano effettuato il deposito dei certificati azionari presso la sede sociale.

Milano, 21 giugno 2000

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Alessio Ceretti

M-6149 (A pagamento).

GILARDONI - S.p.a.

Sede in Milano, piazza Luigi di Savoia n. 28

Capitale sociale L. 9.000.000.000 interamente versato
Iscritta nella sezione ordinaria del registro delle imprese al n. 99287
Tribunale di Milano

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Milano, via Fatebenefratelli n. 20, per il giorno 26 luglio 2000 alle ore 12 in prima convocazione e per il giorno 27 luglio 2000 alle ore 12 in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifica dell'art. 6 dello statuto nel senso di eliminare i commi 2 e 3;
2. Proposta di anticipata estinzione del prestito obbligazionario ordinario di L. 3.000.000.000 emesso dall'assemblea tenutasi il 6 maggio 1997 e deliberazioni relative;
3. Conversione del capitale in Euro determinandolo nel nuovo importo di € 4.800.000 diviso in numero 600.000 azioni del valore nominale di € 8 cadauna e ciò anche con contestuale aumento del capitale sociale; conseguente ulteriore modifica dell'art. 6 dello statuto.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, abbiano depositato le azioni presso la sede sociale.

Un consigliere: avv. Salvatore Capodiferro.

M-6124 (A pagamento).

EMI OPERATIONS ITALY - S.p.a.

Sede legale in Milano, via San Vittore n. 36

Capitale sociale L. 6.163.000.000 interamente versato

Iscrizione registro imprese Milano 68380/1999

Iscrizione R.E.A. Milano n. 1581601

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 12765230151

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria presso la sede amministrativa in Caronno Pertusella (VA), via Bergamo n. 315 per il giorno 20 luglio 2000 alle ore 10, ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 25 luglio 2000, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
2. Varie eventuali.

Deposito certificati azionari a norma di legge e di statuto.

Milano, 20 giugno 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Ludovico Dello Iajo

M-6116 (A pagamento).

PROMOTIONS ITALIA - S.p.a.

Sede in Milano, via De Amicis n. 16

Capitale sociale L. 600.000.000

Iscritta al registro imprese di Milano n. 148608

R.E.A. di Milano n. 836099

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 24 luglio 2000 ore nove presso lo studio del notaio dott. Cesare Chiodi in Milano, via Spadari n. 2 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Conversione in Euro del capitale sociale e conseguente modifica dell'art. 6 dello statuto sociale;
2. Modifica di alcuni limiti di gestione dell'art. 21 dello statuto sociale divenuti inadeguati.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni in loro possesso presso la sede sociale almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

p. Il Consiglio di amministrazione:
Diego Maria Masi

M-6136 (A pagamento).

SET TELECOMUNICAZIONI - S.p.a.

Sede in Bollate (MI), via Cristina Belgioioso n. 13/15
 Capitale sociale L. 750.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Milano n. 187242

Avviso di convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Barengi in Milano, via Mazzini 12 per il giorno 24 luglio 2000 alle ore 9 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 26 luglio 2000 stesso luogo ed ora in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Spostamento sede legale;
2. Modifica del termine di chiusura dell'esercizio sociale.

Bollate, 26 giugno 2000

Il legale rappresentante: Luigi Maurizio Brunello.

M-6134 (A pagamento).

JEOL (ITALIA) - S.p.a.

Sede legale in Pieve Emanuele (MI), via dei Tulipani n. 1
 Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Croissy-sur-Seine (Francia), rue Eugène Labiche, Bâtiment D, Parc Technologique Claude Monet presso gli uffici della Jeol Europe S.a., per il giorno 20 luglio 2000 alle ore 10 in prima convocazione, e per il giorno 21 luglio 2000, stessi luogo ed ora, in eventuale seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Esame ed approvazione del bilancio e della nota integrativa al 31 marzo 2000; relazione sulla gestione; relazione del Collegio sindacale; deliberazioni relative.

Per l'intervento in assemblea le azioni dovranno essere depositate presso la Bank of Tokio, filiale di Milano, via della Liberazione n. 18 nei termini di legge.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente del Collegio sindacale:
 dott. Marino Bondi

M-6139 (A pagamento).

FIN SER - S.p.a.

Sede in Padova, corso Milano n. 63
 Capitale sociale L. 1.723.800.000
 Registro imprese di Padova n. 12815
 Codice fiscale n. 00226320281

Convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in prima convocazione per il giorno 21 luglio 2000 alle ore 10, presso la sede dell'amministrazione provinciale di Padova in piazza Antenore n. 3, Padova, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 25 luglio 2000 alla stessa ora e nello stesso luogo per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:**Parte ordinaria:*

1. Dimissioni amministratori e nomina dei sostituti;
2. Dimissioni sindaci e nomina dei sostituti;
3. Determinazione compenso Consiglio di amministrazione;
4. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Aumento del capitale sociale a L. 30.000.000.000;
2. Integrazione articoli 3 e 4 dello statuto;
3. Trasferimento della sede e conseguente modifica dell'art. 5 dello statuto;
4. Modifica dell'art. 23 dello statuto;
5. Integrazione art. 27 dello statuto.

Per la partecipazione all'assemblea valgono le norme di legge e di statuto.

Padova, 22 giugno 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 ing. Massimo Pavin

C-18028 (A pagamento).

HVB FINANZIARIA - S.p.a.

Sede in Milano, via Durini n. 9
 Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale, in Milano, via Durini 9, per il giorno 24 luglio 2000 alle ore 15 in prima convocazione e per il giorno 25 luglio 2000 stesso luogo ed ora, in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente:

Ordine del giorno:

1. Nomina di un nuovo membro del Consiglio di amministrazione;
2. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni presso la sede sociale.

Milano, 26 giugno 2000

HVB Finanziaria S.p.a.:
 C. Rolle - A. Senaldi

C-18011 (A pagamento).

LUCIANO CHIRICO - S.p.a.

Sede Teverola (CE), via Roma n. 322
 Partita I.V.A. n. 01018970614

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti, gli amministratori ed i sindaci sono convocati per il giorno 25 luglio 2000 alle ore 12 in Napoli, via G. Porzio, lotto G/2 primo piano per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Adempimenti ai sensi dell'articolo 2446, comma 2, del Codice civile.

Gli aventi diritto potranno partecipare all'assemblea nel rispetto dell'art. 2370 del Codice civile, cassa incaricata la Banca Nazionale dell'Agricoltura Filiale di Napoli.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Pietro Chirico

C-18093 (A pagamento).

ANTONIO AMATO & C.

Molini e Pastifici in Salerno Società per azioni

Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato

Iscritta nel registro delle imprese Tribunale di Salerno

al n. 2848/3850 del 1958

Partita I.V.A. n. 00170860654

Convocazione di assemblea straordinaria

Il giorno 26 luglio 2000 in prima convocazione alle ore 17 ed eventualmente il giorno 27 luglio stesso luogo ed ora, è convocata l'assemblea straordinaria dei soci dell'Antonio Amato & C. - Molini e Pastifici società per azioni presso la sede sociale in Salerno alla via Pienza n. 76, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Aumento del capitale sociale ai sensi dell'art. 2442 del Codice civile, comma 1 e 2 e conseguente modifica dell'art. 5 dello statuto sociale.

Per partecipare gli azionisti dovranno depositare, almeno cinque giorni prima, i loro titoli azionari presso la sede della società in Salerno.

Antonio Amato & C.
Molini e Pastifici in Salerno S.p.a.
L'amministratore delegato: Giuseppe Amato

C-18094 (A pagamento).

A.R.T. - S.p.a.

Sede sociale Frignano, piazzetta Pisacane n. 2

Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato

Registro imprese di Caserta n. 083/1972/93

R.E.A. n. 75486

Codice fiscale n. 00187950613

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in prima convocazione per il giorno 27 luglio 2000 alle ore 8 ed in mancanza il giorno 28 luglio 2000 alle ore 17 stesso luogo in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Rinnovo cariche sociali.

La partecipazione all'assemblea è regolata dalle norme di legge e di statuto.

L'amministratore unico: Michele Griffo.

C-18095 (A pagamento).

FAIVELEY ITALIA - S.p.a.

Sede in Verona, zona industriale Bassone, via della Meccanica n. 21

Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Verona al n. 10925

R.E.A. n. 0157976

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00784220238

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 24 luglio 2000 alle ore 16,30 presso lo studio del notaio Cesare Peloso, in Verona, via Carmelitani Scalzi n. 20, in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione, per il giorno 25 luglio 2000 nello stesso luogo e alla stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Relazione sulla gestione del bilancio al 31 marzo 2000;
2. Bilancio d'esercizio al 31 marzo 2000;
3. Relazione del Collegio sindacale sul bilancio al 31 marzo 2000;
4. Nomina di un consigliere;
5. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

Modifiche statutarie e deliberazioni conseguenti.

Hanno diritto al voto i soci che avranno depositato i loro certificati azionari, presso la sede sociale, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Alessandro Bianchi

C-18112 (A pagamento).

CONSORZIO TRASPORTI ALTO MACERATESE - S.p.a.

Sede in Camerino, via Le Mosse nn. 19/21

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00307880435

Il presidente del Consiglio di amministrazione rende noto che l'assemblea Consorzio Trasporti Alto Maceratese S.p.a., si riunirà in prima convocazione presso la sede sociale il 20 luglio 2000 alle ore 17 per discutere il seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

Rideterminazione capitale sociale in conformità alla delibera adottata dall'assemblea nella seduta del 26 giugno 2000.

Parte ordinaria:

Esame ed approvazione bilancio dell'esercizio 1999 ed adempimenti conseguenti.

Qualora non venga raggiunto il numero legale in prima convocazione l'assemblea si riunirà in seconda convocazione (sia per la parte straordinaria che per la parte ordinaria) nella stessa sede il giorno successivo, 21 luglio 2000 alla stessa ora per la discussione ed approvazione degli stessi argomenti dell'ordine del giorno.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Stefano Belardinelli

S-19356 (A pagamento).

EUROIMPIANTI - S.p.a.

Sede in Curno (BG), via Bergamo n. 32

Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 80385/1997 del registro imprese di Bergamo

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in prima convocazione presso la sede sociale per le ore 18 del giorno 25 luglio 2000 e, occorrendo, in seconda convocazione per le ore 20 del giorno 27 luglio 2000 stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Cambio Organo amministrativo;
2. Varie ed eventuali.

Si rammenta che possono intervenire all'assemblea, ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, i soci che abbiano depositato le azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima.

Lì, 22 giugno 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Pietro Luigi Mazzoleni

C-18115 (A pagamento).

COSTRUZIONI GENERALI GILARDI - S.p.a.*(socio unico)*

Sede in Torino, via V. Vela n. 42

Capitale sociale L. 14.300.000.000 interamente versato

Registro imprese di Torino n. 3716/80

Codice fiscale n. 03743350013

Convocazione di assemblea

È convocata l'assemblea straordinaria della società presso lo studio notarile Gamba in Torino, corso Montevecchio n. 40, per le ore 9 del giorno 20 luglio 2000, ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 31 luglio 2000, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazione di fusione ai sensi dell'art. 2502 del Codice civile.

Il vice presidente: Stefano Marena.

S-19331 (A pagamento).

O.M.C. - S.p.a.**Officine Meccaniche Collumbertesi**

Sede legale in Colle Umberto (TV), via Tagliamento n. 16

Capitale sociale L. 1.960.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Treviso n. 12980

Camera di commercio di Treviso n. 145552 R.E.A.

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01170050262

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti della «O.M.C. S.p.a. - Officine Meccaniche Collumbertesi» sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Colle Umberto (TV), via Tagliamento n. 16, in prima convocazione, per il giorno 27 luglio 2000 alle ore 18, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio d'esercizio 1999 con la nota integrativa, la relazione sulla gestione degli amministratori e la relazione del Collegio dei sindaci e della destinazione dell'utile dell'esercizio;
2. Nomina dei nuovi amministratori;
3. Integrazione dei membri dimissionari del Collegio dei sindaci o nomina di un nuovo Collegio sindacale.

Si rammenta che possono intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro dei soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea e quelli che abbiano depositato nel termine stesso le loro azioni presso la sede sociale.

Nel caso in cui l'assemblea non risultasse costituita in prima convocazione per la mancata presenza di tanti soci che rappresentino più della metà del capitale sociale, escluse dal computo le azioni a voto limitato, fin d'ora viene fissata la seconda convocazione per il giorno 31 luglio 2000, con il medesimo ordine del giorno e gli stessi luogo ed ora.

Colle Umberto, 26 giugno 2000

L'amministratore in carica: Ivan Tocchet.

S-19377 (A pagamento).

DANTE PRINI - S.p.a.

Montano Lucino (CO), via Manzoni n. 10

Capitale sociale L. 10.000.000.000

Registro imprese di Como n. 9279

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00389160137

Avviso di convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria il giorno 20 luglio 2000 alle ore 15, ed occorrendo in seconda convocazione il 21 luglio 2000 stessa ora, presso la sede sociale, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Delibera di proposta ai creditori di concordato preventivo per cessione di tutti i beni presenti nel patrimonio della società o, non ricorrendone le condizioni, di richiesta di fallimento in proprio;
2. Delibera di messa in liquidazione della società nomina del liquidatore e conferimento dei poteri relativi.

Possono partecipare i soci che almeno cinque giorni prima abbiano depositato le azioni presso la cassa sociale o le casse del Mediocredito Lombardo.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il consigliere delegato: Michele Palladino

S-19351 (A pagamento).

MOVI - S.p.a.*(in liquidazione)*

Sede in Pozzilli (IS), zona industriale, località Masseria Annieri

Capitale sociale L. 500.000.000

Partita I.V.A. n. 00397190943

Convocazione di assemblea ordinaria dei soci

L'assemblea ordinaria dei soci della società Movi S.p.a., è convocata, in prima convocazione, presso l'Hotel «Fonte dell'Astore» di Castelpetroso (IS), per il giorno 21 luglio 2000 ore 10,30, ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 22 luglio 2000, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione bilancio al 31 dicembre 1999, nota integrativa e relative relazioni;
2. Varie ed eventuali.

Isernia, 27 giugno 2000

Il liquidatore: dott. Pietro Rosa.

S-19376 (A pagamento).

O.M.C. - FINANZIARIA - S.p.a.

Sede legale in Colle Umberto (TV), via Tagliamento n. 16

Capitale sociale L. 210.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Treviso n. 4939

Camera di Commercio di Treviso n. 94106 R.E.A.

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00192310266

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti della «O.M.C. - Finanziaria S.p.a.» sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Colle Umberto (TV) via Tagliamento n. 16, in prima convocazione, per il giorno 27 luglio 2000 alle ore 19,30 (diciannove e trenta minuti), per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio d'esercizio 1999 con la nota integrativa e la relazione del Collegio dei sindaci e della destinazione del risultato dell'esercizio;
2. Nomina dei nuovi amministratori.
3. Integrazione dei membri dimissionari del Collegio dei sindaci o nomina di un nuovo Collegio sindacale.

Si rammenta che possono intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro dei soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Nel caso in cui l'assemblea non risultasse costituita in prima convocazione per la mancata presenza di tanti soci che rappresentino almeno i due terzi del capitale sociale, escluse dal computo le azioni a voto limitato, fin d'ora viene fissata la seconda convocazione per il giorno 31 luglio 2000, con il medesimo ordine del giorno e gli stessi luogo ed ora.

Colle Umberto, 26 giugno 2000

L'amministratore in carica: Ivan Tocchet.

S-19378 (A pagamento).

BAA ITALIA - S.p.a.

Sede legale in Napoli, Aeroporto Capodichino

Capitale sociale L. 6.507.500.000 interamente versato

Iscritta nel registro delle imprese di Napoli al n. 370134/1997

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 07183930630

Avviso di convocazione

I signori azionisti sono convocati, in sede ordinaria, per il giorno 27 luglio 2000 alle ore 14, presso la sede legale della BAA Italia S.p.a., in Napoli, Aeroporto di Capodichino, in prima convocazione, e per il giorno 28 luglio 2000, stessa ora e stesso luogo, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 marzo 2000, nota integrativa e relazione sulla gestione approvazione e deliberare conseguenti;
2. Relazione del Collegio sindacale al bilancio al 31 marzo 2000.

La partecipazione all'assemblea sarà regolata dalle norme di legge e di statuto.

Napoli, 27 giugno 2000

p. Il Consiglio di amministrazione

L'amministratore delegato: Mauro Pollio

S-19395 (A pagamento).

MONTEPASCHI SE.R.I.T. - S.p.a.
Servizio Riscossione Tributi

Gruppo bancario Monte dei Paschi di Siena cod. Gruppo 1030.6

Sede in Palermo, via E. Morselli n. 8

Capitale sociale L. 20.000.000.000 versato

Registro imprese n. 30564/1999 registro ditte 159925

L'azionista della società è convocato in assemblea straordinaria in Castelnuovo Berardenga (SI) presso «Fattorie Chigi Saracini», via dell'Arbia n. 2, per il giorno 21 luglio 2000, alle ore 15, in prima convocazione, ed occorrendo, per il giorno 25 luglio 2000, in seconda convocazione, stessi luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Perdita al 31 marzo 2000; riduzione del capitale sociale e sua contestuale ricostituzione.

Il presidente: Giuseppe Catturi.

S-19403 (A pagamento).

CARLO GAVAZZI INSTRUMENTS - S.p.a.

Sede in Milano, via Gallarate n. 150

Capitale sociale L. 700.000.000 interamente versato

Registro imprese di Milano n. 315495 - R.E.A. 1364751

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 10319150156

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Milano, presso lo studio notarile Cavallone, piazza della Repubblica n. 28, per il giorno 20 luglio 2000, alle ore 10, in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 21 luglio 2000, stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Il diritto di intervento all'assemblea è regolato dalle norme di legge e statuto.

Milano, 22 giugno 2000

p. Il Consiglio di amministrazione:

Dino Masili

S-19406 (A pagamento).

BMW ITALIA RENTING - S.p.a.

Sede in San Donato Milanese (MI), via della Unione Europea n. 1
 Capitale sociale L. 5.000.000.000
 Registro imprese di Milano n. 192402/1998
 Codice fiscale n. 02613770235
 Partita I.V.A. n. 12528940153

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale in San Donato Milanese (MI), via della Unione Europea n. 1, per il giorno 21 luglio 2000, ore 11, in prima convocazione e per il giorno 24 luglio 2000, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente:

Ordine del giorno:

1. Proposta di modifica della denominazione sociale e conseguente variazione dell'art. 1 dello statuto;
2. Proposta di ampliamento dell'oggetto sociale e conseguente variazione dell'art. 2 dello statuto.

Potranno intervenire gli azionisti che avranno depositato le proprie azioni presso le casse sociali.

San Donato Milanese, 21 giugno 2000

Bmw Italia Renting S.p.a.
 L'amministratore delegato: Gerald Holzmann

S-19404 (A pagamento).

CARLO GAVAZZI ELETTROMECCANICA - S.p.a.

Sede in Milano, via Gallarate n. 150
 Capitale sociale L. 5.440.000.000 interamente versato
 Registro imprese Milano n. 189365 - R.E.A. 1021764
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 04528910153

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Milano, presso lo studio notarile Cavallone, piazza della Repubblica n. 28, per il giorno 20 luglio 2000, alle ore 10,15 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 21 luglio 2000 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Il diritto di intervento all'assemblea è regolato dalle norme di legge e statuto.

Milano, 22 giugno 2000

L'amministratore unico: Michele Bernardi.

S-19408 (A pagamento).

CARLO GAVAZZI PANTEC - S.p.a.

Sede in Milano, via Gallarate n. 150
 Capitale sociale L. 6.000.000.000 interamente versato
 Registro imprese di Milano n. 159263 - R.E.A. 876520
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02878920152

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in Milano, presso lo studio notarile Cavallone, piazza della Repubblica n. 28, per il giorno 20 luglio 2000, alle ore 9,30 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 21 luglio 2000, stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:**Parte ordinaria:*

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Parte straordinaria:

1. Proposta di modifica della denominazione sociale;
2. Proposta di ampliamento dell'oggetto sociale;
3. Adozione di nuovo testo di statuto sociale.

Il diritto di intervento all'assemblea è regolato dalle norme di legge e statuto.

Milano, 22 giugno 2000

p. Il Consiglio di amministrazione:
 Dino Masili

S-19405 (A pagamento).

CARLO GAVAZZI FEME - S.p.a.

Sede in Milano, via Gallarate n. 150
 Capitale sociale L. 8.000.000.000 interamente versato
 Registro imprese di Milano n. 323614 - R.E.A. 1388948
 Codice fiscale n. 06068000014
 Partita I.V.A. n. 10601800153

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Milano, presso lo studio notarile Cavallone, piazza della Repubblica n. 28, per il giorno 20 luglio 2000, alle ore 10,30 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 21 luglio 2000, stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Il diritto di intervento all'assemblea è regolato dalle norme di legge e statuto.

Milano, 22 giugno 2000

p. Il Consiglio di amministrazione:
 Dino Masili

S-19409 (A pagamento).

SANTALI - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede in Mestrino (PD), via G. Galilei n. 29
 Capitale sociale L. 1.350.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro delle imprese di Padova al n. PD060-41807
 C.C.I.A.A. R.E.A. n. 242753
 Codice fiscale n. 01896600150

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale straordinaria il giorno 21 luglio 2000 alle ore 9,30 in prima convocazione, in Mestrino (PD), via G. Galilei n. 29, presso la sede sociale, ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 22 luglio 2000, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Revoca liquidazione e nomina nuovo organo amministrativo;
2. Varie ed eventuali.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962 n. 1745, potranno intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro dei soci, che abbiano depositato i certificati azionari presso la sede sociale almeno cinque giorni prima della data fissata per l'assemblea.

Mestrino, 26 giugno 2000

Il liquidatore: dott. Demos Farronato.

S-19413 (A pagamento).

F.E.M.E. - S.p.a.**Fabbrica Equipaggiamenti Meccanico-Elettrici**

Sede in Milano, via Gallarate n. 150

Capitale sociale L. 23.400.000.000 interamente versato

Registro imprese di Milano n. 269009 - R.E.A. 1242640

Codice fiscale e Partita I.V.A. n. 08759780151

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Marcallo con Casone (MI), via Carlo Gavazzi n. 100, per il giorno 21 luglio 2000, alle ore 9,30 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 24 luglio 2000 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Il diritto di intervento all'assemblea è regolato dalle norme di legge e statuto.

Milano, 22 giugno 2000

p. Il Consiglio di amministrazione:
Dino Masili

S-19411 (A pagamento).

AREA - S.p.a.

Segrate (MI), viale Europa n. 32

Capitale sociale L. 12.500.000.000 interamente versato

Registro imprese di Milano n. 292774/7436/24

Partita I.V.A. n. 09659760152

Gli azionisti della «Area S.p.a.» sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede in Segrate (MI) viale Europa n. 32, per le ore 16 del giorno 20 luglio 2000, in prima convocazione e qualora si rendesse necessario per il giorno 21 luglio 2000 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Delibere ai sensi dell'art. 2401 del Codice civile.

Per l'intervento all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le proprie azioni a termini di legge e di statuto presso la sede sociale almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Segrate, 29 giugno 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Federico Tralli

S-19622 (A pagamento).

RANZA - S.p.a.

Sede in Milano, via Senato n. 22

Capitale sociale L. 1.600.000.000 interamente versato

R.E.A. di Milano n. 190448/54/10/48

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale straordinaria per il giorno 20 luglio 2000, alle ore 15, presso la sede sociale di Milano, via Senato n. 22 in prima convocazione, ed occorrendo, in eventuale seconda convocazione per il giorno 21 luglio 2000, stesso luogo e medesima ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di modifica degli articoli 3, 5 e 13 dello statuto sociale su durata della società, aumento gratuito e ridenominazione del capitale sociale in Euro, aumento dei componenti il Consiglio di amministrazione;
2. Proposta di emissione di prestito obbligazionario ordinario;
3. Proposta revoca della precedente delibera assemblea straordinaria del 18 luglio 1996 e revoca della fusione per incorporazione Senato 22 S.r.l.;
4. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

I signori azionisti dovranno depositare le loro azioni presso la sede sociale nei termini di legge.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. ing. Carlo Ranza

S-19410 (A pagamento).

SO.G.E.SI. - S.p.a.**Società di Gestioni Esattoriali in Sicilia**

(in liquidazione)

Sede in Palermo, via Emanuele Morselli n. 8

Capitale sociale L. 70.000.000.000 interamente versato

Iscritta Tribunale di Palermo registro società n. 25803 vol. n. 182/113

Partita I.V.A. n. 03252860824

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso i locali della SO.G.E.SI. S.p.a. in liquidazione, in Palermo, via Imperatore Federico n. 46, per il giorno 20 luglio 2000, alle ore 7 in prima convocazione, ed occorrendo per il giorno 21 luglio 2000, alle ore 11, stesso luogo, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:**A) Parte ordinaria:**

1. Comunicazioni del liquidatore e rapporto sullo stato della liquidazione;
2. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 1999;
3. Transazione su decimi di rata 1990 ed eventuale proposizione di azione giudiziaria;
4. Contratto di locazione per nuovi locali di via Imperatore Federico n. 46;
5. Riallineamento saldi esposizioni debitorie;
6. Rimborso spese sostenute dai sindaci;
7. Eventuali altre deliberazioni prese in conformità all'art. 2364 del Codice civile.

B) Parte straordinaria:

Mutamento sede sociale.

Potranno intervenire gli azionisti che almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza abbiano depositato i titoli azionari di loro proprietà presso la sede sociale in Palermo, via Imperatore Federico n. 46, o presso le seguenti casse incaricate: Banco di Sicilia S.p.a., sede di Palermo, Sanpaolo Imi S.p.a., sede di Palermo, Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.a., sede di Palermo.

Palermo, 27 giugno 2000

Il liquidatore: avv. prof. Vincenzo Scalisi.

S-19414 (A pagamento).

PRONTO ITALIA - S.p.a.

Sede in Milano

Capitale sociale L. 442.500.000.000 interamente versato

Iscritta registro imprese di Milano al n. 328586

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 10741400153

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 21 luglio 2000, alle ore 11, in Milano, via Sant'Andrea n. 19, in prima convocazione, e per il giorno 24 luglio 2000, alla stessa ora e nello stesso luogo, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina di amministratori;
2. Varie ed eventuali.

Avranno diritto ad intervenire e votare gli azionisti iscritti nel libro soci almeno cinque giorni prima della data dell'assemblea e che abbiano depositato le proprie azioni ai sensi di legge presso la società.

p. Il Consiglio di amministrazione:
ing. Carlo Peretti

S-19412 (A pagamento).

FINEI - S.p.a.

Sede legale in Trieste, via Cicerone n. 11

Capitale sociale L. 400.000.000

Iscritta al n. 8385 del registro imprese di Trieste

Codice fiscale n. 00630140325

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria il giorno 21 luglio 2000 alle ore 7 presso lo studio del dott. Roberto Blancato in Trieste, via della Geppa n. 9, ed occorrendo, in seconda convocazione il giorno 22 luglio 2000, stesso luogo ed ora, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere in merito al bilancio al 31 dicembre 1999 modificato e relazioni degli organi sociali;
2. Rilascio di fidejussione a favore della Cassa di Risparmio di Gorizia S.p.a. nell'interesse della I.M.R. S.p.a. per L. 500.000.000.

Deposito delle azioni nei termini presso la sede sociale.

L'amministratore unico: Igor Diracca.

S-19415 (A pagamento).

HONDA AUTOMOBILI ITALIA - S.p.a.

Sede legale in Verona, via E. Fermi, n. 11/d

Capitale sociale € 7.238.000 interamente versato

Registro delle imprese di Verona n. 31109

Partita I.V.A. n. 02238610238

Convocazione di assemblea ordinaria del 20 luglio 2000

I signori azionisti della Honda Automobili Italia S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale sita in via E. Fermi n. 11/d - 37135 Verona, il giorno 20 luglio 2000 alle ore 11,30, ed in eventuale seconda convocazione il giorno 21 luglio 2000 stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio sociale chiuso al 31 marzo 2000 e relativi allegati;
2. Varie ed eventuali.

Hanno diritto ad intervenire in assemblea i soci che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, abbiano depositato le azioni presso la sede sociale ovvero presso The Bank of Tokio-Mitsubishi.

Honda Automobili Italia S.p.a.

L'amministratore delegato: Umberto Furlan

S-19417 (A pagamento).

AZIENDA ENERGETICA METROPOLITANA TORINO - S.p.a.

Sede in Torino, via Bertola n. 48

Capitale sociale L. 549.900.680.000 interamente versato

Registro imprese di Torino n. 523780/96

Codice fiscale n. 07129470014

Avviso di convocazione di assemblea straordinaria e ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Torino, via Bertola n. 48, per il giorno 21 luglio 2000 alle ore 17, per discutere e deliberare sul seguente:

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

Modifica e integrazione dello statuto sociale anche in funzione del previsto collocamento in Borsa di una quota minoritaria delle azioni della società. In specie le modificazioni/integrazioni riguardano i seguenti articoli:

- art. 4: oggetto;
- art. 7: azioni;
- art. 8: trasferibilità delle azioni; iscrizione nel libro soci;
- art. 9: limite al possesso azionario;
- art. 10: accordi tra soci;
- art. 11: obbligazioni;
- art. 12: assemblea - punti 12.3 (convocazione), 12.4 (intervento e voto), 12.6 (costituzione e deliberazioni);
- art. 13: consiglio di amministrazione - punti 13.1 (numero degli amministratori), 13.2 (nomina ed elezione degli amministratori), 13.3 (altre disposizioni);
- art. 14: cariche sociali;
- art. 15: delega di attribuzioni;
- art. 17: deliberazioni del Consiglio di amministrazione;
- art. 21: collegio sindacale e revisori;
- art. 27: codice di autodisciplina;
- art. 29: norma transitoria.

Parte ordinaria:

Determinazione dei compensi degli amministratori.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che risultino iscritti nel libro dei soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea ed abbiano depositato le loro azioni entro il detto termine presso la sede sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
prof. Franco Reviglio

S-19458 (A pagamento).

PARFUMS CHRISTIAN DIOR ITALIA - S.p.a.

Sede in Pisa, via Monte Rosa n. 2
Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Pisa n. 5428
Codice fiscale n. 00404840506

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 21 luglio 2000 alle ore 18,30, presso la sede sociale in Pisa, via Monte Rosa n. 2, in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 24 luglio 2000, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parziale distribuzione delle riserve risultanti dall'ultimo bilancio.

Per partecipare all'assemblea valgono le disposizioni di legge e di statuto.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il vice presidente: dott. Enrico Barachini

S-19527 (A pagamento).

FONTI S. CARLO SPINONE AL LAGO - S.p.a.

Spinone al Lago (BG), via XXV Aprile n. 10
Capitale sociale L. 550.000.000 interamente versato
Registro imprese di Bergamo n. 3432
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00224470161

Convocazione assemblea ordinaria e straordinaria

L'assemblea ordinaria e straordinaria della società è convocata presso lo studio del notaio Gian Franco Ghisalberti a Bergamo, via Antonio Locatelli n. 24/c, per il giorno 26 luglio 2000 alle ore 9,30, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di aumento gratuito del capitale sociale a L. 1.800.731.100 e contestuale conversione in corrispondenti € 930.000;
2. Proposta di aumento del numero massimo di consiglieri da cinque a sette e nomina di due nuovi consiglieri;
3. Proposta di adozione di un nuovo testo di statuto.

Per la partecipazione all'assemblea valgono le disposizioni dell'art. 2370 del Codice civile.

Spinone al Lago, 23 giugno 2000

Il presidente: Giuseppe Colombo.

S-19433 (A pagamento).

FALCK AMBIENTE - S.p.a.

Sede legale in Sesto San Giovanni, via G. E. Falck n. 63
Capitale sociale L. 800.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Milano n. 54168 - Tribunale di Monza
R.E.A. Milano n. 1404094
Codice fiscale n. 02258730965
Partita I.V.A. n. 02387670967

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in prima convocazione per il giorno 20 luglio 2000 alle ore 11 presso gli uffici amministrativi della società, in Sesto San Giovanni - via Mazzini n. 23, e occorrendo in seconda convocazione per il giorno 21 luglio 2000, stessi ora e luogo per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Provvedimenti ai sensi dell'art. 2446 del Codice civile; deliberazioni inerenti e conseguenti.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, abbiano depositato i certificati azionari presso la sede sociale.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: ing. Salvatore Giammusso

S-19618 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI

BANCA BOVIO CALDERARI - S.p.a.

Appartenente al Gruppo Banca Sella
Sede sociale in Trento, via Oss Mazzurana n. 63
Capitale sociale L. 25.000.000.000 interamente versato
Tribunale di Trento registro società 3170 vol. 24
C.C.I.A.A. Trento n. 10469
Codice fiscale n. 00319010229

La Banca Bovio Calderari S.p.a. comunica alla propria clientela che, ai sensi e per gli effetti dell'art. 7 della deliberazione 9 febbraio 2000 del C.I.C.R. in materia di modalità e criteri per la produzione di interessi sugli interessi scaduti nelle operazioni poste in essere nell'esercizio dell'attività bancaria e finanziaria (art. 120, comma 2, del testo unico bancario, come modificato dall'art. 25 del decreto legislativo n. 342/1999), i contratti di conto corrente limitatamente alla capitalizzazione e liquidazione degli interessi, saranno disciplinati dalle seguenti norme:

art. 7: gli interessi in misura fissa o indicizzata sono riconosciuti al correntista o dallo stesso corrisposti nella misura pattuita e indicata nel presente modulo.

Qualora l'interesse sia indicizzato, la modifica sfavorevole al correntista derivante dalla modifica del parametro pattuito non è soggetta all'obbligo di comunicazione ai sensi del successivo art. 16.

I rapporti di dare e avere relativi al conto sia esso debitore o creditore vengono chiusi contabilmente con identica periodicità, pattuita e indicata nel presente modulo, portando in conto, con valuta data di regolamento dell'operazione, gli interessi, le commissioni e le spese non ancora addebitate ed applicando, nei tempi e con le modalità di legge, le trattenute fiscali.

Il saldo risultante dalla chiusura periodica così calcolato produce interessi secondo le medesime modalità.

Sul saldo dei conti debitori venuti a cessare per qualsiasi motivo ed anche quando il debito venga ad essere rappresentato da effetti cambiari, sono dovuti interessi, che non producono a loro volta interessi, dalla data di chiusura del conto fino alla data di estinzione del debito secondo la misura pattuita nel presente modulo.

Per i rapporti di cui innanzi, a far data dal 1° luglio 2000 gli interessi attivi e passivi saranno capitalizzati con periodicità trimestrale.

Trento 27 giugno 2000

Il direttore generale: rag. Germano Leone.

S-19485 (A pagamento).

BANCA DI PALERMO - S.p.a.

Gruppo Creditizio Banca Sella

Sede legale in Palermo, via V. Villareale n. 2

Capitale sociale L. 30.000.000.000

Iscritta al registro delle imprese di Palermo n. 106253

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 04474710821

La Banca di Palermo S.p.a. comunica alla propria clientela che, ai sensi e per gli effetti dell'art. 7 della deliberazione 9 febbraio 2000 del C.I.C.R. in materia di modalità e criteri per la produzione di interessi nell'esercizio sugli interessi scaduti nelle operazioni poste in essere nell'esercizio dell'attività bancaria e finanziaria (art. 120, comma 2, del testo unico bancario, come modificato dall'art. 25 del decreto legislativo n. 342/1999, i contratti di conto corrente limitatamente alla capitalizzazione e liquidazione degli interessi, saranno disciplinati dalle seguenti norme:

art. 7: gli interessi in misura fissa o indicizzata sono riconosciuti al correntista o dallo stesso corrisposti nella misura pattuita e indicata nel presente modulo.

Qualora l'interesse sia indicizzato, la modifica sfavorevole al correntista derivante dalla modifica del parametro pattuito non è soggetta all'obbligo di comunicazione ai sensi del successivo art. 16.

I rapporti di dare e avere relativi al conto sia esso debitore o creditore vengono chiusi contabilmente con identica periodicità, pattuita e indicata nel presente modulo, portando in conto, con valuta data di regolamento dell'operazione, gli interessi, le commissioni e le spese non ancora addebitate ed applicando, nei tempi e con le modalità di legge le trattenute fiscali.

Il saldo risultante dalla chiusura periodica così calcolato produce interessi secondo le medesime modalità.

Sul saldo dei conti debitori venuti a cessare per qualsiasi motivo ed anche quando il debito venga ad essere rappresentato da effetti cambiari, sono dovuti interessi che non producono a loro volta interessi dalla data di chiusura del conto fino alla data di estinzione del debito secondo la misura pattuita nel presente modulo.

Per i rapporti di cui innanzi, a far data dal 1° luglio 2000 gli interessi attivi e passivi saranno capitalizzati con periodicità trimestrale.

Palermo, 21 giugno 2000

Il direttore: Viviana Barbera.

S-19484 (A pagamento).

FABER FACTOR - S.p.a.

Fabriano (AN), viale A. Merloni n. 47

Capitale sociale L. 16.000.000.000

Registro imprese di Ancona n. 22691

Ai sensi dell'art. 25 del decreto legislativo n. 342/1999 e dell'art. 7, secondo comma, della delibera C.I.C.R. del 9 febbraio 2000 relativa a «modalità e criteri per la produzione di interessi sugli interessi scaduti nelle operazioni poste in essere nell'esercizio dell'attività bancaria e finanziaria», la società Faber Factor S.p.a. comunica che, con decorrenza

1° luglio 2000, tutti i contratti con la clientela saranno adeguati alle disposizioni della suddetta delibera mediante inserimento della seguente clausola contrattuale:

«Effetti dello scioglimento.

Lo scioglimento del contratto non pregiudicherà la validità ed efficacia delle cessioni di credito già perfezionate, che continueranno ad essere regolate dal presente contratto e per le quali avranno valore tutte le obbligazioni assunte e le garanzie accessorie prestate dal fornitore.

In caso di scioglimento le parti procederanno alla liquidazione del rapporto in corrispondenza della prima chiusura periodica dei conti intestati al fornitore, successiva al momento in cui perverrà all'altra parte la dichiarazione di recesso od al verificarsi dell'effetto risolutivo.

Entro il medesimo termine il fornitore avrà l'obbligo senza necessità di previa costituzione in mora di restituire al Factor i corrispettivi eventualmente ricevuti in via anticipata a fronte dei crediti ceduti non ancora incassati, oltre agli interessi convenzionali maturati sino alla data della restituzione ed alle spese.

In caso di ritardo nell'adempimento dell'obbligo di restituzione, sulle somme dovute decorreranno interessi moratori nella misura del P.R. ABI maggiorato di quattro punti percentuali.

Il Factor potrà comunque agire nei confronti sia del fornitore sia dei debitori per il recupero di quanto dovutogli, con facoltà di stipulare transazioni con il debitore ed intraprendere ogni altra iniziativa a tale fine utile od opportuna.

Ad avvenuta restituzione il fornitore avrà diritto di ottenere dal Factor il trasferimento di tutti o parte dei crediti non ancora incassati».

p. Faber Factor S.p.a.

Il direttore generale: (firma illeggibile)

S-19352 (A pagamento).

BANCA NAZIONALE DEL LAVORO - S.p.a.

Iscritta all'Albo delle Banche e Capo gruppo del Gruppo

Bancario BNL Iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari

Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi

Sede legale e direzione centrale in Roma, via Vittorio Veneto n. 119

Capitale L. 2.121.024.397.000 interamente versato

Iscritta nel registro delle imprese con numero 7210/92

del registro delle società e del Tribunale di Roma

Si rende noto che:

il giorno 28 luglio 2000 con inizio alle ore 9, in Roma via degli Aldobrandeschi 300 presso il «centro elaborazione elettronica dati» di questa società avrà luogo l'estrazione a sorte delle obbligazioni emesse ai sensi delle leggi 16 ottobre 1975, n. 492, del D.P.R. 21 gennaio 1976, n. 7;

il giorno 2 agosto 2000, stessa ora e luogo, verranno estratte le obbligazioni emesse a norma del regio decreto 16 luglio 1905, n. 646 e regio decreto 5 maggio 1910, n. 472.

Dette estrazioni interessano le obbligazioni emesse da: sezione autonoma di Credito Fondiario presso la Banca Nazionale del Lavoro;

Sezione Autonoma per l'Esercizio del Credito Alberghiero, Turistico e Sportivo (già Sezione Autonoma per l'Esercizio del Credito Alberghiero e Turistico) presso la Banca Nazionale del Lavoro;

Sezione Autonoma per il Finanziamento di Opere Pubbliche e di Impianti di Pubblica Utilità presso la Banca Nazionale del Lavoro;

Tutte incorporate, nella BNL Credito Fondiario S.p.a. Finanziamenti e Servizi per l'Edilizia e le Opere Pubbliche, in attuazione al progetto di ristrutturazione ai sensi della legge n. 218/1990 e del decreto legislativo 20 novembre 1990 n. 356.

I numeri dei titoli estratti, rimborsabili dal 1° ottobre 2000, saranno pubblicati in appositi bollettini in osservanza delle vigenti disposizioni di legge

Roma, 27 giugno 2000

L'amministratore delegato: dott. Davide Croff.

S-19169 (A pagamento).

UniCredito Italiano Società per azioni

Iscritta all'Albo delle Banche

Capogruppo del Gruppo Bancario UniCredito Italiano

Albo dei Gruppi Bancari: cod. 3135.1

Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi

Sede sociale in Genova, via Dante n. 1

Direzione centrale Milano, piazza Cordusio

Capitale sociale L. 2.507.123.843.500

Iscritta al n. 22 del reg. imprese di Genova del Trib. di Genova

Avviso agli obbligazionisti prestito obbligazionario «Unicredito Italiano 1999-2009 a tasso variabile» di euro 440.000.000 (cod. Isin IT0001413274 cod. UIC 141327).

Si rende noto che il tasso di interesse semestrale lordo della cedola n. 2, pagabile il 29 dicembre 2000, è stato determinato nella misura del 2,517%.

Si rammenta che la società di gestione accentrata, ai sensi dell'art. 29 del decreto legislativo 24 giugno 1998 n. 213 è Monte Titoli S.p.a. - Milano.

UniCredito Italiano:
Lampiano Tominetti

S-19172 (A pagamento).

BANCA DELLE MARCHE

La Banca delle Marche S.p.a. rende noto a tutta la clientela che, per motivi legati all'avvenuta modifica dei criteri che regolano le principali voci di spese e commissioni applicate alle operazioni in titoli, alcune di esse potranno subire, a partire dal 1° luglio 2000, variazioni rispetto alle condizioni concordate.

Ciò, comunque, nell'ambito delle seguenti misure massime:

spese fisse titoli Italia (percepiti su ogni operazione di raccolta ordini, negoziazione, pronti c/termine):

per ciascuna operazione regolata in conto corrente L. 12.000 (pari a € 6,20);

per ciascuna operazione regolata per cassa L. 30.000 (pari a € 15,50).

Spese fisse Titoli estero (percepiti su ogni operazione di raccolta ordini negoziazione, pronti c/termine)

per ciascuna operazione regolata in conto corrente L. 20.000 (pari a € 10,33);

per ciascuna operazione regolata per cassa L. 38.000 (pari a € 19,63).

Commissioni su negoziazione spezzature azioni, obbligazioni, warrant:

Diritti Italia/Estero L. 20.000 (pari a € 10,33) fisse per operazione.

Commissioni su raccolta ordini titoli obbligazionari Italia/ Estero (compresi titoli di Stato):

0,50% sul controvalore minimo L. 20.000 (pari a € 10,33).

Commissioni su raccolta ordini titoli azionari e diritti di opzione:

Titoli Italia 0,70% sul controvalore minimo L. 20.000 (pari a € 10,33);

Titoli Estero 1,20% sul controvalore minimo 30 Euro.

Commissione sul controvalore per operazioni a premio 0,35% minimo L. 10.000 (pari a € 5,16).

Spese di gestione e amministrazione:

Titoli di Stato L. 40.000 (pari a € 20,66) fisse annue;

Titoli diversi dai Titoli di Stato:

Titoli centralizzati Italia L. 40.000 (pari a € 20,66) fisse annue;

Titoli esteri, esteri centralizzati, irregolari, caveau, ecc. (sul valore nominale) 2 per mille minimo L. 40.000 (pari a € 20,66);

massimo L. 160.000 (pari a € 82,64).

La somma delle spese di gestione e amministrazione così applicate alle diverse tipologie di titoli sarà comunque ricompresa nell'ambito di un minimo annuo di L. 40.000 (pari a € 20,67) e di un massimo di L. 200.000 (pari a € 103,31).

Altre commissioni:

accredito cedole Titoli di Stato Italia/Estero L. 2.500 (pari a € 1,29);

accredito cedole altri titoli Italia/estero L. 2.500 (pari a € 1,29);

rimborso Titoli di Stato Italia/estero esente;

rimborso altri Titoli Italia/estero L. 10.000 (pari a € 5,16);

accredito dividendi L. 5.000 (pari a € 2,58).

Valute (in giorni lavorativi):

accredito cedole Titoli di Stato Italia/estero e CD Banca Marche stesso giorno;

accredito cedole altri Titoli Italia/estero gg. 1;

accredito certificati scaduti stesso giorno;

rimborso Titoli di Stato Italia/estero stesso giorno;

rimborso altri Titoli Italia/estero gg. 1;

accredito dividendi gg. 1.

Spese accessorie per ordine di Borsa non eseguito titoli:

Italia/estero L. 5.000 (pari a € 2,58);

Per ordine di Borsa non eseguito su spezzature:

Titoli Italia/estero L. 2.000 (pari a € 1,03).

Recupero spese su disposizioni di trasferimento (per ogni titolo, oltre al recupero spese postali e assicurative per i titoli rappresentati da materialità):

tra dossier dell'Istituto L. 5.000 (pari a € 2,58);

ad altra Banca L. 50.000 (pari a € 25,33);

a Monte Titoli e Banca d'Italia L. 30.000 (pari a € 15,50);

da altra Banca gratuito;

da Monte Titoli e da Banca d'Italia L. 30.000 (pari a € 15,50);

da caveau sino a L. 50 mln. L. 35.000 (pari a € 18,08);

da caveau oltre Lit. 50 mln. L. 65.000 (pari a € 33,57).

Diritto fisso per vulture/girate di titoli azionari (oltre a recupero spese reclamate e imposta di bollo) L. 100.000 (pari a € 51,65) per ogni operazione di compravendita.

Commissioni varie:

(oltre al recupero spese postali e assicurative per i titoli rappresentati da materialità) per operazioni di aumento di capitale:

Titoli presso Montetitoli L. 20.000 (pari a € 10,33);

Titoli presso altri depositari L. 100.000 (pari a € 51,65).

Tutte le altre condizioni standard e in deroga non hanno subito alcuna modificazione e, per la loro visione, si rimanda alla consultazione dei fogli informativi analitici aggiornati disponibili presso ogni sportello della Banca delle Marche.

Jesi, 26 giugno 2000

Banca delle Marche S.p.a.

Direttore generale: rag. Alberto Costantini

S-19311 (A pagamento).

I.C.C.R.E.A. - S.p.a.

Istituto Centrale delle Banche di Credito Cooperativo

Avviso

Oggetto: condizioni applicate dall'I.C.C.R.E.A. Banca S.p.a. sui contratti di conto corrente stipulati anteriormente al 22 aprile 2000, a decorrere dal 1° luglio 2000 (avviso pubblicato ai sensi dell'art. 7 della deliberazione del Comitato Interministeriale per il Credito e il Risparmio del 9 febbraio 2000, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n. 43 del 22 febbraio 2000).

1) nei contratti in oggetto stipulati con I.C.C.R.E.A. Banca S.p.a.:

da società del gruppo bancario I.C.C.R.E.A., ivi compresi i rapporti di conto sottorubricati ai fondi Aureo;

da società ed enti convenzionati appartenenti al sistema del credito cooperativo;

dalla Immobiliare Italia Gestioni S.p.a., anche per Securfondo;

da clientela intestataria di conti di servizio per gestione patrimoniale;

da proprio personale, in servizio o in quiescenza (categorie 281 e 285);

da personale, in servizio o in quiescenza, di società ed enti convenzionati appartenenti al sistema del credito cooperativo;

l'accredito e l'addebito degli interessi sono stabiliti con periodicità annuale;

2) I contratti di conto corrente stipulati con I.C.C.R.E.A. Banca S.p.a. da clientela ordinaria mantengono la capitalizzazione trimestrale si procederà anche per la capitalizzazione degli interessi in accredito.

Roma, 28 giugno 2000

Il capo servizio: avv. Claudio Calascibetta.

S-19245 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DEL LAZIO

Società cooperativa a responsabilità limitata

Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi

Banca inserita nell'albo delle banche autorizzate dalla Banca d'Italia

Codice ABI n. 5104-5

Sede in Velletri, via Martiri delle Fosse Ardeatine n. 9

Capitale sociale L. 23.884.385.000 al 31 dicembre 1999

Iscrizione al registro delle imprese di Roma n. 12584

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 04781291002

Ai sensi dell'art. 7 della delibera C.I.C.R., del 9 febbraio 2000, riguardante la produzione di interessi sugli interessi nelle operazioni bancarie, si comunica che a partire dal 1° luglio 2000 la liquidazione degli interessi a credito ed a debito sarà effettuata congiuntamente con periodicità trimestrale (31 marzo; 30 giugno; 30 settembre, 31 dicembre) con invio della relativa documentazione (estratto conto).

Velletri, 28 giugno 2000

Il direttore generale f.f.: rag. Maurizio Del Monaco.

S-19199 (A pagamento).

CASSA RURALE DI TIONE, RAGOLI E MONTAGNE

Tione di Trento (TN), via 3 Novembre n. 20

Partita I.V.A. n. 00148190226

Si comunica alla clientela che, con decorrenza 1° luglio 2000, sono state apportate le seguenti modifiche di tasso:

i tassi attivi in essere su ogni forma tecnica aumenteranno in forma generalizzata dello 0,50%;

il tasso attivo minimo sugli affidamenti è stato fissato al 5,75% e massimo al 10,25%.

Tione di Trento, 20 giugno 2000

Cassa Rurale di Tione, Ragoli e Montagne

Il presidente: Mafrei dott. Antonio

S-19223 (A pagamento).

ROLO BANCA 1473 - S.p.a.

Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi

Iscritta all'Albo delle Banche

tenuto dalla Banca d'Italia al n. 5295.10

Gruppo Bancario UniCredito Italiano

Iscritto all'Albo dei gruppi Bancari

Sede in Bologna, via Zamboni n. 20

Capitale sociale L. 438.603.599.000 e riserve L. 4.047.789.888.962

Iscritta al registro delle imprese di Bologna

presso la C.C.I.A.A. di Bologna al n. 2177

La Rolo Banca 1473 S.p.a., ai sensi e per gli effetti dell'art. 6 della legge 17 febbraio 1992, n. 154 e delle relative disposizioni di attuazione, comunica che i tassi di interesse semestrale, relativi al periodo 1° luglio 2000-31 dicembre 2000, determinati a norma di regolamento e valevoli per il calcolo delle cedole pagabili alla scadenza del 1° gennaio 2001, relativamente ai prestiti obbligazionari emessi da ex Carimonte Fondiario a tasso variabile saranno:

codice UTC 50613: tasso 2,60%;

codice UTC 50662: tasso 2,55%;

codice UTC 55263: tasso 2,05%.

Si comunica inoltre che il tasso creditore minimo sui conti in valuta estera di non residenti e residenti denominati in CZK-CYP-EEK-HUF-PLN-SIT-NZD-ZAR passa allo zero.

Roma, 28 giugno 2000

Rolo Banca 1473 - sede di Roma:

Paolo Di Palma

S-19198 (A pagamento).

BANCA GENEROSO ANDRIA - S.p.a.

Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi

Codice ABI n. 3274.8

Sede legale e direzione generale in Ciffoni Valle Piana (SA)

piazza Umberto I° n. 31-32-33

Capitale sociale L. 19.200.000.000 interamente versato

Tribunale di Salerno n. 1793/2899

Partita I.V.A. n. 00170200653

La Banca Generoso Andria S.p.a. comunica alla propria clientela che ai sensi e per gli effetti dell'art. 7 della deliberazione 9 febbraio 2000 del C.I.C.R. in materia di modalità e criteri per la produzione di interessi sugli interessi scaduti nelle operazioni poste in essere nell'esercizio dell'attività bancaria e finanziaria (art. 120, secondo comma del Testo Unico Bancario, come modificato dall'art. 25 del decreto legislativo n. 342/1999, dal 22 aprile 2000 i commi da 1 a 4 dell'art. 7 del contratto di conto corrente da corrispondenza sono sostituiti con i seguenti tre commi:

«1: Gli interessi sono riconosciuti al correntista o dallo stesso corrisposti nella misura e indicata nel presente modulo nel quale sono altresì indicate tutte le altre condizioni economiche applicate al rapporto;

2: I rapporti di date e avere relativi al conto, sia esso debitore o creditore, vengono regolati con identica periodicità, pattuita e indicata nel presente modulo, portando in conto, con «valuta data di regolamento» dell'operazione, gli interessi, le commissioni e le spese ed applicando le trattenute fiscali di legge. Il saldo risultante dalla chiusura periodica così calcolato produce interessi secondo le medesime modalità;

3: Il saldo risultante a seguito della chiusura definitiva del conto produce interessi nella misura pattuita e indicata nel presente modulo; su questi interessi non è consentita la capitalizzazione periodica.».

Il direttore generale: dott. Bruno Butera.

S-19224 (A pagamento).

BANCA ALPI MARITTIME**Credito cooperativo Carrù***Albo Enti Creditizi n. 4291.1*

Sede in Carrù, via Stazione n. 10

Capitale sociale e riserve L. 116.569.092.109

Si rende noto ai sensi della normativa sulla trasparenza che, con decorrenza 1° luglio 2000, il «Prime Rate» della Banca sarà aumentato di 0,50 punti percentuali e risulterà quindi al 6,75%. Invariato il «Top Rate» al 12,75%.

Il vice direttore generale: Domenico Almasso.

S-19265 (A pagamento).

NUOVA BANCA DEL MONTE S. AGATA - S.p.a.*Gruppo Bancario Sant' Angelo*

Sede legale in Palermo, direzione generale in Catania

Capitale sociale L. 20.000.000.000 interamente versato

Si comunica che, con decorrenza 15 giugno 2000, è stato effettuato un aumento dello 0,75% dei tassi dare praticati sui conti correnti non convenzionali.

Inoltre, con decorrenza 15 giugno 2000 sono state praticate le seguenti modifiche:

prime rate istituito 7,25%; top rate istituito 13,75%;

aumento del 1,00% dei tassi dare praticati su tutti i rapporti di conto corrente convenzionati.

Catania, 16 giugno 2000

Il direttore generale: geom. Michele Costanzo.

S-19267 (A pagamento).

BANCA ALPI MARITTIME**Credito Cooperativo Carrù***Albo Enti Creditizi n. 4291.10*

Sede in Carrù (CN), via Stazione n. 10

Capitale sociale e riserve L. 116.569.092.109

Si rende noto ai sensi della normativa sulla trasparenza e vista la deliberazione del C.I.C.R. del 9 febbraio 2000, che le previsioni dei contratti di conto corrente stipulati fino alla data del 22 aprile 2000, riguardanti le periodicità di capitalizzazione degli interessi attivi e passivi, sono sostituite dalle seguenti nuove disposizioni con decorrenza 1° luglio 2000:

«Gli interessi sono riconosciuti al correntista o dallo stesso corrisposti nella misura pattuita e indicata nel modulo allegato, nel quale sono altresì indicate tutte le altre condizioni economiche applicate al rapporto. I rapporti di dare e avere relativi al conto, sia esso debitore o creditore, vengono regolati con identica periodicità, pattuita e indicata nel predetto modulo, portando in conto, con valuta «data di regolamento» dell'operazione, gli interessi, le commissioni e le spese ed applicando le trattenute fiscali di legge. Il saldo risultante dalla chiusura periodica così calcolato produce interessi secondo le medesime modalità.

Il saldo risultante a seguito della chiusura definitiva del conto produce interessi nella misura pattuita e indicata nel predetto modulo allegato; su questi interessi non è consentita la capitalizzazione periodica».

Il vice direttore generale: Domenico Almasso.

S-19275 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DI BERGAMO**CREDITO VARESENO - S.c.r.l.***Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi ed al Fondo Nazionale di Garanzia**Gruppo Banca Popolare di Bergamo - C.V.**Albo Istituzioni Creditizie n. 5428.8**Albo Gruppi Bancari n. 5428.8*

Sede sociale e direzione generale in Bergamo

piazza Vittorio Veneto n. 8

Capitale sociale L. 526.528.525.000 al 31 dicembre 1999

Iscritta al registro delle imprese di Bergamo al n. 16

Ai sensi dell'art. 4 del regolamento del «prestito obbligazionario Banca Popolare di Bergamo-Credito Varesino subordinato a tasso variabile 1999-2006» (codice ISIN IT0001394177), si comunica che il tasso di interesse trimestrale lordo posticipato, relativo al periodo 1° luglio 2000-30 settembre 2000 (cedola n. 4 esigibile dal 1° gennaio 2000) è stato determinato nella misura dell'1,10% pari a € 11,00 per obbligazione al lordo delle ritenute di legge.

Il direttore generale: Gaudenzio Cattaneo.

S-19266 (A pagamento).

CASSA RAIFFEISEN DI LAGUNDO**Soc. Coop. a r.l.**

Lagundo

Iscritta al n. 3114 del registro delle imprese

della Camera di Commercio di Bolzano

Partita I.V.A. n. 00163310212

Ai sensi e per gli effetti decreto legislativo 1° settembre 1993 n. 385 e della legge n. 154, del 17 febbraio 1992, si avvisa la propria clientela che con decorrenza 19 giugno 2000 saranno applicate le seguenti nuove condizioni:

aumento dei tassi d'interesse attivi fino a un massimo di 0,50 punto percentuale.

Lagundo, 21 giugno 2000

Il presidente: dott. Sepp Kiem.

S-19306 (A pagamento).

bancApulia - S.p.a.

Sede legale in San Severo (FG), via T. Solis n. 40

Iscritta nel registro imprese C.C.I.A.A. di Foggia al n. 2292

Ai sensi della legge n. 154/1992 e del D.L. n. 385/1993, si comunica che la banca applicherà, con decorrenza 19 giugno, un aumento massivo dei Tassi Attivi Banca pari a 0,500 punti percentuali su tutti i rapporti di Conto Corrente e di Portafoglio Commerciale.

I Top Rates Attivi Banca restano invariati, rispettivamente, al 13,000% ed al 9,250%.

San Severo, 15 giugno 2000

Il vice direttore generale: dott. Pasquale Migliatino.

C-18006 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DI CIVIDALE - S.c. a r.l.

Sede in Cividale del Friuli, piazza Duomo n. 8

Capitale sociale e riserve L. 135.043.434.056

Iscritta al Tribunale di Udine al n. 22

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00249360306

La Banca Popolare di Cividale informa la rispettabile clientela che, ai sensi del D.L. 1° settembre 1993, n. 385:

con decorrenza 9 giugno 2000 i tassi debitori corrisposti sui conti correnti sono aumentati del 0,625%.

Cividale, 19 giugno 2000

Il direttore generale: dott. Nereo Terreran.

C-18007 (A pagamento).

ROMAGNA EST**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO - S.c.r.l.**

Sede legale in Savignano s/Rub., Corso Perticari n. 25/27

Registro società n. 21055 del Tribunale di Forlì

Partita I.V.A. n. 02411800408

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, e del decreto legislativo 1 settembre 1993, n. 385, si comunica alla rispettabile clientela che, con decorrenza 1° luglio 2000, aumentano fino a 0,50 punti percentuali tutti i tassi sugli impieghi non legati a parametri.

Bellaria, 19 giugno 2000

Il direttore: Roberto Mazzotti.

C-18008 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO «G. Toniolo»

Di Genzano di Roma - S.c.r.l.

Cod. Abi 8951 - Cab. 39130

Iscrizione Tribunale Velletri n. 585

C.C.I.A.A. Roma n. 140404

Codice fiscale n. 01103500581

Partita I.V.A. n. 00962041000

Comunicato Deliberazione Comitato Interministeriale per il Credito ed il Risparmio del 9 febbraio 2000

In ossequio a quanto previsto dalla deliberazione del C.I.C.R. del 9 febbraio 2000, la Banca di Credito Cooperativo di Genzano di Roma comunica che le previsioni relative alle diverse periodicità di capitalizzazione degli interessi attivi e passivi contenute nei contratti di conto corrente stipulati sino alla data del 22 aprile 2000 si intendono sostituite con le seguenti nuove disposizioni con efficacia a far data dal 1° luglio 2000:

«Gli interessi sono riconosciuti al correntista o dallo stesso corrisposti nella misura pattuita e indicata nel modulo allegato, nel quale sono altresì indicate le altre condizioni economiche applicate al rapporto.

I rapporti di dare e avere relativi al conto, sia esso debitore o creditore vengono regolati con identica periodicità, pattuita e indicata nel predetto modulo, portando in conto, con valuta data di regolamento, gli interessi, le commissioni e le spese, ed applicando le trattenute fiscali di legge. Il saldo risultante dalla chiusura periodica così calcolato produce interessi secondo le medesime modalità. Il saldo risultante a seguito della chiusura definitiva del conto produce interessi nella misura applicabile alla data di riferimento. Gli assegni pagati dalla banca vengono addebitati sul conto del cliente con la valuta stabilita nel modulo allegato; nel caso di assegni postdatati, la valuta è quella della data di pagamento ai sensi dell'art. 31 della Legge Assegno».

Si informa la clientela che con efficacia 1° luglio 2000, sui conti correnti in parola, gli interessi attivi e passivi verranno regolati con identica periodicità trimestrale.

Il direttore: Marco Corvi.

C-18012 (A pagamento).

BANCA CATTOLICA - S.p.a.

Iscritta all'Albo delle Banche al n. 5044

Gruppo Bancario Banca Antoniana Popolare Veneta - Albo dei

Gruppi bancari n. 5040.1

Sede legale e direzione generale in Molfetta

Registro delle imprese di Bari n. 12593 - Tribunale di Trani

Si comunica che ai sensi e per gli effetti dell'art. 7, della deliberazione 9 febbraio 2000 del C.I.C.R. in materia di modalità e criteri per la produzione di interessi sugli interessi scaduti nelle operazioni poste in essere nell'esercizio dell'attività bancaria e finanziaria (art. 120, comma 2, del testo unico bancario, come modificato dall'art. 25 del decreto legislativo n. 342/1999), i contratti di conto corrente, limitatamente alla capitalizzazione e liquidazione degli interessi (art. 7, comma 1, 2, 3 e 4), saranno disciplinati dalle seguenti norme:

«Gli interessi, in misura fissa o indicizzata, sono riconosciuti al correntista o dallo stesso corrisposti nella misura pattuita ed indicata nel modulo allegato al contratto medesimo, nel quale sono altresì indicate tutte le altre condizioni economiche applicate al rapporto.

I rapporti di dare e avere relativi al conto, sia esso debitore o creditore, vengono regolati con identica periodicità, pattuita ed indicata nel predetto modulo portando in conto, con valuta «data di regolamento» dell'operazione, gli interessi, le commissioni e le spese, applicando le trattenute fiscali di legge.

Il saldo risultante dalla chiusura periodica così calcolato produce interessi secondo le medesime modalità.

Il saldo risultante a seguito della chiusura definitiva del conto produce interessi nella misura pattuita ed indicata nel predetto modulo allegato; su questi interessi non è consentita la capitalizzazione periodica».

In esecuzione delle disposizioni di cui alla precitata deliberazione del C.I.C.R., la Banca Cattolica ha stabilito, a decorrere dal 1° luglio 2000, di:

a) applicare per tutti i conti correnti la periodicità di liquidazione trimestrale sia per gli interessi debitori che per quelli creditori;

b) indicare per tutti i tassi esposti negli estratti conto anche il tasso rapportato su base annua.

Molfetta, 23 giugno 2000

Il condirettore generale: Gennaro Alberto Picca.

C-18015 (A pagamento).

CASSA RURALE ED ARTIGIANA BANCA**DI CREDITO COOPERATIVO****DEL SANNIO - CALVI - S.c.r.l.**

Sede in Calvi (BN), via La Frazia n. 8

Capitale sociale e riserve al 31 dicembre 1999 di L. 18.514.029.176

Registro società Tribunale di Benevento n. 1496

In ottemperanza a quanto previsto dalla deliberazione del C.I.C.R. del 9 febbraio 2000, la Cassa Rurale Artigiana banca di Credito Cooperativo del Sannio - Calvi, comunica che le previsioni relative alle diverse periodicità di capitalizzazione degli interessi attivi e passivi contenute nei contratti di conto corrente stipulati fino alla data del 22 aprile 2000, si intendono sostituite con le seguenti nuove disposizioni, con efficacia a far data dal 1° luglio 2000:

Gli interessi sono riconosciuti al correntista o dallo stesso corrispondente nella misura pattuita ed indicata nelle condizioni economiche applicate al rapporto.

I rapporti di dare ed avere relativi al conto, sia esso debitore o creditore, vengono regolati con identica periodicità, pattuita ed indicata nelle condizioni economiche, portando in conto, con valuta data di regolamento, gli interessi, le commissioni, e le spese ed applicando le ritenute fiscali di legge. Il saldo risultante dalla chiusura periodica così come calcolato produce interessi secondo le medesime modalità.

Il saldo risultante a seguito di chiusura definitiva del conto produce interessi nella misura contrattuale applicabile alla data di riferimento.

Calvi, 20 giugno 2000

C.R.A.B.C.C. del Sannio - Calvi
Direzione generale: Giuseppe Perotta

C-18040 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO
COOPERATIVO DI ALTOFONTE - S.c.r.l.**
Sede in Altofonte (PA), piazza Falcone-Borsellino n. 26

Comunicazione
(ai sensi della legge 17 febbraio 1992 n. 154)

A decorrere dal 19 giugno 2000 in seguito all'aumento del T.U.S. la remunerazione dei depositi su libretti a risparmio di questa Banca è la seguente: da 0 a 10 Mln 1,75%; da 10 a 20 Mln 2%; da 20 a 30 Mln 2,25%; da 30 a 50 Mln 2,75%; oltre 50 Mln 3%; speciale soci e dipendenti Bcc 3%. Il tasso sugli affidamenti in c/c aumenta dell'1%.

In ordine alla delibera C.I.C.R. 9 febbraio 2000 sull'anatocismo, questa Banca comunica che con decorrenza 1° luglio 2000 le liquidazioni delle competenze su tutti i c/c, verranno effettuate con cadenza trimestrale.

Altofonte, 20 giugno 2000

Il direttore: rag. Giacomo Polizzi.

C-18025 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DEL VENEZIANO - S.c.r.l.**

Sede in Bojon di Campolongo Maggiore (VE), via Villa n. 147
Capitale sociale al 31 dicembre 1999, L. 75.436.777.877
Iscrizione registro imprese n. 8480 Tribunale di Venezia
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00272940271

Ai sensi e per gli effetti della legge n. 154/1992, art. 6, comma 2, si comunica alla spettabile clientela che, con decorrenza 15 giugno 2000, sono disposte le variazioni di seguito indicate. Aumento generalizzato di 0,50 di punto dei tassi attivi di conto corrente ed anticipo appunti accreditati s. b. f. Sono altresì stabiliti costi e commissioni dei nuovi servizi di seguito indicati. Servizio di internet banking «InBank»: canone annuo L. 48.000. Servizio di trading on line «Surf&Trade»: canone annuo L. 120.000; commissioni 1,75 per mille, minimo € 7,75 per ordine. Commissione forfettaria annua Pagobancomat per le carte Bancomat con funzione internazionale Cirrus/Maestro L. 21.000.

Bojon, 15 giugno 2000

Il direttore generale: Nardo Paolo.

C-18048 (A pagamento).

**BANCA POPOLARE DI PUGLIA E BASILICATA
Società Cooperativa a r.l.**

Sede legale in Matera, via Timmari c.n.
Capitale sociale e riserve L. 289.237.702.261

Comunicazione alla clientela

La Banca Popolare di Puglia e Basilicata Soc. coop. a r.l., con sede legale in Matera in via Timmari c.n., capitale sociale e riserve L. 289.237.702.261, informa la spettabile clientela che, a decorrere dal 15 giugno 2000, il Prime-Rate aziendale viene elevato al 8,00%; con pari decorrenza saranno aumentati di punti 0,50 i tassi sui c/c convenzionati parametrati al Prime-Rate A.B.I. ed al Prime-Rate aziendale.

Altamura, 20 giugno 2000

Il direttore generale: dott. Errico Ronzo.

C-18043 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DI CHERASCO - S.c.r.l.**

Sede in Cherasco, via Bra n. 15
Registro sociale Alba n. 463
Partita I.V.A. n. 00204710040

Ai sensi dell'art. 6, comma 2, della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si comunica che con decorrenza 8 giugno 2000, i tassi passivi per la clientela sui c/c sono stati aumentati di 0,25 punti percentuali mentre quelli sui mutui sono stati aumentati di 0,50 punti percentuali.

Cherasco, 22 giugno 2000

Il direttore: Cassine Filippo.

C-18044 (A pagamento).

**CASSA RURALE ED ARTIGIANA
DI CASTELLANA GROTTE
CREDITO COOPERATIVO**

Soc. Coop. a r.l.
Iscrizione n. 4551 Albo aziende di credito
Sede in Castellana Grotte (BA), via Roma n. 56
Partita I.V.A. n. 00382410728

Variazione tassi e condizioni economiche

Ai sensi della legge n. 154/1992, si comunicano le variazioni apportate alla struttura dei tassi e condizioni con decorrenza 15 giugno 2000:

tassi attivi: aumento generalizzato di 0,50 punti percentuali su tutte le forme tecniche.

La clientela troverà specificate tutte le nuove variazioni sui fogli analitici disponibili presso i nostri uffici.

Castellana Grotte, 21 giugno 2000

Il presidente: Augusto dell'Erba.

C-18047 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI VILLAPIANA
Società cooperativa a responsabilità limitata**

Sede e direzione in Villapiana Scalo (CS), via Salinari s.n.c.

In ossequio a quanto previsto dalla deliberazione del C.I.C.R. del 9 febbraio 2000, la banca di credito cooperativo di Villapiana comunica che le previsioni relative alle diverse periodicità di capitalizzazione degli interessi attivi e passivi contenute nei contratti di conto corrente stipulati sino alla data del 22 aprile 2000 si intendono sostituite con le seguenti nuove disposizioni con efficacia a far data dal 1° luglio 2000:

«Gli interessi sono riconosciuti al correntista o dallo stesso corrista posti nella misura pattuita e indicata nel modello allegato, nel quale sono altresì indicate le altre condizioni economiche applicate al rapporto.

I rapporti di dare e avere relativi al conto, sia esso debitore o creditore vengono regolati con identica periodicità, pattuita e indicata nel predetto modulo, portando in conto, con valuta data di regolamento, gli interessi, le commissioni e le spese ed applicando le trattenute fiscali di legge. Il saldo risultante dalla chiusura periodica così calcolato produce interessi secondo le medesime modalità.

Il saldo risultante a seguito della chiusura definitiva del conto produce interessi nella misura applicabile alla data di riferimento.

Gli assegni pagati dalla banca vengono addebitati sul conto del cliente con la valuta stabilita nel modulo allegato; nel caso di assegni postdatati, la valuta è quella della data di pagamento ai sensi dell'art. 31 della legge assegno».

Per i rapporti di cui in oggetto la periodicità di capitalizzazione degli interessi attivi e passivi su conto corrente applicata con efficacia dal 1° luglio 2000 è trimestrale.

Villapiana Scalo, 21 giugno 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
rag. Umberto Ruscelli

C-18053 (A pagamento).

BANCA DI SASSARI S.p.a.

Gruppo Banco di Sardegna, iscrizione albo n. 1015-7

Sede sociale e direzione generale in Sassari

Registro sociale Tribunale di Sassari n. 8743

C.C.I.A.A. Sassari n. 103585

Codice fiscale n. 01583450901

Comunicazione alla clientela

Ai sensi e per gli effetti della legge 17 febbraio 1992, n. 154 la Banca di Sassari S.p.a. ha disposto con decorrenza 14 giugno 2000:

aumento del prime rate banca al 7,50%;

aumento del top rate banca al 15,75%.

Con decorrenza 15 giugno 2000 un aumento di 0,50% su tutti i tassi debitori di conto corrente.

Sassari, 15 giugno 2000

p. Banca di Sassari S.p.a.
Direzione generale: ing. Gilberto Sbrighi

C-18057 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO

MARINA DI GINOSA - Soc. Coop. a r.l.

Sede in Marina di Ginosa (TA), viale Ionio s.n.

Capitale sociale L. 135.740.000

Iscrizione registro imprese di Taranto n. 3043

Partita I.V.A. n. 00133340737

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992 n. 154, si comunica che, con decorrenza 1° luglio 2000, viene deliberato un incremento dell'1,00% dei tassi attivi praticati su tutte le linee di credito.

Marina di Ginosa, 20 giugno 2000

Il presidente: Francesco D'Alconzo.

C-18062 (A pagamento).

bancApulia - S.p.a.

Sede legale in San Severo (FG), via T. Solis n. 40

Iscritta nel registro imprese C.C.I.A.A. di Foggia al n. 2292

Anatocismo: delibera C.I.C.R. del 9 febbraio 2000

(legge n. 342/1999, art. 18)

In applicazione della delibera del C.I.C.R., Comitato interministeriale per il credito ed il risparmio, del 9 febbraio 2000, che regola la modalità ed i criteri per la produzione di interessi sugli interessi scaduti nell'esercizio dell'attività bancaria e finanziaria, si comunica che la banca, in data 30 giugno, con effetto dal 1° luglio 2000, provvederà al relativo adeguamento, parificando la periodicità trimestrale di liquidazione degli interessi debitori e creditori riferiti ai rapporti di conto corrente in essere al 22 aprile 2000.

In virtù di tale adeguamento, più favorevole per la clientela, la Banca, in sede di prima applicazione, provvederà ad effettuare la liquidazione trimestrale di tutti i rapporti di conto corrente già in data 30 giugno 2000: per il futuro, la liquidazione degli interessi dare ed avere sarà effettuata regolarmente ogni fine trimestre.

San Severo, 15 giugno 2000

Il vice direttore generale: dott. Pasquale Migliatino.

C-18064 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DI CIVIDALE - S.c. a r.l.

Sede in Cividale del Friuli, piazza Duomo n. 8

Capitale sociale e riserve L. 135.043.434.056

Iscritta al Tribunale di Udine al n. 22

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00249360306

Ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 25 del decreto legislativo del 4 agosto 1999, n. 342 e della successiva deliberazione del C.I.C.R. del 9 febbraio 2000, si comunica che sono state adottate le seguenti decisioni:

a) per i conti correnti ordinari ed ipotecari: modifica della periodicità di liquidazione degli interessi creditori da annuale a trimestrale, parificandola a quella degli interessi debitori;

b) per i conti correnti di tesoreria e gestioni patrimoni mobiliari: modifica della periodicità di liquidazione degli interessi debitori da trimestrale a annuale, parificandola a quella degli interessi creditori;

c) per i depositi a risparmio: mantenimento della periodicità di liquidazione annuale degli interessi creditori;

d) aggiornamento delle norme contrattuali relative ai conti correnti di corrispondenza con la sostituzione dei commi da 1 a 4 dell'art. 7 delle norme per i conti correnti di corrispondenza e servizi connessi con i seguenti 3 commi:

«1. Gli interessi sono riconosciuti al correntista o dallo stesso corrista posti nella misura pattuita e indicata nel modulo allegato, nel quale sono altresì indicate tutte le altre condizioni economiche applicate al rapporto.

2. I rapporti di dare e avere relativi al conto, sia esse debitore o creditore, vengono regolati con identica periodicità, pattuita e indicata nel predetto modulo, portando in conto, con valuta data di regolamento dell'operazione, gli interessi, le commissioni e le spese ed applicando le trattenute fiscali di legge. Il saldo risultante dalla chiusura periodica così calcolato produce interessi secondo le medesime modalità.

3. Il saldo risultante a seguito della chiusura definitiva del conto produce interessi nella misura pattuita nel predetto modulo allegato; su questi interessi non è consentita la capitalizzazione periodica».

Cividale, 19 giugno 2000

Il direttore generale: dott. Nereo Terreran.

C-18067 (A pagamento).

BANCA AGRICOLA POPOLARE DI RAGUSA**Soc. coop. a r.l.***Gruppo bancario Banca Agricola Popolare di Ragusa**Iscritto all'albo dei gruppi bancari*

Patrimonio al 31 dicembre 1999 L. 533.713.389.186

Registro imprese n. 26 di Ragusa

Avviso alla clientela

Si rende noto che, con riferimento alla delibera del C.I.C.R. del 9 febbraio 2000 in materia di modalità e criteri per la produzione di interessi su interessi maturati nelle operazioni bancarie, ed in particolare all'art. 7 della stessa, la Banca, per quanto riguarda i rapporti di conto corrente, ha adottato il criterio della capitalizzazione trimestrale, sia per la liquidazione degli interessi debitori sia per la liquidazione degli interessi creditori.

Il suddetto criterio verrà applicato con decorrenza 1° aprile 2000.

Ragusa, 15 giugno 2000

Il direttore generale: dott. Giovanni Cartia.

C-18068 (A pagamento).

BANCA REGGIANA*Cod. A.B.I. 7058/1*

Sede in Guastalla (RE), corso Prampolini n. 1/A

Registro imprese n. 32037 - R.E.A. n. 229385

Partita I.V.A. n. 01854390356

Variazione condizioni

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si comunica che il Consiglio di amministrazione di questa Banca di Credito Cooperativo, ha deliberato di modificare le condizioni praticate alla clientela nel modo seguente, con decorrenza 12 giugno 2000:

tassi attivi: aumento dello 0,50%;

tassi passivi: aumento dello 0,25% per quanto riguarda i certificati di deposito a tasso fisso di nuova emissione.

Guastalla, 19 giugno 2000

Il presidente: Alai Giuseppe.

C-18069 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DI CHERASCO - S.c.r.l.**

Sede in Cherasco, via Bra n. 15

Registro società Alba n. 463

Partita I.V.A. n. 00204710040

Ai sensi dell'art. 6, comma 2 della legge 17 febbraio 1992, n. 154 si comunica che con decorrenza 8 maggio 2000 i tassi passivi per la clientela sui c/c sono stati aumentati di 0,125.

Cherasco, 22 giugno 2000

Il direttore: Cassine Filippo.

C-18070 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DI AVETRANA - S.c.r.l.**

Avetrana

Partita I.V.A. n. 00120540737

In ossequio a quanto previsto dalla deliberazione del C.I.C.R. del 9 febbraio 2000, la banca di Credito Cooperativo di Avetrana comunica che le previsioni relative alle diverse periodicità di capitalizzazione degli interessi attivi e passivi contenuti nei contratti di conto corrente stipulati sino alla data del 22 aprile 2000 si intendono sostitutive con le seguenti nuove disposizioni con efficacia a far data dal 1° luglio 2000:

«Gli interessi sono riconosciuti al correntista o dallo stesso corrisposti nella misura pattuita e indicata nel modulo allegato, nel quale sono altresì indicate le altre condizioni economiche applicate al rapporto.

I rapporti di dare e avere relativi al conto, sia esso debitore o creditore vengono regolati con identica periodicità, pattuita e indicata nel predetto modulo, portando in conto, con valuta data di regolamento, gli interessi, le commissioni e le spese ed applicando le trattenute fiscali di legge. Il saldo risultante dalla chiusura periodica così calcolato produce interessi secondo le medesime modalità.

Il saldo risultante a seguito della chiusura definitiva del conto produce interessi nella misura applicabile alla data di riferimento. Gli assegni pagati dalla banca vengono addebitati sul conto del cliente con la valuta stabilita nel modulo allegato; nel caso di assegni postdatati, la valuta è quella della data di pagamento ai sensi dell'art. 31 della legge assegno».

Per i rapporti di cui in oggetto la periodicità di capitalizzazione degli interessi attivi e passivi su conto corrente applicata con efficacia dal 1° luglio 2000 è trimestrale.

p. Banca di Credito Cooperativo di Avetrana

Il presidente: dott. Michele Pignatelli

C-18072 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI BOLZANO - S.p.a.

Sede legale in Bolzano, via Cassa di Risparmio n. 12/b

Capitale sociale € 198.000.000 interamente versato

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00152980215

Avviso alla clientela

(ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154)

Si comunica che con decorrenza 20 giugno 2000 i tassi applicati a tutte le operazioni di prestito e finanziamento verranno aumentati in via generalizzata di 0,50 punti percentuali.

Restano esclusi da detto aumento generalizzato i tassi relativi ad operazioni assoggettate a tasso fisso o comunque agganciati a parametri particolari.

Bolzano, 20 giugno 2000

Il direttore generale: dott. Erich Mayr.

C-18073 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DI VILLAPIANA - S.c. a r.l.**

Sede e direzione in Villapiana Scalo (CS), via Salinari s.n.c.

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si porta a conoscenza della spettabile clientela che, con decorrenza 1° luglio 2000, le condizioni economiche applicate sui rapporti attivi intrattenuti con la Banca, subiranno le seguenti variazioni:

tasso attivo c/c soci:

7,50% trimestrale,

8,07% annuale;

tasso attivo su c/c dipendenti pubblici e liberi professionisti:
 9,50% trimestrale,
 10,02% annuale;
 su c/c commercianti aderenti ad associazioni di categoria:
 10,75% trimestrale,
 11,31% annuale;
 altra clientela non codificata:
 11,75% trimestrale,
 12,33% annuale.

Villapiana Scalo, 21 giugno 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 rag. Umberto Ruscelli

C-18074 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI SANT'ELENA - S.c.r.l.

Sede legale in Sant'Elena (PD), via Roma n. 10
 Patrimonio di vigilanza al 31 marzo 2000 L. 120.872.263.513
 Iscritta al registro imprese di Padova al n. 92
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00203610282

Ai sensi della legge n. 154/1992, si comunica che, a decorrere dal 20 giugno 2000, i tassi di interesse applicati alle operazioni attive (conto corrente) sono aumentati di 0,25 punti percentuali.

Sant'Elena, 19 giugno 2000

Il direttore generale: dott. Francesco Maroni.

C-18076 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DEL FRUSINATE Società cooperativa a responsabilità limitata

Registro società Tribunale di Frosinone n. 7689
 Partita I.V.A. n. 01781530603

Si informa, ai sensi della legge n. 154/1992, che con decorrenza 15 giugno 2000 i tassi dei rapporti agganciati al tasso ufficiale di riferimento saranno incrementati dello 0,50%.

Banca Popolare del Frusinate
 Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Bruno Di Cosimo

C-18078 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DELL'ALENTO CASTELNUOVO CILENTO

Società Cooperativa a responsabilità limitata

Salerno, Palazzo Cerbone, via Nazionale
 Capitale e riserve al 31 dicembre 1999 L. 8.994.800.000
 Codice fiscale n. 02183280656

Il ossequio a quanto previsto dalla deliberazione del CICR del 9 febbraio 2000, la Banca di Credito Cooperativo dell'Alento comunica che, con riferimento ai rapporti stipulati sino alla data del 21 aprile 2000, i primi tre commi dell'art. 4 delle norme dei contratti di conto cor-

rente, (modalità di contabilizzazione degli interessi e di chiusura del conto), ovvero dell'articolo che, indipendentemente dalla numerazione riportata, disciplina la periodicità di capitalizzazione degli interessi attivi e passivi, si intendono sostituiti a decorrere dal 1° luglio 2000 e fermo il resto, come segue:

«Gli interessi sono riconosciuti al correntista o dallo stesso corrisposti nella misura pattuita e indicata nel modulo allegato, nel quale sono altresì indicate le altre condizioni economiche, applicate al rapporto. I rapporti di dare e avere relativi al conto, sia esso debitore che creditore, vengono regolati con identica periodicità, pattuita e indicata nel predetto modulo, portando in conto, con valuta data di regolamento, gli interessi, le commissioni e le spese ed applicando le trattenute fiscali di legge. Il saldo risultante dalla chiusura periodica così calcolato produce interessi secondo le medesime modalità.

Il saldo risultante a seguito della chiusura definitiva del conto produce interessi nella misura applicabile alla data di riferimento». Per i rapporti di cui innanzi, a far data dal 1° luglio 2000, gli interessi attivi e passivi saranno capitalizzati con periodicità trimestrale.

Casalvelino Scalo, 16 giugno 2000

Il presidente: avv. Alfonso Orlando.

C-18080 (A pagamento).

BANCA DI LUCCA DI CREDITO COOPERATIVO Società Cooperativa a responsabilità limitata

Iscritta all'Albo Enti Creditizi al n. 5404

Sede in Lucca, viale A. Marti n. 443

Iscritta al n. 6125 del registro delle imprese di Lucca
 Tribunale di Lucca

Si comunica, ai sensi e per gli effetti dell'art. 7, comma 2, della deliberazione CICR del 9 febbraio 2000, verrà riconosciuta a tutti i titolari di rapporti di conto corrente la periodicità trimestrale nel conteggio degli interessi debitori e creditori.

I saldi risultanti dopo le chiusure periodiche dei conti producono interessi dalla data delle chiusure medesime; quelli risultanti dopo la chiusura definitiva dei rapporti producono interessi dalla data di risoluzione, ma su questo ultimo tipo di interessi non è consentita la capitalizzazione periodica.

Banca di Lucca di Credito Cooperativo
 Il direttore generale: Marco Masi

C-18090 (A pagamento).

CASSA RURALE DI ROVERETO BANCA DI CREDITO COOPERATIVO - S.c. a r.l.

Sede legale in Rovereto (TN) via Manzoni n. 1

Iscritta al n. 378, fas. 556 registro società Tribunale di Rovereto
 Partita I.V.A. n. 00106190226

In ottemperanza a quanto previsto dalla deliberazione del CICR del 9 febbraio 2000, la Cassa Rurale di Rovereto comunica che le previsioni relative alle diverse periodicità di capitalizzazione degli interessi attivi e passivi contenute nei con tratti di conto corrente stipulati sino alla data del 22 aprile 2000, si intendono sostituite con le seguenti nuove disposizioni, con efficacia a far data dal 1° luglio 2000:

Gli interessi sono riconosciuti al correntista o dallo stesso corrisposti nella misura pattuita e indicata nelle «condizioni economiche» applicate al rapporto.

I rapporti di dare e avere relativi al conto, sia esso debitore o creditore, vengono regolati con identica periodicità, pattuita e indicata nelle «condizioni economiche», portando in conto, con valuta data regola-

mento, gli interessi, le commissioni e le spese ed applicando le trattenute fiscali di legge. Il saldo risultante dalla chiusura periodica così calcolato produce interessi secondo le medesime modalità

Il saldo risultante a seguito della chiusura definitiva del conto produce interessi nella misura applicabile alla data di riferimento».

Rovereto, 16 giugno 2000

Il presidente: dott. Paolo Marega.

C-18104 (A pagamento).

**CASSA RURALE ED ARTIGIANA
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DI COPERSITO CILENTO - Soc. Coop. a r.l.**

Torchiaro (SA), piazza Torre

Registro società Tribunale Vallo n. 85

Codice fiscale n. 00263670655

In ossequio a quanto previsto dalla deliberazione del CIRC del 9 febbraio 2000, la Cassa Rurale ed Artigiana Banca di Credito Cooperativo di Copersito Cilento comunica che, con riferimento ai rapporti stipulati sino alla data del 21 aprile 2000, i primi tre commi dell'art. 4, delle norme dei contratti di conto corrente (modalità di contabilizzazione degli interessi e di chiusura del conto) ovvero dell'articolo che, indipendentemente dalla numerazione riportata, disciplina la periodicità di capitalizzazione degli interessi attivi e passivi si intendono sostituiti, a decorrere dal 1° luglio 2000, e fermo il resto, come segue:

Gli interessi sono riconosciuti al correntista o dallo stesso corrisposti nella misura pattuita e indicata nel modulo allegato, nel quale sono altresì indicate le altre condizioni economiche applicate al rapporto.

I rapporti di dare e avere relativi al conto sia esso debitore o creditore, vengono regolati con identica periodicità pattuita ed indicata nel predetto modulo, portando in conto, con valuta data di regolamento, gli interessi, le commissioni e le spese ed applicando le trattenute fiscali di legge. Il saldo risultante dalla chiusura periodica così calcolato produce interessi secondo le medesime modalità.

Il saldo risultante a seguito della chiusura definitiva del conto produce interessi nella misura applicabile alla data di riferimento.

Per i rapporti di cui innanzi, a far data dal 1° luglio 2000, gli interessi attivi e passivi saranno capitalizzati con periodicità trimestrale.

Il presidente: dott. Mario Di Menza.

C-18081 (A pagamento).

**CASSA RURALE DI ROVERETO
CREDITO COOPERATIVO - S.c.r.l.**

Sede legale in Rovereto (TN), via Manzoni n. 1

Iscritta al n. 378, fasc. 556 reg. soc. Tribunale di Rovereto

Partita I.V.A. n. 00106190226

Si comunica che, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dalla legge 17 febbraio 1992, n. 154, con decorrenza 19 giugno 2000, gli interessi debitori subiranno un aumento dello 0,50%.

La clientela troverà specificate le variazioni sui fogli analitici esposti all'interno della sede e di tutte le dipendenze nonché sull'estratto conto.

Rovereto, 16 giugno 2000

Il presidente: dott. Paolo Marega.

C-18105 (A pagamento).

**CASSA RURALE GIUDICARIE
PAGANELLA S.c.p.a.r.l.**

Sede legale in Bleggio Inferiore (TN)

Partita I.V.A. n. 00643780224

In ottemperanza a quanto previsto dalla deliberazione del CIRC del 9 febbraio 2000, la Cassa Rurale Giudicarie Paganella comunica che le previsioni relative alle diverse periodicità di capitalizzazione degli interessi attivi e passivi contenute nei contratti di conto corrente stipulati sino alla data del 22 aprile 2000, si intendono sostituite con le seguenti nuove disposizioni, con efficacia a far data dal 1° luglio 2000:

Gli interessi sono riconosciuti al correntista o dallo stesso corrisposti nella misura pattuita e indicata nelle condizioni economiche applicate al rapporto.

I rapporti di dare e avere relativi al conto, sia esso debitore o creditore, vengono regolati con identica periodicità, pattuita e indicata nelle «condizioni economiche», portando in conto, con valuta data di regolamento, gli interessi, le commissioni e le spese ed applicando le trattenute fiscali di legge. Il saldo risultante dalla chiusura periodica così calcolato produce interessi secondo le medesime modalità.

Il saldo risultante a seguito della chiusura definitiva del conto produce interessi nella misura applicabile alla data di riferimento.

Bleggio Inferiore, 15 giugno 2000

Il presidente: Renzo Contrini.

C-18106 (A pagamento).

**CASSA RURALE DELLA VALLE
DEI LAGHI - S.c. a r.l.p.a.**

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO

Sede legale Padergnone, via Nazionale n. 7

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01205310228

La Cassa Rurale della Valle dei Laghi, ai sensi e per gli effetti della legge n. 154 del 17 febbraio 1992, comunica che, con decorrenza 1° luglio 2000 procederà alle seguenti modifiche delle condizioni applicate alla clientela:

aumento dei tassi di interesse passivi fino ad un massimo dello 0,25%;

aumento dei tassi di interesse attivi fino ad un massimo dello 0,50%.

La clientela troverà specificate le nuove condizioni sui fogli natalizi esposti nei nostri uffici della sede e delle filiali.

Inoltre, in ottemperanza a quanto previsto dalla deliberazione del CIRC del 9 febbraio 2000, questa Cassa Rurale comunica che le previsioni relative alle diverse periodicità di capitalizzazione degli interessi attivi e passivi contenute nei contratti di conto corrente stipulati sino alla data del 22 aprile 2000, si intendono sostituite con le seguenti nuove disposizioni, con efficacia a far data dal 1° luglio 2000:

Gli interessi sono riconosciuti al correntista o dallo stesso corrisposti nella misura pattuita e indicata nelle «condizioni economiche» applicate al rapporto.

I rapporti di dare e avere relativi al conto, sia esso debitore o creditore, vengono regolati con identica periodicità, pattuita, e indicata nelle «condizioni economiche», portando in conto, con valuta data di regolamento, gli interessi, le commissioni e le spese ed applicando le trattenute fiscali di legge. Il saldo risultante dalla chiusura periodica così calcolato produce interessi secondo le medesime modalità.

Il saldo risultante a seguito della chiusura definitiva del conto produce interessi nella misura applicabile alla data di riferimento.

Vezzano, 23 giugno 2000

Il presidente: Augusto Defant.

C-18107 (A pagamento).

**CASSA RURALE
DI BONDO BREGUZZO RONCONE**

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
Società cooperativa a responsabilità limitata
Sede legale in Roncone, piazza C. Battisti n. 2

Ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dalla legge n. 154 del 17 febbraio 1992, si comunica che, con decorrenza 15 giugno 2000, viene effettuato un aumento dei tassi nella seguente misura:

tassi attivi: aumento generalizzato dello 0,50%.

La clientela troverà specificate le nuove condizioni sui fogli analitici esposti all'interno dei nostri uffici della sede e filiale.

Roncone, 19 giugno 2000

Cassa Rurale di Bondo Breguzzo Roncone
Il presidente: Ilvio Bazzoli

C-18108 (A pagamento).

CASSA RURALE DI ISERA B.C.C.
Società Cooperativa per azioni a responsabilità limitata

Sede legale in Isera (TN), piazza San Vincenzo n. 11
Registro imprese Tribunale di Rovereto n. 387
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00158620229

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992 n. 154 si comunica che a decorrere dal 1° luglio 2000, la Cassa Rurale di Isera procederà ad un aumento dei tassi nella seguente misura:

tassi passivi: aumento dello 0,50 % (tasso minimo 0,75%);

tassi attivi: aumento dello 0,50% (tasso massimo 9,75%).

La clientela troverà specificate le nuove condizioni sui fogli analitici esposti all'interno dei nostri uffici.

Isera, 22 giugno 2000

Il presidente: Scrinzi dott. Luciano.

C-18110 (A pagamento).

MASTROFINI HOTEL - S.r.l.

INDUSTRIA MEDITERRANEA ALBERGHI - S.r.l.

Estratto delle delibere di fusione per incorporazione delle società «Mastrofini Hotel - S.r.l.» e «Industria Mediterranea Alberghi - S.r.l.»

Le assemblee dei soci delle società partecipanti alla fusione hanno deliberato di approvare la fusione stessa sulla base del progetto iscritto nel registro delle imprese di Roma in data 2 febbraio 2000 per entrambe le società e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, foglio delle inserzioni n. 32 del 9 febbraio 2000 come dai relativi verbali delle rispettive riunioni assembleari qui indicati:

per «Mastrofini Hotel - S.r.l.» (registro imprese di Roma n. 8004/1985, codice fiscale n. 03911470585, partita I.V.A. n. 01259731006) per atto a rogito notaio Federico Porceddu Tedeschi di Vetralla in data 28 aprile 2000 repertorio n. 8999/3739, debitamente omologato ed iscritto nel registro delle imprese di Roma il 15 giugno 2000;

per «Industria Mediterranea Alberghi - S.r.l.» (registro imprese di Roma n. 1149/1947, codice fiscale n. 00593860588, partita I.V.A. n. 00915081004) per atto a rogito notaio Federico Porceddu Tedeschi di Vetralla in data 28 aprile 2000 repertorio n. 9000/3740, debitamente omologato ed iscritto nel registro delle imprese di Roma il 15 giugno 2000.

Il notaio rogante: Federico Porceddu Tedeschi.

S-19171 (A pagamento).

IMMOLUX - S.r.l.

Sede in Brescia, via Schivardi n. 72

Capitale sociale L. 190.000.000

Registro delle imprese di Brescia n. 27272/1999 - R.E.A. n. 408919

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03498340177

IMMOBILIARE IBIS - S.r.l.

(a socio unico)

Sede in Brescia, via Triumplina n. 32

Capitale sociale L. 190.000.000

Registro delle imprese di Brescia n. 261984/1996 - R.E.A. n. 365612

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03368360172

ERME - S.r.l.

(a socio unico)

Sede in Brescia, via Triumplina n. 30

Capitale sociale L. 160.000.000

Registro delle imprese di Brescia n. 60748/1998 - R.E.A. n. 403278

Codice fiscale n. 0881660156

Partita I.V.A. n. 03460960176

Estratto del progetto di fusione per incorporazione delle società Immobiliare Ibis S.r.l. (a socio unico) e Erme S.r.l. (a socio unico) nella società Immolux S.r.l. (redatto ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile).

Società incorporante: Immolux S.r.l., con sede in Brescia, via Schivardi n. 72, capitale sociale L. 190.000.000, iscritta nel Registro delle Imprese di Brescia al n. 27272/1999, R.E.A. n. 408919, codice fiscale e partita I.V.A. n. 03498340177.

Prima società incorporanda: Immobiliare Ibis S.r.l. (a socio unico), con sede in Brescia, via Triumplina n. 32, capitale sociale L. 190.000.000, iscritta nel registro delle imprese di Brescia al n. 261984/1996, R.E.A. n. 365612, codice fiscale e partita I.V.A. n. 03368360172.

Seconda società incorporanda: Erme S.r.l. (a socio unico), con sede in Brescia, via Triumplina n. 30, capitale sociale L. 160.000.000, iscritta nel registro delle imprese di Brescia al n. 60748/1998, R.E.A. n. 403278, codice fiscale n. 0881660156, partita I.V.A. n. 03460960176.

La società incorporante detiene la totalità delle quote costituenti il capitale sociale delle società incorporande e pertanto nessuna variazione è prevista nel capitale sociale della società incorporante.

La fusione sarà attuata mediante incorporazione nella società incorporante Immolux S.r.l. delle società incorporande Immobiliare Ibis S.r.l. (a socio unico) e Erme S.r.l. (a socio unico) interamente possedute dalla società incorporante.

Gli effetti giuridici della fusione decorreranno dal 1° gennaio dell'anno in cui l'atto di fusione sarà iscritto nel Registro delle Imprese del luogo ove è posta la sede della società incorporante. Dalla data sopraindicata decorreranno gli effetti fiscali.

Non è previsto alcun trattamento riservato a particolari categorie di soci e ai possessori di titoli diversi dalle azioni.

Non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione è stato depositato presso il registro delle imprese di Brescia in data 26 giugno 2000 n. PRA/37775/2000/EBS9508 per la società incorporante Immolux S.r.l., in data 26 giugno 2000 n. PRA/37780/2000/EBS9508 per la prima società incorporanda Immobiliare Ibis S.r.l. (a socio unico) e in data 26 giugno 2000 n. PRA/37779/2000/EBS9508 per la seconda società incorporanda Erme S.r.l. (a socio unico).

Brescia, 27 giugno 2000

Immolux S.r.l.

L'amministratore unico: rag. Roberto Ferrari

Immobiliare Ibis S.r.l. (a socio unico)

L'amministratore unico: Sara Maggiorin

Erme S.r.l. (a socio unico)

L'amministratore unico: Liliana Ermacora

S-19221 (A pagamento).

ADIGE BITUMI - S.p.a.**BITUMI VERONESI - S.p.a.**

Estratto del progetto di scissione parziale e proporzionale della società Adige Bitumi S.p.a. a favore della società beneficiaria già esistente Bitumi Veronesi S.p.a.

Il presente estratto contiene le indicazioni previste ai numeri 1), 3), 4), 5), 6), 7) e 8) dell'art. 2501-bis, primo comma del Codice civile, del progetto di scissione depositato presso la sede sociale di entrambe le società partecipanti in data 15 giugno 2000 ed iscritto presso il registro delle imprese di Trento il 16 giugno 2000, con ricevute rispettivamente n. PRA/11796/2000/CTN0184 per la società Bitumi Veronesi S.p.a. e n. PRA/11798/2000/CTN0184 per la società Adige Bitumi S.p.a.

1. Società partecipanti all'operazione:

società scindenda: è la società Adige Bitumi S.p.a., con sede in Mezzocorona (TN), via del Teroldego n. 1, capitale sociale di L. 2.000.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Trento al n. 2653, codice fiscale n. 00120920228;

società beneficiaria: è la società Bitumi Veronesi S.p.a., con sede in Mezzocorona (TN), via del Teroldego n. 1, capitale sociale di L. 200.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Trento al n. 92511, codice fiscale n. 00613760248.

3. Rapporto di cambio: la scissione avrà luogo:

senza concambio di azioni e senza conguagli in danaro, in quanto le società partecipanti all'operazione di scissione sono partecipate dagli stessi soci, nelle medesime proporzioni, e tale situazione di identità di basi sociali dovrà essere mantenuta sino al momento in cui avrà effetto l'operazione di scissione, fermo restando che in caso contrario l'operazione non potrà essere attuata;

secondo la procedura semplificata prevista dall'art. 2504-*novies* del Codice civile e quindi senza redazione della relazione degli esperti di cui all'art. 2501-*quinquies* del Codice civile.

4. Modalità di assegnazione delle azioni della beneficiaria: per il motivo appena esposto al punto che precede ai soci della scindenda non saranno assegnate azioni della beneficiaria.

5. Data dalla quale tali azioni partecipano agli utili: per il motivo appena esposto al punto 4) ai soci della scindenda non saranno assegnate azioni della beneficiaria e peraltro non è neppure necessario prevedere la data di decorrenza del relativo godimento.

6. Data di effetto della scissione.

A sensi dell'art. 2504-*decies* del Codice civile, primo comma:

qualora l'atto di scissione sia iscritto entro il corrente anno 2000 al registro delle imprese di Trento presso il quale è iscritta la società beneficiaria, la scissione avrà effetto posticipato allo spirare del giorno 31 dicembre 2000 e comunque entro tale giorno;

qualora, invece, l'atto di scissione sia iscritto presso il medesimo registro delle imprese nel corso del prossimo anno 2001, la scissione avrà effetto dalla data di iscrizione presso il registro delle imprese di Trento presso il quale è iscritta la società beneficiaria.

7. Trattamento riservato a particolari categorie di soci e ai possessori di titoli diversi dalle azioni.

Non è previsto alcun particolare trattamento per particolari categorie di soci.

Non è previsto alcun particolare trattamento per i possessori di titoli diversi dalle azioni.

8. Vantaggi proposti a favore degli amministratori delle società partecipanti: nessun vantaggio è previsto a favore degli amministratori delle società interessate dalla scissione.

Mezzocorona, 20 giugno 2000

L'amministratore unico della società Adige Bitumi S.p.a.
geom. Paolo Tellatin

L'amministratore unico della società Bitumi Veronesi S.p.a.
ing. Alberto Bonetti

S-19222 (A pagamento).

SICCE - S.p.a.**SICCE DUE - S.p.a.**

*Pubblicazione (ai sensi del combinato disposto degli articoli 2501-bis e 2504-*octies* del Codice civile) dell'estratto del progetto di scissione parziale, iscritto al registro delle imprese di Vicenza il 21 giugno 2000 prot. n. 27427.*

1. Società scindenda: «Sicce S.p.a.», con sede in Bassano del Grappa (VI), viale dei Martiri n. 72, capitale sociale di L. 6.000.000.000, iscritta al registro delle imprese di Vicenza al n. VI012-2502, codice fiscale n. 01261480246.

2. Società beneficiaria (di nuova costituzione): «Sicce Due S.p.a.», con sede in Bassano del Grappa (VI), viale dei Martiri n. 72, capitale sociale di L. 3.000.000.000.

3. Non è previsto concambio, atteso che la beneficiaria è una società di nuova costituzione e che l'assegnazione verrà eseguita con criterio proporzionale.

4. Le quote della società beneficiaria, essendo la stessa di nuova costituzione, avranno godimento dalla stessa data di costituzione.

5. La scissione avrà efficacia, ai sensi dell'art. 2504-*decies* del Codice civile, dall'ultima delle iscrizioni dell'atto di scissione nell'ufficio del registro delle imprese di Vicenza. Dalla stessa data avranno inizio anche gli effetti contabili e fiscali della scissione. Gli eventuali utili o perdite di periodo saranno attribuite alla società scissa la quale garantirà comunque alla scindenda il valore del patrimonio netto conguagliando in denaro eventuali differenze che si realizzassero nel frattempo con riguardo agli elementi attribuiti sia attivi che passivi.

6. Non sussistono particolari categorie di soci o di quote con trattamento particolare o privilegiato.

7. Non sussistono benefici o vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Paolo Pettenon

S-19229 (A pagamento).

**MAIORA - S.a.s.
di Montipò Fulvio
(incorporante)**

Sede legale in Reggio Emilia, via D. dal Verme n. 8
Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Reggio Emilia n. 16080
C.C.I.A.A. R.E.A. n. 171885
Codice fiscale n. 01261110355

IVEL - S.r.l.

Sede legale in Reggio Emilia, via Fontanelli n. 6
Capitale sociale L. 1.700.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Reggio Emilia n. 24331
C.C.I.A.A. R.E.A. n. 197289
Codice fiscale n. 01582800355

Estratto atto di fusione

Estratto dell'atto di fusione a rogito dott. Michele Minganti, notaio in Reggio Emilia, in data 26 maggio 2000, repertorio n. 2428 con il quale la società sopra generalizzata Ivel S.r.l. si è fusa per incorporazione nella società Maiora S.a.s. di Montipò Fulvio, sopra generalizzata, sulla base delle modalità tutte di cui al progetto di fusione, così come approvato dalle rispettive assemblee straordinarie in data 15 ottobre 1999 stabilendosi quanto segue:

La società «Maiora s.a.s. di Montipò Fulvio» e la società «Ivel S.r.l.», come sopra identificate, si riconoscono e si dichiarano fuse, mediante incorporazione della società «Ivel S.r.l.» nella società «Maiora s.a.s. di Montipò Fulvio», in conformità alle rispettive deliberazioni del 15 ottobre 1999.

Le operazioni della società incorporata vengono imputate al bilancio della società incorporante, sia ai fini contabili che fiscali, a decorrere dal primo giorno dell'anno solare in cui avverrà l'iscrizione del presente atto di fusione nel registro delle imprese di Reggio Emilia, ove ha sede la società incorporante.

Fermo quanto detto, la fusione ha effetto a partire dal giorno dell'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504 del Codice civile.

In conseguenza di detta fusione, la società «Ivel S.r.l.» viene a cessare e con essa tutti i relativi rapporti, nei quali succede la società «Maiores S.a.s. di Montipò Fulvio» subentrando quest'ultima nel pieno e preciso stato di fatto e di diritto della società incorporata.

Cessano di pieno diritto le cariche sociali conferite dall'assemblea della società incorporata e tutte le procure rilasciate in nome della medesima.

Il sopra richiamato atto di fusione è stato depositato ed iscritto, per tutte le società partecipanti alla fusione, nel registro delle imprese di Reggio Emilia, come sotto specificato:

Ivel S.r.l. (incorporata): depositato al registro delle imprese di Reggio Emilia in data 1° giugno 2000 protocollo n. 14740 ed iscritto in data 1° giugno 2000 al n. 24331;

Maiores S.a.s. di Montipò Fulvio, (incorporante): depositato al registro delle imprese di Reggio Emilia in data 1° giugno 2000 protocollo n. 14743 ed iscritto in data 1° giugno 2000 al n. 16080.

Reggio Emilia, 13 giugno 2000

Maiores s.a.s. di Montipò Fulvio
Il legale rappresentante: dott. Fulvio Montipò

S-19255 (A pagamento).

MAC DERMID ITALIANA - S.r.l.

Sede sociale in Biella, via Botalla n. 3

Registro imprese di Biella n. 12052

Codice fiscale n. 06662450151

Estratto progetto di fusione (redatto ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile) per l'incorporazione della società Galvanet S.r.l. con sede in San Martino di Trecate, via Vigevano n. 61, codice fiscale n. 06194240153, nella società Mac Dermid Italiana S.r.l. con sede in Biella via Botalla n. 3, codice fiscale n. 06662450151.

Articolo 2501-bis n. 1), (società partecipanti alla fusione):

società incorporante: «Mac Dermid Italiana S.r.l.» con sede in Biella, via Botalla n. 3, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Biella al n. 12052, codice fiscale n. 06662450151;

società incorporata: «Galvanet S.r.l.» con sede in San Martino di Trecate (NO), via Vigevano n. 61, capitale sociale L. 3.024.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Novara al n. 10062/1998, codice fiscale n. 06194240153.

Articolo 2501-bis n. 3), (rapporti di cambio ed eventuali conguagli in denaro): poiché le quote della società incorporanda sono interamente possedute dall'incorporante non è prevista la determinazione di alcun rapporto di cambio né alcun conguaglio in denaro.

Articolo 2501-bis n. 4), (termini e modalità di attribuzioni delle quote dell'incorporante): poiché le quote della società incorporanda sono interamente possedute dall'incorporante non è previsto alcun aumento di capitale dell'incorporante al servizio della fusione.

In conseguenza della stipula dell'atto di fusione verranno annullate senza sostituzione tutte le quote della società incorporata possedute dall'incorporante.

Articolo 2501-bis n. 5), (data dalla quale le emittende quote partecipano agli utili): non è previsto alcun aumento di capitale della società incorporante al servizio della fusione.

Articolo 2501-bis n. 6), (data di decorrenza degli effetti della fusione): gli effetti contabili della fusione avranno efficacia nel bilancio dell'incorporante a decorrere dal 1° aprile 2000, anche ai fini fiscali.

Articolo 2501-bis n. 7), (trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci ed ai soci possessori di titoli diversi dalle quote): non sono previsti trattamenti riservati a particolari categorie di soci né vi sono soci possessori di titoli diversi dalle quote né nell'incorporante né nell'incorporata.

Articolo 2501-bis n. 8), (vantaggi particolari eventualmente proposti a favore degli amministratori): non sono previsti particolari vantaggi per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione è stato depositato nel registro delle imprese a norma del comma 3 dell'art. 2501-bis del Codice civile.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Michael Siegmund

S-19259 (A pagamento).

GALVANEVET - S.r.l.

Sede sociale in San Martino di Trecate, via Vigevano n. 61

Registro imprese di Novara n. 10062/1998

Codice fiscale n. 06194240153

Estratto progetto di fusione (redatto ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile) per l'incorporazione della società Galvanet S.r.l. con sede in San Martino di Trecate, via Vigevano n. 61, codice fiscale n. 06194240153, nella società Mac Dermid Italiana S.r.l. con sede in Biella via Botalla n. 3, codice fiscale n. 06662450151.

Articolo 2501-bis n. 1), (società partecipanti alla fusione):

società incorporante: «Mac Dermid Italiana S.r.l.» con sede in Biella, via Botalla n. 3, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Biella al n. 12052, codice fiscale n. 06662450151;

società incorporata: «Galvanet S.r.l.» con sede in San Martino di Trecate (NO), via Vigevano n. 61, capitale sociale L. 3.024.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Novara al n. 10062/1998, codice fiscale n. 06194240153.

Articolo 2501-bis n. 3), (rapporti di cambio ed eventuali conguagli in denaro): poiché le quote della società incorporanda sono interamente possedute dall'incorporante non è prevista la determinazione di alcun rapporto di cambio né alcun conguaglio in denaro.

Articolo 2501-bis n. 4), (termini e modalità di attribuzioni delle quote dell'incorporante): poiché le quote della società incorporanda sono interamente possedute dall'incorporante non è previsto alcun aumento di capitale dell'incorporante al servizio della fusione.

In conseguenza della stipula dell'atto di fusione verranno annullate senza sostituzione tutte le quote della società incorporata possedute dall'incorporante.

Articolo 2501-bis n. 5), (data dalla quale le emittende quote partecipano agli utili): non è previsto alcun aumento di capitale della società incorporante al servizio della fusione.

Articolo 2501-bis n. 6), (data di decorrenza degli effetti della fusione): gli effetti contabili della fusione avranno efficacia nel bilancio dell'incorporante a decorrere dal 1° aprile 2000, anche ai fini fiscali.

Articolo 2501-bis n. 7), (trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci ed ai soci possessori di titoli diversi dalle quote): non sono previsti trattamenti riservati a particolari categorie di soci né vi sono soci possessori di titoli diversi dalle quote né nell'incorporante né nell'incorporata.

Articolo 2501-bis n. 8), (vantaggi particolari eventualmente proposti a favore degli amministratori): non sono previsti particolari vantaggi per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione è stato depositato nel registro delle imprese a norma del comma 3 dell'art. 2501-bis del Codice civile.

L'amministratore delegato: Massimo Garzone.

S-19261 (A pagamento).

SAMP - DE ANGELI**SAMP**

Progetto di fusione mediante incorporazione della società «Samp - De Angeli S.r.l.», con sede legale in Bologna, via Calzoni n. 2, capitale sociale L. 180.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese n. 193734/1997 del Tribunale di Bologna, numero R.E.A. di Bologna 389897, codice fiscale e partita I.V.A. n. 01793231208 (d'ora in poi denominata «Samp - De Angeli») nella società «Società per azioni Meccanica di Precisione - S.A.M.P.» con sede in Bologna, via Calzoni n. 2, iscritta al registro delle imprese n. 12821 del Tribunale di Bologna, numero R.E.A. di Bologna 48500, capitale sociale L. 4.500.000.000 interamente versato, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00283060374 (d'ora in poi denominata «Samp»).

1. Il presente progetto di fusione contempla la incorporazione di n. 1 società, e precisamente la società «Samp - De Angeli», nella società «Samp», che detiene il 100% del capitale sociale della società incorporanda. Ciò considerato, non trovano applicazione le disposizioni dell'art. 2501-bis, comma 1, numeri 3), 4) e 5) e degli articoli 2501-quater e 2501-quinquies del Codice civile. Il progetto di fusione è stato iscritto nel registro imprese di Bologna da entrambe le società.

2. In conformità di quanto previsto dall'u.c. art. 2504-bis del Codice civile, e del comma 7, art. 123 del decreto del Presidente della Repubblica n. 917/1986, la data a decorrere dalla quale le operazioni della società «Samp - De Angeli» saranno imputate al bilancio della incorporante, ai fini esclusivamente contabili e fiscali, è fissata al 1° gennaio dell'esercizio in cui avverrà l'ultima delle iscrizioni di cui all'art. 2504 del Codice civile.

Quanto sopra vale anche per quanto attiene gli effetti di cui al n. 5 dell'art. 2501-bis del Codice civile.

Per quanto concerne i rapporti con i terzi, gli effetti giuridici si produrranno quando sarà eseguita l'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 del Codice civile relativamente all'atto di fusione.

3. L'operazione di fusione non prevede vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione; non vi sono particolari categorie di soci né, conseguentemente, la previsione di un loro specifico trattamento.

Samp - De Angeli S.r.l.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
rag. Alessandro Maccaferri

Società per azioni Meccanica di Precisione - S.A.M.P.
Il consigliere delegato: ing. Antonio Donetti

S-19256 (A pagamento).

ITALIANA CARBURANTI - S.r.l.**PAGNONI MARCELLO E BOFFINI MARIO - S.r.l.***Estratto del progetto di fusione per incorporazione*

Società partecipanti alla fusione:

Italiana Carburanti S.r.l. con sede in Torriana via Farnignano n. 6, iscritta al registro imprese di Rimini al n. 16514, capitale sociale L. 20.000.000, codice fiscale n. 02394680405;

Pagnoni Marcello e Boffini Mario S.r.l. con sede in Torriana via Farnignano n. 6 iscritta al registro imprese di Rimini al n. 20904/1999, capitale sociale L. 30.000.000, codice fiscale n. 00428020580.

1. Lo statuto attualmente vigente della società incorporante non subirà alcuna modifica.

2. Il capitale sociale dell'incorporata alla data in cui le due società delibereranno la proposta fusione, sarà interamente posseduto dalla incorporante e pertanto non si rende necessaria alcuna determinazione del rapporto di scambio.

3. Essendo il capitale sociale della società incorporata, alla data di deliberazione della proposta fusione, interamente posseduto dalla società incorporante l'operazione di fusione non comporterà alcun aumento di capitale sociale.

4. Le operazioni della società «Pagnoni Marcello e Boffini Mario S.r.l.» saranno imputate al bilancio della società «Italiana Carburanti S.r.l.» a partire dall'inizio dell'esercizio sociale in corso alla data in cui sarà stata eseguita l'ultima delle iscrizioni di cui all'art. 2504 del Codice civile.

Dalla stessa data di inizio dell'esercizio sociale decorreranno gli effetti fiscali.

5. Alla presente fusione non si applicano le disposizioni dell'art. 2501-quater e quinquies.

Non sussistono categorie di azioni o soci con trattamento particolare o privilegiato e che non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione è stato iscritto al registro delle imprese di Rimini il 23 giugno 2000 con i prot. nn. 11462/1 (incorporante) e 11463/1 (incorporata).

Il legale rappresentante della società incorporante:
Fabbrì Mario

Il legale rappresentante della società incorporata:
Fabbrì Giacomo

S-19262 (A pagamento).

**RACCORDI SPECIALI - S.n.c.
di Pizzamiglio Giorgio & C.**

Estratto della delibera dell'8 maggio 2000 n. 177661/25100 di repertorio dott. Pier Luigi Donegana notaio in Oggiono, portante scissione parziale mediante trasferimento di parte del patrimonio della società «Raccordi Speciali S.n.c. di Pizzamiglio Giorgio & C.» a favore della costituenda società «Raccordi Speciali S.r.l.».

Società partecipanti alla scissione:

a) società trasferente; Raccordi Speciali S.n.c. di Pizzamiglio Giorgio & C., iscritta al registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. di Lecco al numero 12024 Tribunale di Lecco con sede legale in Merate via Lunga n. 20, con capitale sociale di L. 100.000.000 (centomilioni), codice fiscale n. 01955370133;

b) società beneficiaria: «Raccordi Speciali S.r.l.» con sede in Milano piazza della Repubblica n. 11/a, col capitale sociale di € 42.000.

Ai soci della società scissa verranno assegnate le quote delle costituenti società in proporzione alle quote dagli stessi già possedute nella società Raccordi Speciali S.n.c. di Pizzamiglio Giorgio & C.

Gli effetti della scissione decorreranno dalla data dell'ultima iscrizione presso il competente registro delle imprese dell'atto di scissione come previsto dall'art. 2504, richiamato dagli articoli 2504-novies e 2504-decies del Codice civile, dalla stessa data avranno godimento le quote della società Raccordi Speciali S.r.l. attribuite per effetto della scissione.

Nessun trattamento particolare verrà riservato ai soci o categorie di soci, così come nessun vantaggio particolare sarà riservato all'organo amministrativo della società.

A seguito dell'operazione di scissione e con effetto a far tempo dalla data dell'ultima iscrizione presso il competente registro delle imprese dell'atto di scissione la società Raccordi Speciali S.n.c. di Pizzamiglio Giorgio & C. verrà trasformata in società in accomandita semplice modificando la ragione sociale da Raccordi Speciali S.n.c. di Pizzamiglio Giorgio & C. a Immobiliare Lago S.a.s. di Renata Pizzamiglio & C. mantenendo la stessa sede legale in Merate via Lunga n. 20 e la stessa durata sociale al 31 dicembre 2050 avente per oggetto l'acquisto, la vendita, la costruzione e la locazione di beni immobili di qualsiasi tipo o natura e con qualsiasi destinazione, sia industriale che commerciale e abitativa; essa potrà inoltre, in relazione allo scopo suddetto, compiere tutte le operazioni finanziarie, industriali, commerciali, mobiliari ed immobiliari, ritenute dal socio accomandatario necessarie ed utili per il conseguimento dell'oggetto sociale; nella società così trasformata la signora Pizzamiglio Renata assumerà la qualifica di socio accomandatario, con la facoltà di compiere tutti gli atti e le operazioni di ordinaria e di straordinaria amministrazione, nessuno escluso od eccettuato, occorrenti per il raggiungimento dello scopo sociale, e il signor Pizzamiglio

Giorgio assumerà la qualifica di socio accomandante; il capitale sociale nella nuova forma sociale sarà pari a € 12.000 spettante ai soci signora Pizzamiglio Renata per € 6.000 e Pizzamiglio Giorgio per € 6.000.

La delibera di scissione stata depositata nel registro delle imprese di Lecco il giorno 12 giugno 2000 n. PRA/8043/2000/CLC0021.

Oggiono, 20 giugno 2000

Dott. Pier Luigi Donegana, notaio.

S-19264 (A pagamento).

FINANZIARIA LES COPAINS - S.p.a.

INTERMODA - S.r.l.

C.A.M. - S.r.l.

Estratto del progetto di fusione per incorporazione di «Intermoda S.r.l.» e «C.A.M. S.r.l.» nella «Finanziaria Les Copains S.p.a.»

1. Società partecipanti alla fusione:

a) incorporante: «Finanziaria Les Copains S.p.a.» via Cerodolo n. 3, Bologna Capitale sociale L. 25.000.000.000 registro imprese di Bologna n. 31016;

b) incorporande:

«Intermoda S.r.l.» via S. Pietro all'Orto n. 22, Milano Capitale sociale L. 20.000.000 registro imprese di Milano n. 224994;

«C.A.M. S.r.l.» Bologna, via Larga n. 31 Capitale sociale L. 100.000.000 - registro imprese di Bologna n. 27234.

2. Rapporto di cambio: L'incorporante detiene l'intero capitale sociale dell'incorporanda Cam S.r.l. La partecipazione nella Intermoda S.r.l. è detenuta interamente dalla società C.S. S.r.l., con la quale l'incorporante Finanziaria Les Copains S.p.a. ha in corso un'operazione di fusione per incorporazione. Pertanto, la fusione cui si riferisce questo progetto sarà attuata soltanto in seguito alla attuazione della fusione tra le società C.S. S.r.l. e Finanziaria Les Copains S.p.a. Le partecipazioni nelle società Intermoda S.r.l. e Cam S.r.l. saranno annullate, senza aumento di capitale sociale e senza concambio.

3. Modalità di assegnazione delle azioni di nuova emissione e data dalla quale partecipano agli utili: non è previsto alcun aumento di capitale sociale dell'incorporante.

4. Data a decorrere dalla quale le operazioni delle società partecipanti alla fusione saranno imputate al bilancio dell'incorporante: le operazioni delle incorporande saranno imputate al bilancio dell'incorporante dal 1° gennaio dell'anno in cui avverrà l'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504 del Codice civile; dalla stessa data la fusione avrà effetto fiscale ai sensi dell'art. 123 del decreto del Presidente della Repubblica n. 917/1986.

5. Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci, a favore degli amministratori ed ai possessori di titoli diversi dalle azioni: non esistono particolari categorie di soci con diritto a trattamento differenziato e non è previsto alcun trattamento particolare a favore dei possessori di titoli diversi dalle azioni. Nessun vantaggio particolare viene proposto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione è stato iscritto nel registro delle imprese di Bologna al n. 35091/1 del 20 giugno 2000 per la società incorporante, al n. 35093/1 del 20 giugno 2000 per l'incorporanda Cam S.r.l. e al n. 134201 del 14 giugno 2000 per l'incorporanda Intermoda S.r.l.

p. Finanziaria Les Copains S.p.a.:
Mario Bandiera

p. C.A.M. S.r.l.:
Paolo Bandiera

p. Intermoda S.r.l.:
Paolo Bandiera

S-19268 (A pagamento).

S.A.E. Società Autoturistica Europea - S.p.a.

Sede legale in Roma, via della Stellaria n. 4

Capitale sociale € 338.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Roma registro delle imprese n. 1467/46

C.C.I.A.A. di Roma - R.E.A. n. 133465

Codice fiscale n. 00445230584

Partita I.V.A. n. 00895451003

GALASSIA - S.r.l.

Sede legale in Roma, corso Trieste n. 38

Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Roma registro delle imprese n. 2291/63

C.C.I.A.A. di Roma - R.E.A. n. 273812

Codice fiscale n. 80041870587

*Estratto delle delibere di fusione
(art. 2502-bis del Codice civile)*

Le assemblee straordinarie della «Galassia S.r.l.» e della «S.A.E. Società Autoturistica Europea - S.p.a.» tenutesi in data 13 aprile 2000 atto, a rogito notaio I. Gisolfi di Roma, rep. n. 51706/12309 hanno deliberato la fusione mediante incorporazione della prima nella seconda.

Non sussiste rapporto di cambio né conguaglio in denaro, essendo la società incorporanda partecipata in via totalitaria dalla società incorporante. La data a decorrere dalla quale le operazioni della società incorporanda, anche ai sensi dell'art. 123 decreto del Presidente della Repubblica n. 917/1986, saranno imputate al bilancio della incorporante è quella del 1° gennaio 2000. Non esistono particolari trattamenti a favore dei soci e particolari vantaggi a favore degli amministratori. Le delibere di fusione sono state depositate per l'iscrizione nel registro delle imprese di Roma in data 25 maggio 2000.

p. S.A.E. Autoturistica Europea S.p.a.:
Antonio Pompili

S-19269 (A pagamento).

FEELING - S.p.a.

SAN PIETRO - S.r.l.

*Estratto del progetto di fusione (ex art. 2501-bis del Codice civile)
della società San Pietro S.r.l. nella società Feeling S.p.a.*

1. Società partecipanti alla fusione: Feeling S.p.a. (società incorporante), con sede in Pescantina (VR) frazione Settimo, via Natta n. 40, Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Verona al n. 28899 e al n. 219263 R.E.A., codice fiscale e partita I.V.A. n. 02132830239; San Pietro S.r.l. (società incorporanda) con sede in Pescantina (VR) frazione Settimo, via Natta n. 40, Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Verona al n. 27186 e al n. 213996 R.E.A. codice fiscale e partita I.V.A. n. 02049300235.

2. La società Feeling S.p.a. possiede l'intero capitale sociale della San Pietro S.r.l. costituito da n. 20.000 quote del valore nominale di L. 1.000 (mille) cadauna che saranno annullate in seguito alla fusione per incorporazione.

3. Le operazioni della società incorporanda sono imputate, ai fini civilistici e fiscali, al bilancio della incorporante, a decorrere dal 1° gennaio dell'anno in corso alla data di effetto della fusione di cui all'art. 2504-bis del Codice civile.

4. Non è previsto alcun trattamento riservato a particolari categorie di soci.

5. Dalla incorporazione non conseguono vantaggi a favore degli amministratori di alcuna delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione è stato depositato per l'iscrizione nel registro delle imprese di Verona in data 26 giugno 2000 al n. PRA/27642-27643/2000/CVR0291.

L'amministratore unico: Mariano Buglioni.

S-19270 (A pagamento).

GESTIONI IMMOBILIARI, COMMERCIALI, FINANZIARIE E DI SERVIZI LATIUM - S.p.a.

Sede legale Roma, via Licenza n. 20

Capitale sociale L. 2.240.494.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Roma al registro delle imprese n. 4927/82

C.C.I.A.A. di Roma - R.E.A. n. 498116

Codice fiscale n. 05628300583

Partita I.V.A. n. 01424071007

Avviso di avvenuta fusione

Con atto in data 31 marzo 2000 a rogito notaio M. Recchi di Roma, depositato per l'iscrizione presso il registro delle imprese di Roma in data 13 aprile 2000, la «Persello Immobiliare Finanziaria S.r.l.», con sede in Roma, via Cilicia n. 35, codice fiscale n. 00402910582 è stata incorporata nella «Latiun S.p.a.».

La fusione ha avuto luogo senza aumento di capitale sociale in quanto la società incorporata risulta partecipata in via totalitaria dalla società incorporante.

La data a decorrere dalla quale le operazioni della società incorporata, anche ai sensi dell'art. 123 del D.P.R. n. 917/1986, partecipano ai risultati dell'incorporante è quella del 1° gennaio 2000. Non sono stati previsti particolari trattamenti a favore dei soci e particolari vantaggi a favore degli amministratori.

p. Latiun S.p.a.: dott. Nicola Fiorelli

S-19271 (A pagamento).

RACE - S.p.a.

Sede in Milano, via Durini n. 24

Capitale sociale L. 16.000.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Milano n. 230978/1998

R.E.A. di Milano n. 1570220

Codice fiscale n. 12618700152

MANDELLI INDUSTRIE - S.p.a.

Sede in Piacenza, via Caorsana n. 35

Capitale sociale L. 16.000.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Piacenza n. 14377

R.E.A. di Piacenza n. 130635

Codice fiscale n. 01149910331

*Estratto del progetto di fusione di società
(redatto a norma dell'art. 2501-bis del Codice civile)*

1. Società partecipanti alla fusione:

Il progetto riguarda le seguenti società:

Race S.p.a. con sede in Milano, via Durini n. 24 e capitale sociale interamente versato di L. 16.000.000.000 (lire sedicimiliardi) diviso in n. 16.000.000 (numero sedicimilioni) azioni da nominali L. 1.000 (lire mille) cadauna, iscritta presso il registro delle imprese di Milano al n. 230978/1998 e al R.E.A. di Milano con il n. 1570220;

Mandelli Industrie S.p.a. con sede in Piacenza, via Caorsana n. 35 e capitale sociale interamente versato di L. 16.000.000.000 (lire sedicimiliardi) diviso in n. 1.600.000 (numero un milione seicentomila) azioni da nominali L. 10.000 (lire diecimila) ciascuna, iscritta presso il registro delle imprese di Piacenza al n. 14377 e al R.E.A. di Piacenza n. 130635.

2. Forma della fusione: la fusione delle due indicate società sarà attuata mediante incorporazione della Mandelli Industrie S.p.a. nella Race S.p.a. che possiede tutte le azioni della prima società.

A base della fusione saranno assunti i bilanci al 31 dicembre 1999 delle due società partecipanti.

3. Modalità di attuazione: come precisato al precedente paragrafo, l'incorporante Race S.p.a. possiede l'intero capitale dell'incorporanda Mandelli Industrie S.p.a.

In relazione a quanto sopra la fusione:

non comporterà alcuna variazione del capitale sociale dell'incorporante che sarà mantenuto nell'importo di L. 16.000.000.000 (lire sedicimiliardi);

non darà per conseguenza luogo ad emissione di nuove azioni della incorporante da concambiarsi con quelle dell'incorporanda società;

darà luogo all'annullamento delle n. 1.600.000 azioni dell'incorporanda società.

Si precisa inoltre che:

ne l'incorporante Race S.p.a. ne l'incorporanda Mandelli Industrie S.p.a. hanno in circolazione prestiti obbligazionari convertibili;

con riguardo alle stesse società non esistono particolari categorie di azionisti né titoli diversi dalle azioni;

non sono previsti vantaggi di alcun tipo a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

4. Decorrenza degli effetti della fusione: le operazioni della società incorporanda sono da imputarsi al bilancio della società incorporante, ai sensi del combinato disposto dell'art. 2501-bis, primo comma, n. 6 e dell'art. 2504-bis, terzo comma, del Codice civile nonché ai sensi dell'art. 123, comma 7, del testo unico delle imposte sui redditi approvato con decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986 n. 917, a decorrere dalla data del 1° gennaio 2000.

5. Iscrizione del progetto di fusione: il progetto di fusione è stato depositato per l'iscrizione:

da parte dell'incorporante Race S.p.a., nel registro delle imprese di Milano in data 29 giugno 2000 al n. PRA/148636/2000/CM11319;

da parte dell'incorporanda Mandelli Industrie S.p.a., nel registro delle imprese di Piacenza in data 29 giugno 2000 al n. PRA/8586/2000/CPC0216.

p. Race S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Andrea Mattarelli

p. Mandelli Industrie S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Andrea Mattarelli

S-19593 (A pagamento).

GIERREPI - S.r.l.

ROSSO PIETRO & C. - S.r.l.

*Estratto delle delibere di fusione
(Art. 2502-bis del Codice civile)*

Le assemblee delle suddette società in data 16 maggio 2000: Gierrepi S.r.l. verbale a rogito notaio P. Astore in data 16 maggio 2000, repertorio n. 355950/44687, iscritto presso il registro delle imprese, ufficio di Torino in data 12 giugno 2000 e Rosso Pietro & C. S.r.l. verbale a rogito notaio P. Astore in data 16 maggio 2000, repertorio n. 358949/44686, iscritto presso il registro delle imprese, ufficio di Torino in data 12 giugno 2000 hanno deliberato, a norma dell'art. 2502 del Codice civile, di approvare il progetto di fusione di seguito riportato per estratto:

1. Le società partecipanti alla fusione:

società incorporante Gierrepi S.r.l. con sede in Torino, via Perrone n. 16, capitale sociale L. 20.000.000 iscritta al registro delle imprese al n. 159813/1999, ufficio di Torino, codice fiscale n. 07846820012, svolgente attività immobiliare;

società incorporanda: Rosso Pietro & C. S.r.l. con sede in Torino, via Perrone n. 16, capitale sociale L. 20.000.000, iscritta al registro delle imprese al n. 1306/1963, ufficio di Torino, codice fiscale n. 00496180019, svolgente attività immobiliare;

per ragioni di efficienza economica e di razionalizzazione della struttura societaria e dei processi gestionali, intendono addivenire alla fusione mediante incorporazione della Rosso Pietro & C. S.r.l. nella Gierrepi S.r.l.

2. Lo statuto della società incorporante, rispetto alla formulazione attualmente in vigore, non subirà modificazioni in dipendenza della fusione.

3. Essendo la società Rosso Pietro & C. S.r.l. interamente posseduta dalla società incorporante Gierrepi S.r.l., non è previsto alcun rapporto di cambio per le quote della società incorporata.

4. - 5. La fusione avrà per conseguenza l'annullamento di tutte le quote costituenti il capitale sociale della Rosso Pietro & C. S.r.l. senza ulteriore emissione ed assegnazione di quote della società incorporante.

6. Le operazioni della incorporanda Rosso Pietro & C. S.r.l. verranno imputate, ai fini contabili e fiscali, al bilancio della incorporante Gierrepi S.r.l. con effetto dal 1° gennaio 2000.

7. Non sussistono, presso le società partecipanti alla fusione, particolari categorie di soci né possessori di titoli non azionari: pertanto non si rende necessario prevederne il relativo trattamento.

8. Non è previsto alcun vantaggio particolare a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Gierrepi S.r.l.

L'amministratore unico: Giuseppe Gian Maria Rosso

Rosso Pietro & C. S.r.l.

L'amministratore unico: Pietro Rosso

S-19272 (A pagamento).

MONTICELLI - S.r.l.

(incorporante)

Sede in Mezzanino (PV), località Tornello
strada statale Bronese n. 114

Capitale sociale L. 96.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Pavia n. 5148/96

R.E.A. di Pavia n. 160307

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00978380186

ACOMA - S.r.l.

(incorporata con unico socio)

Sede in Mezzanino (PV), località Tornello, strada Perduta n. 116

Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Pavia n. 1139/96

R.E.A. di Pavia n. 123464

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00183520188

Estratto progetto di fusione per incorporazione della società «Acoma S.r.l. (unico socio)» nella società «Monticelli S.r.l.». (Redatto ai sensi e per gli effetti dell'art. 2501-bis del Codice civile)

Il presidente del Consiglio d'amministrazione della società «Monticelli S.r.l.» e l'amministratore unico della società «Acoma S.r.l. - unico socio», hanno predisposto il seguente progetto di fusione per incorporazione di cui all'epigrafe ed infra meglio descritto.

La fusione viene proposta sulla base della stretta analogia che sussiste tra le attività consimili e complementari svolte attualmente dalle società incorporante ed incorporanda. La prospettata fusione renderebbe possibili tutte le sinergie conseguenti ad una gestione unitaria dell'attività delle società, con ripercussioni positive sui risultati della gestione aziendale.

La fusione progettata costituisce, inoltre, il migliore presupposto per l'ulteriore crescita dimensionale ed il rafforzamento patrimoniale della società incorporante. Gli aspetti giuridici della proposta operazione, la cui utilità è di per sé stessa evidente, sono di seguito analiticamente descritti ai sensi e norma di legge richiamata in epigrafe.

Ai sensi dell'art. 2501-bis, primo comma, n. 1 del Codice civile, si precisa:

1) società partecipanti alla fusione:

a) società incorporante: Monticelli S.r.l., con sede in Mezzanino (PV), località Tornello, strada statale Bronese n. 114, capitale sociale L. 96.000.000 interamente versato, registro delle imprese di Pavia

n. 5148/96, R.E.A. di Pavia n. 160307, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00978380186, avente ad oggetto, fra l'altro, prevalente l'attività di deposito e stoccaggio di prodotti liquidi in genere;

b) società incorporata: Acoma S.r.l. - unico socio, con sede in Mezzanino (PV), località Tornello, strada Perduta n. 116, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, registro delle imprese di Pavia n. 1139/96, R.E.A. di Pavia n. 123464, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00183520188, avente, fra l'altro, per oggetto prevalente l'attività di deposito e stoccaggio di prodotti liquidi in genere.

Ai sensi dell'art. 2501-bis, primo comma, n. 2, si precisa: (Omissis).

Ai sensi dell'art. 2501-bis, primo comma, n. 3, 4 e 5, si precisa: la società incorporante è unico socio della società incorporata, per cui la progettata fusione avverrà ai sensi dell'art. 2504-quinquies del Codice civile, ossia «per incorporazione di società interamente posseduta» e conseguentemente:

la fusione avviene senza aumento di capitale sociale dell'incorporante e per effetto di essa la partecipazione dell'incorporante nell'incorporata verrà annullata a far tempo dalla data di effetto della fusione;

non si fa luogo ad alcuna determinazione di rapporto di cambio, conguagli in denaro, modalità di assegnazione di quote di capitale dell'incorporante ai soci dell'incorporata, né si determina alcuna data dalla quale le «nuove» quote parteciperanno agli utili, non ricorrendone condizioni e presupposti.

Ai sensi dell'art. 2501-bis, primo comma, n. 6, si precisa: gli effetti civilistici della fusione decorreranno dalla data di iscrizione dell'atto di fusione presso il registro delle imprese di Pavia come previsto dall'art. 2504-bis del Codice civile. Gli effetti contabili e fiscali sono retrodatati al primo gennaio dell'anno in cui verrà stipulato l'atto di fusione e le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della incorporante a decorrere da tale ultima data.

Ai sensi dell'art. 2501-bis, primo comma, n. 7, si precisa: non sono previsti trattamenti riservati a categorie di soci o possessori di titoli diversi dalle quote di capitale.

Ai sensi dell'art. 2501-bis, primo comma, n. 8, si precisa: nessun vantaggio è proposto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione, essendo tutti gli organi della società incorporanda destinati, *ex lege*, a decadere, mentre sono destinati a rimanere immutati i rapporti con gli amministratori e gli altri organi sociali della società incorporante.

Il progetto di fusione, qui riportato per estratto, è stato iscritto nella sua versione integrale e con gli allegati presso il registro delle imprese di Pavia:

per la società Monticelli S.r.l. in data 27 giugno 2000;

per la società Acoma S.r.l. (unico socio) in data 27 giugno 2000.

p. Monticelli S.r.l.

Il presidente del Consiglio d'amministrazione: rag. Sergio Loschi

p. Acoma S.r.l. (unico socio)

L'amministratore unico: geom. Maurizio Bagarotti

S-19274 (A pagamento).

DAL POZZO - S.r.l.

EUROAUTO - S.r.l.

Estratto progetto di fusione per incorporazione nella «Dal Pozzo S.r.l.» della «Euroauto S.r.l.». (redatto ai sensi art. 2501-bis del Codice civile).

Società partecipanti alla fusione:

«Dal Pozzo S.r.l.» con sede in Faenza (RA), viale Vittorio Veneto n. 16, capitale sociale di L. 90.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Ravenna al n. 10192, codice fiscale n. 00572010395, incorporante;

«Euroauto S.r.l.» con sede in Faenza (RA), via Emilia Ponente n. 18, capitale sociale di L. 56.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Ravenna al n. 15861, codice fiscale

n. 01208950392, incorporata le cui quote sono interamente possedute dalla «Dal Pozzo S.r.l.». In particolare l'incorporante, per effetto della fusione, assumerà la denominazione sociale, la sede e l'oggetto sociale della incorporata. L'organo amministrativo si trasforma in collegiale.

Le operazioni della incorporanda concorreranno alla formazione del bilancio e del reddito dell'incorporante con decorrenza dalle ore 00,00 del 1° gennaio 2000.

Nessun particolare trattamento e vantaggio è riservato ai soci e agli amministratori delle compagini partecipanti alla fusione.

Il presente progetto di fusione è stato depositato nel registro delle imprese di Ravenna il 14 marzo 2000 al n. 5042 e al n. 5043.

Dal Pozzo S.r.l.

L'amministratore unico: Armando Dal Pozzo

Euroauto S.r.l.

L'amministratore unico: Alberto Dal Pozzo

S-19276 (A pagamento).

IMPORTEX - S.r.l.

LA TORRE FINANZIARIA - S.p.a.

*Estratto del progetto di fusione
(ex art. 2501-bis del Codice civile)*

Si pubblica per estratto il progetto di fusione per incorporazione della «Importex S.r.l.», sede in Milano, via Bandello n. 5, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, iscritta registro imprese di Milano n. 162539/2000, nella «La Torre Finanziaria S.p.a.» sede in Milano, via Bandello n. 5, capitale sociale L. 144.641.300.000 interamente versato, iscritta registro imprese di Milano n. 234664/1998.

Poiché l'incorporante detiene l'intero capitale della società incorporanda la fusione avverrà senza rapporto di cambio, conseguentemente non si procederà ad alcuna assegnazione di azioni della società incorporante e il suo capitale rimarrà invariato; le operazioni dell'incorporanda saranno imputate al bilancio della incorporante dal 1° gennaio dell'esercizio in corso al momento in cui avrà effetto l'atto di fusione.

Nessun particolare trattamento sarà riservato ai soci e/o particolari categorie di soci all'esito e/o per effetto della fusione.

Nessun particolare beneficio spetta agli amministratori delle società.

Il progetto di fusione è stato iscritto nel registro imprese di Milano, per l'incorporante il 26 giugno 2000 n. 144221/2000, per l'incorporanda il 27 giugno 2000 n. 145011/2000.

Il notaio incaricato: Luigi Augusto Miserocchi.

S-19284 (A pagamento).

QUADRANTE - S.p.a.

LA TORRE FINANZIARIA - S.p.a.

*Estratto del progetto di fusione
(ex art. 2501-bis del Codice civile)*

Si pubblica per estratto il progetto di fusione per incorporazione della «Quadrante S.p.a.», sede in Padova, corso Milano n. 26/30, capitale sociale L. 10.200.000.000 interamente versato, iscritta al registro imprese di Padova n. 364057/1997, nella «La Torre Finanziaria S.p.a.» sede in Milano, via Bandello n. 5, capitale sociale L. 144.641.300.000 interamente versato, iscritta al registro imprese di Milano n. 234664/1998.

Il rapporto di cambio è stato stabilito in una azione ordinaria da nominali L. 100.000 della incorporante ogni n. una azione ordinaria della incorporanda; non è previsto alcun conguaglio in danaro.

La fusione comporterà un aumento del capitale sociale della incorporante di L. 10.200.000.000, le n. 102.000 azioni ordinarie, da nominali L. 100.000 ciascuna, di nuova emissione saranno assegnate, secondo il rapporto di cambio di cui sopra ai soci della società incorporanda le cui azioni verranno annullate a seguito della fusione.

Le azioni di nuova emissione avranno godimento dal 1° gennaio 2000.

Le operazioni dell'incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante dal 1° gennaio dell'esercizio sociale in cui verrà attuata la fusione.

Nessun particolare trattamento sarà riservato ai soci e/o particolari categorie di soci all'esito e/o per effetto della fusione.

Nessun particolare beneficio spetterà agli amministratori delle società.

Il progetto di fusione è stato iscritto nel registro imprese di Milano il 26 giugno 2000 al n. 144241/2000 per l'incorporante, e nel registro imprese di Padova il 27 giugno 2000 al n. 28608/2000 per l'incorporanda.

Il notaio incaricato: Luigi Augusto Miserocchi.

S-19286 (A pagamento).

INDAFIN - S.p.a.

Con sede in Milano, via Francesco Petrarca n. 22

Capitale L. 22.859.200.000 interamente versato

Iscritta al registro imprese di Milano n. 270307 del Trib. di Milano

INDA

Industria Nazionale degli Accessori - S.p.a.

Con sede in Caravate, via XXV Aprile n. 53

Capitale sociale L. 12.000.000.000 interamente versato

Registro imprese di Varese n. 4265 del Tribunale di Varese

Estratto delibera di fusione

Con deliberazioni delle assemblee straordinarie del 23 maggio 2000 n. 47533/13966 di rep. e n. 47532/13965 di rep. Franco Zito notaio in Gavirate, distretto di Milano, iscritte al registro imprese di Milano in data 13 giugno 2000 (per Indafin S.p.a.) e al registro imprese di Varese in data 20 giugno 2000 (per INDA - Industria Nazionale Degli Accessori S.p.a.) venne deliberata la fusione per incorporazione nella «Indafin S.p.a.», della «INDA - Industria Nazionale Degli Accessori S.p.a.».

La fusione sarà attuata ai sensi dell'art. 2501, primo comma, Codice civile, con annullamento senza concambio né conguagli in denaro delle n. 12.000.000 azioni da nominali L. 1.000 ciascuna costituenti l'intero capitale sociale della incorporanda INDA - Industria Nazionale Degli Accessori S.p.A.

Le operazioni della incorporanda società saranno da imputarsi al bilancio della incorporante, a decorrere dal giorno 1° gennaio 2000; non esistono in seno a ciascuna delle due società partecipanti particolari categorie di azionisti né possessori di titoli diversi dalle azioni ai quali sia riservato un particolare trattamento, né sono previsti vantaggi a favore degli amministratori delle medesime due società.

Dalla data di perfezionamento della deliberata fusione la incorporante «Indafin S.p.a.» modificherà la propria denominazione in «INDA S.p.a.» con variazione dell'articolo 1 dello statuto sociale e assumerà un nuovo oggetto sociale e trasferirà la propria sede in Caravate, via XXV Aprile n. 53.

Il notaio: dott. Franco Zito.

S-19288 (A pagamento).

LA REGINA**Società cooperativa di abitazione a r.l.**Sede in Verucchio, piazza Malatesta n. 26
Registro imprese Rimini RN - 1998 - 1427**RE.A.LE. - S.r.l.**Sede in Riccione, via Corridoni n. 19
Registro imprese Rimini RN - 1992 - 13897*Estratto del progetto di fusione per incorporazione*
(ex art. 2501-bis del Codice civile)

Società incorporante: La Regina Soc. Coop. di Abitazione a r.l.; società incorporata: RE.A.LE. S.r.l.

Poiché l'intero capitale sociale di RE.A.LE. S.r.l. è posseduto da La Regina Soc. Coop. di Abitazione a r.l. la fusione avverrà mediante incorporazione di RE.A.LE. S.r.l. in La Regina soc. Coop. di Abitazione a r.l. con annullamento delle quote di RE.A.LE. S.r.l., senza rapporto di cambio né assegnazione di quote a soci.

La data di imputazione delle operazioni della incorporata alla incorporante è prevista dall'inizio dell'esercizio sociale in corso al momento dell'iscrizione dell'atto di fusione, avendo le società la stessa data di chiusura dell'esercizio sociale.

Non esistono particolari categorie di soci e non sono previsti particolari vantaggi per gli amministratori.

I progetti di fusione relativi a La Regina Soc. Coop. di Abitazione a r.l. e RE.A.LE. S.r.l. sono stati depositati presso la C.C.I.A.A. di Rimini l'8 giugno 2000.

La Regina Soc. Coop. di Abitazione a r.l.
Il Presidente: Luca Bracci

RE.A.LE. S.r.l.

Il presidente: Giovanni Celli

S-19290 (A pagamento).

IL PARCO - S.r.l.Sede in Rimini, Piazza Ferrari n. 22
Registro imprese Rimini RN - 2000 - 6546**PIRINI BRUNO & FIGLI - S.r.l.**Sede in Gambettola, via Don Minzoni n. 7
Registro imprese Forlì - Cesena n. 7519*Estratto del progetto di fusione per incorporazione*
(ex art. 2501-bis del Codice civile)

Società incorporante: Il Parco S.r.l.; società incorporata: Pirini Bruno & Figli S.r.l.

Poiché l'intero capitale sociale di Pirini Bruno & Figli S.r.l. è posseduto da Il Parco S.r.l. la fusione avverrà mediante incorporazione di Pirini Bruno & Figli S.r.l. in Il Parco S.r.l. con annullamento delle quote di Pirini Bruno & Figli S.r.l., senza rapporto di cambio né assegnazione di quote a soci.

La data di imputazione delle operazioni della incorporata alla incorporante è prevista dall'inizio dell'esercizio sociale in corso al momento dell'iscrizione dell'atto di fusione, avendo le società la stessa data di chiusura dell'esercizio sociale.

Non esistono particolari categorie di soci e non sono previsti particolari vantaggi per gli amministratori.

Il progetto di fusione relativo a Il Parco S.r.l. è stato depositato presso la C.C.I.A.A. di Rimini il 15 giugno 2000.

Il progetto di fusione relativo a Pirini Bruno & Figli S.r.l. è stato depositato presso la C.C.I.A.A. di Forlì il 15 giugno 2000.

Il Parco S.r.l.:
Claudio BolognesiPirini Bruno & Figli S.r.l.:
Claudio Bolognesi

S-19293 (A pagamento).

RESIDENZA LA MAGNOLIA - S.r.l.Sede in Roma, via Monte Altissimo n. 20
Capitale sociale € 46.800 interamente versato
Registro delle imprese del Tribunale di Roma al n. 718/1961
R.E.A. n. 257398
Codice fiscale n. 02627180587*Estratto delibera di scissione parziale*
(ex articoli 2504-novies 2502-bis del Codice civile)

L'assemblea straordinaria della Residenza La Magnolia S.r.l., già Istituto di Istruzione Silvio Pellico S.r.l., tenutasi in data 5 aprile 2000, ha deliberato la scissione parziale della società, senza riduzione del capitale sociale, mediante costituzione, che sarà perfezionata per effetto della scissione, della «Istituto Silvio Pellico S.r.l.», con sede sociale in Roma, viale Camaro n. 27 e capitale sociale di € 48.000. Non esistono particolari trattamenti a favore dei soci e vantaggi particolari a favore degli amministratori. La delibera di scissione è stata depositata per l'iscrizione nel registro delle imprese di Roma in data 23 giugno 2000 al protocollo n. 105416/2000/CRM0449.

p. Il presidente del Consiglio di amministrazione:
prof. Carla Campetella

S-19273 (A pagamento).

DELL'ORTO - S.p.a.Sede in Seregno (MI), via San Rocco n. 5
Capitale sociale L. 13.500.000.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 34497*Estratto del progetto di scissione* (adempimenti previsti dall'articolo n. 2504-octies, ultimo comma, del Codice civile).

La società: Dell'Orto S.p.a. in persona del presidente del Consiglio di amministrazione, dott. Luigi Dell'Orto (società scissa) in previsione di una scissione parziale, presenta il seguente progetto di scissione, iscritto nel registro delle imprese di Milano il 19 giugno 2000.

1. Società partecipanti alla scissione:

1.1. Società scissa: Dell'Orto S.p.a., con sede in Seregno, via San Rocco n. 5, iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 34497, Tribunale di Milano e nel locale R.E.A. al n. 219060, capitale sociale L. 13.500.000.000 interamente versato, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00685940157;

1.2. Società beneficiarie:

Imas Transfer S.p.a., con sede in Seregno (MI), via San Rocco n. 5, capitale sociale L. 6.000.000.000 da iscriversi al registro delle imprese di Milano;

Dell'Orto Immobiliare S.p.a., con sede in Seregno (MI), via San Rocco n. 5, capitale sociale L. 11.500.000.000, da iscriversi al registro delle imprese di Milano.

2. Atto costitutivo delle società beneficiarie: l'atto costitutivo della società beneficiaria Imas Transfer S.p.a. sarà conforme a quello allegato sub «A1» mentre quello della beneficiaria Dell'Orto Immobiliare S.p.a. sarà conforme quello allegato sub «A2». Lo statuto della società scissa Dell'Orto S.p.a., allegato sub «A3», subirà, per effetto dell'operazione di scissione parziale, alcune modifiche relative all'oggetto sociale, alla misura del capitale sociale ed alla denominazione sociale. La società scissa assumerà la denominazione di Inc Dell'Orto S.p.a.

3. Rapporto di cambio delle azioni, nonché eventuale conguaglio in denaro.

Le azioni delle società beneficiarie, di nuova costituzione, saranno attribuite con criterio proporzionale agli azionisti della società scissa Dell'Orto S.p.a.

Si dà atto che per i motivi sopra addotti non sarà necessaria la perizia redatta da un esperto ai sensi dell'art. 2501-quinquies del Codice civile.

4. Modalità di assegnazione delle azioni della società incorporante: le azioni emesse, di valore nominale complessivo pari a L. 17.500.000.000 saranno assegnate agli azionisti della società scissa con criterio proporzionale, a partire dal terzo giorno successivo all'ultima iscrizione nel registro delle imprese dell'atto di scissione, ai sensi dell'art. 2504 del Codice civile.

5. Data dalla quale le azioni partecipano agli utili: le azioni delle società da costituirsi, beneficiarie della scissione parziale, produrranno utili a favore degli azionisti della società scissa a far data dall'ultima iscrizione dell'atto di scissione nell'ufficio del registro delle imprese.

6. Data a decorrere dalla quale la scissione produrrà effetti contabili: la scissione avrà effetti contabili a decorrere dalla data dell'ultima iscrizione dell'atto di scissione nell'ufficio del registro delle imprese.

7. Trattamento riservato a particolari categorie di soci: non è previsto alcun trattamento particolare a favore delle diverse categorie di soci e dei possessori di titoli diversi dalle azioni.

8. Vantaggi particolari eventualmente proposti a favore degli amministratori: non sono previsti vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

Dell'Orto S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Luigi Dell'Orto

S-19298 (A pagamento).

LA METALLURGICA - S.r.l.

TUBETTIFICIO M. FAVIA - S.r.l.

Estratto del progetto di fusione
(redatto ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile)

1. Società partecipanti alla fusione:

La Metallurgica S.r.l., con sede in Milano, via Giannone n. 9 e capitale sociale L. 300.000.000, iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 258862, codice fiscale n. 12961460156;

Tubettificio M. Favia S.r.l., con sede in via Pietro Cossa n. 2 e capitale sociale L. 1.500.000.000, iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 117410, codice fiscale n. 00796200152.

La fusione tra le società partecipanti di cui al punto 1) avverrà mediante la costituzione di una nuova società, che sarà denominata TQS Pack S.p.a. La società TQS Pack S.p.a., risultante dalla fusione avrà sede in Milano, via Pietro Cossa n. 2, capitale sociale L. 1.575.000.000 suddiviso in n. 1.575.000 azioni da nominali L. 1.000 cad. e in particolare n. 1.500.000 azioni ordinarie da nominali L. 1.000 cad. e n. 75.000 azioni privilegiate da nominali L. 1.000 cad.

3. Rapporto di cambio delle azioni o quote nonché eventuale conguaglio in denaro.

Il rapporto di cambio è così determinato:

ai soci della La Metallurgica S.r.l. verranno assegnate 5 azioni ordinarie da nominali L. 1.000 cad. della TQS Pack S.p.a. ogni 2 quote da nominali L. 1.000 cad. possedute;

ai soci della Tubettificio M. Favia S.r.l. verranno assegnate 10 azioni ordinarie da nominali L. 1.000 cad. ed 1 azione privilegiata da nominale L. 1.000 ogni 20 quote da nominali L. 1.000 cad. possedute.

Non è previsto alcun conguaglio in denaro.

4. Modalità di assegnazione delle azioni: tutte le quote possedute dai soci della Tubettificio M. Favia S.r.l. nonché tutte le quote possedute dai soci della La Metallurgica S.r.l. saranno annullate e sostituite con azioni di nuova emissione della TQS Pack S.p.a. secondo il rapporto di cambio di cui al punto n. 3).

Le operazioni di cambio avranno luogo a decorrere dalla data di iscrizione nel registro delle imprese dell'atto di fusione delle società partecipanti, in base alle risultanze dei rispettivi libri soci a tale data.

5. Decorrenza della partecipazione agli utili delle azioni concarnate Le azioni di nuova emissione parteciperanno agli utili a decorrere dalla data di efficacia della fusione.

6. Data a decorrere dalla quale le operazioni delle società partecipanti alla fusione saranno imputate al bilancio della società risultante dalla fusione.

Gli effetti contabili della fusione decorreranno dalla data di efficacia della fusione e, cioè, quando sarà eseguita l'ultima iscrizione prevista all'art. 2504 del Codice civile.

7. Trattamento riservato a particolari categorie di soci: in sede di aumento di capitale saranno emesse n. 75.000 azioni privilegiate da nominali L. 1.000 cad. da assegnare ai soci della società Tubettificio M. Favia S.r.l. Per tale categoria di azioni è previsto un privilegio in sede di ripartizione degli utili annuali, mentre il diritto di voto può essere esercitato solo in sede di assemblea straordinaria e nelle assemblee ordinarie, esclusivamente per la nomina del presidente del Consiglio di amministrazione.

8. Vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione: non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione completo è stato iscritto nel registro imprese di Milano, in data 27 giugno 2000 protocollo n. 144666/1 per La Metallurgica S.r.l., in data 27 giugno 2000 Prot. n. 144655/1 per il Tubettificio M. Favia S.r.l.

La Metallurgica S.r.l.
Il presidente: ing. Luigi Bianchi

Tubettificio M. Favia S.r.l.
Il presidente: ing. Giuseppe Favia

S-19300 (A pagamento).

TARA - UNO - S.p.a.

TARA - DUE - S.r.l.

Estratto della delibera di fusione delle società
(ai sensi del primo comma dell'art. 2502-bis del Codice civile)

1. Società partecipanti alla fusione:

società incorporante Tara - Uno S.p.a. con sede in Milano, piazza San Pietro in Gessate n. 2, capitale sociale L. 55.000.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 350918 partita I.V.A n. 05117630151;

società incorporanda Tara - Due S.r.l. con sede in Milano, piazza San Pietro in Gessate n. 2, capitale sociale L. 190.000.000, iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 34847.

2. Rapporto di cambio: la fusione avverrà senza concambio in quanto la società incorporante detiene tutte le quote della società incorporanda.

3. Atto costitutivo della società incorporante: la società incorporante Tara - Uno S.p.a. non apporterà modifiche al proprio statuto.

4. Effetti della fusione: le operazioni effettuate dalla società incorporanda saranno imputate a bilancio dell'incorporante, anche ai fini delle imposte sui redditi, a decorrere dal 1° gennaio 2000.

5. Trattamento riservato ai soci: non esistono particolari categorie di soci o possessori di titoli diversi dalle quote o azioni.

6. Vantaggi a favore degli amministratori: non è previsto alcun vantaggio particolare a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

7. Delibera di fusione: la delibera di fusione della società «Tara - Uno S.p.a.» e quella della società «Tara - Due S.r.l.» sono state iscritte presso il registro delle imprese di Milano in data 14 giugno 2000.

p. Tara - Uno S.p.a. e Tara - Due S.r.l.:
Marco Morosi

S-19297 (A pagamento).

CUOIFICIO TOSCANO - S.p.a.*(società scissa)***ORSI & ORSI - S.p.a.***(società beneficiaria)*

*Estratto progetto di scissione parziale del Cuoificio Toscano S.p.a.
(redatto ai sensi dell'art. 2501-octies del Codice civile)*

Società partecipanti alla scissione:

Cuoificio Toscano S.p.a., (società scissa), con sede legale in San Miniato (PI), via E. Turati n. 7/9, capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato, iscritta al Tribunale di Pisa al n. 5494, registro imprese e al n. 38843 R.E.A., codice fiscale e partita I.V.A. n. 00152340501;

Orsi & Orsi S.p.a., (società beneficiaria), con sede legale in San Miniato (PI), via F. Turati n. 7/9, capitale sociale L. 500.000.000.

Rapporto di cambio e conguagli in denaro: ai soci del Cuoificio Toscano S.p.a., società scissa, verranno assegnate azioni della società Orsi & Orsi S.p.a., società beneficiaria, in proporzione alle loro quote di partecipazione nella società scissa.

Non vi sono conguagli in denaro.

Modalità di assegnazione delle azioni/quote: la ripartizione tra i soci delle azioni della società beneficiaria Orsi & Orsi S.p.a. sarà effettuata con il criterio proporzionale.

Modalità di attuazione della scissione: la scissione sarà attuata in modo parziale, mediante il trasferimento di alcuni elementi patrimoniali dal Cuoificio Toscano S.p.a. alla società di nuova costituzione Orsi & Orsi S.p.a.

Effetti della scissione: gli effetti della scissione decorreranno a partire dalla data di iscrizione dell'atto di scissione nel registro imprese.

Trattamento riservato a particolari categorie di soci: non è previsto alcun trattamento riservato a particolari categorie di soci e ai possessori di titoli diversi dalle azioni.

Vantaggi proposti a favore degli amministratori delle società partecipanti alla scissione: non è previsto alcun vantaggio a favore degli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

Il progetto di scissione è stato depositato presso il registro delle imprese di Pisa in data 14 giugno 2000 n. 11655/2000.

S. Miniato, 26 giugno 2000

Il legale rappresentante: Orsi Aldo.

S-19309 (A pagamento).

VENETO BANCA

Società Cooperativa per azioni a responsabilità limitata

Sede in Montebelluna (TV), piazza G.B. Dall'Armi n. 1

Iscritta nel registro delle imprese di Treviso al n. 4616

IMMOBILIARE SERVIZI

Società per azioni

Sede in Montebelluna (TV), piazza G.B. Dall'Armi n. 1

Iscritta nel registro delle imprese di Treviso al n. 27491

Pubblicazione per estratto (ai sensi dell'art. 2502-bis, primo comma, del Codice civile) delle delibere di fusione per incorporazione della Immobiliare Servizi società per azioni - Montebelluna (Treviso) in Veneto Banca Soc. Coop. per azioni a r.l. - Montebelluna (Treviso).

L'assemblea straordinaria del 28 aprile 2000 della Immobiliare Servizi S.p.a. a rogito del dott. Paolo Talice, repertorio n. 48625, racc. n. 7970, debitamente omologato dal Tribunale di Treviso con provvedimento n. 2639/00 del 30 maggio 2000, ed iscritto presso il registro delle imprese di Treviso in data 21 giugno 2000, al n. PRA/26477/2000/CTV0004, e l'assemblea straordinaria del 29 aprile 2000 della Veneto Banca, a rogito del dott. Paolo Talice, repertorio

n. 48647, racc. n. 7965, debitamente omologato dal Tribunale di Treviso con provvedimento n. 2640/00 del 30 maggio 2000, ed iscritto presso il registro delle imprese di Treviso in data 21 giugno 2000, al n. PRA/26478/2000/CTV0004, hanno approvato il progetto di fusione per addizione alla fusione per incorporazione della Immobiliare Servizi S.p.a., con sede in Montebelluna (TV), nella Veneto Banca S.c.p.a.r.l., con sede in Montebelluna (TV).

1: Società partecipanti alla fusione:

incorporante: Veneto Banca, società cooperativa per azioni a responsabilità limitata costituita nel 1966, sede sociale in Montebelluna (TV), piazza G.B. Dall'Armi n. 1, capitale sociale L. 95.801.900.000 interamente versato suddiviso in n. 19.160.380 azioni ordinarie da nominali L. 5.000 cadauna, riserve L. 333.072.663.277, oggetto sociale: la raccolta del risparmio e l'esercizio del credito nelle sue varie forme, società iscritta nel registro delle imprese di Treviso al n. 4616, società iscritta all'albo delle banche al n. 4700, codice meccanografico n. 5418.9, società capogruppo del gruppo Bancario Veneto Banca; iscritto all'albo dei gruppi bancari di cui all'art. 64 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385 con il n. 5418.9, società aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi, codice fiscale n. 00208740266;

incorporanda: Immobiliare Servizi, società per azioni costituita nel 1988, sede sociale in Montebelluna (TV), piazza G.B. Dall'Armi n. 1, capitale sociale L. 50.000.000.000 interamente versato suddiviso in n. 50.000 azioni da nominali L. 1.000.000 cadauna, riserve L. 152.011.639, oggetto sociale: l'acquisizione e la gestione di immobili per uso funzionale dei soci, società iscritta nel registro delle imprese di Treviso al n. 27491, codice fiscale n. 02132490265.

Partecipazione di Veneto Banca nell'Immobiliare Servizi S.p.a., Veneto Banca detiene in proprietà tutte le n. 50.000 azioni che compongono il capitale sociale dell'Immobiliare Servizi S.p.a.

2. Rapporto di cambio: poiché Veneto Banca possiede tutte le azioni che compongono il capitale sociale dell'Immobiliare Servizi S.p.a., a seguito della fusione queste saranno annullate senza concambio.

3. Decorrenza degli effetti della fusione: con riferimento a quanto previsto dall'art. 2501-bis, comma 1, n. 6, del Codice civile, le operazioni dall'incorporata Immobiliare Servizi S.p.a. saranno imputate al bilancio dell'incorporante Veneto Banca a decorrere dal primo gennaio dell'anno in cui avranno decorrenza gli effetti giuridici della fusione. Dalla stessa data decorreranno anche gli effetti fiscali.

4. Altre indicazioni prescritte dalla legge: né Veneto Banca S.c.p.a.r.l. né Immobiliare Servizi S.p.a. hanno emesso titoli, diversi dalle azioni, cui possa essere riservato, nel contesto di questa fusione, un qualche trattamento particolare.

Nessun particolare vantaggio è previsto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Montebelluna, 26 giugno 2000

Veneto Banca S.c.p.a.r.l.

Il presidente: dott. Flavio Trinca

Immobiliare Servizi S.p.a.

Il presidente: dott. Flavio Trinca

S-19301 (A pagamento).

CALVADO - S.r.l.**ISTITUTO SOLFERINO - S.r.l.**

Estratto atto di fusione di società

(redatto a norma dell'art. 2504 del Codice civile)

Con atto 12 giugno 2000 n. 5483/2265 di repertorio del dott. Luca Zona notaio in Milano, le società «Calvado S.r.l. con sede in Desio (MI), via Garibaldi, n. 6 (registro imprese di Milano n. 46670, Tribunale di Milano) capitale L. 65.000.000 interamente versato, e Istituto Solferino S.r.l.» con sede in Milano, via Varese, n. 11, (registro imprese di Milano n. 184437 Tribunale di Milano) capitale L. 50.000.000 interamente versato, si sono fuse mediante incorporazione della «Istituto Solferino S.r.l.» nella «Calvado S.r.l.». L'atto di fusione è stato iscritto nel registro imprese di Milano il 15 giugno 2000.

La fusione ha dato luogo all'annullamento, senza concambio, delle quote rappresentanti l'intero capitale sociale della, incorporata «Istituto Solferino S.r.l.»

Con effetto dalla data di perfezionamento della fusione la denominazione della incorporata viene modificata in «Calvado S.r.l.».

Calvado S.r.l.

L'amministratore unico: Alessandra Eccardi

Istituto Solferino S.r.l.

L'amministratore unico: Fausto Monteverdi

M-6148 (A pagamento).

AZIENDA AGRICOLA VISCONTI DI SAN VITO - S.r.l.

Sede in Crema, via Galbignani n. 4

Capitale sociale L. 1.590.492.000

Registro imprese di Cremona n. 1764 Tribunale Crema

Codice fiscale n. 00686480195

AZIENDA AGRICOLA INFERNO - S.r.l.

Sede in Crema, via Galbignani n. 4

Capitale sociale L. 192.000.000

Registro imprese di Cremona n. 1557 - Tribunale Crema

Codice fiscale n. 00401670195.

Estratto delibere fusioni

Con assemblee in data 4 aprile 2000 n. 141364/11602 di rep. (Azienda Agricola Visconti di San Vito, S.r.l.) e n. 141363/11601 di rep. (Azienda Agricola Inferno S.r.l.) entrambe a rogito dott. Giovanni Ripamonti, notaio in Milano, è stata deliberata la fusione per incorporazione della società Azienda Agricola Inferno S.r.l. nella società Azienda Agricola Visconti di San Vito S.r.l.

La fusione sarà attuata, in ottemperanza a quanto stabilito nel progetto di fusione approvato con le delibere succitate, sulla base dei bilanci chiusi in data 31 dicembre 1999 per entrambe le società interessate alla operazione, dandosi altresì atto:

che l'operazione di fusione prevede l'annullamento del capitale della società incorporanda senza alcun rapporto di concambio né alcun aumento di capitale della società incorporante Azienda Agricola Visconti di San Vito, S.r.l., detenendo quest'ultima l'intero capitale della società incorporanda;

che in relazione a quanto sopra, non è stata redatta la relazione degli esperti di cui all'art. 2501-*quinquies* del Codice civile;

che in relazione a quanto previsto dagli articoli 2501-*bis* del Codice civile (comma 6) e 2504-*bis* del Codice civile, gli effetti della fusione decorreranno dal giorno in cui avverrà l'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504 del Codice civile, mentre le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante a far data dal 1° gennaio 2000;

che non esistono categorie particolari di soci e conseguentemente neanche eventuali trattamenti particolari;

che non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione;

in ordine a quanto previsto nel progetto di fusione e con effetto a partire dalla data di efficacia dell'atto di fusione, è stato deliberato il trasferimento della sede sociale da Crema (CR), via Galbignani n. 4, a Milano, viale Abruzzi n. 79, modificando correlativamente l'art. 2 dello statuto sociale, e conseguentemente anche l'art. 17 inerente il Tribunale competente alla decisione delle controversie tra società e soci che diverrà quello di Milano.

Il testo integrale aggiornato dello statuto sociale è quello unito al progetto di fusione, allegato sotto la lettera «A» alle delibere di fusione.

Dette delibere, regolarmente omologate, sono state depositate nel registro delle imprese di Cremona entrambe in data 9 giugno 2000 protocolli numeri:

8019, per Azienda Agricola Visconti di San Vito S.r.l.

8018, per Azienda Agricola Inferno S.r.l.

Ed iscritte entrambe in data 14 giugno 2000.

L'iscrizione relativa alla società Azienda Agricola Inferno S.r.l. è stata rettificata in data 16 giugno 2000.

Il notaio: Giovanni Ripamonti.

M-6108 (A pagamento).

ARTENA - S.p.a.

Sede Desio, via Garibaldi n. 6/e

Capitale sociale L. 3.420.000.000

Tribunale Monza n. 24365 registro imprese

Codice fiscale n. 06848130156

DAMIANO - S.r.l.

(in liquidazione)

(Posseduta da unico socio)

Sede Desio, via Garibaldi n. 6/e

Capitale sociale L. 90.000.000

Tribunale di Milano n. 101095/2717/54 registro imprese

Codice fiscale n. 03385220151

Estratto progetto di fusione per incorporazione della società Damiano S.r.l. in liquidazione, con sede in Desio, via Garibaldi n. 6/c, nella società Artena S.p.a., con sede in Desio, via Garibaldi 6/c.

La fusione avverrà senza rapporto di cambio né aumento di capitale e sulla base dei bilanci al 31 dicembre 1999 della incorporante e della incorporanda.

La data a decorrere dalla quale le operazioni della incorporanda saranno imputate al bilancio della incorporante sarà quella del 1° gennaio dell'anno in cui avrà effetto la fusione e ciò anche ai sensi dell'art. 123 D.P.R. n. 917/1986.

Non esistono particolari trattamenti a favore di soci o titolari di diritti diversi dalle quote.

Non sono previsti vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

I progetti di fusione sono stati depositati presso la C.C.I.A.A. di Milano, ufficio registro imprese il 20 giugno 1999 al n. 139266 e al n. 139380 ed iscritti il 20 giugno 2000 e il 21 giugno 2000.

p. Artena S.p.a.

L'amministratore unico: dott. Roberto Conti

p. Damiano S.r.l. (in liquidazione)

Il liquidatore: dott. Stefano Conti

M-6109 (A pagamento).

COLORITALIA - S.r.l.

C.R.S. IMPORT - EXPORT - S.R.L.

*Estratto di delibera di fusione per incorporazione
(art. 2502-bis del Codice civile)*

Società incorporante:

«Coloritalia S.r.l.» con sede in Fiorano Modenese (MO), frazione Spezzano, viale San Giovanni Evangelista n. 11, iscritta nel registro delle imprese di Modena al n. 182880/1997 e nel repertorio economico amministrativo al n. 304478.

Società incorporata:

«C.R.S. Import - Export S.r.l.», con sede in Fiorano Modenese (MO) frazione Spezzano via dell'Artigianato n. 37, iscritta nel registro delle imprese di Modena al n. 36701.

La società «C.R.S. Import - Export S.r.l.» verrà incorporata nella società «Coloritalia S.r.l.».

a) Rapporto di concambio e conguaglio in denaro:

La società incorporante «Coloritalia S.r.l.» detiene l'intero capitale sociale della «C.R.S. Import - Export S.r.l.» e pertanto ai sensi dell'articolo 2504-*quinquies* trattandosi di fusione per incorporazione di società interamente posseduta, non si applicano le disposizioni dell'articolo 2501-*bis*, comma 1, numero 3, la fusione non darà luogo ad alcun aumento di capitale sociale dell'incorporante ma solo all'annullamento di tutte le quote della società incorporata.

b) Modalità di assegnazione delle quote della società incorporante:

Ai sensi dell'articolo 2504-*quinquies* del Codice civile trattandosi di fusione per incorporazione di una società interamente posseduta non si applicano le disposizioni dell'articolo 2501-*bis* del Codice civile comma 1, n. 4.

c) Data di decorrenza nella partecipazione agli utili delle quote dell'incorporante società «Coloritalia S.r.l.» assegnate ai soci dell'incorporata società «C.R.S. Import - Export».

La fusione per incorporazione di una società interamente posseduta non darà luogo ad alcun concambio di quote e pertanto si applicano le disposizioni dell'articolo 2501-*bis* del Codice civile comma 1, n. 5.

d) Data di effetto della fusione: degli effetti della fusione ai sensi dell'articolo 123 del D.P.R. 917/86 e l'imputazione a bilancio della società incorporante delle operazioni della società incorporata viene fissata alle ore zero del giorno uno gennaio precedente la data in cui è stata eseguita l'ultima delle iscrizioni previste ai sensi dell'articolo 2504 del Codice civile;

e) trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci:

nelle società partecipanti non sussistono categorie di quote o soci con trattamento particolare o privilegiato;

f) vantaggi particolari a favore degli amministratori: non sussistono benefici o vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione. La delibera di fusione della società incorporante in data 9 maggio 2000, a rogito notaio Giulietta Trovato di Sassuolo n. 34741 rep è stata trascritta presso il registro delle imprese di Modena in data 21 giugno 2000.

La delibera di fusione della società incorporata in data 11 maggio 2000, a rogito notaio Giulietta Trovato di Sassuolo n. 34752 rep è stata trascritta presso il registro delle imprese di Modena in data 21 giugno 2000.

Coloritalia S.r.l.
Il presidente: Tarcisio Lamecchi

CRS Import Export
Il presidente: Enrico Lamecchi

C-18034 (A pagamento).

DI.PA - S.r.l.

Estratto atto di scissione

Con atto a rogito dottor Paolo Maria Pettinacci, notaio in Assisi, in data 3 giugno 2000, rep. n. 170198/27160, depositato per l'iscrizione presso la C.C.I.A.A. di Perugia, registro delle imprese del Tribunale di Perugia in data 19 giugno 2000, la società «Di.Pa S.r.l.», con sede in Bastia Umbra, zona Industriale, via dei Pini n. 3, capitale sociale L. 450.000.000 (quattrocentocinquanta milioni) interamente versato, iscritta presso la C.C.I.A.A. di Perugia ufficio registro imprese al n. 18751, ed al n. 155796 repertorio economico amministrativo con durata fino al 31 dicembre 2080 (partita I.V.A. 01713770541) veniva scissa, con trasferimento di parte del proprio patrimonio, mediante costituzione della società «Castalia Immobiliare di Dionigi Quartino & C. S.n.c.», per brevità indicata anche con la sigla «Castalia Immobiliare S.n.c.», con sede in Bastia Umbra, zona industriale, via dei Pini n. 3, con durata fino al 31 dicembre 2080, capitale sociale L. 50.000.000 (cinquantamiliardi) partita I.V.A. 02463530549 con assegnazione ai soci della società scissa, nella società beneficiaria di nuova costituzione di quote proporzionali alla loro precedente partecipazione sociale, con effetto

dalla data del 19 giugno 2000, e contemporanea decorrenza del diritto alla partecipazione agli utili, ma senza prevedere particolari trattamenti ai soci e senza prevedere particolari vantaggi a favore degli amministratori; le operazioni compiute dalle società partecipanti alla scissione saranno imputate ai rispettivi bilanci, con decorrenza dalla data del 19 giugno 2000, il tutto come da delibera di scissione pubblicata per estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana in data 1° aprile 2000, numero 77, parte seconda.

Assisi, 20 giugno 2000

Notaio: Paolo Maria Pettinacci.

C-18059 (A pagamento).

TRENT'UNO - S.r.l.

Sede in Trento, via Brennero n. 322

Capitale sociale L. 199.000.000 interamente versato

Registro imprese di Trento 16658 Tribunale Trento

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01399450228

TRENTATRÈ - S.r.l.

Sede in Trento, via Brennero n. 322

Capitale sociale L. 199.000.000 interamente versato

Registro imprese di Trento n. 6144 Tribunale di Rovereto

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01490630223

TRENTACINQUE - S.r.l.

Sede in Trento, via Brennero n. 322

Capitale sociale L. 199.000.000 interamente versato

Registro imprese di Trento n. 15094/1998

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01607580220

Estratto atto fusione per incorporazione delle società Trentatrè S.r.l. e Trentacinque S.r.l. nella Trent'uno S.r.l. (art. 2504 Codice civile).

In data 19 giugno 2000 rogito notaio A. Romano in Trento rep. 11308 atto 2350 è stato redatto l'atto di fusione delle società Trentatrè S.r.l. e Trentacinque S.r.l. nella Trent'uno S.r.l.

Non vi è rapporto di cambio in quanto l'incorporante detiene il 100% del capitale delle incorporate; non vi è conguaglio in denaro; non vi è assegnazione di quote.

Data a decorrere dalla quale le operazioni delle incorporate sono imputate al bilancio della incorporante: 1° gennaio 2000.

Nessun trattamento riservato a categorie di soci; nessun vantaggio per gli amministratori.

L'atto di fusione è stato iscritto al registro delle imprese di Trento.

L'amministratore: Vicentini Tiziano.

C-18100 (A pagamento)

LOMBARDA RISTORAZIONE - S.r.l.

G. BARBERIS & C. - S.r.l.

Estratto di progetto di fusione

Incorporante: Lombarda Ristorazione S.r.l. con sede in Lecco (LC), via Gorizia n. 53, capitale sociale L. 700.000.000 interamente versato, iscritta presso la C.C.I.A.A. di Lecco nel registro delle imprese di Lecco al n. 4648 Tribunale di Lecco e nel R.E.A. al n. 162422, codice fiscale n. 00753780139, di nazionalità italiana.

Incorporanda: G. Barberis & C. S.r.l. con sede in Lecco (LC), via Prevati n. 25, capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato, iscritta presso la C.C.I.A.A. di Lecco nel registro delle imprese di Lecco al n. 702/1998 Lecco e nel R.E.A. al n. 286534, codice fiscale n. 00494710015, partita I.V.A. n. 02353330133, di nazionalità italiana.

La presente fusione è regolata in via analogica dall'art. 2504-*quinquies*, in quanto la compagine sociale delle società partecipanti all'operazione è identica.

Il rapporto di cambio è stato determinato in n. 7 quote di Lombarda Ristorazione S.r.l. ogni 10 quote di G. Barberis & C. S.r.l.

L'incorporante aumenterà il proprio capitale sociale di L. 350.000.000 mediante emissione di n. 350.000 nuove quote da assegnare in proporzione ai soci in cambio delle n. 500.000 quote di G. Barberis & C. S.r.l. che verranno annullate.

L'emissione di nuove quote non determinerà alcuna variazione nella composizione della compagine sociale, essendo la stessa, la medesima per le due società.

L'assegnazione delle nuove quote avverrà dopo l'iscrizione dell'atto di fusione nel registro delle imprese.

Le quote di nuova emissione della società incorporante avranno godimento dalla data del 1° gennaio 2000.

La fusione avrà effetto, anche perciò che attiene gli effetti contabili e fiscali, a decorrere dal 1° gennaio 2000.

Non sussistono diverse categorie di azioni, né soci con trattamento particolare o privilegiato.

Non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

La società incorporante adotterà un nuovo statuto sociale nel testo allegato al progetto di fusione, interamente riscritto con particolare riferimento alla disciplina del trasferimento delle quote sociali, alle norme che regolano l'assemblea nonché a quelle relative all'amministrazione e rappresentanza della società medesima e comprensivo, fra l'altro, sia della modifica della denominazione sociale da Lombarda Ristorazione S.r.l. in Barberis S.r.l., sia del trasferimento della sede legale in Lecco, via Prevati n. 25, nonché dell'aumento del capitale sociale, ai fini della fusione stessa, da L. 700.000.000 a L. 1.050.000.000.

Progetto di fusione depositato ai sensi art. 2501-*bis* del Codice civile presso la C.C.I.A.A. di Lecco nel registro delle imprese di Lecco al n. 4648 Tribunale di Lecco in data 13 giugno 2000. Protocollo n. 8110/00 e n. 8110/1 ed iscritto in data 13 giugno 2000, per quanto riguarda la società Lombarda Ristorazione S.r.l. nonché presso la C.C.I.A.A. di Lecco nel registro delle imprese di Lecco al n. 702/1998 Lecco in data 13 giugno 2000, protocollo n. 8112/00 e n. 8112/1 ed iscritto in data 13 giugno 2000, per quanto riguarda la società G. Barberis & C. S.r.l.

Per conto e su incarico delle società interessate alla fusione
Notaio: dott. Massimo Sottocornola in Lecco (LC)

C-18060 (A pagamento).

A.T.P. & A.T. - S.r.l.

FORM - S.r.l.

*Progetto di fusione per incorporazione
della società «Form S.r.l.» nella «A.T.P. & A.T. S.r.l.»*

Società incorporante:

«A.T.P. & A.T. S.r.l.», con sede in Napoli alla via Molise n. 7/9, capitale sociale di L. 2.000.000.000 interamente versato, iscritta presso il registro delle imprese di Napoli al n. 89401/2000 e presso il R.E.A. al n. 636868, codice fiscale n. 02223970613 e partita I.V.A. n. 07607040636.

Società incorporata:

«Form S.r.l.» con sede in Napoli alla via Molise n. 7/9, capitale sociale di L. 99.000.000, iscritta presso il registro delle imprese di Napoli al n. 2422/94 e presso il R.E.A. al n. 522058, codice fiscale e partita I.V.A. n. 06743210632.

1. Presupposti.

La fusione è possibile poiché le società partecipanti non risultano sottoposte a procedure concorsuali né sono in liquidazione.

2. Situazioni patrimoniali.

La fusione avverrà sulla base dei rispettivi bilanci delle società chiusi al 30 aprile 2000.

3. Modalità di esecuzione.

La fusione avviene mediante l'annullamento dell'intero capitale sociale della «Form S.r.l.» da parte della società incorporante, senza alcun aumento di capitale, in quanto la «A.T.P. & A.T. S.r.l.» è titolare dell'intero capitale sociale della «Form S.r.l.», ed in conseguenza, giusta quanto dispone l'art. 2504-*quinquies* Codice civile, non v'è luogo ad indicazione del rapporto di cambio, né modalità di assegnazione di azioni, né partecipazioni agli utili.

4. Relazione dell'organo amministrativo e degli esperti.

Trattandosi di fusione per incorporazione di società totalmente posseduta, ai sensi dell'art. 2504-*quinquies* Codice civile, non v'è luogo per la relazione degli amministratori e la relazione degli esperti di cui agli artt. 2501-*quater* e 2501-*quinquies* Codice civile.

5. Atti costitutivi e statuti.

Con la fusione per incorporazione la società «A.T.P. & A.T. S.r.l.» assumerà la denominazione «Form & A.T.P. S.r.l.».

6. Effetti della fusione.

Gli effetti della fusione, ai fini dell'art. 2504-*bis*, decorrono dalla data dell'ultima delle iscrizioni dell'atto di fusione nel registro delle imprese di Napoli in cui sono iscritte le società partecipanti alla fusione.

7. Imputazione al bilancio dell'incorporante.

Alla data del 1° gennaio 2000 le operazioni della società incorporata sono imputate al bilancio della incorporante, anche ai fini delle imposte sui redditi.

8. Trattamento riservato a particolari categorie di soci.

Non esistendo, né nella società incorporante né nella società incorporata, categorie di soci diversi da quelli ordinari, non vi sono trattamenti riservati.

9. Vantaggi particolari a favore degli amministratori.

Nessun vantaggio particolare è riservato a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione è stato iscritto presso il registro delle imprese di Napoli il data 14 giugno 2000.

A.T.P. & A.T. S.r.l.

L'amministratore unico: Massimiliano Ferraro

Form S.r.l.

L'amministratore unico: Eugenio Bovenzi

C-18098 (A pagamento).

EDDY MONETTI - S.r.l.

MONDO MODA - S.r.l.

SMART - S.r.l.

*Estratto progetto di fusione per incorporazione di società completamente possedute (ai sensi dell'art. 2501-*bis* e 2504-*quinquies* Codice civile).*

1. Società partecipanti alla fusione:

a) Società incorporante: Eddy Monetti S.r.l., società a responsabilità limitata, con sede in Napoli alla via Santa Maria a Cappella Vecchia n. 8, iscritta al registro delle imprese di Napoli al n. 5916/1989, numero R.E.A. 466354, codice fiscale e partita I.V.A.: 05964110638, capitale sociale di L. 2.030.000.000 interamente versato (legalmente rappresentata dal sig. Eduardo Monetti, presidente del Consiglio di amministrazione);

b) Società incorporata: Mondo Moda S.r.l., società a responsabilità limitata, con sede in Napoli alla piazza S. Caterina n. 7, iscritta al registro delle imprese di Napoli al n. 302/1981, numero R.E.A. 331779, codice fiscale e partita I.V.A. n. 03392570630, capitale sociale di L. 60.000.000 interamente versato (legalmente rappresentata dalla sig.ra Assunta Monetti, amministratore unico);

c) Società incorporata: Smart S.r.l., società a responsabilità limitata, con sede in Napoli al viale Gramsci n. 17/B, iscritta al registro delle imprese di Napoli al n. 3036/1982, numero R.E.A. 344918, codice fiscale e partita I.V.A.: 03821200635, capitale sociale di L. 99.000.000 interamente versato (legalmente rappresentata dalla sig.ra Assunta Monetti, amministratore unico).

2. Statuto società incorporante.

Si allega copia conforme dello statuto vigente della società incorporante che non subirà modifiche a seguito della fusione.

3. Rapporto di cambio.

Non esiste rapporto di cambio né conguaglio in danaro poiché ricorre l'ipotesi prevista dall'art. 2504-*quinquies*. Nel caso di specie la società incorporante Eddy Monetti S.r.l. possiede il 100% del capitale sociale delle società incorporate, Mondo Moda S.r.l. e Smart S.r.l.

4. Modalità di assegnazione delle quote o azioni.

Non vengono assegnate quote o azioni poiché ricorre l'ipotesi prevista dall'art. 2504-*quinquies* Codice civile.

5. Data di partecipazione agli utili.

Non dovendosi emettere nuove quote o azioni, per quanto esposto al punto 4), non si definisce alcuna data dalla quale le quote o le azioni stesse partecipano agli utili.

6. Decorrenza delle imputazioni al bilancio della società incorporante.

Le operazioni della società incorporata nella fusione verranno imputate al bilancio della società incorporante, anche ai fini fiscali, ai sensi dell'art. 123, comma 7°, del decreto del Presidente della Repubblica n. 917/1986, dalla data del 1° gennaio dell'anno in cui si produrranno gli effetti giuridici della fusione ex art. 2504-*bis* del Codice civile.

7. Trattamento riservato a particolari categorie di soci.

Non si riserva alcun trattamento a particolari categorie di soci.

8. Vantaggi particolari previsti per gli amministratori.

Non sono previsti vantaggi particolari per gli amministratori delle società che partecipano alla fusione.

Il progetto di fusione è stato iscritto nel registro delle imprese di Napoli in data 19 giugno 2000 PRA n. 51686/2000/CNA0272 per la società Eddy Monetti S.r.l., 51701/2000/CNA0272 per la società Smart S.r.l. e 51693/2000/CNA0272 per la società Mondo Moda S.r.l.

Napoli, 16 giugno 2000

Eddy Monetti S.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
sig. Eduardo Monetti

Mondo Moda S.r.l.

L'amministratore unico:
sig.ra Assunta Monetti

Smart S.r.l.

L'amministratore unico:
sig.ra Assunta Monetti

C-18099 (A pagamento).

T.L.S. - S.r.l.

Sede legale in Brembate (BG), via XXV Aprile n. 37

Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato

Registro imprese Tribunale di Bergamo n. 85817

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02543520163

Estratto del progetto di fusione per incorporazione (ex art. 2501 Codice civile) depositato al registro delle imprese di Bergamo in data 25 febbraio 2000.

1. Società partecipanti alla fusione:

«Studio Europa S.r.l.» con sede in Bergamo, via Broseta n. 52, codice fiscale e partita I.V.A. n. 02192030167, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, iscritta presso il registro imprese di Bergamo al n. 44487, società controllante - incorporante.

«T.L.S. S.r.l.» con sede in Brembate di Sopra (BG), via XXV Aprile n. 37, codice fiscale e partita I.V.A. n. 02543520163, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, iscritta presso il registro imprese di Bergamo al n. 85817, società controllata - incorporanda.

2. Rapporto di concambio e conguaglio poiché la società incorporante possiede il 100% del capitale della incorporanda, non saranno effettuati concambi o conguagli fra i soci.

3. Data di decorrenza nella partecipazione agli utili la partecipazione agli utili della società incorporante avrà godimento dalla data del 1° gennaio 2000.

4. Data di effetto della fusione la fusione avrà efficacia ai sensi dell'art. 2504-*bis* Codice civile. Ai fini contabili, di bilancio e di partecipazione agli utili la fusione avrà decorrenza dal 1° gennaio 2000 ai sensi dell'art. 2504-*bis*, comma 3.

5. Trattamento riservato a particolari categorie di soci: non sussistono soci con trattamento particolare o privilegiato.

6. Vantaggi particolari a favore degli amministratori: non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Brembate, 8 giugno 2000

L'amministratore unico: Manzoni Clara.

C-18114 (A pagamento).

CERAMICA SERENISSIMA - S.p.a.

Sede in Casalgrande (RE), via A. Volta n. 9

Capitale sociale L. 2.500.000.000

Iscritta al n. 5058 del registro delle imprese di Reggio Emilia

Codice fiscale n. 0133560359

CERAMICA ELLEDUE - S.p.a.

Sede in Castellarano (RE), via Provinciale per Baiso n. 13

Capitale sociale L. 2.100.000.000.

Iscritta ai n. 5968 del registro delle imprese di Reggio Emilia

Codice fiscale n. 00256220351

Estratto del progetto di fusione per incorporazione di «Ceramica Elledue S.p.a.» in «Ceramica Serenissima S.p.a.»

Per ragioni di crescita dimensionale nel settore ceramico, la società «Ceramica Serenissima S.p.a.» ritiene opportuno incorporare la società «Ceramica Elledue S.p.a.» con le modalità di seguito descritte:

Società partecipanti alla fusione:

Società incorporante: Ceramica Serenissima S.p.a., con sede in Casalgrande (RE), via A. Volta n. 9;

Società incorporanda: Ceramica Elledue S.p.a., con sede in Castellarano (RE), via Provinciale per Baiso n. 13.

Rapporto di concambio, conguagli in denaro e modalità di assegnazione delle azioni: attualmente la incorporante non detiene la totalità delle azioni rappresentanti il capitale della incorporanda, ma per accordi intervenuti con l'altro attuale socio dell'incorporanda, la incorporante acquisterà la totalità del capitale della incorporanda anteriormente alla assunzione della delibera di fusione da parte delle assemblee straordinarie delle partecipanti alla fusione. Per tale ragione non si dà luogo al calcolo di rapporti di concambio e conguagli in denaro, né alla indicazione delle modalità di assegnazione delle azioni.

Data a decorrere dalla quale le operazioni della incorporanda sono imputate al bilancio della incorporante: le operazioni delle società partecipanti alla fusione saranno imputate al bilancio della società incorporante a far data dall'inizio dell'esercizio in cui verrà perfezionata la fusione; l'operazione di fusione avrà quindi, ai fini civilistici, contabili e fiscali, effetto retroattivo alla data dell'inizio dell'esercizio di perfezionamento dell'operazione di fusione.

Trattamento riservato a soci e vantaggi riservati ad amministratori delle società partecipanti alla fusione: non esiste un trattamento riservato a particolari categorie di soci, né ai possessori di titoli di-

versi dalle azioni delle società partecipanti alla fusione; non esistono altresì vantaggi particolari eventualmente previsti a favore degli amministratori.

Il progetto di fusione è stato depositato presso il registro delle imprese di Reggio Emilia in data 28 giugno 2000 e risulta iscritto al medesimo registro in data 28 giugno 2000 al n. 17924 di protocollo.

Per Ceramica Serenissima S.p.a. ed in data 28 giugno 2000 al n. 17921 di prot. per Ceramica Elledue S.p.a.

Ceramica Serenissima S.p.a.
Il legale rappresentante: Lamberto Romani

Ceramica Elledue S.p.a.
Il legale rappresentante: Giuliano Mazzacani

S-19399 (A pagamento).

MECCANICA GENERALE - S.r.l.

COMES- S.r.l.

Estratto del progetto di fusione per incorporazione della «Comes S.r.l.» nella «Meccanica Generale S.r.l.» (redatto ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile).

Società partecipanti alla fusione:

Meccanica Generale S.r.l. (Società incorporante) con sede in San Paolo di Jesi, via San Giuseppe n. 6, capitale sociale L. 2.500.000.000 interamente versato, iscritta al n. 5288 registro delle imprese di Ancona, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00159590421;

Comes S.r.l. (Società incorporanda) con sede in San Paolo di Jesi, via San Giuseppe n. 6, capitale sociale L. 180.000.000 interamente versato, iscritta al n. 16887 registro delle imprese di Ancona, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00768410425.

Poiché la incorporanda «Comes S.r.l.» è interamente posseduta dalla incorporante «Meccanica Generale S.r.l.», con la stipulazione dell'atto di fusione verranno annullate, senza sostituzione, le quote rappresentanti l'intero capitale sociale della società incorporanda «Comes S.r.l.».

Decorrenza della fusione: in relazione alla facoltà riconosciuta dal combinato disposto degli articoli 2504-bis, ultimo comma e 2501-bis n. 6 del Codice civile, nonché dall'art. 123 ultimo comma del D.P.R. 22 dicembre 1986 n. 917, le operazioni effettuate dalla Società incorporanda saranno imputate al Bilancio della incorporante, anche ai fini delle imposte sui redditi, con effetto dall'inizio dell'esercizio in corso alla data in cui verrà eseguita l'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 del Codice civile.

Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci: non vi sono particolari categorie di soci.

Vantaggi particolari a favore degli amministratori: non sono previsti vantaggi particolari per gli amministratori delle due società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione è stato depositato nel registro delle imprese di Ancona in data 21 giugno 2000 al n. 12155/1 per l'incorporante «Meccanica Generale S.r.l.» e al n. 12155/1 per l'incorporanda «Comes S.r.l.» ed iscritto in data 26 giugno 2000 sia per la società incorporante che per la società incorporanda.

San Paolo di Jesi, 27 giugno 2000

Meccanica Generale S.r.l.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Gerardo De Gennaro

Comes S.r.l.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Gerardo De Gennaro

S-19379 (A pagamento).

GIANFRANCO BALLERINI - S.p.a.

LE TERRAGLIE - S.p.a.

Fusione per incorporazione
(pubblicazione ex comma 4, art. 2501-bis del Codice civile)

Incorporante: Gianfranco Ballerini S.r.l., con sede Poppi (AR), località Moggiona, via di Camoldoli n. 4, iscritta al n. 15293 del registro imprese di Arezzo, codice fiscale n. 01422150514.

Incorporanda: le Terraglie S.r.l., con sede in Poppi (AR), località Moggiona, via della Porta n. 29, iscritta al n. 16237 del registro imprese di Arezzo, codice fiscale n. 01470250513.

La società incorporante detiene l'intero capitale sociale della società incorporanda e pertanto l'operazione di fusione verrà realizzata mediante annullamento della partecipazione posseduta dalla incorporante senza aumento di capitale sociale e conseguentemente senza concambio. Non sono previsti trattamenti riservati a particolari categorie di soci o a possessori di altri titoli né sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Partecipazione agli utili e imputazione operazioni incorporanda al bilancio dell'incorporante: decorrenza 1° gennaio 2000.

Progetto iscritto il 22 giugno 2000 ai nn. 11.246 (incorporante) e 11247 (incorporanda) del registro imprese di Arezzo.

Legale rappresentante della società Gianfranco Ballerini S.r.l.:
Gianfranco Ballerini

Legale rappresentante della società Le Terraglie S.r.l.:
Giuliano Ciabini

S-19430 (A pagamento).

BARONE - S.p.a.

ITALIANA COKE - S.p.a.

Estratto del progetto di fusione (Redatto ai sensi degli articoli 2501-bis e 2504-quinquies del Codice civile)

Società partecipanti alla progettata fusione:

Società incorporante: Barone S.p.a., sede legale in Modena, via Kennedy n. 4, capitale sociale L. 7.578.736.000 interamente versato, costituito da n. 7.578.736 azioni da L. 1.000 cadauna, iscritta al n. 296232 registro delle imprese di Modena, codice fiscale n. 02393080367;

Società incorporanda: Italiana Coke S.p.a., sede sociale Modena via Kennedy n. 4 capitale sociale L. 15.000.000.000 interamente versato, costituito da n. 1.500.000 di azioni da L. 10.000 cadauna, iscritta al registro delle imprese di Modena al n. 27165, codice fiscale n. 03365430150.

La fusione avverrà sulla base dei bilanci approvati al 31 dicembre 1999, mediante incorporazione di Italiana Coke S.p.a. nella Barone S.p.a.

Tenuto conto che:

la società incorporante Barone S.p.a. detiene una partecipazione pari a n. 1.170.000 azioni, di nominali L. 10.000, rappresentative del 78% del capitale sociale,

la società incorporanda Italiana Coke S.p.a., detiene n. 45.000 azioni proprie di nominali L. 10.000, rappresentative del 3% del capitale sociale, si procederà: all'annullamento, senza sostituzione, di n. 1.215.000 azioni, di nominali L. 10.000 cadauna, rappresentanti del 81,00% del capitale sociale dell'incorporanda Italiana Coke S.p.a. e all'annullamento di n. 285.000 azioni, di nominali L. 10.000 cadauna, rappresentanti il 19% del capitale sociale dell'incorporanda Italiana Coke S.p.a., con sostituzione mediante azioni di nuova emissione dell'incorporante.

La fusione, per la parte attuata tramite concambio, comporterà l'assegnazione ai titolari delle azioni Italiana Coke S.p.a., di n. 4.166 azioni ordinarie dell'incorporante Barone S.p.a., da nominali L. 1.000

cadauna, con godimento dalla data di inizio esercizio in cui l'atto di fusione avrà effetto, ogni n. 500 azioni ordinarie Italiana Coke S.p.a. possedute, da nominali L. 10.000 cadauna, con i seguenti conguagli in denaro: L. 956.777 per il pacchetto azionario di n. 150.000 azioni e L. 436.194 per ciascuno dei due pacchetti azionari di n. 67.500 azioni.

Per assicurare il rapporto di cambio di cui sopra l'assemblea dei soci della società incorporante Barone S.p.a. verrà chiamata a deliberare, contestualmente all'approvazione del presente progetto di fusione, un aumento di capitale di massime L. 2.374.620.000 con emissione di massime n. 2.374.620 azioni ordinarie, per il concambio delle n. 285.000 azioni Italiana Coke S.p.a. in circolazione costituenti la parte di capitale sociale detenuto da terzi.

Le azioni della incorporanda Italiana Coke S.p.a. possedute dall'incorporante Barone S.p.a. e dalla stessa Italiana Coke saranno annullate.

Le azioni dell'incorporante Barone S.p.a. assegnate in concambio ai soci dell'incorporanda Italiana Coke S.p.a. saranno messe a disposizione entro sette giorni lavorativi da quello in cui la fusione avrà effetto, contro consegna all'incorporante dei certificati azionari dell'incorporanda, muniti delle cedole in corso e seguenti.

Le azioni in oggetto avranno godimento a decorrere dal primo giorno dell'esercizio sociale dell'incorporante, nel corso del quale la fusione avrà effetto ai sensi dell'art. 2504-bis del Codice civile.

Le operazioni della società incorporanda Italiana Coke S.p.a. saranno imputate al bilancio dell'incorporante Barone S.p.a. a decorrere dal 1 (uno) gennaio dell'anno in cui avrà efficacia la fusione. La medesima decorrenza viene stabilita anche ai fini fiscali.

Gli effetti giuridici della fusione decorreranno dall'ultima delle iscrizioni di cui all'art. 2504 del Codice civile o dalla successiva data che fosse eventualmente stabilita nell'atto di fusione.

Non esistono particolari categorie di soci né dell'incorporante, né dell'incorporanda.

Nessun vantaggio particolare è proposto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

I progetti di fusione delle società sono stati iscritti nel registro delle imprese di Modena in data 29 giugno 2000 n. 24532 per Italiana Coke S.p.a. e in data 29 giugno 2000 n. 24531 per Barone S.p.a.

p. Barone S.p.a.
Antonio Barone

p. Italiana Coke S.p.a.
ing. Marco Salmini

S-19420 (A pagamento).

COSTENARO MINO - S.p.a.

Sede legale Pianezze S.L. (VI), via dell'Industria n. 8
Capitale sociale L. 800.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Vicenza n. 2380 - R.E.A. n. 154134
Codice fiscale n. 01245560246

REICHOLD - S.r.l.

Sede legale S. Polo di Torile (PR), via Romagnoli n. 23
Capitale sociale L. 2.500.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Parma n. 11314 - R.E.A. n. 143932
Codice fiscale n. 00748110343

Estratto del progetto di fusione per incorporazione (ai sensi del combinato disposto degli articoli 2501-bis e 2504-quinquies del Codice civile)

1. Le società partecipanti alla fusione sono:

Incorporante, Costenaro Mino S.p.a., con sede legale in via dell'Industria n. 8, Pianezze S.L. (VI), capitale sociale L. 800.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Vicenza al n. 2380, al R.E.A. al n. 154134, codice fiscale n. 01245560246;

Incorporanda, Reichhold S.r.l., con sede legale in via Romagnoli 23, S. Polo di Torile (PR), capitale sociale L. 2.500.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Parma al n. 11314, al R.E.A. al n. 143932, codice fiscale n. 00748110343.

2. Atto costitutivo e statuto della società incorporante: l'atto costitutivo (statuto) della Società incorporante Costenaro Mino S.p.a., con le modifiche risultanti dall'operazione e le altre ritenute opportune, è allegato al presente progetto.

Si ritiene opportuno precisare che dalla data di efficacia giuridica della fusione in oggetto la Società incorporante Costenaro Mino S.p.a. subirà la trasformazione in S.r.l., assumerà la nuova denominazione Reichhold Italia S.r.l. ed avrà sede legale in Via Romagnoli n. 23, S. Polo di Torile (PR).

3. Rapporto di cambio (non richiesto ex art. 2504-quinquies del Codice civile). La società incorporante Costenaro Mino S.p.a. possiede direttamente l'intero capitale sociale della Società incorporanda. Pertanto non si darà luogo ad alcun concambio ed il capitale della società incorporanda verrà interamente annullato.

4. Modalità di assegnazione delle azioni e delle quote (non richiesto ex art. 2504-quinquies del Codice civile).

In considerazione di quanto esposto al punto 3), la prevista fusione non darà luogo ad alcuna assegnazione di azioni e di quote.

5. Decorrenza della partecipazione agli utili (non richiesto ex art. 2504-quinquies del Codice civile).

Si richiama quanto esposto ai precedenti punti 3. e 4.

6. Decorrenza della imputazione delle operazioni della società incorporanda al bilancio della incorporante.

Gli effetti contabili e fiscali della fusione decorreranno dal 1° gennaio dell'anno in cui avviene l'ultima delle iscrizioni dell'atto di fusione previste dall'art. 2504 del Codice civile e le operazioni della società incorporanda verranno imputate a tali fini alla società incorporante dalla medesima data; per quanto concerne gli effetti civilistici della fusione, questi si produrranno ai sensi dell'art. 2504-bis del Codice civile.

7. Trattamento riservato a particolari categorie di soci: non esistono trattamenti particolari riservati a particolari categorie di soci.

8. Vantaggi particolari proposti a favore degli amministratori delle Società partecipanti alla fusione: non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione qui riportato per estratto è stato iscritto nel registro delle imprese di Vicenza il 29 giugno 2000 n. prat. 28540/2000 per l'incorporante Costenaro Mino S.p.a. e nel registro delle imprese di Parma il 29 giugno 2000 n. prat. 15366/2000 per l'incorporanda Reichhold S.r.l.

Costenaro Mino

L'amministratore delegato: Finn Arild Kristiansen

Reichhold S.r.l.

Il presidente: Finn Arild Kristiansen

S-19428 (A pagamento).

VALEO - S.p.a.

VALEO SISTEMI -S.p.a.

Estratto del progetto di fusione per incorporazione della Valeo Sistemi S.p.a. nella Valeo S.p.a.

1. Società partecipanti alla fusione:

a) Valeo S.p.a., società incorporante.

Con sede legale in Santena (Torino), via Asti n. 89, capitale sociale € 14.164.800 interamente versato, suddiviso in n. 27.240.000 azioni del valore unitario di € 0,52 ciascuna, iscritta al registro delle imprese di Torino al n. 165/1964, Tribunale di Torino, già iscritta presso il registro ditte di Torino al n. 356954, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00504830019;

b) Valeo Sistemi S.p.a., società incorporanda.

Con sede legale in Ferentino (Frosinone), località Laghetto, Capitale sociale € 8.185.905,2 interamente versato, suddiviso in n. 792.440 azioni del valore unitario di € 10,33 ciascuna, iscritta al registro delle imprese di Frosinone al n. 1359/1970, Tribunale di Frosinone, già iscritta al registro ditte di Frosinone al n. 53412, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00144520608.

2. Operazione di fusione e situazione patrimoniale di riferimento.

L'operazione di fusione si concretizza nell'incorporazione della Valeo Sistemi S.p.a. nella Valeo S.p.a. che detiene una partecipazione totalitaria nella prima; non risulta pertanto configurabile alcun rapporto di cambio delle azioni o quote, né alcun conguaglio in denaro.

3. Decorrenza degli effetti della fusione:

3.1 decorrenza ai sensi dell'art. 2504-bis, comma 2, del Codice civile.

In conformità all'art. 2504-bis, comma 2, del Codice civile, la fusione avrà effetto a decorrere dalle ore 23,59 dell'ultimo giorno dell'esercizio sociale della società incorporante in corso alla data in cui l'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 del Codice civile verrà eseguita.

3.2 decorrenza ai sensi dell'art. 2504-bis, comma 3, del Codice civile e dell'art. 123, comma 7, del D.P.R. 22 dicembre 1986, n. 917.

Ai fini dell'imputazione delle operazioni della società incorporanda Valeo Sistemi S.p.a. al bilancio della società incorporante Valeo S.p.a., in conformità all'art. 2504-bis, comma 3, del Codice civile, nonché, ai fini fiscali, in conformità all'art. 123, comma 7, del D.P.R. 22 dicembre 1986 n. 917, gli effetti della fusione, per la società incorporanda, decorreranno dalle ore 00,00 del 1° (primo) giorno del proprio esercizio in corso al momento in cui la fusione, ai sensi dell'art. 2504-bis, comma 2, del Codice civile, avrà effetto e cioè dalle ore 23,59 dell'ultimo giorno dell'esercizio sociale della società incorporante in corso alla data in cui l'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 del Codice civile verrà eseguita, e comunque non anteriormente al primo giorno dell'esercizio della società incorporante in corso alla predetta data.

4. Trattamento riservato a favore di soci o amministratori.

Non sono previsti trattamenti riservati a particolari categorie di soci e ai possessori di titoli diversi dalle azioni, né sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione è stato depositato per l'iscrizione:

nel registro delle imprese di Torino in data 30 giugno 2000 prot. n. 58765 per la Valeo S.p.a.;

nel registro delle imprese di Frosinone in data 30 giugno 2000 prot. n. 9214 per la Valeo Sistemi S.p.a.

Valeo S.p.a.

p. Il Consiglio di amministrazione
Un amministratore:
Marino Cavallo

Valeo Sistemi S.p.a.

p. Il Consiglio di amministrazione
Un amministratore:
Pietro Drago

S-19450 (A pagamento).

SEBINO COSTRUZIONI - S.r.l.

Sede in Bergamo, piazza della Repubblica n. 2

Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Bergamo n. 36364/1998

R.E.A. n. 309941

IDEA COSTRUZIONI - S.r.l.

Sede in Romano di Lombardia (BG), via Marconi n. 15

Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Bergamo n. 36904

R.E.A. n. 250435

Estratto (ai sensi dell'art. 2502-bis Codice civile) delle seguenti delibere di fusione adottate in assemblea straordinaria.

La incorporante Sebino Costruzioni S.r.l. delibera in data 5 maggio 2000 di cui al verbale in pari data a rogito not. Elio Luosi (n. 31941 di Rep.), omologato dal Tribunale di Bergamo con decreto 8 giugno 2000, n. 3728/00 Cron.

La incorporanda Idea Costruzioni S.r.l. delibera in data 5 maggio 2000 di cui al verbale in pari data a rogito not. Elio Luosi (n. 31940 di Rep.), omologato dal Tribunale di Bergamo con decreto 8 giugno 2000, n. 3728/00 Cron.

Rapporti di cambio, modalità di assegnazione delle quote: la fusione avverrà senza concambio e non vi sarà nuova assegnazione di quote in quanto la incorporante possiede l'intero capitale sociale della incorporanda.

Data a decorrere dalla quale le operazioni della incorporanda sono imputate al bilancio della società incorporante: 1° gennaio dell'anno in cui verrà stipulato l'atto di fusione.

Nessun trattamento viene riservato a particolari categorie di soci e nessun vantaggio particolare viene proposto a favore degli amministratori.

Le delibere di incorporazione sono state depositate per entrambe le società al registro delle imprese di Bergamo in data 21 giugno 2000.

Bergamo, 27 giugno 2000

p. Sebino Costruzioni S.r.l.

L'amministratore unico: Adriano Giupponi

p. Idea Costruzioni S.r.l.

L'amministratore unico: Claudio Giupponi

S-19469 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI

AMMORTAMENTI

Ammortamento assegni

Il presidente del Tribunale di Bari con decreto del 9 maggio 2000 ha pronunciato l'ammortamento, autorizzandone il pagamento trascorsi quindici giorni dei seguenti assegni circolari:

a) n. 55/10875267 dell'importo di L. 491.250 emesso dalla Banca Credito Italiano Agenzia di Bari n. 4 in data 15 settembre 1999 all'ordine di Miccolis S.p.a.;

b) n. 43/02333996 dell'importo di L. 491.250 emesso dalla Banca Credito Italiano Agenzia di Taranto n. 1 in data 15 ottobre 1999 all'ordine di Miccolis S.p.a.;

c) n. 57/12126818 dell'importo di L. 491.250 emesso dalla Banca Credito Italiano Agenzia di Bari n. 4 in data 15 novembre 1999 all'ordine di Miccolis S.p.a.;

d) n. 43/02337778 dell'importo di L. 491.250 emesso dalla Banca Credito Italiano Agenzia di Taranto n. 1 in data 15 dicembre 1999 all'ordine di Miccolis S.p.a.;

e) n. 43/02327317 dell'importo di L. 491.250 emesso dalla Banca Credito Italiano Agenzia di Taranto n. 1 in data 17 gennaio 2000 all'ordine di Miccolis S.p.a.;

f) n. 57/12129258 dell'importo di L. 491.250 emesso dalla Banca Credito Italiano Agenzia di Bari n. 4 in data 15 febbraio 2000 all'ordine di Miccolis S.p.a.;

g) n. 57/12130390 dell'importo di L. 511.250 emesso dalla Banca Credito Italiano Agenzia di Bari n. 4 in data 15 marzo 2000 all'ordine di Miccolis S.p.a.;

h) n. 59/02179842 dell'importo di L. 4.306.000 emesso dalla Banca Credito Italiano Agenzia di Bari n. 4 in data 29 marzo 2000 all'ordine di Poste Italiane.

Miccolis Vito.

C-18002 (A pagamento)

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Monza con decreto in data 16 giugno 2000 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario numero 68519705.07 tratto sul c/c numero 29912/6 intestato a De Cesare Lucia e De Cesare Raffaella presso la Banca Popolare di Abbiategrosso, agenzia di Rozzano, viale Lombardia, a favore di Francesco Albertus Trovato firmato da De Cesare Lucia, con un importo di L. 5.000.000. (cinquemilioni), datato 30 maggio 2000.

Opposizione legale entro quindici giorni.

Francesco Albertus Trovato.

M-6128 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il giudice unico del Tribunale di Lecce sezione di Galatina, giudice onorario dott. Aprile, con provvedimento n. 859 del 26 aprile 2000 pronunciava l'ammortamento dell'assegno bancario tratto sul Banco Ambrosiano Veneto Agenzia di Galatina contrassegnato con il n. 0319903235 di L. 1.125.000, ed ordinava alla ricorrente Congedo Roberta residente in Galatina alla via Tellini n. 36 (Lecce) di notificare copia del ricorso e del decreto alla Banca trattaria nonché all'emittente dell'assegno tale Cioffi Aldo residente in Galatina (Lecce) alla via Parioli.

Il decreto ordinava la pubblicazione del provvedimento sulla *Gazzetta Ufficiale* ed autorizzava il pagamento dell'assegno da parte della Banca trascorsi quindici giorni dalla pubblicazione suddetta dietro presentazione del certificato di non proposta opposizione.

Congedo Roberta.

C-18014 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il presidente del Tribunale di Bari con decreto del 16 febbraio 1998, ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti assegni bancari:

1) tratto sulla Banca del Salento - Agenzia di Bari - n. 621157 dell'importo di L. 5.287.527, emesso dalla S.r.l. Figli di Benito Pistolato;

2) tratto sulla Banca Popolare di Bari - Agenzia di Triggiano - n. 2027947 dell'importo di L. 7.455.945, emesso dalla S.r.l. Magazzini Globo;

3) tratto sulla Banca Popolare di Milano - Agenzia di Lucera - n. 65893/01 dell'importo di L. 1.371.832, emesso dalla ditta Etika Danna di A. Angelo De Nicola;

4) tratto sulla Banca di Credito Cooperativo di Conversano - Agenzia di Rutigliano - n. 0008070099/11 dell'importo di L. 2.201.500, emesso dalla S.r.l. Fedemar;

5) tratto sulla Banca del Salento - Agenzia di Triggiano - n. 018344299-12 dell'importo di L. 805.630, emesso dalla S.a.s. Real Line Beauty System di Dario Petti & C.;

6) tratto sulla Banca del Salento - Agenzia di Triggiano - n. 015151333-02 dell'importo di L. 2.000.000, emesso dalla F.lli Ardito S.n.c.;

7) tratto sulla Banca di Roma - Agenzia Corato 2 - n. 0390020857-05 dell'importo di L. 4.605.300, emesso dalla S.r.l. Ge.Ne.Si.;

8) tratto sul Credito Italiano - Agenzia Brindisi - n. 0010195225-01 dell'importo di L. 1.269.563, emesso dalla S.n.c. Indirli Giovanni & Figli;

9) tratto sulla Caripuglia - Agenzia di Carbonara di Bari - n. 016005318-04 dell'importo di L. 2.859.570, emesso dalla S.r.l. Supermercato l° Stockaus;

10) tratto sulla Caripuglia - Filiale di Capurso - n. 0015439796-08 dell'importo di L. 245.000, emesso dalla Del Medico di Giuliana Del Medico & C. S.a.s.;

11) tratto sul Credito Italiano - Agenzia 2 Bari - n. 10083389-04 dell'importo di L. 289.170, emesso dalla ditta La Prima Supermercato di Laricchia Elena;

12) tratto sul Banco di Napoli - Agenzia di Galatina (LE) - n. 0365969407 dell'importo di L. 5.093.486, emesso da Nuzzaci Luigi;

13) tratto sul Credito Popolare Salentino - Agenzia di Porto Cesareo - n. 603615609 dell'importo di L. 773.500, emesso da Greco Daniele.

Opposizione nei modi e termini di legge.

Avv. Vito Perelli.

C-18031 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il G.O. del Tribunale di Foggia sezione distaccata di San Severo visti gli articoli 69 e seguenti R.D. 21 dicembre 1933, n. 1736; dichiara l'ammortamento dell'assegno bancario n. 4525154 di L. 840.000 tratto in data 15 dicembre 1999 sulle casse del Credito Emiliano (già Banca Popolare Dauna) sul c/c n. 594/01/184 andato smarrito. Ordina la pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e la notifica al traente e al trattario; autorizza il pagamento dell'assegno alla scadenza dei quindici giorni da detta pubblicazione, purché nel frattempo non venga proposta opposizione. Il Giudice Tamborino.

San Severo, 6 giugno 2000

Avv. Giampaolo Tancredi.

C-18058 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il Tribunale di Udine, con decreto dd. 2 maggio 2000, ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno circolare I.C.C.R.E.A. n. 36499844-04 di L. 812.283 emesso il 23 dicembre 1999 dalla Banca di Credito Cooperativo di Manzano a favore di Boco Antonio Autotrasporti. Per opposizione quindici giorni.

Manzano, 15 giugno 2000

Avv. Alberto Freschi.

C-18066 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il giudice del Tribunale di Bergamo con decreto in data 4 aprile 2000 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno circolare n. 11.07.88.40.74/11 di L. 1.356.000 emesso in data 15 aprile 1999 dalla Banca Sanpaolo IMI Agenzia n. 5 di Bergamo, autorizzandone il pagamento decorsi quindici giorni dalla presente pubblicazione, salvo opposizioni.

Bergamo, 22 giugno 2000

Cinzia Freri.

C-18113 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il Tribunale di Torino con decreto del 19 giugno 2000 ha pronunciato l'ammortamento della cambiale di L. 1.250.000 emessa il 13 giugno 1988 da Locci Ignazio e Bussa Franca a favore di Fidauto S.r.l., scadente il 25 luglio 1990.

Opposizione trenta giorni.

Avv. Salvatore Farruggia.

M-6117 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Torino, letto il ricorso presentato il 23 maggio 2000, ha pronunciato il 10 giugno 2000 decreto di ammortamento per 24 cambiali di L. 510.000 ciascuna, emesse da Pozzi Caterina a favore di U.T.E.F. S.n.c. di Giovanni Casale e C. in Milano il 2 febbraio 1983 e scadenti mensilmente dal 9 marzo 1983 sino al 9 febbraio 1985; cambiali annotate di ipoteca volontaria su immobile iscritta l'8 febbraio 1983 ai nn. 1709/208 presso la conservatoria dei registri immobiliari di Ferrara.

Opposizione giorni trenta.

Avv. Lorenzo Zacchero.

C-18003 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Con decreto del 9 giugno 2000 il presidente del Tribunale di Perugia ha dichiarato l'inefficacia degli effetti cambiari sottoscritti dal signor Castrini Egidio in favore di Mazzocchio Walter di seguito descritti:

- 1) effetto per L. 3.000.000 scadenza 30 dicembre 1983;
- 2) effetto per L. 3.000.000 scadenza 30 giugno 1985;
- 3) effetto per L. 3.000.000 scadenza 30 giugno 1986.

Termine per l'opposizione giorni trenta dalla pubblicazione.

Castrini Egidio.

C-18004 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Lucca in data 19 aprile 2000 ha dichiarato l'ammortamento delle cambiali:

1) Varese 10 novembre L. 2.632.000 al 10 gennaio 1983 pagheremo per questa cambiale alla Fiscambi Immobiliare S.p.a. Milano la somma di lire quattromilioniseicentotrentaduemila. Signorini Aldo via Privata Stella Lucca firma illeggibile. Per avallo firma illeggibile per procura di Simi Urbana Maria e Signorini Marzia firma illeggibile. Pag. presso Monte dei Paschi di Siena - Succ. Lucca con avviso ai trattati.

2) Varese 10 novembre 1982 L. 2.316.300 al 10 febbraio 1983 pagheremo per questa cambiale alla Fiscambi Immobiliare S.p.a. - Milano la somma di lire duemilionitrecentosedicimilatrecento. Signorini Aldo via Privata Stella - 55100 Lucca firma illeggibile per avallo firma illeggibile per procura di Di Simi Urbana Maria e Signorini Marzia firma illeggibile.

3) Varese 10 novembre 1982 L. 2.316.300 al 10 marzo 1983 pagheremo per questa cambiale alla Fiscambi Immobiliare S.p.a. Milano, la somma di lire duemilionitrecentosedicimilatrecento. Signorini Aldo via Privata Stella - 55100 Lucca. Firma illeggibile. Per avallo firma illeggibile per procura di Simi Urbana Maria e Signorini Marzia. pagamento presso Monte dei Paschi di Siena - succ. Lucca con avviso ai trattati, fissando il termine di trenta giorni dalla presente pubblicazione per eventuali opposizioni.

Lucca, 23 giugno 2000

Avv. Nicoletta Bassini.

C-18030 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Con decreto 6 giugno 2000, il presidente del Tribunale di Lecce ha dichiarato l'ammortamento di 10 cambiali emesse da Mero Antonio in favore di Azienda Molitoria F.lli Denti S.n.c., per complessive L. 7.500.000, di cui 5 di L. 1.000.000 cadauna, con scadenza 30 gennaio 2000, 28 febbraio 2000, 30 marzo 2000, 30 aprile 2000, 30 maggio 2000, e le altre 5 di L. 500.000 cadauna, con scadenza la prima il 30 giugno 2000, la seconda e la terza il 30 luglio 2000, e la quarta e la quinta il 30 agosto 2000.

Opposizione nei termini di legge.

Avv. Corrado Lofari.

C-18024 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Ancona con decreto 9 giugno 2000 ha dichiarato l'ammortamento della cambiale ipotecaria emessa in data 16 ottobre da Trione Mauro Giovanni e Perpignano Laura, residente in frazione Tachè n. 5, Saint Pierre (AO), a favore della Forcella 5 S.r.l., con scadenza 30 dicembre 1997 per l'importo di L. 2.287.000. Ipoteca iscritta presso la Conservatoria dei RR. II. di Ancona in data 2 novembre 1990 al n. 2517 ed annotata sulla citata cambiale.

Opposizione legale entro trenta giorni.

Avv. Valter Bruscia.

C-18049 (A pagamento).

Ammortamento libretti di risparmio

Con decreto del 29 maggio 2000 del Tribunale di Belluno è stata dichiarata l'inefficacia dei seguenti quattro libretti a risparmio ordinario al portatore (cod. RL8100) riportanti i seguenti numeri: 181-050171/66; 181-052675/48; 181-052676/28; 181-052677/08; emessi dal Banco Ambrosiano Veneto S.p.a. filiale di Belluno.

Per opposizione novanta giorni.

Belluno, 21 giugno 2000

Paolo Pellegrinet.

M-6121 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Roma con decreto in data 12 febbraio 2000 ha pronunciato l'ammortamento dei libretti di risparmio al portatore n. 100078A, 1° aprile di L. 10.000.000 e n. 100076Y, 1° marzo di L. 19.000.001 emessi dalla Banca Antoniana Popolare Veneta.

Per opposizione giorni novanta.

Giuseppe Rascaglia.

S-19188 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Milano con decreto in data 31 gennaio 2000, ha pronunciato l'ammortamento del libretto di risparmio al portatore n. 4807352.00.09 emesso dalla Banca Commerciale Italiana agenzia 3 di Milano al portatore con un saldo apparente di L. 2.500.000.

Opposizione legale entro novanta giorni.

Marinella Sofia.

M-6123 (A pagamento).

Ammortamento titolo azionario

L'illustrissimo presidente del Tribunale di Udine con decreto n. 1045/00 R.R.C.C.I. datato 11 maggio 2000, ha pronunciato l'ammortamento del certificato azionario nominativo n. 51858 emesso a Cividale del Friuli (UD) in data 31 maggio 1993 dalla Banca Popolare di Cividale S.c. a r.l. per n. 84* quote del valore nominale di L. 5.000 ciascuna, intestate a Nadalini Valeria nata a Palmanova (UD) il 3 luglio 1953.

Opposizione trenta giorni.

Cividale, 7 giugno 2000

Banca Popolare di Cividale:
dott. Fabbro Federico, funzionario di direzione

C-18065 (A pagamento).

Ammortamento titoli azionari

Il presidente del Tribunale di Brescia, con decreto del 23 maggio 2000 ha dichiarato l'ammortamento del seguente certificato azionario:

n. 98, emesso in data 15 aprile 1998, per n. 8.726 azioni per complessive L. 8.726.000, intestato alla società O.L.F.E.Z. S.p.a. con sede in Seriate (BG) via Comonte n. 6, codice fiscale n. 01297080168.

Il certificato azionario suddetto è stato emesso dalla Società ricorrente Sanimet S.p.a. con sede in Flero (BS) via S. Quasimodo n. 25.

Opposizioni entro novanta giorni dalla presente pubblicazione.

Brescia, 16 giugno 2000

Sanimet S.p.a.
Il Consigliere delegato: Enrico Chiodi

S-19310 (A pagamento).

Ammortamento certificato al portatore

Il presidente dott. B. Quatraro delegato dal presidente del Tribunale di Milano con decreto in data 18 aprile 2000 ha pronunciato l'ammortamento del certificato al portatore n. 2584 rappresentativo di quote di fondo comune «BNL Trend» emesso da «BNL Gestioni SGR» Milano con un saldo apparente di L. 21.371.813,75 al 7 aprile 2000 (59.573 x 358,75). Opposizione legale entro novanta giorni.

Alberto Zappacosta.

M-6119 (A pagamento).

Ammortamento certificati di deposito

Il presidente del Tribunale di Civitavecchia decreta l'inefficacia dei certificati di deposito n. 937611/9 di L. 500.000.000, emesso dalla Banca Antoniana Popolare Veneta il 13 marzo 2000 e scadente il 13 luglio 2000, e n. 15458 di L. 5.000.000, emesso dalla Cassa di Risparmio di Civitavecchia il 13 novembre 1995 e scadente il 13 novembre 2000, entrambi intestati a Villetta Rodio Rosetta, nata a Motta S. Lucia il 15 febbraio 1959; autorizza i predetti istituti di credito a rilasciare duplicati dei citati titoli, decorsi novanta giorni dalla pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* se non intervenuta opposizione.

Civitavecchia, 21 giugno 2000

Avv. Leonardo Roscioni.

S-19285 (A pagamento).

Ammortamento certificati di deposito

Il presidente del Tribunale di Ascoli P., con decreto in data 21 giugno 2000 ha dichiarato l'ammortamento dei certificati di deposito al portatore: n. 01/82/6804 intestato «Alesi Otello e Renzo - Borriani Angela Domenica» nominali L. 100.000.000 e n. 1/82/6850, intestato «Alesi Otello - Borriani Angela Domenica» nominali L. 80.000.000, entrambi emessi e funzionanti presso la banca di Credito Cooperativo Picena S.c.r.l., fil. di Castignano.

Opposizione entro novanta giorni.

Alesi Renzo.

C-18051 (A pagamento).

Ammortamento certificati di deposito

Il presidente del Tribunale di Trieste letto il ricorso che precede - *omissis* - dichiara l'ammortamento del certificato di deposito al portatore emesso per procura di Mediobanca n.3008329 dalla filiale di Trieste del Credito Italiano, piazza della Borsa n. 9, con saldo contabile di L. 63.685.231.

Pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*, opposizione entro trenta giorni.

Trieste, 14 giugno 2000

Il presidente: R. Mazzoncini.

C-18052 (A pagamento).

Ammortamento polizza di pegno

Il presidente dott. B. Quatraro delegato dal presidente del Tribunale di Milano con decreto in data 9 giugno 2000 ha pronunciato l'ammortamento della polizza di pegno di preziosi al portatore n. 1000255037806 emessa dalla Banca di Roma agenzia di Milano 46, via Piranesi n. 10, intestata a Calero Borrero Bulber L. con un saldo di L. 1.280.000. Opposizione legale novanta giorni.

Calero Borrero Bulber Leonel.

M-6140 (A pagamento).

**CAMBIAMENTI ED AGGIUNTE
DI COGNOMI E NOMI**

Cambiamento di cognome

Il Ministro della giustizia, con decreto in data 31 maggio 2000, ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale Ieva Francesco Maria, nato a Milano il 13 settembre 1964, residente a Milano, in via Borgazzi n. 2, chiede il cambiamento del cognome Ieva in quello di «Ieva Bassani».

Opposizioni nei modi e termini di legge.

Milano, 26 giugno 2000

Francesco Maria Ieva.

M-6127 (A pagamento).

Aggiunta di cognome

Il Ministro della giustizia con decreto in data 18 aprile 2000, ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale la signora Tamietti Elisa, nata a Torino il 14 gennaio 1981, residente in Torino, via Michelangelo Buonarroti n. 10, ha chiesto di aggiungere al cognome attuale Tamietti, il cognome materno «Cullati», in modo da risultare:

«Elisa, Alessandra, Laura Tamietti Cullati».

Opposizione nei modi e termini di legge (giorni sessanta).

Torino, 7 giugno 2000

Tamietti Elisa.

C-18071 (A pagamento).

Cambiamento di cognome

Il procuratore generale presso la Corte di Appello di Catanzaro in data 6 giugno 2000 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale Papara Francesca, nata a Cosenza il 1° ottobre 1952 e residente a Rende in via G. Rossini s.n. ha chiesto di cambiare il proprio cognome, ridicolo, da Papara a «David». Si invita, chiunque abbia interesse, a presentare opposizione entro 30 giorni dalla data della presente inserzione nella *Gazzetta Ufficiale* o dall'ultima delle affissioni nell'albo pretorio dei comuni di Cosenza e Rende.

Cosenza, 20 giugno 2000

Avv. Fedele Lucchetta.

C-18077 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Palermo, con decreto del 18 maggio 2000, ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale il signor Sangiorgi Orazio, Alfredo, nato a Palermo il 7 novembre 1969, residente in Palermo, via Gaetano Zummo n. 39, chiede il cambio del nome da Orazio Alfredo ad «Alfredo».

Opposizione nei modi e termini di legge.

Sangiorgi Orazio, Alfredo.

S-19227 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Perugia, con decreto emesso in data 14 giugno 2000 ha autorizzato l'affissione e l'inserzione, per sunto, della domanda con la quale i coniugi Fahimi Hamid, nato a Beni Amir in Marocco l'8 agosto 1973, e El Afi Naoual, nata a Beni Mellal in Marocco l'8 aprile 1980, entrambi residenti in Assisi fraz. Castelnuovo via Raspa Balilla n. 3, hanno chiesto di poter cambiare il nome della propria figlia minore Fahimi Sara in quello di «Fahimi Ournaima».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Fahimi Hamid El Afi Naoual.

C-18018 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica presso la Corte d'appello di Lecce, con decreto in data 11 marzo 2000 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale i coniugi Casalvieri Rocco e Polito Anna, residenti in Brindisi, via Annunziata n. 69, hanno chiesto in nome e per conto del figlio minore Casalvieri Marie Rocco, nato a Befelatanana il 19 aprile 1997, trascritto negli atti dello stato civile del comune di Brindisi, a cambiare il nome Marie Rocco, in quello di «Lorenzo, Emanuele».

Chiunque abbia interesse, potrà proporre opposizione nei modi e nei termini di legge.

Brindisi, 26 maggio 2000

Rocco Casalvieri - Anna Polito.

C-18026 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Si avvisa che il procuratore generale di Venezia, con decreto n. 12/2000 S.C. del 7 giugno 2000 ha autorizzato le pubblicazioni del sunto dell'istanza con la quale si chiede che la sig.ra Falcone Aglia, Maria Gabriella, nata a Verona il 6 maggio 1959 e residente in Roma, via delle Baleari n. 136, venga autorizzata a cambiare il nome in Falcone «Aglae» Maria Gabriella.

Chiunque crede di averne interesse, potrà proporre opposizione nei modi e nel termine di legge.

Verona-Roma, 19 giugno 2000

Avv. Pierluigi Fadel.

C-18042 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della procura generale della Repubblica presso la Corte di appello di Ancona, ha autorizzato con decreto del 3 giugno 2000, Touiti My Mohamed, per conto e nell'interesse del figlio minore Myayoub, nato a Fermo il 23 aprile 1999, ai sensi e per gli effetti degli articoli 159 e seguenti a fare eseguire le pubblicazioni della domanda che con la quale è stato richiesto il cambiamento del nome del proprio figlio minore Myayoub in quello di «Ayoub», avvertendo che chiunque crede di avervi interesse può fare opposizione nei termini di legge.

Ancona, 3 giugno 2000

Il procuratore generale: dott. Fausto Angelucci.

C-18045 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale di Torino, con decreto in data 23 maggio 2000, ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale i signori D'Altília Antonio e Caprio Caterina, hanno chiesto per la figlia minore Kristina, nata a Mosca il 6 novembre 1996 e residente in Torino, via Ventimiglia n. 174, di cambiare il nome attuale Kristina in quello di «Chiara, Kristina», in modo da risultare «D'Altília Chiara, Kristina».

Opposizione nei modi e termini di legge (giorni trenta).

Torino, 21 giugno 2000

D'Altília Antonio - Caprio Caterina.

C-18046 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale di Trieste ha autorizzato in data 11 maggio 2000 Rosario Maccarone e Caterina Comar (residenti a S. Canzian d'Isonzo, via Marco Polo n. 26) a fare le pubblicazioni del cambiamento di nome della figlia minore Maccarone Vesca, nata a Jambel (Bulgaria) il 23 gennaio 1990 in quello unico composto di «Vesca Simonetta».

Opposizioni ai sensi di legge.

Maccarone Rosario - Comar Caterina.

C-18050 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Firenze con decreto in data 29 maggio 2000 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale i coniugi Mamone Antonino e Orfanò Filomena hanno chiesto, per conto del figlio Pantaleone Andrea, nato a Pisa il 2 gennaio 1992 residente Riglione (Pisa) il cambiamento del nome in quello di «Leo Andrea».

Chiunque può opporsi nei termini di legge.

Orfanò Filomena.

C-18101 (A pagamento).

Camblamento di nome

Il procuratore generale di Torino con decreto in data 13 giugno 2000, ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale la sig. Venturella Patrizia, ha chiesto per il figlio minore Fall Seyfoulah Bassire, nato a Carmagnola il 2 luglio 1994, residente in Carmagnola, via Pralormo n. 115, di cambiare il nome attuale, in quello di «Luca», in modo da risultare «Fall Luca».

Opposizione nei modi e termini di legge giorni trenta.

Carmagnola, 22 giugno 2000

Venturella Patrizia.

C-18075 (A pagamento).

Camblamento di nome

Il procuratore generale presso la Corte d'appello di Milano, con decreto in data 5 giugno 2000 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale Bargna Katia, nata a Cantù il 1° luglio 1971, residente a Cantù in via Vespucci n. 13, chiede il cambiamento del nome Katia in quello di «Katy».

Opposizione nei modi e termini di legge.

Cantù, 20 giugno 2000

Bargna Katia.

C-18103 (A pagamento).

**RICHIESTE E DICHIARAZIONI
DI ASSENZA E DI MORTE PRESUNTA**

Dichiarazione di morte presunta

Con sentenza n. 424/2000, il Tribunale di Palermo ha dichiarato la morte presunta del signor Valentino Rodolfo, nato a Palermo il 9 marzo 1949, come avvenuta a Trapani alle ore 24 del 13 agosto 1988.

Palermo, 24 giugno 2000

Il richiedente: Carmela Vivona.

C-18017 (A pagamento).

Dichiarazione di morte presunta

Con sentenza n. 21 del 14 febbraio 2000, il Tribunale di Torino ha dichiarato la morte presunta dal 18 marzo 1953, giorno della scomparsa, dei signori Ferraris Bruno, nato Torino il 28 ottobre 1941 e Ferraris Riccardo, nato a Torino il 14 dicembre 1939, disponendo la pubblicazione del presente avviso.

Avv. Michelangelo Massano.

C-18079 (A pagamento).

DEPOSITO BILANCI FINALI DI LIQUIDAZIONE

SALCOMAR - S.c. a r.l.

(in liquidazione coatta amministrativa)

Manfredonia, strada statale delle Saline km 13.200

Tribunale di Foggia n. 3462

Codice fiscale n. 00328150719

Avviso di deposito del bilancio finale, conto della gestione e piano di riparto tra i creditori (art. 213 L.F.)

I sottoscritti commissari liquidatori della Salcomara S.c. a r.l., posta in liquidazione coatta amministrativa per decreto ministeriale 16 gennaio 1995, avvertono gli interessati che in data 23 giugno 2000 hanno depositato presso la Cancelleria del Tribunale di Foggia il bilancio finale, il conto della gestione ed il piano di riparto con unita relazione del comitato di sorveglianza.

Nel termine di venti giorni dalla pubblicazione del presente avviso gli interessati possono proporre contestazione mediante ricorso al Tribunale.

Lì, 23 giugno 2000

I commissari liquidatori: dott. Silvio De Pascale
dott. Gaetano Casale - dott. Giovanni De Leonardis

M-6120 (A pagamento).

ISTITUTO FIDUCIARIO LOMBARDO

(in liquidazione coatta amministrativa)

Con provvedimento in data 9 maggio 2000, il Ministero dell'industria del commercio e dell'artigianato, ha autorizzato il deposito presso la Cancelleria dei competenti Tribunali, dei conti della gestione al 30 settembre 1999 delle procedure di liquidazione coatta amministrativa indicate in appresso.

Presso il Tribunale di Milano: Istituto Fiduciario Lombardo S.p.a., Finequipe S.p.a., Sofinvest S.p.a., Immobiliare Venezia S.r.l., Istituto Finanziario Lombardo Servizi S.p.a., Venezia I S.r.l., Immobiliare Mugella S.r.l., Imprestekne S.r.l., Fid Servizi S.r.l., Italimmobili S.p.a., Finloco S.r.l., Alinvest S.r.l. e Parfin S.r.l.

Presso il Tribunale di Catanzaro: Cometa S.p.a., con sede in Sovrato (CZ).

Presso il Tribunale di Tempio Pausania: Società sarda Grandi Alberghi S.p.a., con sede in Santa Teresa di Gallura (SS).

Gli interessati possono proporre le loro contestazioni entro venti giorni dalla data odierna mediante ricorso al Tribunale competente.

Il commissario liquidatore: prof. Maria Martellini.

M-6135 (A pagamento).

SOCIETÀ COOPERATIVA UNIONCONFIDI a r.l.

Presso il Tribunale di Massa in data 20 maggio 2000 sono stati depositati il bilancio finale ed il conto della gestione della Società Cooperativa Unionconfidi a r.l., con sede a Carrara in provincia di Massa, in liquidazione coatta amministrativa.

Gli interessati, entro venti giorni dalla pubblicazione del presente avviso, possono proporre, con ricorso al Tribunale, le loro contestazioni.

Il commissario liquidatore: dott. Riccardo Sarti.

C-18100 (A pagamento).

AVVISI D'ASTA E BANDI DI GARA

AVVISI D'ASTA

COMUNE DI ROVO DI PUGLIA (Provincia di Bari)

Avviso di vendita immobiliare mediante pubblico incanto

L'amministrazione comunale, in esecuzione della delibera di consiglio comunale n. 33 del 9 maggio 2000, esecutiva, pone in vendita, mediante pubblico incanto, l'immobile «Palazzo Ruta» appartenente al patrimonio disponibile del comune sito in Ruvo di Puglia, composto da:

a) abitazione di primo piano con ingresso da via De Gasperi n. 30, distinto in catasto alla partita 1147, foglio 27, particella 799, sub 4;

b) abitazione di secondo piano con ingresso da via De Gasperi n. 30, distinto in catasto alla partita 1001863, foglio 27, particella 799, sub 5;

c) locale di piano seminterrato con ingresso da vico Coppa n. 3, distinto in catasto alla partita 1147, foglio 27, particella 799, sub 2.

Fanno parte della consistenza dell'unità immobiliare di 1° piano, il locale di piano terra interno e le sovrastanti soffitte.

Il pubblico incanto avrà luogo presso la sala giunta del palazzo comunale il giorno 10 agosto 2000 alle ore 10, secondo le modalità previste dall'art. 5 del regolamento comunale per l'alienazione degli immobili ossia mediante offerte segrete in aumento di L. 1.000.000 o multipli rispetto al prezzo posto a base d'asta pari a L. 345.000.000 (€ 178.177,63), vigenti in materia.

Il bando integrale di gara contenente le modalità di presentazione dell'offerta può essere richiesto all'ufficio appalti (tel. 080/9507128, fax 3611729).

Il dirigente: Francesco Berardi.

C-17992 (A pagamento).

MINISTERO DELLE FINANZE Ufficio del Territorio di Bologna

Avviso di gara

Il Ministero delle finanze, Ufficio del Territorio di Bologna, indice un'asta pubblica per la vendita dell'immobile demaniale sito nel comune di Castiglione dei Pepoli: «aree e fabbricati facenti parte dell'ex cantiere di Cà di Landino, originariamente utilizzati per la costruzione della linea ferroviaria direttissima Bologna-Firenze, descritti nella scheda patrimoniale n. 1105. Il cespite è identificato al NCT del comune di Castiglione dei Pepoli, fg. 35, mapp. 46, 117, 137, 142, 144, 190, 191, 192, 208, 210, 211, 212, 213, 214, 215, 216, 217, 218, 219, 220, 221, 222, 223, 224, 225, 226, 227, 228, 229, 230, 231, 232, 233, 234, 235, 236, 237, 238, 239, 240, 241, 242, 243, 244, 245, 246, 247, 248, 249, 250, 251, 252, 253, 254, 255, 256, 257, 258, 259, 260, 261, 262, 263, 264, 265, 266, 267, 268, 269, 270, 271, 272, 273, 274, 275, 276, 277, 278, 279, 280, 281, 282, 283, 284, 285, 286, 287, 288, 289, 290, 291, 292, 293, 294, 295, 296, 297, 298, 299, 300, 301, 302, 303, 304, 305, 306, 307, 308, 309, 310, 311, 312, 313, 314, 315, 316, 317, 318, 319, 320, 321, 322, 323, 324, 325, 326, 327, 328, 329, 330, 331, 332, 333, 334, 335, 336, 337, 338, 339, 340, 341, 342, 343, 344, 345, 346, 347, 348, 349, 350, 351, 352, 353, 354, 355, 356, 357, 358, 359, 360, 361, 362, 363, 364, 365, 366, 367, 368, 369, 370, 371, 372, 373, 374, 375, 376, 377, 378, 379, 380, 381, 382, 383, 384, 385, 386, 387, 388, 389, 390, 391, 392, 393, 394, 395, 396, 397, 398, 399, 400, 401, 402, 403, 404, 405, 406, 407, 408, 409, 410, 411, 412, 413, 414, 415, 416, 417, 418, 419, 420, 421, 422, 423, 424, 425, 426, 427, 428, 429, 430, 431, 432, 433, 434, 435, 436, 437, 438, 439, 440, 441, 442, 443, 444, 445, 446, 447, 448, 449, 450, 451, 452, 453, 454, 455, 456, 457, 458, 459, 460, 461, 462, 463, 464, 465, 466, 467, 468, 469, 470, 471, 472, 473, 474, 475, 476, 477, 478, 479, 480, 481, 482, 483, 484, 485, 486, 487, 488, 489, 490, 491, 492, 493, 494, 495, 496, 497, 498, 499, 500, 501, 502, 503, 504, 505, 506, 507, 508, 509, 510, 511, 512, 513, 514, 515, 516, 517, 518, 519, 520, 521, 522, 523, 524, 525, 526, 527, 528, 529, 530, 531, 532, 533, 534, 535, 536, 537, 538, 539, 540, 541, 542, 543, 544, 545, 546, 547, 548, 549, 550, 551, 552, 553, 554, 555, 556, 557, 558, 559, 560, 561, 562, 563, 564, 565, 566, 567, 568, 569, 570, 571, 572, 573, 574, 575, 576, 577, 578, 579, 580, 581, 582, 583, 584, 585, 586, 587, 588, 589, 590, 591, 592, 593, 594, 595, 596, 597, 598, 599, 600, 601, 602, 603, 604, 605, 606, 607, 608, 609, 610, 611, 612, 613, 614, 615, 616, 617, 618, 619, 620, 621, 622, 623, 624, 625, 626, 627, 628, 629, 630, 631, 632, 633, 634, 635, 636, 637, 638, 639, 640, 641, 642, 643, 644, 645, 646, 647, 648, 649, 650, 651, 652, 653, 654, 655, 656, 657, 658, 659, 660, 661, 662, 663, 664, 665, 666, 667, 668, 669, 670, 671, 672, 673, 674, 675, 676, 677, 678, 679, 680, 681, 682, 683, 684, 685, 686, 687, 688, 689, 690, 691, 692, 693, 694, 695, 696, 697, 698, 699, 700, 701, 702, 703, 704, 705, 706, 707, 708, 709, 710, 711, 712, 713, 714, 715, 716, 717, 718, 719, 720, 721, 722, 723, 724, 725, 726, 727, 728, 729, 730, 731, 732, 733, 734, 735, 736, 737, 738, 739, 740, 741, 742, 743, 744, 745, 746, 747, 748, 749, 750, 751, 752, 753, 754, 755, 756, 757, 758, 759, 760, 761, 762, 763, 764, 765, 766, 767, 768, 769, 770, 771, 772, 773, 774, 775, 776, 777, 778, 779, 780, 781, 782, 783, 784, 785, 786, 787, 788, 789, 790, 791, 792, 793, 794, 795, 796, 797, 798, 799, 800, 801, 802, 803, 804, 805, 806, 807, 808, 809, 810, 811, 812, 813, 814, 815, 816, 817, 818, 819, 820, 821, 822, 823, 824, 825, 826, 827, 828, 829, 830, 831, 832, 833, 834, 835, 836, 837, 838, 839, 840, 841, 842, 843, 844, 845, 846, 847, 848, 849, 850, 851, 852, 853, 854, 855, 856, 857, 858, 859, 860, 861, 862, 863, 864, 865, 866, 867, 868, 869, 870, 871, 872, 873, 874, 875, 876, 877, 878, 879, 880, 881, 882, 883, 884, 885, 886, 887, 888, 889, 890, 891, 892, 893, 894, 895, 896, 897, 898, 899, 900, 901, 902, 903, 904, 905, 906, 907, 908, 909, 910, 911, 912, 913, 914, 915, 916, 917, 918, 919, 920, 921, 922, 923, 924, 925, 926, 927, 928, 929, 930, 931, 932, 933, 934, 935, 936, 937, 938, 939, 940, 941, 942, 943, 944, 945, 946, 947, 948, 949, 950, 951, 952, 953, 954, 955, 956, 957, 958, 959, 960, 961, 962, 963, 964, 965, 966, 967, 968, 969, 970, 971, 972, 973, 974, 975, 976, 977, 978, 979, 980, 981, 982, 983, 984, 985, 986, 987, 988, 989, 990, 991, 992, 993, 994, 995, 996, 997, 998, 999, 1000.

La vendita si terrà il giorno 26 luglio 2000 secondo le norme di cui alla legge 24 dicembre 1908, n. 783, e del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, e successive modificazioni al prezzo base di L. 850.000.000 pari a € 438.988,36.

Ulteriori, maggiormente dettagliate informazioni potranno essere assunte consultando il sito Internet «demanio.finanze.it».

Il bando integrale di gara è depositato presso l'Ufficio del Territorio di Bologna, piazza Malpighi n. 11, tel. 051/6458311.

Il direttore: dott. ing. F. Imbroglini.

C-18056 (A pagamento).

BANDI DI GARA**ISTITUTI FISIOTERAPICI OSPITALIERI**

Roma, via delle Messi d'oro n. 156

L'Ente indice una licitazione privata ai sensi dell'art. 19, comma, 1, lett. b) del decreto legislativo n. 358/1992 e successive modifiche ed integrazioni per l'acquisto di una apparecchiatura di citofluorimetria Sorter per la spesa presunta di L. 600.000.000 (I.V.A. al 20% inclusa) occorrente al Centro della Ricerca Sperimentale dell'Istituto Regina Elena di Roma. L'aggiudicazione, come meglio specificato nella lettera di invito e nel capitolato d'oneri, sarà effettuata in favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, sulla base dei seguenti elementi: valore tecnico: sino a 50 punti; termini di consegna, di garanzia, di qualità del servizio di assistenza post-vendita con contratto full risk, conforme allo schema di tipo previsto nell'invito: sino a punti 10; prezzo: sino a punti 40. Le domande di partecipazione, in lingua italiana, dovranno pervenire al summenzionato indirizzo - Servizio Tecnico - entro le ore 12 del 7 agosto 2000. Con l'invito verrà richiesto: dichiarazione di commercializzazione o meno in esclusiva di quanto proposto; dichiarazione di conformità alle norme CEI e CE con relativa certificazione, di tutto quanto fornito; dichiarazione, del legale rappresentante, che la ditta osserva le disposizioni di cui alla legge n. 68/1999 in materia di collocamento obbligatorio; dichiarazione che la ditta non si trova in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992; dichiarazione che la ditta è regolarmente iscritta nel registro della CCIAA; dichiarazione che la ditta è in possesso della capacità finanziaria ed economica di cui art. 13 del decreto legislativo n. 358/1992; dichiarazione che la ditta ha le capacità tecniche di cui all'art. 14 del decreto legislativo n. 358/1992 (commi 1/a, 1/b, 1/d, 1/e). Ulteriori indicazioni sono contenute nel capitolato d'oneri e possono essere richieste al n. 06/49852445 - fax 06/49852462 - telex 620864.

Il presente bando è stato inviato alla CEE in data 27 giugno 2000.

Il coordinatore del servizio tecnico:
ing. Fiorella Lugaresi

S-19163 (A pagamento).

COMUNE DI MANTOVA**Settore Affari Istituzionali e Generali - Servizio Contratti**

Mantova, via Roma n. 39

Avviso di asta pubblica

È indetta gara d'appalto mediante pubblico incanto per i lavori di riqualificazione dell'area in fregio al giardino di piazza Virgiliana, 1° stralcio per un importo a base d'asta di L. 221.042.337 esclusa l'I.V.A. pari ad € 114.158,84 di cui L. 12.027.437 (€ 6.211,65) quali oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso d'asta.

Categoria prevalente: OG3 ex G3 Class. I fino a L. 500.000.000 pari ad € 258.228.

L'opera è finanziata con appositi capitoli di Bilancio.

La scelta del contraente sarà effettuata con il criterio del prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara (al netto degli oneri per la sicurezza) da determinarsi mediante offerta a prezzi unitari ai sensi dell'art. 21, comma 1 lettera c) della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e successive modifiche ed integrazioni.

Non saranno ammesse offerte in aumento.

Il Capitolato d'appalto e gli elaborati grafici possono essere consultati presso il Settore Affari Istituzionali e Generali - Servizio contratti - nei giorni di lunedì, martedì, mercoledì e venerdì dalle ore 8,30 alle ore 11,30, il lunedì pomeriggio dalle ore 15,00 alle ore 16,30 ed il giovedì dalle ore 8,30 alle ore 17. Il bando integrale, i fac-simile degli allegati A) B) e C), l'istanza di partecipazione, la lista delle categorie e forniture e l'elenco descrittivo delle voci relative alle varie categorie di lavoro sono ritirabili presso lo stesso Servizio contratti.

Non si effettua servizio fax.

La scadenza per la presentazione delle offerte è fissata per le ore 12 del 1° agosto 2000.

Le sedute pubbliche della gara si terranno i giorni 2 agosto 2000 alle ore 9,30 e 23 agosto 2000 alle ore 9,30.

Mantova, 22 giugno 2000

Il segretario e direttore generale:
avv. Cristina Pratizzoli

S-19254 (A pagamento).

**CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA
ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI ROMA****Avviso di aggiudicazione di gara**

La Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Roma rende noto che la gara di appalto, esperita ai sensi del decreto legislativo n. 157/1995, per l'affidamento del servizio giornaliero di pulizia degli stabili camerali, per il periodo 1° luglio 2000 - 31 dicembre 2001, per la quale sono state ricevute n. 48 offerte, è stata aggiudicata in data 23 giugno 2000 alla Smeraldo S.r.l. con sede in Roma, via Alfonso Borelli, 5, al canone mensile complessivo di L. 115.869.659, pari a € 59.841,68, + I.V.A., per un importo complessivo dell'intero appalto pari a L. 2.085.653.862, pari a € 1.077.150,33, + I.V.A.

Il segretario generale: dott. Fabrizio Autieri.

S-19196 (A pagamento).

**CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA
ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI ROMA****Avviso di aggiudicazione di gara**

La Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Roma rende noto che la gara di appalto, esperita ai sensi della legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni, per l'affidamento dei lavori di consolidamento e ristrutturazione dei piani IV e V della sede camerale di via de' Burro, 147, di adeguamento vano corsa per il nuovo ascensore e di realizzazione di cavedio tecnologico, per la quale sono state ricevute n. 31 offerte, è stata aggiudicata in data 21 giugno 2000 alla Edil Ars S.r.l. con sede in Roma, via di Porta Cavalleggeri, 53, al costo complessivo di L. 3.097.744.564, pari a € 1.599.851,55, + I.V.A., di cui L. 183.855.636, pari a € 94.953,51, + IVA per i costi relativi all'attuazione dei piani di sicurezza e coordinamento.

Il segretario generale: dott. Fabrizio Autieri.

S-19197 (A pagamento).

**MINISTERO DELLA DIFESA
10° Centro Rifornimenti e Mantenimento
Servizio Amministrativo - Sez. Contratti**

Napoli, corso Malta n. 110

Avviso di aggiudicazione gara

La gara per lo sfalcio erba presso il Deposito Munizioni di Poggiosini (BA) di cui all'avviso pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 79 del 4 aprile 2000 è stata aggiudicata alla ditta Gielle di Galantucci Luigi da Altamura (BA) con lo sconto del 21,61%; 1ª ditta non aggiudicataria Gielle S.r.l. con lo sconto del 21,12%; 2ª ditta non aggiudicataria Green Management con lo sconto del 20,8%.

Il direttore: Col. Nicolino Santone.

S-19201 (A pagamento).

COMUNE DI MILANO

Settore gare e contratti

Avviso

(ai sensi dell'art. 20 della legge n. 55 del 19 marzo 1990)

Appalto n. 36/2000

Oggetto: Interventi di emergenza 1999 in edifici scolastici cittadini. Importo a base d'appalto L. 5.405.405.405 € 2.791.658,91 (I.V.A. esclusa). Gara espletata il 21 aprile 2000, ditte partecipanti: 49. Ditta aggiudicataria: Impresa Costruzioni Edili Borghini di Borghini Roberto e C. s.a.s. con il ribasso del 18,44%. Sistema di aggiudicazione adottato: pubblico incanto

Appalto n. 37/2000

Oggetto: Interventi urgenti di risanamento degli ambienti dei centri cucina della refezione scolastica. Importo a base d'appalto L. 2.250.241.582 € 1.162.152,79 (I.V.A. esclusa). Gara espletata il 21 aprile 2000. Ditte partecipanti: 53. Ditta aggiudicataria: Bevacqua Antonio Costruzioni Manutenzioni Edili con il ribasso del 17,982%. Sistema di aggiudicazione adottato: pubblico incanto. L'elenco delle ditte concorrenti è in pubblicazione all'albo pretorio dal 26 giugno 2000.

Il direttore di settore: dott. D. Cicchiello.

M-6110 (A pagamento).

COMUNE DI MILANO

Settore gare e contratti

Avviso di gara per pubblico incanto

È indetta la seguente gara d'appalto per pubblico incanto ai sensi dell'art. 21, comma primo-bis della legge n. 109/1994 così come modificata ed integrata dalla legge 18 novembre 1998, n. 415; con contratto da stipulare a corpo mediante ribasso sull'importo dei lavori e con esclusione delle offerte anomale per: Appalto n. 89/2000.

Oggetto: Risanamento e restauro conservativo del complesso «Rondella della Besana».

Importo a base d'appalto: L. 4.733.000.000, € 2.444.390,50 (I.V.A. esclusa).

Categoria prevalente n. OG2 del decreto del presidente della Repubblica n. 34/2000.

Le opere da eseguire sono così suddivise:

Opere prevalenti	Lire	Cat. D.P.R. n. 34/2000
Opere di restauro e manutenzione	L. 1.941.761.386	Cat. OG2 prevalente
Opere scorporabili impianti elettrico, di riscaldamento e condizionamento	L. 1.537.323.485	Cat. OG11 scorporabile
Opere strutturali speciali	L. 1.253.915.129	Cat. OS21 scorporabile

Le offerte devono pervenire al Comune di Milano - Settore Gare e Contratti Ufficio Protocollo - 12° piano, via Pirelli n. 39 - 20124 Milano - entro e non oltre le ore 12 del giorno 26 luglio 2000.

L'apertura delle offerte sarà effettuata a partire dalle ore 10 del giorno 27 luglio 2000 presso la sala appalti di via Pirelli n. 39 - Milano.

I requisiti richiesti e le modalità di partecipazione sono riportati nel bando integrale di gara in pubblicazione all'albo pretorio - Corso di Porta Romana n. 10 - Milano, dal 28 giugno 2000 e sul sito Web www.retecivica.milano.it (percorso: Comune Milano / Informazione e servizi, palazzo Marino / Gare e Appalti).

Gli interessati possono inoltre ritirare copia del bando integrale di gara e prendere visione del capitolato speciale d'appalto e degli altri documenti tecnico-amministrativi presso l'Ufficio Appalti - Via Pirelli n. 39 - Milano - Piano 12° dalle ore 14 alle ore 16,30 dal lunedì al venerdì. I documenti richiesti potranno essere fotocopiati a cura e spese del richiedente. Non si effettua servizio telefax.

Il direttore di settore S.: dott. V. Assente.

M-6112 (A pagamento).

COMUNE DI MILANO

Settore gare e contratti

Avviso di gara per pubblico incanto

È indetta la seguente gara d'appalto per pubblico incanto ai sensi dell'art. 21, comma primo-bis della legge n. 109/1994 così come modificata ed integrata dalla legge 18 novembre 1998, n. 415; metodo del prezzo più basso inferiore a quello posto a base di gara mediante ribasso sull'elenco prezzi e con esclusione delle offerte anomale per: Appalto n. 87/2000.

Oggetto: Opere di adattamento e revisione delle sedi e manufatti stradali - Lotto Unico - Zone di decentramento 1/9.

Importo a base d'appalto: L. 2.000.000.000 € 1.032.913,79 (I.V.A. esclusa).

Categoria prevalente n. OG3 del decreto del presidente della Repubblica n. 34/2000.

L'appalto è finanziato con Mutuo della Cassa Depositi e Prestiti.

Le offerte devono pervenire al Comune di Milano - Settore Gare e Contratti Ufficio Protocollo - 12° piano, via Pirelli n. 39 - 20124 Milano - entro e non oltre le ore 12 del giorno 25 luglio 2000.

L'apertura delle offerte sarà effettuata a partire dalle ore 10 del giorno 26 luglio 2000 presso la sala appalti di via Pirelli n. 39 - Milano.

I requisiti richiesti e le modalità di partecipazione sono riportati nel bando integrale di gara in pubblicazione all'albo pretorio - Corso di Porta Romana n. 10 - Milano, dal 26 giugno 2000 e sul sito Web www.retecivica.milano.it (percorso: Comune Milano / Informazione e servizi, palazzo Marino / Gare e Appalti).

Gli interessati possono inoltre ritirare copia del bando integrale di gara e prendere visione del capitolato speciale d'appalto e degli altri documenti tecnico-amministrativi presso l'Ufficio Appalti - Via Pirelli n. 39 - Milano - Piano 12° dalle ore 14 alle ore 16,30 dal lunedì al venerdì. I documenti richiesti potranno essere fotocopiati a cura e spese del richiedente. Non si effettua servizio telefax.

Il direttore di settore: dott. D. Cicchiello.

M-6111 (A pagamento).

COMUNE DI MILANO

Settore gare e contratti

Avviso di gara per pubblico incanto

È indetta la seguente gara d'appalto per pubblico incanto ai sensi dell'art. 21, comma primo-bis della legge n. 109/1994 così come modificata ed integrata dalla legge 18 novembre 1998, n. 415; metodo del prezzo più basso inferiore a quello posto a base di gara mediante verifica di tutte le offerte a prezzi unitari ai sensi dell'art. 5 della legge 2 febbraio 1973 n. 14 e con esclusione delle offerte anomale per: Appalto n. 90/2000.

Oggetto: Cimitero di Lambrate - Ampliamento del parcheggio.

Importo a base d'appalto: L. 3.000.000.000, € 1.549.370,69 (I.V.A. esclusa).

Categoria prevalente n. OG3 del decreto del presidente della Repubblica n. 34/2000.

L'appalto è finanziato con Mutuo della Cassa Depositi e Prestiti.

Le offerte devono pervenire al Comune di Milano - Settore Gare e Contratti Ufficio Protocollo - 12° piano, via Pirelli n. 39 - 20124 Milano - entro e non oltre le ore 12 del giorno 27 luglio 2000.

L'apertura delle offerte sarà effettuata a partire dalle ore 10 del giorno 28 luglio 2000 presso la sala appalti di via Pirelli n. 39 - Milano.

I requisiti richiesti e le modalità di partecipazione sono riportati nel bando integrale di gara in pubblicazione all'albo pretorio - Corso di Porta Romana n. 10 - Milano, dal 28 giugno 2000 e sul sito Web www.retecivica.milano.it (percorso: Comune Milano / Informazione e servizi, palazzo Marino / Gare e Appalti).

Gli interessati possono inoltre ritirare copia del bando integrale di gara e prendere visione del capitolato speciale d'appalto e degli altri documenti tecnico-amministrativi presso l'Ufficio Appalti - Via Pirelli n. 39 - Milano - Piano 12° dalle ore 14 alle ore 16,30 dal lunedì al venerdì. I documenti richiesti potranno essere fotocopiati a cura e spese del richiedente.

Non si effettua servizio telefax.

Il direttore di settore S.: dott. V. Assente.

M-6113 (A pagamento).

COMUNE DI MILANO Settore gare e contratti

Avviso di gara per pubblico incanto

È indetta la seguente gara d'appalto per pubblico incanto ai sensi dell'art. 21, comma primo-bis della legge n. 109/1994 così come modificata ed integrata dalla legge 18 novembre 1998, n. 415; con contratto da stipulare a corpo mediante ribasso sull'importo dei lavori e con esclusione delle offerte anomale per: Appalto n. 91/2000.

Oggetto: Allestimento a deposito museale del padiglione 17/A «Ex Ansaldo» - Via Savona n. 39.

Importo a base d'appalto: L. 2.577.173.500, € 1.330.999,03 (I.V.A. esclusa).

Costo interventi per la sicurezza non soggetto a ribasso d'asta: L. 38.000.000, € 19.625,36 (I.V.A. esclusa).

Categoria prevalente n. OG1 del decreto del presidente della Repubblica n. 34/2000.

Le opere da eseguire sono così suddivise:

Opere prevalenti	Lire	Cat. D.P.R. n. 34/2000
Opere da imprenditore edile ed affini	L. 1.545.250.000	Cat. OG1 prevalente
Opere scorporabili		
Opere impiantistiche	L. 1.031.923.500	Cat. OG11 scorporabile

Le offerte devono pervenire al Comune di Milano - Settore Gare e Contratti Ufficio Protocollo - 12° piano, via Pirelli n. 39 - 20124 Milano - entro e non oltre le ore 12 del giorno 27 luglio 2000.

L'apertura delle offerte sarà effettuata a partire dalle ore 10 del giorno 27 luglio 2000 presso la sala appalti di via Pirelli n. 39 - Milano.

I requisiti richiesti e le modalità di partecipazione sono riportati nel bando integrale di gara in pubblicazione all'albo pretorio - Corso di Porta Romana n. 10 - Milano, dal 28 giugno 2000 e sul sito Web www.retecivica.milano.it (percorso: Comune Milano / Informazione e servizi, palazzo Marino / Gare e Appalti).

Gli interessati possono inoltre ritirare copia del bando integrale di gara e prendere visione del capitolato speciale d'appalto e degli altri documenti tecnico-amministrativi presso l'Ufficio Appalti - Via Pirelli n. 39 - Milano - Piano 12° dalle ore 14 alle ore 16,30 dal lunedì al venerdì. I documenti richiesti potranno essere fotocopiati a cura e spese del richiedente. Non si effettua servizio telefax.

Il direttore di settore S.: dott. V. Assente.

M-6114 (A pagamento).

AZIENDA MUNICIPALE SERVIZI PUBBLICI

Via Giusti n. 38 - 20033 Desio (MI)

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02735890960

Avviso di pubblicazione esito di gara di appalto
(ai sensi dell'art. 20 della legge n. 55 del 19 marzo 1990)

Si rende noto che il Consiglio di amministrazione di questa Azienda, con deliberazione n. 55 in data 14 giugno 2000, ha approvato l'aggiudicazione della gara di appalto espletata in data 31 maggio 2000 per l'appalto dei lavori di ampliamento e ristrutturazione degli uffici della sede aziendale. Concessione edilizia n. 12468/75/1002, rilasciata dal Comune di Desio il 13 agosto 1999.

La gara è stata espletata mediante pubblico incanto secondo le modalità previste dall'art. 21, comma primo, lettera c), della legge 109/1994 e s.m. ed i., con il criterio del prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara, determinato mediante offerta di prezzi unitari per un importo a base d'asta di L. 2.700.381.650 pari a € 1.394.888.962, di cui L. 2.577.381.650, pari a € 1.331.106.535 soggetto a ribasso e L. 123.500.000, pari a € 63.782.427 per oneri di sicurezza, non soggetto a ribasso.

Le ditte che hanno presentato regolare offerta sono le seguenti:

ITC e C. Costruzioni Generali S.r.l. di Roma;

Impresa Edile Rosucci S.r.l. di Torino;

Edil Nord S.r.l. di Palazzolo S/O (BS);

Mauri Zaverio di Mauri Luigi e C. S.a.s. di Desio (MI).

È risultata aggiudicataria dell'appalto l'Impresa Edile Rosucci S.r.l. - Via Donati n. 14 - Torino, che ha presentato l'offerta a prezzi unitari migliore nella somma di L. 2.247.178.248 (duemiladuecentoquarantasettemilionecentosettantottomiladuecentoquarantotto).

Desio, 20 giugno 2000

Il direttore generale: ing. Gaetano Briganti.

M-6115 (A pagamento).

COMUNE DI GARLASCO (Provincia di Pavia)

Piazza Repubblica n. 11

Tel. 0382/82521 - Telefax 0382/820304

Estratto bando di gara per appalto lavori di realizzazione impianto semaforico.

È indetto pubblico incanto per l'appalto dei lavori in oggetto. La gara avverrà presso la Sala Consiliare nei seguenti giorni: 24 agosto 2000 alle ore 10, verifica documentazione amministrativa/sorteggio. 5 settembre 2000 alle ore 10 apertura delle offerte economiche.

Finanziamento: mezzi propri.

Importo nello a base di gara (da assoggettare al ribasso d'asta): L. 254.392.691, pari ad € 133.965.144.

Oneri per piano di sicurezza/coordinamento (non soggetti a ribasso d'asta): L. 5.000.000, pari ad € 2.582,29.

Categoria prevalente: OG3.

Capacità tecnico/organizzative ex art. 28, comma primo, del decreto del presidente della Repubblica n. 34/2000.

Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso - a corpo.

Offerte anomale: esclusione automatica ex legge 109/1994.

Luogo di esecuzione dell'appalto: SS 596.

Termine per l'esecuzione dei lavori: 90 giorni naturali e consecutivi.

Cauzione provvisoria: L. 5.187.853, da versarsi con le modalità indicate dalla legge n. 109/1994 e successive modifiche.

Termine per presentazione domande: ore 13 del 23 agosto 2000.

Non si effettua servizio telefax.

Per informazioni rivolgersi ufficio contratti - Tel. 0382825254.

Garlasco, 28 giugno 2000

Il responsabile del procedimento: arch. Antonio Petullo.

M-6125 (A pagamento).

OSPEDALE DI CIRCOLO E FONDAZIONE MACCHI**Azienda Ospedaliera**

Varese, viale Borri n. 57

Codice fiscale n. 00413270125

Bando di gara procedura aperta

D.P.G.R. n. 4071/1994

1. Ente appaltante: Azienda Ospedaliera «Ospedale di Circolo e Fondazione Macchi», viale Borri n. 57, 21100 Varese, Italia, tel. 0332/278486.

2.a) Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto (procedura aperta) decreto legislativo n. 402 del 20 ottobre 1998 e regio decreto n. 827 del 23 maggio 1924;

b) contratto di somministrazione.

3.a) Luogo di consegna: Ospedale di Circolo di Varese, viale Luigi Borri n. 57, Varese, Ospedale Filippo Del Ponte, via Filippo Del Ponte n. 19, Varese, Ospedale di Cuasso Al Monte, via Imborgnana n. 7, Cuasso Al Monte, Ospedale Causa Pia Luvini, via Marconi n. 40, Cittiglio, Ospedale Luini Confalonieri, via Forlanini n. 6, Luino;

b) fornitura a noleggio di presidi per lesioni da pressione per un importo complessivo presunto di L. 2.100.000.000, I.V.A. compresa (€ 1.084.559,49);

c) quantità e qualità dei prodotti da fornire specificata nel capitolato speciale d'appalto.

4. Contratto di durata triennale dalla data dell'aggiudicazione.

5.a) Richiesta di documenti: U.O. Approvvigionamenti, viale Luigi Borri n. 57 - 21100 Varese (Italia), tel. 0332/278486;

b) termine ultimo richiesta documenti: 10 agosto 2000.

6.a) Termini di ricevimento delle offerte ore 12 del giorno 18 agosto 2000;

b) indirizzo: Ufficio Protocollo Ospedale di Circolo di Varese, viale Luigi Borri n. 57 - 21100 Varese (Italia);

c) lingua: italiana.

7.a) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: seduta pubblica;

b) data, ora e luogo: successivamente comunicati.

8. Cauzione, da parte dell'aggiudicatario pari al 5% dell'importo di fornitura aggiudicato.

9. Modalità di finanziamento e di pagamento: le forniture sono finanziate con fondi di bilancio, pagamento entro novanta giorni data ricevimento fattura mensile.

10. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992 coordinato con le modifiche introdotte dal decreto legge n. 402/1998.

11. Condizioni minime: indicate nelle norme di partecipazione.

12. L'offerente è vincolato alla propria offerta per 180 giorni dalla data di cui al punto 7.b).

13. Criteri di aggiudicazione: art. 16, 1° comma, lettera b), del decreto legislativo n. 358/1992 modificato dal decreto legge n. 402/1998.

15. Altre informazioni: le offerte devono essere redatte e corredate dei documenti prescritti nonché presentate in conformità alle norme stabilite per la partecipazione all'asta e che gli interessati possono richiedere all'Azienda Ospedaliera nel termine indicato al punto 5).

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida. Il verbale di aggiudicazione non tiene luogo di contratto.

17. Data di invio del bando all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della C.E.E. 19 giugno 2000.

18. Data di ricezione del bando: riservata C.E.E.

Varese, 19 giugno 2000

Il direttore amministrativo: Mario Noschese

Il direttore generale: Carlo Lucchina

M-6126 (A pagamento).

CITTÀ DI CIRIÈ

Provincia di Torino

Tel. 011/9218111 - Fax 011/9211525

Estratto di avviso di gara

È indetta una gara mediante asta pubblica per i lavori e forniture necessarie per la rimozione della copertura e la realizzazione di nuova struttura di copertura e relativo manto in lamiera per l'edificio scolastico «Bruno Ciari» nonché della sistemazione delle aree esterne, con aggiudicazione all'offerta più vantaggiosa espressa in percentuale di ribasso unico sull'importo a base di gara.

Importo a base di gara: L. 1.216.976.290 (€ 628.515,80).

Categoria prevalente: OG1, importo L. 1.216.976.290.

Le ditte interessate alla partecipazione dovranno far pervenire entro e non oltre il 21 luglio 2000, ore 12, le loro offerte nel rispetto delle condizioni ed allegando documentazione prevista dal bando di gara integrale disponibile presso la Sezione Appalti e Contratti.

Il responsabile settore amministrativo:
dott. Gianni Bergantin

M-6129 (A pagamento).

AZIENDA TRASPORTI MILANESI**Avviso di gara - procedura ristretta - appalto n. 62**

1. Ente aggiudicatore: Azienda Trasporti Milanesi, Foro Buonaparte n. 61 - 20121 Milano, tel. 02/66818220, fax 02/6887778 - www.atm-mi.it.

2. Natura dell'appalto: servizio.

3. Luogo della prestazione: diverse località aziendali in Milano e hinterland.

4. - 5. Oggetto dell'appalto: servizio di gestione, conduzione e ordinaria e straordinaria, di impianti termici.

6. Importo triennale presunto a base di gara: L. 5.680.000.000 (€ 2.933.475,19) + I.V.A. così suddiviso:

gestione impianti e manutenzione preventiva: L. 3.150.000.000 (€ 1.626.839,23) + I.V.A.;

interventi di risanamento impianti: L. 370.000.000 (€ 191.089,05) + I.V.A.;

trasformazione centrali e prestazioni extra canone: L. 1.110.000.000 (€ 573.267,16) + I.V.A.;

realizzazione telecontrollo centrali termiche: L. 1.050.000.000 (€ 542.279,74).

7. Varianti: non ammesse.

8. Deroghe a specifiche europee: non previste.

9. Durata dell'appalto: 1.095 giorni naturali consecutivi.

10. Forma giuridica raggruppamento d'imprenditori: autorizzati ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 158, così come modificato dal decreto legge 25 novembre 1999, n. 525.

11.a) Termine ultimo per la ricezione delle domande di partecipazione: le domande di partecipazione, in bollo, e sottoscritte dal legale rappresentante dovranno pervenire, pena l'esclusione entro e non oltre le ore 12 del giorno 13 luglio 2000;

b) indirizzo al quale inviare le domande di partecipazione: Azienda Trasporti Milanesi, Servizio Approvvigionamenti, viale Stelvio n. 2 - 20159 Milano. Le domande redatte in carta da bollo e sottoscritte dal legale rappresentante dovranno pervenire in busta sigillata e firmata sui lembi di chiusura. Sulla busta dovrà essere indicato: «Domanda di partecipazione alla procedura ristretta per il servizio di manutenzione di impianti termici»;

c) lingua nella quale dovranno essere redatte le domande di partecipazione: italiana.

12. Termine entro il quale saranno spediti gli inviti a presentare offerta: entro centoventi giorni dalla data di pubblicazione del presente bando.

13. Cauzioni e garanzie: a garanzia dell'offerta, le imprese invitate dovranno presentare una cauzione provvisoria di L. 113.690.000 (€ 58.669,50). L'impresa aggiudicataria dovrà sostituire la cauzione provvisoria con quella definitiva, a garanzia dell'esecuzione del contratto, in misura pari al 10% dell'importo complessivo contrattuale.

14. Modalità di finanziamento e pagamento: autofinanziamento. Le fatturazioni avverranno mensilmente sulla base delle prestazioni eseguite ed il pagamento avverrà a novanta giorni d.f.f.m.

15. Condizioni minime: alla domanda di partecipazione dovrà essere allegata la seguente documentazione:

a) Certificato di iscrizione al registro delle imprese, in originale o copia conforme con l'indicazione degli amministratori, i relativi poteri e l'oggetto sociale. Tale certificato dovrà avere data non antecedente a sei mesi rispetto a quella stabilita per la presentazione della domanda di partecipazione.

Per le imprese non residenti in Italia dovrà essere allegato il certificato di iscrizione nel registro professionale dello Stato di residenza;

b) una dichiarazione, con firma autenticata in cui il legale rappresentante dell'impresa attesti sotto la propria responsabilità:

1. l'insussistenza di cause di esclusione dalla partecipazione alle gare di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992, così come modificato dal decreto legislativo n. 402/1998;

2. che il fatturato globale degli ultimi 3 esercizi non sia mediamente inferiore a 4 miliardi/anno;

3. l'elenco dei servizi di manutenzione di impianti analoghi a quelli oggetto del presente appalto effettuati negli ultimi tre esercizi l'indicazione del tipo di servizio dell'importo e del committente, corredato dalle relative attestazioni di regolare esecuzione rilasciate dai committenti stessi in originale o copia conforme dal quale risulti almeno un servizio analogo prestato a favore dello stesso committente di importo annuo pari o superiore a L. 600.000.000 + I.V.A.;

4. di essere in regola con norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili.

In caso di A.T.I. i documenti richiesti dovranno essere presentati da tutte le imprese riunite, i requisiti di cui ai punti b) 2) e b) 3) dovranno essere posseduti dalla mandataria per almeno il 60% e dalle imprese mandanti per almeno il 20%. I requisiti così sommati dovranno essere almeno pari a quelli richiesti.

Con riferimento alla documentazione di cui sopra, si precisa che ove è prevista l'autenticazione della sottoscrizione, in luogo della stessa può essere allegata copia fotostatica, anche non autenticata, di un documento di identità del sottoscrittore.

16. Criterio di aggiudicazione: procedura ristretta ai sensi dell'art. 24, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 158/1995 così come modificato dal decreto legislativo n. 525/1999 con aggiudicazione al concorrente che avrà formulato il miglior ribasso percentuale unico sull'importo complessivo posto a base di gara e sull'elenco prezzi.

17. Altre informazioni: è ammesso il subappalto, previa autorizzazione A.T.M., secondo la normativa vigente. Non è ammessa la cessione anche parziale, del contratto e del credito derivante dall'appalto. Le domande di partecipazione non vincoleranno l'Ente aggiudicatario e non verranno prese in considerazione le domande di partecipazione non integralmente corrispondenti al presente avviso. Ai sensi della legge n. 675/1996, si informa che i dati forniti dalle imprese sono da A.T.M. trattati per le finalità connesse alla gara e per l'eventuale successiva stipula e gestione dei contratti. Il titolare del trattamento dei dati in questione è A.T.M.

18. Ulteriori informazioni potranno essere richieste ad: A.T.M. - Servizio Approvvigionamenti - Rip.re Appalti di Opere, viale Stelvio n. 2 - 20159 Milano, tel. 02/66818220, fax 02/6887778.

19. Avviso periodico: non pubblicato.

20. Data di spedizione del bando gara: 20 giugno 2000.

21. Data di ricezione del bando di gara da parte dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee: 20 giugno 2000.

Il capo servizio approvvigionamenti:
dott. ing. Alberto Zorzan

M-6133 (A pagamento).

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA

Direzione Regionale degli Affari Finanziari e del Patrimonio Trieste

Avviso di gara esperita

1. Amministrazione aggiudicatrice: Regione Autonoma Friuli-Venezia Giulia - Direzione Regionale degli Affari Finanziari e del Patrimonio - Servizio Affari Finanziari, via Carducci n. 6, 34100 Trieste, tel. 040.3772138.3772227, fax 3772380.

2. Procedura d'aggiudicazione prescelta: procedura aperta.

3. Categoria di servizio e descrizione: stipulazione di un contratto preliminare di mutuo di L. 293.274.838.968 (€ 151.463.813,91) destinato alla copertura di oneri del bilancio regionale 2000 per opere pubbliche da somministrare alla regione, entro il 31 dicembre 2000, mediante successivi atti di erogazione fino all'importo massimo di cui al contratto preliminare. Categoria 6/B, servizi bancari e finanziari, CPC 811.

4. Data di aggiudicazione del contratto: 23 maggio 2000.

5. Criteri di aggiudicazione: prezzo più basso ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 157/1995.

6. Numero di offerte ricevute: 6 (sei), di cui una esclusa dalla gara.

7. Nome ed indirizzo della banca aggiudicataria: Rolo Banca 1473 S.p.a., Sede sociale e Direzione generale, via Zamboni n. 20, 40126 Bologna.

8. Tasso d'interesse: ribasso di 0,671 (zerovirgolaseicentotantuno) punti percentuali annui sul tasso risultante semestre per semestre dall'applicazione dei parametri previsti per le operazioni di mutuo a tasso variabile effettuate dagli enti locali, fissati con decreto ministeriale 10 maggio 1999 (Euribor a 6 mesi + 0,70 punti percentuali). Percentuale di cui al punto 15, lettera b) del bando di gara 1% (unoperceto). Maggioranza di cui al punto 15, lettera c) del bando di gara: 2 (due) punti percentuali.

9. —, 10 —.

11. Data di pubblicazione del bando di gara alla G.U.C.E.: 7 aprile 2000.

12. Data di invio dell'avviso: 27 marzo 2000.

13. Data di ricevimento dell'avviso da parte dell'U.P.U.C.E.: 27 marzo 2000.

Il direttore regionale sostituto:
rag. Giannino Ciuffarin

C-17995 (A pagamento).

ISTITUTO AUTONOMO CASE POPOLARI (Provincia di Bologna)

Avviso di gara esperita

È stata esperita una licitazione privata per l'affidamento delle opere murarie, affini e da artieri diversi per la costruzione di una autorimesa interrata su due piani, costituita da n. 86 box e riqualificazione dell'area cortiliva in Bologna, via Scipione Dal Ferro nn. 1-27, lotto 959/R.

Modalità di gara: massimo ribasso sull'importo delle opere a corpo previsto dall'art. 21 legge n. 109/1994 e s.m.i.

Imprese invitate: 1) Acesa S.r.l., Napoli; 2) Acea S.p.a., Mirandola (MO); 3) Agnese Carlo S.p.a., La Spezia; 4) Arca S.r.l., Gricignano Aversa (CE); 5) Arco S.c.r.l., Arezzo; 6) Acmar S.c.r.l., Ravenna; 7) A.T.I. Palma Rocco, Ceglie Messapica (BR); Soloperto Elio, Sava (TA); 8) A.T.I. T&T S.p.a., Torino; DMC S.r.l., Calderara Reno (BO); 9) BLB S.p.a., Roma; 10) Car S.c.r.l., Rimini; 11) CAREA S.c.r.l., Bologna; 12) Cons. Ciro Menotti, Bologna; 13) Cear S.c.r.l., Fomace Zaratini (RA); 14) Cev S.c.r.l., Mestre (VE); 15) Civ S.c.r.l., Vercelli; 16) Cavagnis-Costacurta S.r.l., Padova; 17) Cerbone Giuseppe, Cardito (NA); 18) Cerbone Marco, Afragola (NA); 19) Chiodi Piero, Teramo; 20) Cinquegrana S.a.s., Afragola (NA); 21) Cital S.r.l., Ragusa; 22) Cles S.c.r.l., Sienta (RO); 23) CME S.c.r.l., Modena; 24) Coedar S.c.r.l., Arezzo; 25) Cogefi S.r.l., Torre Greco (NA); 26) Coges S.r.l., Ceglie Messapica (BR); 27) Coipi S.p.a., Colle Umberto (TV); 28) Codelfa S.p.a., Tortona (AL); 29) Cogesi S.r.l., Siracusa; 30) Cogni S.p.a., Piacenza; 31) Conscoop, Forlì; 32) CCC, Bologna; 33) CRC, Ravenna;

34) Contedil S.a.s., Ferrandina (MT); 35) Coop.va Costr. S.c.r.l., Bologna; 36) Cesi S.c.r.l., Imola (BO); 37) Deco S.r.l., Roma; 38) Del Gaudio Enrico S.a.s., Napoli; 39) Di Napoli Antonio Luigi, Sannicandro Garganico (FG); 40) Edil Conti S.r.l., Morena (RM); 41) Edilgeco S.r.l., Parma; 42) Edilemme S.r.l., Tricarico (MT); 43) Edilgreen S.r.l., Campi Bisenzio (FI); 44) Edilit S.r.l., Bari; 45) Polisini Fiorenzo, Montorio al Vomano (TE); 46) Elia-Ice S.r.l., Ceglie Messapica (BR); 47) Eredi Lanzaro Salvatore S.n.c., Bologna; 48) Esposito Sas, Pomigliano D'Arco (NA); 49) Euro Costr. S.r.l., Cerignola (FG); 50) Eurocostruzioni S.r.l., Viterbo; 51) Europa 95 S.r.l., Napoli; 52) Falcone S.n.c., Sannicandro Garganico (FG); 53) Falvo Francesco, Lamezia Terme (CZ); 54) Fiorino Eduardo, Napoli; 55) Gadola S.p.a., Milano; 56) Gencos, Parma; 57) Guidi Antonio S.a.s., Osteria Grande (BO); 58) ICL S.r.l., Cerignola (FG); 59) Igeco S.r.l., Cremona; 60) Igeco S.r.l., Caprarola (VT); 61) Imest S.r.l., Bari; 62) Italcantieri S.p.a., Pantalla (PG); 63) Lies S.r.l., Roma; 64) La Manutenzione S.r.l., Milano; 65) Lita S.r.l., Fano (PS); 66) Maragno Gaetano, Tricarico (MT); 67) Nicom S.r.l., Napoli; 68) Oasi S.c.r.l., Mugnano (NA); 69) Orion S.c.r.l., Cavriago (RE); 70) Parpajoia S.p.a., Padova; 71) Pomi Edil Appalti S.r.l., Pomigliano D'Arco (NA); 72) Reggiani S.r.l., S. Possidonio (MO); 73) Scam S.r.l., Roma; 74) Sice S.n.c., Afragola (NA); 75) Sagar S.a.s., Marcianise (CE); 76) Sacramati S.p.a., Badia Polesine (RO); 77) San Carlo S.r.l., San Bassano (CR); 78) San Marco S.r.l., Milano; 79) Sedi S.r.l., Roma; 80) Socome S.r.l., Napoli; 81) Soc. C. Edile Predappio R.l., Predappio (FC); 82) Set S.p.a., La Spezia; 83) Som S.r.l.-Cesena (FC); 84) Sparaco Spartaco S.p.a., Roma; 85) Unieco S.c.r.l., Reggio Emilia; 86) Valvano Giuseppe, Melfi (PZ); 87) Viola S.a.s., Torre Annunziata (NA); 88) A.T.I. Brancaccio S.p.a., Napoli; Cea S.r.l., Afragola (NA).

Imprese partecipanti: le imprese nn. 1, 4, 12, 19, 24, 25, 32, 34, 39, 41, 45, 47, 55, 56, 58, 60, 67, 72, 75, 77, 78, 80 e 88 dell'elenco suriportato.

Impresa aggiudicataria: Coedar S.c.r.l., via Calamandrei n. 131, Arezzo; ribasso del 13,37%, importo contrattuale L. 2.901.339.300 (€ 1.498.416,70), I.V.A. esclusa.

Il responsabile del procedimento:
dott. ing. Vincenzo Cosmi

Il presidente: Marco Giardini

C-17993 (A pagamento).

ISTITUTO AUTONOMO CASE POPOLARI (Provincia di Bologna)

Avviso di gara esperita

È stata esperita una licitazione privata per l'affidamento delle opere murarie, affini e da artieri diversi occorrenti alla costruzione di un fabbricato ad uso civile abitazione, composto da due corpi scala, per complessivi n. 14 alloggi ed altrettante autorimesse, in Vergato (BO), via Minghetti, lotto 1031/R. Modalità di gara: massimo ribasso sull'importo delle opere a corpo previsto dall'art. 21 legge n. 109/1994 e s.m.i.

Imprese invitate: 1) Arca S.r.l., Gricignano Aversa (CE); 2) A.T.I. Strago S.r.l., Pozzuoli (NA) - Coap Generali S.r.l., Napoli; 3) A.T.I. Lami S.r.l., Susano (MO) - Biolchini Giuseppe, Sestola (MO); 4) Cam S.c.r.l., Molinella (BO); 5) CarEA S.c.r.l., Bologna; 6) Cons. Ciro Menotti, Bologna; 7) Cev S.c.r.l., Mestre (VE); 8) Cipea S.c.r.l., Rioveggio (BO); 9) Cimpa S.r.l., Napoli; 10) Castalia S.r.l., Domodossola (VB); 11) Chiodi Piero, Teramo; 12) Cinquegrana S.r.l., Napoli; 13) Cisl S.r.l., Ragusa; 14) Cles S.c.r.l., Stienta (RO); 15) Cogepa S.p.a., Napoli; 16) Coges S.r.l., Ceglie Messapica (BR); 17) Cogen S.r.l., Mosciano S. Angelo (TE); 18) CER2 S.n.c., Spezzano (MO); 19) Contedil S.a.s.-Ferrandina (MT); 20) Coop. Costr. S.c.r.l., Bologna; 21) Costr. Generali Appalti S.r.l., Villaricca (NA); 22) De Micheli Orlando S.r.l., Anzio (RM); 23) De Simeis Gaetano, Villa Baldassarri (LE); 24) Di Monte S.r.l., Sannicandro Garganico (FG); 25) Edil & Tecno S.r.l., Latina; 26) Edil Costr. S.a.s., Borgo Sabaudia (LT); 27) EdilGECO S.r.l., Parma; 28) Elia-Ice S.r.l., Ceglie Messapica (BR); 29) Esposito S.a.s., Pomigliano D'Arco (NA); 30) Eurocostruzioni S.r.l., Viterbo; 31) Edil Cama S.r.l., Sassuolo (MO); 32) Edilgeneral S.r.l., Savignano (MO); 33) Edilcavallaro S.r.l., Sassuolo (MO); 34) Finedil S.p.a., Roma; 35) Falvo Francesco, Lamezia Terme (CE); 36) Fontana S.r.l., Casapesenna (CE);

37) Icop S.r.l., Pescara; 38) Igeco S.r.l., Caprarola (VT); 39) Idroter S.r.l., Castelguelfo (BO); 40) Lasavarna S.r.l., Diamante (CS); 41) Lafatre S.p.a., Patrica (FR); 42) Marino & Figli S.r.l., Anzio (RM); 43) Nicom S.r.l., Napoli; 44) Olimpic S.r.l., S. Agata Battiat (CT); 45) Parnito S.r.l., Marigliano (NA); 46) Pomi Edil Appalti S.r.l., Pomigliano D'Arco (NA); 47) Pranzini Paolo, Montese (MO); 48) Rialto S.r.l., Caserta; 49) Ricci S.n.c., Roma; 50) Sacramati S.p.a., Badia Polesine (RO); 51) Samarelli Luigi, Molfetta (BA); 52) Sette Elle S.r.l., Foggia; 53) Socome S.r.l., Napoli; 54) Solema S.a.s., Recale (CE); 55) Somec S.r.l., Policoro (MT); 56) Soc. C. Edile Predappio R.l., Predappio (FC); 57) Squillace Vito, Crotone; 58) Valvano Giuseppe, Melfi (PZ); 59) Velardo S.r.l., Pompei (NA); 60) Verde S.r.l., Giugliano (NA).

Imprese partecipanti: le imprese nn. 1, 2, 11, 13, 24, 25, 26, 27, 36, 42, 43, 48, 49, 56 e 60 dell'elenco suriportato.

Impresa aggiudicataria: Edil & Tecno S.r.l., via Don Minzoni n. 33, Latina; ribasso 12,85%; importo contrattuale L. 1.957.442.373 (€ 1.010.934,62), I.V.A. esclusa.

Il responsabile del procedimento:
dott. ing. Vincenzo Cosmi

Il presidente: Marco Giardini

C-17994 (A pagamento).

COMANDO GENERALE DELL'ARMA DEI CARABINIERI Reparto autonomo - Servizio amministrativo Ufficio contratti e approvvigionamenti - Sezione contratti Roma, viale Romania n. 45

Bando di gara

1. Ente appaltante: Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri, Reparto autonomo, Servizio amministrativo, Ufficio contratti, viale Romania n. 45, I 00197 Roma, codice fiscale n. 80236190585 tel. (06)80982269.

2. Oggetto dell'appalto:

a) fornitura di n. 57 sistemi di ripresa televisiva e gestione delle immagini di tipo «C», come sarà dettagliatamente indicato con lettera d'invito a gara;

b) prezzo base palese: L. 257.500.000 (€ 132.987,65) più I.V.A.

3. Procedura di aggiudicazione:

a) ristretta: licitazione privata;

b) criteri di aggiudicazione:

anche in presenza di una sola offerta valida;

al prezzo più basso (art. 16, comma 1, lettera a), del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 così come modificato ed integrato con decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402).

4. Termini di adempimento:

a) approntamento al collaudo della fornitura: in un'unica rata, entro 90 giorni solari dalla data di esecuzione contrattuale;

b) luogo del collaudo: presso lo stabilimento della ditta;

c) consegna: a cura e spese della ditta, presso i comandi che saranno successivamente segnalati, entro 30 (trenta) giorni solari dalla data di avvenuto favorevole collaudo.

5. Forma giuridica del raggruppamento di imprese: sono ammesse anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate. Ai fini della presentazione della domanda di partecipazione, non richiesta alcuna forma giuridica particolare, ma ciascun fornitore dovrà:

firmare congiuntamente la domanda di partecipazione;

specificare le parti della fornitura che saranno rispettivamente eseguite;

allegare la propria documentazione, come richiesto al successivo paragr. 8.

In caso di aggiudicazione, ciascuna impresa del Raggruppamento conferisce mandato speciale con rappresentanza ad una di esse, designata quale capogruppo.

6. Domande di partecipazione: le domande di partecipazione dovranno essere formulate per lettera (in carta da bollo da L. 20.000) e riferite alla sola gara in oggetto (da indicare sulla busta di trasmissione):

a) termine per la ricezione delle domande di partecipazione: 2 agosto 2000.

b) indirizzo (vedi paragr. 1.).

7. Termine presunto per l'invio degli inviti a presentare offerta alle ditte che risulteranno idonee in sede di preselezione: 12 settembre 2000.

8. Condizioni minime: al fine di valutare l'idoneità finanziaria, economica e tecnica delle ditte accorrenti, le domande di partecipazione dovranno essere corredate dalla documentazione, di data non anteriore a 6 mesi rispetto alla data di presentazione dell'istanza, di cui all'art. 11 comma 1, lettere a), b), d) ed e), all'art. 12, all'art. 13 comma 1, lettere a), c) ed all'art. 14, comma 1, lettere a), b) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, così come modificato ed integrato con decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402.

Per le ditte che hanno in corso rapporti contrattuali con l'Arma dei Carabinieri e per le ditte iscritte all'Albo dei fornitori dell'A.D., sempreché con riguardo allo stesso genere di prodotti e per importi pari a quello della presente gara, sarà ritenuta sufficiente la domanda di partecipazione corredata da:

documentazione comprovante la non sussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 11 comma 1, lettere a), b), d) ed e), del decreto legislativo n. 358/1992 così come modificato ed integrato con decreto legislativo n. 402/1998;

dichiarazione attestante i contratti eseguiti, con la specificazione del numero di repertorio, oggetto e valore (per le ditte che hanno rapporti contrattuali con l'Arma);

copia del certificato di iscrizione al citato Albo completo della relativa scheda (per le ditte iscritte all'Albo dei fornitori dell'A.D.).

Con riguardo a tutti i documenti e certificati richiesti nel presente paragr. 8., si precisa che è ammessa dichiarazione sostitutiva, mediante autocertificazione, rilasciata in data non anteriore a 6 mesi rispetto alla data di presentazione della domanda di partecipazione.

Tutte le ditte che intendano concorrere alla gara dovranno, pena l'esclusione, presentare:

una dichiarazione del legale rappresentante che attesti di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili; apposita certificazione, rilasciata dagli uffici competenti, dalla quale risulti l'ottemperanza alle norme previste dalla legge 12 marzo 1999, n. 68.

L'amministrazione della difesa si riserva il diritto di fare indagini ulteriori sulla potenzialità finanziaria ed economica nonché sulla capacità tecnica delle ditte che hanno presentato domanda di partecipazione alla gara.

9. Altre informazioni:

a) è previsto l'obbligo:

da parte di tutte le ditte che verranno ammesse a concorrere, di prestare un deposito cauzionale provvisorio per partecipare alla gara, come sarà richiesto espressamente con lettera d'invito;

da parte della ditta aggiudicataria della gara, di prestare un deposito cauzionale definitivo pari al 10% del valore contrattuale.

b) la gara verrà effettuata secondo le procedure fissate dal decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, così come modificato ed integrato con decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402;

c) le domande di partecipazione non vincolano l'amministrazione della difesa;

d) i candidati non presi in considerazione non riceveranno alcuna comunicazione;

e) ulteriori informazioni potranno essere richieste (dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 12):

per gli aspetti amministrativi, al n. 06/80982269;

per le caratteristiche tecniche, al n. 06/80982765.

10. Il bando di gara è stato inviato in data 27 giugno 2000 per la pubblicazione sul supplemento alla Gazzetta Ufficiale della C.E.E.

D'ordine

Il capo del servizio amministrativo:
(firma non apponibile)

C-17996 (A pagamento).

**COMANDO GENERALE
DELL'ARMA DEI CARABINIERI**
Reparto Autonomo - Servizio Amministrativo
Ufficio Contratti e Approvvigionamenti
Sezione Contratti

Roma, viale Romania, 45

Bando di gara - Procedura ristretta accelerata

1. Ente appaltante: Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri, reparto autonomo, servizio amministrativo, ufficio contratti, viale Romania, 45 - 00197 Roma, codice fiscale n. 80236190585, telefono (06) 80982269.

2. Procedura di aggiudicazione:

a) ristretta: licitazione privata;

b) accelerata: in ragione della necessità di assicurare con urgenza la fornitura, per le esigenze operative dell'arma;

c) criteri di aggiudicazione: anche in presenza di una sola offerta valida; al prezzo più basso (art. 73, lettera c) ed art. 76, commi 1, 2 e 3 del regio-decreto 23 maggio 1924, n. 827), sempreché inferiore al prezzo base palese.

3. Oggetto dell'appalto:

a) fornitura ed installazione di n. 2 sistemi di acquisizione automatica dati meteo aeroportuali (meteorosponditori);

b) prezzo base palese: L. 211.134.000 (€ 109.041,61) I.V.A. esclusa.

4. Termini di adempimento:

a) approntamento al collaudo della fornitura già installata: in un'unica rata, entro 150 giorni solari dalla data di esecuzione contrattuale;

b) luogo del collaudo: presso i Nuclei elicotteri carabinieri di Vibo Valentia (VV) ed Abbasanta (NU).

5. Forma giuridica del raggruppamento di imprese: sono ammesse anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate. Ai fini della presentazione della domanda di partecipazione, non è richiesta alcuna forma giuridica particolare, ma ciascun fornitore dovrà:

firmare congiuntamente la domanda di partecipazione;

specificare le parti della fornitura che saranno rispettivamente eseguite;

allegare la propria documentazione, come richiesto al successivo para 8.

In caso di aggiudicazione, ciascuna impresa del raggruppamento conferisce mandato speciale con rappresentanza ad una di esse, designata quale capogruppo.

6. Domande di partecipazione: Le domande di partecipazione dovranno essere formulate per lettera (in carta da bollo da L. 20.000) e riferite alla sola gara in oggetto (da indicare sulla busta di trasmissione):

a) termine per la ricezione delle domande di partecipazione: 15 luglio 2000.

b) indirizzo (vedi para. 1).

7. Termine presunto per l'invio degli inviti a presentare offerta alle ditte che risulteranno idonee in sede di preselezione: 29 luglio 2000.

8. Condizioni minime: al fine di valutare l'idoneità finanziaria, economica e tecnica delle ditte accorrenti, le domande di partecipazione dovranno essere corredate dalla documentazione, di data non anteriore a sei mesi rispetto alla data di presentazione dell'istanza, di cui all'art. 11 comma 1 (lettere a, b, d ed e), all'art. 12, all'art. 13 comma 1 (lettere a, c) ed all'art. 14 comma 1 (lettere a, b) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, così come modificato ed integrato con decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402.

Per le ditte che hanno in corso rapporti contrattuali con l'Arma dei carabinieri e per le ditte iscritte all'Albo dei fornitori dell'A.D., sempreché con riguardo allo stesso genere di prodotti e per importi pari a quello della presente gara, sarà ritenuta sufficiente la domanda di partecipazione corredata da:

documentazione comprovante la non sussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 11, comma 1, (lettere a, b, d ed e) del decreto legislativo n. 358/1992 così come modificato ed integrato con decreto legislativo n. 402/1998;

dichiarazione attestante i contratti eseguiti, con la specificazione del numero di repertorio, oggetto e valore (per le ditte che hanno rapporti contrattuali con l'arma);

copia del certificato di iscrizione al citato albo completo della relativa scheda (per le ditte iscritte all'albo dei fornitori dell'A.D.).

Con riguardo a tutti i documenti e certificati richiesti nel presente para 8, si precisa che è ammessa dichiarazione sostitutiva, mediante autocertificazione rilasciata in data non anteriore a sei mesi rispetto alla data di presentazione della domanda di partecipazione.

Tutte le ditte che intendano concorrere alla gara dovranno, pena l'esclusione, presentare:

una dichiarazione del legale rappresentante che attesti di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili; apposita certificazione, rilasciata dagli uffici competenti, dalla quale risulti l'ottemperanza alle norme previste dalla legge 12 marzo 1999, n. 68.

L'amministrazione della difesa si riserva il diritto di fare indagini ulteriori sulla potenzialità finanziaria ed economica nonché sulla capacità tecnica delle ditte che hanno presentato domanda di partecipazione alla gara.

9. Altre informazioni:

a) È previsto l'obbligo:

da parte di tutte le ditte che saranno ammesse a concorrere, di prestare un deposito cauzionale provvisorio per partecipare alla gara, come sarà richiesto, espressamente con lettera d'invito;

da parte della ditta aggiudicataria, di prestare un deposito cauzionale definitivo pari al 10% del valore contrattuale;

b) le domande di partecipazione non vincolano l'amministrazione della difesa;

c) i candidati non presi in considerazione non riceveranno alcuna comunicazione;

d) ulteriori informazioni potranno essere richieste dal (lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 12):

per gli aspetti amministrativi, al n. 06/80982269;

per le caratteristiche tecniche, al n. 06/80982130.

d'ordine

Il capo del servizio amministrativo:
(firma non apponibile)

C-17997 (A pagamento).

REGIONE LAZIO

Dipartimento Ambiente e Protezione Civile

Area 4/A Servizio 2

Roma, via R.R. Garibaldi, 7

Elenco delle ditte partecipanti e della ditta aggiudicataria della gara d'appalto per pubblico incanto per i lavori di «Completamento del collettore S. Angelo Romano, Guidonia-Montecelio».

Ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55, si procede alla pubblicazione dell'elenco delle ditte partecipanti e della ditta aggiudicataria alla gara per il pubblico incanto per l'appalto dei sopracitati lavori (importo a base d'asta L. 2.198.873.598).

Pubblicazione avvenuta: nella *Gazzetta Ufficiale* n. 42 della Repubblica italiana il 21 febbraio 2000; nel *Bollettino Ufficiale* n. 6 della Regione Lazio il 29 febbraio 2000; nei seguenti quotidiani: *Il Corriere della Sera* il 20 febbraio 2000, *Il Messaggero* il 21 febbraio 2000, *Il Sole 24 ore* il 21 febbraio 2000.

Elenco delle ditte partecipanti:

- 1) CFC Consorzio fra costruttori;
- 2) Consorzio Cooperative costruzioni;
- 3) Consorzio Ravennate;
- 4) Da.Mo. S.r.l.;
- 5) Edil Galven S.r.l.;
- 6) Edil Moter S.r.l.;
- 7) Edil Tecnica S.r.l.;
- 8) I.Co.G.I. S.p.a. Appalti Costruzioni Generali;
- 9) Igeco S.r.l.;

10) Impresa Ama Tucci S.r.l.;

11) Impresa Lustrissimi Maurizio;

12) Impresa Nenni Nello;

13) Impresa Ottaviani S.r.l.;

14) Impresa Stirpe Benito Costruzioni Generali S.p.a.;

15) Impretecnica S.p.a.;

16) K C Costruzioni S.r.l.;

17) Opere Pubbliche S.r.l.

Ditta aggiudicataria: Opere Pubbliche S.r.l., con ribasso del 22,0044%.

Sistema di aggiudicazione: massimo ribasso mediante offerta a prezzi unitari ai sensi dell'art. 21 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il dirigente dell'area 4/A: dott. Manlio Mondino.

C-17998 (A pagamento).

CITTÀ DI CASALE MONFERRATO

Ufficio contratti

Casale Monferrato (AL), via Mameli n. 10

Estratto bando di gara

Questo comune bandisce gara ad evidenza pubblica per l'affidamento in regime di concessione del complesso sportivo «Palasport» (con costruzione di una palestra annessa) e della palestra Leardi, ex art. 22 legge n. 142/1990.

Durata della concessione: nove annualità.

Corrispettivo della concessione: come previsto all'art. 3 del bando di gara. Costo stimato della palestra, la cui progettazione esecutiva e realizzazione saranno a carico del concessionario: L. 450.000.000, I.V.A. inclusa. Metodo di aggiudicazione: prezzo più basso, determinato mediante percentuali di riduzione da applicarsi sui corrispettivi previsti per la concessione, da valutarsi secondo la procedura indicata nel bando di gara.

Termine presentazione offerte: ore 12 del 25 luglio 2000.

Il bando di gara integrale è affisso all'albo pretorio del comune ed è altresì consultabile sul sito internet del comune (www.comune.casale-monferrato.al.it).

Informazioni: ufficio sport (tel. 0142444273).

Casale Monferrato, 26 giugno 2000

Il dirigente: dott. Ivan Toffolon.

C-17999 (A pagamento).

QUADRIFOGLIO

Consorzio d'igiene urbana e ambientale dell'area fiorentina

Bando di gara per pubblico incanto per servizi relativi a rifiuti essenzialmente legnosi

1. Ente appaltante: Quadrifoglio, Consorzio d'igiene urbana e ambientale dell'area fiorentina, via Baccio da Montelupo, 52 - 50142 Firenze, tel. 0557339247, fax 0557320285, partita I.V.A. 0485509488.

2. Categoria di servizio e descrizione, quantità, opzioni: la gara di appalto ha per oggetto i seguenti servizi, così come dettagliatamente specificati nel capitolato d'oneri:

A) servizio di caricamento, trasporto e recupero/riciclaggio di materiale legnoso pulito proveniente da raccolta differenziata ivi comprese le potature arboree;

B.1) servizio di separazione di materiale legnoso e ferroso presente nei rifiuti ingombranti e in altre tipologie di rifiuto assimilato all'urbano che vengono conferiti presso il consorzio Quadrifoglio;

B.2) servizio di caricamento, trasporto e recupero/riciclaggio dei materiali vari cerniti al punto B.1;

C) servizio di caricamento, trasporto e recupero/riciclaggio di cassette per ortaggi e frutta e pollets già triturate.

Il quantitativo annuo presunto è di circa 6.200 tonnellate complessive per i servizi A, B.1 e B.2 e di circa 660 tonnellate per il servizio C.

3. Luoghi della consegna: stazione di trasferimento dei rifiuti ubicata nel comune di Firenze in via di San Donnino n. 44.

5. Divisione in lotti: l'appalto è unico ed indivisibile.

7. Durata dei contratti: dal 1° settembre 2000 fino al 31 agosto 2001, con eventuale prosecuzione fino al 30 novembre 2001.

8.a) Richiesta di documenti: gli atti necessari per la partecipazione alla gara potranno essere ritirati gratuitamente presso l'Ufficio gare (orario 8-13 dal lunedì al sabato compresi, stanza 18, tel. 0557339275-055733922). I suddetti atti di gara potranno anche essere spediti gratuitamente agli interessati, dietro loro specifica richiesta scritta (anche via fax al n. 0557320285), a mezzo del servizio di corrispondenza prioritaria delle poste italiane: altri sistemi di spedizione dovranno essere a totale cura e spese dei richiedenti. I suddetti atti non saranno in alcun caso inviati a mezzo telefax;

b) termine per la presentazione della richiesta: l'invio degli atti di gara a mezzo posta sarà effettuato entro il secondo giorno ferialo successivo al ricevimento della richiesta.

9.a) Termine per il ricevimento delle offerte: ore 12 del 25 luglio 2000;

b) indirizzo: vedasi punto 1.

10.a) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: titolare, rappresentante legale o loro procuratore, o loro delegato, per ciascuna ditta partecipante;

b) data, ora e luogo delle offerte: ore 9 del 27 luglio 2000, presso l'indirizzo di cui al punto 1.

11. Cauzioni e garanzie: è richiesta, a pena di esclusione, una cauzione provvisoria di L. 10.000.000 per la partecipare alla gara. L'aggiudicatario dovrà prestare idonea cauzione definitiva pari al 10% dell'importo contrattuale presunto.

12. Modalità di finanziamento e di pagamento: il presente appalto trova copertura finanziaria nel bilancio del consorzio. Le modalità di pagamento sono indicate nel capitolato d'oneri.

13. Forma giuridico del raggruppamento di imprenditori: raggruppamenti in conformità all'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995, come sostituito dall'art. 9 del decreto legislativo n. 65/2000.

14. Condizioni minime: per prendere parte alla gara è richiesta la presentazione dei documenti espressamente indicati nelle norme di partecipazione.

15. Periodo di tempo-durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: l'offerente potrà svincolarsi dalla propria offerta soltanto qualora l'aggiudicazione formale intervenga oltre novanta giorni naturali e consecutivi dalla data di espletamento del pubblico incanto.

16. Criteri di aggiudicazione: il pubblico incanto si svolgerà con il metodo di cui all'art. 73 lettera c) del Regio-Decreto 23 maggio 1924, n. 827, con il procedimento previsto dai primi tre commi del successivo art. 76 dello stesso Regio-Decreto.

Per i servizi oggetto della gara sono stati stabiliti i seguenti prezzi base d'asta:

L. 57.000 (pari ad € 29,43) oltre I.V.A. per ogni tonnellata di materiale relativamente ai servizi A, B.1 e B.2 del punto 2;

L. 22.000 (pari ad € 11,36) oltre I.V.A. per ogni tonnellata di materiale relativamente al servizio C del punto 2.

Ogni concorrente dovrà presentare offerta percentuale in ribasso sul primo dei due prezzi a base d'asta sopra riportati (l'importo risultante, in caso di aggiudicazione sarà corrisposto dal consorzio Quadrifoglio al concorrente) e in aumento sul secondo dei due prezzi o base d'asta (l'importo risultante, in caso di aggiudicazione, sarà corrisposto dal concorrente al consorzio Quadrifoglio).

Non sono ammesse offerte in aumento o alla pari per i servizi A, B.1, e B.2 del punto 2, e non sono ammesse offerte in ribasso o alla pari per il servizio C del punto 2.

La graduatoria di gara sarà redatta in base a quanto espressamente indicato nella norme di partecipazione e risulterà aggiudicatario il concorrente primo classificato.

Si potrà procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta, purché valida accettabile e congrua.

17. Altre informazioni: in caso di offerte anormalmente basse, troverà applicazione quanto disposto dall'art. 25 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157.

Il subappalto della gestione del servizio all'interno delle aree di prelievo del materiale di cui trattasi ed il subappalto del trasporto di detto materiale sono espressamente vietati, in quanto tali parti dei servizi dovranno essere svolti dall'appaltatore con personale e mezzi propri.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio gare (tel. 0557339247).

Il dirigente A.G.P.: dott. Marco Calonaci.

C-18000 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA OSPEDALE CIVILE DI LEGNANO

Legnano (Italia), via Candiani n. 2

Pubblico incanto (Procedura aperta)

Luogo di consegna: stabilimento ospedaliero di Legnano, via Candiani n. 2 - 20025 Legnano (MI) Italia.

Oggetto: fornitura di apparecchiature per endoscopia e lavaggio endoscopici da destinarsi all'U.O. Gastroenterologia ed Endoscopia Digestiva dello stabilimento ospedaliero di Legnano. Importo complessivo presunto: L. 340.000.000 più I.V.A., pari a € 210.714,41.

Il termine di consegna è fissato in 90 giorni dalla data di ricevimento dell'ordine.

I documenti pertinenti la gara possono essere richiesti al seguente indirizzo: U.O. Acquisti ed Appalti, via Candiani n. 2 - 20025 Legnano (MI), tel. 0331/449255/567.

Il termine per la ricezione delle offerte è fissato entro le ore 17 del 21 agosto 2000.

L'indirizzo a cui devono essere inviate le offerte è il seguente: Direttore Generale - Azienda Ospedaliera - Ospedale Civile di Legnano, via Candiani n. 2 - 20025 Legnano (MI) Italia.

Le offerte dovranno essere redatte in lingua italiana.

L'apertura delle buste contenenti le offerte avverrà il giorno 22 agosto 2000 alle ore 11 presso una delle aule didattiche e biblioteca dell'Azienda Ospedaliera, via Candiani n. 2 - 20025 Legnano (MI).

Pagamento: 90 giorni dalla data di ricevimento della fattura.

È ammesso il raggruppamento di imprese ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo del 24 luglio 1992 n. 358.

La documentazione da allegare all'offerta è quella prevista dal capitolato d'oneri che può essere richiesto all'U.O. Acquisti ed Appalti.

L'offerta dovrà rimanere vincolata per un tempo non inferiore a 90 giorni dal termine di presentazione della stessa.

Il criterio di aggiudicazione è quello indicato dall'art. 10, punto 1, lettera b) della L.R. 19 maggio 1997 n. 14.

Legnano, 26 giugno 2000

Il direttore generale: dott. prof. Giuseppe Santagati.

C-18001 (A pagamento).

COMUNE DI SONDRIO

Il 25 ottobre e il 9 dicembre 1999 alle ore 10 si è tenuto un pubblico incanto per l'appalto delle forniture per l'anno 2000 di gasolio e olio combustibile da riscaldamento per gli edifici comunali. Criterio di aggiudicazione prescelto: prezzo più basso. Offerte pervenute: 1) Atriplex S.r.l.; 2) Eliolub S.a.s.; 3) San Castriziano Petroli S.r.l.; Maxcom Petroli S.r.l.; 4) Vamp Gas S.a.s.; Cam Petroli S.r.l.; Colsam S.r.l.; Commerciale Paganoni S.p.a.

Aggiudicatario: Commerciale Paganoni S.p.a. per il gasolio e San Castriziano Petroli S.r.l. per l'olio combustibile, con i ribassi rispettivamente di L. 164,88/litro e L. 184,4/Kg, ribassi operati rispetto ai prezzi, al netto di I.V.A., indicati nel listino dei prezzi all'ingrosso sulla piazza di Milano pubblicato dalla C.C.I.A.A. di Milano.

Data di spedizione del presente avviso all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea: 17 giugno 2000.

Sondrio, 17 giugno 1999

Il funzionario incaricato: Lucia Tarabini.

C-18005 (A pagamento).

PROVINCIA DI PISA

Pisa, piazza V. Emanuele II n. 14

Telefono 929111

Codice fiscale n. 80000410508

Avviso esito di gara (art. 20 legge n. 55/1990)

Oggetto: lavori di ristrutturazione e adeguamento alle norme vigenti de complesso scolastico via B. Croce stralcio Liceo Dini.

Sistema di gara: pubblico incanto, da effettuarsi ai sensi dell'art. 21 della legge n. 109/1994 così come modificata dalla legge n. 415/1998 e veniva approvato il bando di gara e le schede di partecipazione (L.R. 4/1996).

Ditte partecipanti:

- 1) impresa FENAP Officine Riunite S.r.l. - Agnano (NA);
- 2) ITMAF S.r.l. Sant'Anastasia (NA).

Ditta aggiudicatario: ITMAF S.r.l. Sant'Anastasia (NA) per l'importo di L. 3.104.759.750 oltre L. 145.480.000 relativo al costo della sicurezza, I.V.A. esclusa.

Il responsabile del procedimento: arch. Leonardo Bertelli.

C-18009 (A pagamento).

ISTITUTO ROMANO DI SAN MICHELE

Roma, piazzale Antonio Tosti n. 4

Tel. 06/51.858.208 - 06/51.858.205 - Telefax 06/51.20.986

Estratto del bando di gara per licitazione privata con procedura di urgenza

1. Ente appaltante: Istituto Romano di San Michele - piazzale Antonio Tosti n. 4 - 00147 Roma.

2. Descrizione del servizio: servizio triennale di lavaggio e stiratura della biancheria dei vari reparti istituzionali. L'importo triennale complessivo del servizio, a base d'asta, è di L. 600.000.000 (pari a € 309.874,14) oltre I.V.A. Tutti gli atti relativi alla gara possono essere ritirati presso l'ufficio tecnico dell'ente.

3. Procedura di aggiudicazione e riferimenti legislativi: licitazione privata con procedura d'urgenza, stante l'annullamento della precedente gara d'appalto, ai sensi dell'art. 10 comma 8 lettere a) e b) del decreto legislativo n. 157/1995; ai sensi dell'art. 23 comma 1 lettera a) del sopracitato decreto legislativo e seguenti, l'aggiudicazione sarà effettuata anche in presenza di una offerta valida.

4. Durata dell'appalto: anni 3 (tre), decorrenti dalla data di consegna.

5. Termine di ricezione delle domande e loro contenuto: la domanda di partecipazione alla licitazione privata con procedura d'urgenza, in competente bollo e redatta in lingua italiana, deve pervenire all'indirizzo specificato al punto 1., mediante consegna diretta a cura del partecipante presso l'ufficio protocollo dell'ente, entro e non oltre le ore 12 del 25 luglio 2000.

La domanda, con i documenti richiesti allegati, dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante, inserita in apposito plico controfirmato e chiuso con ceralacca.

All'esterno del plico contenente la domanda di partecipazione, dovrà essere indicata, oltre agli estremi della ditta partecipante, la seguente dicitura:

«Domanda di partecipazione alla licitazione privata con procedura d'urgenza relativa alla servizio triennale di lavaggio e stiratura della biancheria dei vari reparti istituzionali. L'importo triennale complessivo del servizio, a base d'asta, è di L. 600.000.000 (pari a € 309.874,14) oltre I.V.A. Tutti gli atti relativi alla gara possono essere ritirati presso l'ufficio tecnico dell'ente.

6. Cauzioni e garanzie: in sede di offerta, due per cento dell'appalto mediante fidejussione bancaria o assicurativa.

7. Condizioni minime: pena esclusione dalla gara le imprese devono allegare alla domanda la seguente documentazione:

a) certificato d'iscrizione alla C.C.I.A.A. di data non anteriore a sei mesi a quella di scadenza dell'offerta;

b) per le cooperative copia autentica dello statuto, certificato di iscrizione al registro della prefettura competente ed atto notarile dal quale risultino i nominativi dei soci autorizzati alla firma dei contratti;

c) dichiarazione del rappresentante legale, sotto la propria responsabilità, di non trovarsi in alcuna delle condizioni previste dall'art. 12 del decreto legislativo del 17 marzo 1995 n. 157 e dall'art. 11 del decreto legislativo del 24 luglio 1992 n. 358;

d) dichiarazione che dimostri la capacità finanziaria, economica e tecnica dell'impresa, fornita mediante quanto previsto dagli articoli 13 e 14 del decreto legislativo n. 358/1992 e articoli 13 e 14 del decreto legislativo n. 157/1995;

e) cifra d'affari in lavori, svolta nel quinquennio antecedente alla pubblicazione del presente bando, non inferiore a 1,75 volte l'importo dell'appalto relativo ai servizi di lavaggio e stiratura della biancheria;

f) costo complessivo del personale dipendente non inferiore al 15% della cifra d'affari di cui al punto e);

g) presentazione di almeno tre certificati, rilasciati da enti pubblici e/o privati, con dichiarazione di soddisfacente esecuzione del servizio;

h) dichiarazione attestante la gestione in corso del servizio di gestione di lavaggio e stiratura della biancheria di almeno una struttura socio-assistenziale con più di 200 posti letto;

i) dichiarazione di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, nonché apposita certificazione rilasciata dagli uffici competenti dalla quale risulti l'ottemperanza alle norme della legge 68/1999 art. 17;

j) capitolato speciale d'appalto debitamente controfirmato in ogni sua pagina dal legale rappresentante dell'impresa (da presentare in sede di offerta);

k) cauzione pari al due per cento dell'appalto, anche mediante fidejussione bancaria o assicurativa (da presentare in sede di offerta);

l) referenze comprovanti la capacità tecnica:

la certificazione che i sistemi di qualità aziendale sono conformi alle norme ISO EN 9000;

che la ditta ha piena disponibilità di uno stabilimento industriale di lavanderia tecnicamente idoneo per eseguire le prestazioni oggetto del presente appalto, specificando gli impianti che lo costituiscono;

che la ditta è in possesso dell'autorizzazione, in corso di validità, allo scarico delle acque reflue, rilasciata dall'amministrazione competente relativamente allo stabilimento di lavanderia industriale utilizzato per l'esecuzione del servizio oggetto della gara;

che, prima di formulare l'offerta, la ditta ha preso piena conoscenza di tutti gli elementi di costo, rilevanti per la perfetta esecuzione del servizio;

m) referenze comprovanti la capacità economica e finanziaria della ditta concorrente;

estratto dell'ultimo bilancio della ditta, da cui risulti un patrimonio netto dell'impresa, così come definito dall'art. 2424 del Codice civile, per un importo totale di almeno L. 500.000.000;

attestazioni rilasciate da aziende pubbliche e/o private, da cui risulti che la ditta ha positivamente svolto nell'ultimo triennio servizi di lavanderia per un importo complessivo di almeno L. 1.000.000.000.

Poiché l'aggiudicazione avviene al massimo ribasso, il possesso di tutte le sopraindicate referenze comprovanti la capacità tecnica ed economico-finanziaria costituisce condizione di ammissione alla gara.

I documenti di cui al punto a), b), e) ed f) potranno essere sostituiti con dichiarazione ai sensi della legge n. 127/1997 unitamente alla fotocopia di un documento del dichiarante in corso di validità.

10. Criteri di aggiudicazione: massimo ribasso sul prezzo a base d'asta art. 23 comma 1 lettera a) decreto legislativo n. 157/1995.

11. Altre informazioni:

a) modalità di pagamento - 60 (sessanta) giorni dalla data di emissione della fattura mensile fine mese;

b) il recapito rimane ad esclusivo rischio del mittente.

Roma, 27 giugno 2000

Il presidente: prof. avv. Filippo Satta.

C-18010 (A pagamento).

S.I.P.A. - S.p.a. Società Immobiliare Parcheggio Auto

Progetto Pellini Bando di concorso di progettazione

Amministrazione appaltante: Società Immobiliare Parcheggio Auto (S.I.P.A. S.p.a.), via Manfredo Fanti n. 2/b - 06121 Perugia, tel. 075/5721938, telefax 075/5732408, partita I.V.A. n. 00185370541.

Descrizione del progetto: progetto preliminare opere di realizzazione di insediamento a carattere direzionale (uffici pubblica amministrazione, uffici privati, commercio, artigianato e attività culturali, fra loro in diversa misura) per totale di circa 25.600 mc. oltre che parcheggi pubblici e privati per un totale di circa 700 posti auto, tutto in presenza dell'attuale infrastruttura pedonale meccanizzata di accesso al centro storico, da realizzarsi in Perugia, via Pompeo Pellini.

Natura del concorso: licitazione privata.

4. —.

5. —.

5.a) Numero previsto di partecipanti: 14.

5.b) —.

5.c) Criteri che verranno applicati alla selezione dei partecipanti: metà dei partecipanti sarà scelta dalla stazione appaltante sulla base di curriculum professionale e progetti significativi eseguiti, l'altra metà sarà successivamente selezionata tra coloro che avranno richiesto di partecipare tramite sorteggio pubblico che si svolgerà il 3 agosto 2000 ore 14,30 presso uffici stazione appaltante.

5.d) Termine ultimo per presentazione domande di partecipazione: domanda di partecipazione dovrà pervenire alla stazione appaltante entro ore 12 del 31 luglio 2000. Alla domanda di partecipazione ciascun partecipante dovrà allegare proprio curriculum professionale, documentazione relativa ad almeno tre progetti significativi eseguiti, fotocopia documento di riconoscimento valido del soggetto sottoscrittore ed attestazione, sotto forma di dichiarazione successivamente verificabile, di possedere i seguenti requisiti:

essere regolarmente iscritto all'albo dell'ordine professionale del proprio Paese e per questo autorizzato all'esercizio professione ingegnere o architetto e alla partecipazione ai concorsi di progettazione alla data di iscrizione al concorso;

l'inesistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 12, del decreto legislativo n. 157/1995 e succ. mod. e integr.;

avere disponibilità equipaggiamento tecnico e risorse sufficienti allo svolgimento del concorso nei termini indicati nel bando.

6. La partecipazione è riservata ai soggetti autorizzati all'esercizio della professione di architetto o ingegnere.

7. Criteri che verranno applicati alla valutazione dei progetti: il concorso è finalizzato all'individuazione della migliore soluzione progettuale ed interdisciplinare, che consenta di raggiungere i seguenti obiettivi:

l'ottimizzazione dell'inserimento dell'opera nel contesto storico, ambientale e paesaggistico (valutazione 60%);

il valore economico massimo dell'opera in relazione alle superfici utilizzabili a parcheggio e ad attività commerciali ed uffici (valutazione 40%)

8. La giuria sarà nominata dal Consiglio di amministrazione S.I.P.A.

9. Le decisioni della giuria non saranno vincolanti per l'Amministrazione appaltante.

10. La commissione giudicatrice assegnerà ai primi 3 progetti della graduatoria selezionata i seguenti premi in denaro:

premio pari a L. 50.000.000 (€ 25.822,84);

premio pari a L. 20.000.000 (€ 10.329,14);

premio pari a L. 10.000.000 (€ 5.164,57).

I premi si intendono comprensivi di ogni onere e contributo ad eccezione dell'I.V.A. Con il pagamento dei premi l'Amministrazione appaltante acquista la proprietà di tutti i progetti presentati.

11. —.

12. L'amministrazione appaltante si riserva la facoltà di approvare la realizzazione del progetto vincitore o - in caso di giustificati motivi - di uno dei successivi in graduatoria. In tal caso, il progettista in possesso dei requisiti specificati nel disciplinare di gara sarà incaricato della progettazione definitiva ed esecutiva dell'opera. Per il soddisfacimento dei requisiti il progettista potrà associarsi in associazione temporanea con altri soggetti. Il corrispettivo dell'incarico sarà valutato con l'applicazione tariffe professionali in vigore, considerando la riduzione del 20% per opere pubbliche e un incremento del 10% per spese. Il premio pagato sarà considerato come anticipo sulla parcella relativa all'incarico.

13. Le documentazioni necessarie per lo svolgimento del concorso, costituite da elaborati tecnici e altre informazioni utili, nonché le informazioni circa le modalità di presentazione dei progetti, saranno fornite dalla amministrazione appaltante ai progettisti selezionati con apposito disciplinare di progetto.

Termine ultimo per presentazione progetti: novanta giorni dalla data di spedizione della lettera d'invito.

Responsabile del procedimento: ing. Mauro Ercolani.

14. Data invio bando alla G.U.C.E.: 22 giugno 2000.

Perugia, 23 giugno 2000

p. S.I.P.A. S.p.a.

Il consigliere delegato: ing. Mauro Ercolani

C-18013 (A pagamento).

COMUNE DI AVIGLIANO (PZ)

Avigliano, corso E. Gianturco n. 42

Tel. 0971-701811 - Fax 0971/701861

Bando di gara

Licitazione privata con procedura ristretta accelerata

Oggetto dell'appalto: lavori di costruzione parcheggio «Monastero».

Deliberazione di Giunta comunale n. 41 del 28 marzo 2000.

Criterio di aggiudicazione: licitazione privata da esperirsi con le procedure di cui all'art. 21 della legge n. 109/1994, come modificata ed integrata con la legge n. 415/1998, con il criterio del prezzo più basso mediante offerte a prezzi unitari. La gara sarà aggiudicata in presenza di almeno due offerte valide.

Importo a base d'appalto: L. 3.050.000.000 oltre I.V.A. (pari a € 1.575.193,54) di cui L. 181.300.000 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso (pari a € 93.633,64).

Categoria prevalente: Categoria OG1, classe IV fino a L. 5.000.000.000 (€ 2.582.284).

Termine esecuzione: mesi 15 (quindici) decorrenti dalla data di consegna.

Modalità di partecipazione: sono ammesse a partecipare alla gara imprese singole, ovvero Consorzi ed Imprese riunite, ai sensi di quanto stabilito dagli articoli 10, 11, 12 e 13 della legge n. 109/94 come modificata ed integrata dalla legge n. 415/1998. L'amministrazione si

avvarrà della facoltà prevista dall'art. 10 comma 1-ter, della legge n. 415/1998. Sono ammesse le Imprese non iscritte all'Anc aventi sede in uno Stato membro della C.E.E. alle condizioni previste dagli articoli 18 e 19 del decreto legislativo n. 406/1991.

Presentazione domande per la partecipazione alla gara:

domanda di partecipazione, redatta in lingua italiana, sottoscritta nei modi di legge, dal Titolare dell'Impresa o dal legale rappresentante, dovrà pervenire esclusivamente a mezzi servizio postale al seguente indirizzo: Comune di Avigliano, corso E. Gianturco n. 42 - 85021 Avigliano, entro le ore 12 del ventesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del bando integrale sulla G.U.R.I. All'esterno del plico dovrà essere riportata l'indicazione dell'oggetto dell'appalto (importo ed estremi della delibera) e della ragione sociale e della sede del contraente, telefono e fax. La domanda di partecipazione dovrà contenere, altresì, la dichiarazione, successivamente verificabile, con le modalità indicate nell'art. 10, comma 1-quater, della legge n. 109/1994 come modificato dalla legge n. 415/1998, con cui il titolare dell'impresa o il legale rappresentante attesta:

1. Il possesso dei requisiti d'ordine generale di cui all'art. 17 del decreto del Presidente della Repubblica 25 gennaio 2000, n. 34;

2. L'assolvimento degli obblighi previsti dall'art. 17 della legge 12 marzo 1999, n.68;

3. Il possesso dei requisiti di ordine tecnico-organizzativo di cui all'art. 31 del decreto del Presidente della Repubblica 25 gennaio 2000, n. 34.

Le cooperative ed i consorzi fra cooperative dovranno, rispettivamente, dichiarare di essere iscritte nell'apposito registro prefettizio o nello schedario generale della cooperazione presso il Ministero del lavoro.

Nel caso di raggruppamento, le dichiarazioni di cui innanzi dovranno riferirsi, oltre che all'impresa capogruppo o mandataria, anche alle altre imprese associate.

I requisiti di cui ai precedenti punti 1) e 3) sono comprovati con la presentazione della documentazione indicata nel Titolo III del citato D.P.R. 25 gennaio 2000, n. 34.

Cauzioni: (da produrre in sede di invito) provvisoria, nella misura del 2% dell'importo dei lavori a base d'appalto da prestare mediante fidejussione bancaria o assicurativa della durata di almeno 180 giorni, riportante l'indicazione prevista dall'art. 30, comma 2-bis della legge n. 109/1994 come modificata dalla legge n. 415/1998. Definitiva, nella misura del 10% dell'importo dei lavori, aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il ribasso d'asta eccedente al 20%. Per le imprese in possesso di certificazione di sistema di qualità conforme alle norme europee serie Uni En Iso 9000, ai sensi dell'art. 8, comma 11-quater della citata legge n. 415/1998, la cauzione e le garanzie fidejussorie sono ridotte del 50%.

Finanziamento: Fondi Cassa DD.PP. e contributo regionale.

Pagamento/prestazioni: l'appaltatore avrà diritto a pagamenti nei modi previsti dal capitolato speciale d'appalto.

Documentazione in visione: gli atti progettuali e di gara sono in visione presso il comune di Avigliano, Ufficio tecnico, dalle ore 9 alle ore 12 dal lunedì al venerdì.

Validità offerta: centottanta giorni dalla data di espletamento della gara.

Subappalto: i lavori in subappalto saranno regolati dalle procedure previste dall'art. 34 della legge n. 109/1994 come modificata ed integrata con legge n. 415/1998, nonché da quelle previste dalla legge n. 55/1990 e dal decreto legislativo n. 406/1991.

L'inosservanza di una delle modalità e termini di tutto quanto procede sarà causa di esclusione dalla gara.

Controversie: giudice ordinario togato ai sensi dell'art. 16 della legge n. 741/1981.

Termini invio inviti a presentare offerte: quindici giorni dal termine di scadenza fissato per richiesta di partecipazione.

Ai sensi degli articoli 10 e 13 della legge n. 675/1996, si comunica che i dati personali saranno utilizzati esclusivamente per l'espletamento delle procedure del presente appalto.

Le domande non vincolano l'ente appaltante.

Avigliano, 26 giugno 2000

Il responsabile del procedimento:
geom. Domenico Viggiano

C-18016 (A pagamento).

COMUNE LIMONE PIEMONTE (Provincia di Cuneo)

Estratto bando di pubblico incanto

Il responsabile del procedimento in esecuzione della deliberazione della giunta comunale n. 178 del 5 giugno 2000, rende noto che il giorno 28 luglio 2000 alle ore 11, è indetta la gara mediante pubblico incanto da esperirsi secondo quanto previsto dall'art. 21 comma 1 della legge 11 febbraio 1994, n. 109, con il criterio del prezzo più basso inferiore a quello a base di gara determinato mediante ribasso sull'importo dei lavori a base di gara ai sensi art. 1, lett. a) legge n. 14/1973, per l'appalto dei lavori di recupero ambientale con sistemazione a parcheggio località Maneggio.

Le condizioni regolanti i lavori sono contenute nel capitolato d'appalto visibile presso l'Ufficio tecnico comunale durante le ore d'ufficio.

Entità delle prestazioni: lavori a corpo per un importo a base d'asta di L. 480.000.000 (di cui L. 7.000.000 oneri sicurezza) € 247.899,31.

Le offerte segrete redatte con le modalità specificate nel bando di pubblico incanto pubblicato integralmente all'albo pretorio del comune dovranno pervenire esclusivamente a mezzo posta in piego sigillato e raccomandato, non più tardi delle ore 12 del giorno precedente la gara.

Per informazioni telefonare 0171/929250 Ufficio tecnico.

Limone Piemonte, 22 giugno 2000

Il responsabile del procedimento: Riberi Massimo.

C-18019 (A pagamento).

COMANDO GENERALE DELL'ARMA DEI CARABINIERI

Reparto autonomo - Servizio amministrativo
Ufficio contratti e approvvigionamenti - Sezione contratti
00197 Roma, viale Romania n. 45

Bando di gara - Procedura ristretta accelerata

1. Ente appaltante: Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri, Reparto Autonomo, Servizio Amministrativo, Uff. Contratti, viale Romania, 45 - 00197 Roma - Codice fiscale n. 80236190585, telefono 06/80.98.22.69.

2. Procedura di aggiudicazione:

a) ristretta: licitazione privata.

b) accelerata: in ragione della necessità di assicurare con urgenza la fornitura, per le esigenze operative dell'Arma.

e) criteri di aggiudicazione:

anche in presenza di una sola offerta valida;

all'offerta economicamente più vantaggiosa (art. 16, comma 1, lettera b) decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, così come modificato ed integrato con decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402) valutabile secondo i seguenti criteri generali:

qualità tecniche;

prestazioni;

caratteristiche estetiche funzionali;

accessori e dotazioni;

prezzo del materiale di consumo;

numero dei punti di assistenza e loro distribuzione sul territorio italiano;

termini di garanzia.

3. Oggetto dell'appalto:

a) fornitura di n. 55 etilometri portatili;

b) prezzo base palese: L. 500.000.000 (€ 258.228,45) più I.V.A.

4. Termini di adempimento:

a) approntamento al collaudo della fornitura: in un'unica rata, entro centoventi giorni solari dalla data di esecuzione contrattuale;

b) luogo del collaudo: presso lo stabilimento di produzione o la rappresentanza ufficiale della ditta contraente;

c) Consegna: franco i reparti che verranno segnalati dal Comando Generale dell'Arma, entro trenta giorni solari dall'avvenuto favorevole collaudo.

5. Forma giuridica del raggruppamento di imprese:

sono ammesse anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate. Ai fini della presentazione della domanda di partecipazione, non è richiesta alcuna forma giuridica particolare, ma ciascun fornitore dovrà:

firmare congiuntamente la domanda di partecipazione;

specificare le parti della fornitura che saranno rispettivamente eseguite;

allegare la propria documentazione, come richiesto al successivo para 8.

In caso di aggiudicazione, ciascuna impresa del Raggruppamento conferisce mandato speciale con rappresentanza ad una di esse, designata quale capogruppo.

6. Domande di partecipazione: le domande di partecipazione dovranno essere formulate per lettera (in carta da bollo da L. 20.000) e riferite alla sola gara in oggetto (da indicare sulla busta di trasmissione):

a) Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: 15 luglio 2000;

b) Indirizzo (Vedi para. 1).

7. Termine presunto per l'invio degli inviti a presentare offerta alle ditte che risulteranno idonee in sede di presentazione: 29 luglio 2000.

8. Condizioni minime: al fine di valutare l'idoneità finanziaria, economica e tecnica delle ditte accorrenti, le domande di partecipazione dovranno essere corredate dalla documentazione, di data non anteriore a sei mesi rispetto alla data di presentazione dell'istanza, di cui all'art. 11 comma 1 (lett. a, b, d ed e), all'art. 12, all'art. 13 comma 1 (lett. a, c) ed all'art. 14 comma 1 lett. a, b) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, così come modificato ed integrato con decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402.

Per le ditte che hanno in corso rapporti contrattuali con l'Arma dei Carabinieri e per le ditte iscritte all'albo dei Fornitori dell'A.D., semprechè con riguardo allo stesso genere di prodotti e per importi pari a quello della presente gara, sarà ritenuta sufficiente la domanda di partecipazione corredata da:

documentazione comprovante la non sussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 11 comma 1 (lett. a, b, d ed e), del decreto legislativo n. 358/1992 così come modificato ed integrato con decreto legislativo n. 402/1998;

dichiarazione attestante i contratti eseguiti, con la specificazione del numero di repertorio, oggetto e valore (per le ditte che hanno rapporti contrattuali con l'Arma);

copia del certificato di iscrizione al citato albo completo della relativa scheda (per le ditte iscritte all'albo dei Fornitori dell'A.D.).

Con riguardo a tutti i documenti e certificati richiesti nel presente para 8, si precisa che è ammessa dichiarazione sostitutiva, mediante autocertificazione, rilasciata in data non anteriore a 6 mesi rispetto alla data di presentazione della domanda di partecipazione.

Tutte le ditte che intendano concorrere alla gara dovranno, pena l'esclusione, presentare:

una dichiarazione del legale rappresentante che attesti di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili;

apposita certificazione, rilasciata dagli uffici competenti, dalla quale risulti l'ottemperanza alle norme previste dalla legge 12 marzo 1999, n. 68;

una dichiarazione autenticata della casa madre in cui la stessa autorizza il rappresentante in Italia a partecipare alla gara e si impegna, in caso di aggiudicazione della fornitura, ad onorare sotto la propria responsabilità il contratto che sarà stipulato con il Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri, nel caso di rappresentanti in Italia di case costruttrici straniere.

I rappresentanti in Italia di case costruttrici straniere dovranno presentare la dichiarazione autenticata della casa madre in cui la stessa autorizza il rappresentante in Italia a partecipare alla gara e si impegna, in caso di aggiudicazione della fornitura, ad onorare sotto la propria responsabilità il contratto che sarà stipulato con il Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri.

L'amministrazione della Difesa si riserva il diritto di fare indagini ulteriori sulla potenzialità finanziaria ed economica nonché sulla capacità tecnica delle ditte che hanno presentato domanda di partecipazione alla gara.

9. Altre informazioni:

a) è previsto l'obbligo:

da parte di tutte le ditte che saranno ammesse a concorrere, di prestare un deposito cauzionale provvisorio per partecipare alla gara, come sarà richiesto espressamente con lettera d'invito;

da parte della ditta aggiudicataria, di prestare un deposito cauzionale definitivo pari al 10% del valore contrattuale;

b) la gara verrà effettuata secondo le procedure fissate dal decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, così come modificato ed integrato con decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402;

c) le domande di partecipazione non vincolano l'Amministrazione della Difesa;

d) i candidati non presi in considerazione non riceveranno alcuna comunicazione.

e) ulteriori informazioni potranno essere richieste dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 12:

per gli aspetti amministrativi, al n. 06/80982269;

per le caratteristiche tecniche, al n. 06/80982765.

10. Il bando di gara è stato inviato in data 27 giugno 2000 per la pubblicazione sul supplemento alla Gazzetta Ufficiale della C.F.E.

D'ordine

Il capo del Servizio amministrativo:
(firma non apponibile)

C-18020 (A pagamento).

MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITÀ CULTURALI

1. L'amministrazione appaltante: Ministero per i beni e le attività culturali, Istituto centrale per il catalogo unico delle biblioteche italiane e per le informazioni bibliografiche, ICCU, viale del Castro Pretorio n. 105, 00185 Roma, tel. 06/4989361, telefax 06/4959302.

2. Categoria di servizio: 27- altri servizi CPC: 96.

Progetto e realizzazione di:

a) catalogazione di 2.000 manoscritti appartenenti a fondi posseduti dalle seguenti biblioteche: Casanatense, Nazionale Centrale, Vallcelliana di Roma; Medicea-Laurenziana, Nazionale Centrale, Riccardiana di Firenze per l'inserimento nelle base dati manoscritti del SBN;

b) integrazione delle descrizioni con almeno due immagini per manoscritto;

c) fornitura hardware e software per la realizzazione delle attività;

d) le attività a), b) dovranno essere effettuate utilizzando il software Manus messo a disposizione dall'ICCU.

Importo d'asta: L. 840. 000.000, I.V.A. inclusa.

3. Luogo della consegna: Roma, ICCU.

4.a) —;

b) —;

c) Sarà richiesto alle imprese invitate di indicare curricula di studi e attestati professionali degli incaricati.

5. —; 6. —; 7. —.

8. Durata del contratto: 12 mesi consecutivi dalla data di stipula.

9. Forma giuridica del raggruppamento di imprese. È consentita la partecipazione di R.T.I. (art. 11, decreto legislativo n. 157/1995).

Il raggruppamento dovrà presentare, unitamente alla domanda, pena l'esclusione, copia autentica del mandato associativo o dichiarazione firmata dei rappresentanti delle imprese attestante l'intento di costituirsi in R.T.I.

10.a) Procedura accelerata per vincoli temporali legati alla natura del finanziamento;

b) Data limite per il ricevimento delle richieste di partecipazione: entro le ore dodici del quindicesimo giorno successivo alla pubblicazione del presente avviso sulla Gazzetta Ufficiale della C.E.;

c) La domanda di partecipazione, in italiano, sottoscritta dal legale rappresentante, dovrà pervenire, pena esclusione, entro il termine di cui al punto 10.b), salvo quanto previsto nell'art. 10, comma 10, del decreto legislativo n. 157/1995.

Sulla busta dovrà figurare la dicitura «Richiesta di partecipazione alla licitazione privata per la catalogazione manoscritti».

d) Lingua: italiano.

11. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: gli inviti saranno spediti entro venti giorni dal termine di cui al punto 10.b).

12. Cauzioni e garanzie: unitamente all'offerta sarà richiesta cauzione provvisoria di L. cinquantamilionari.

13. Condizioni minime: le domande dovranno essere corredate dalla seguente documentazione non anteriore a sei mesi la data di pubblicazione del bando:

a) iscrizione a registri professionali o commerciali;

b) documentazione attestante l'insussistenza delle condizioni di esclusione dalla partecipazione alle gare di cui all'art. 12, comma 1, del decreto legislativo n. 157/1995, che richiama le disposizioni di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992;

c) dichiarazione bancaria attestante la capacità finanziaria dell'impresa ed inoltre copia o estratti dei bilanci dell'impresa, relativi agli anni 1997/1999;

d) dichiarazione attestante per il biennio 1997/1999 un fatturato complessivo di almeno L. unmiliardoduecentomilionari, derivante da servizi: catalogazione di manoscritti e gestione basi dati bibliografiche;

e) elenco dei servizi prestati nell'ultimo quinquennio nelle aree sopracitate, contenente: attività, destinatari, durata, importi. Si richiede esperienza nella descrizione catalogografica di manoscritti sia attraverso supporto cartaceo che informatico.

I documenti di cui alle lettere a), b), d), e) possono essere prodotti in autocertificazione previo impegno a produrre i relativi certificati su richiesta dell'amministrazione.

In caso di imprese riunite o che dichiarino di volersi riunire, i certificati e le dichiarazioni di cui ai punti a), b), c), dovranno essere presentate da tutti i partecipanti al raggruppamento; i requisiti di cui alle lettere d), e), si intendono cumulabili, ma l'impresa mandataria deve possedere almeno il 50% e le imprese mandanti devono possedere almeno il 25% ciascuna, in misura tale da coprire complessivamente il 100% dei requisiti.

Tutti i partecipanti dovranno sottoscrivere la domanda e riportare l'indicazione del capogruppo.

I documenti menzionati, se redatti in lingua straniera, devono avere allegata una traduzione in lingua italiana certificata «conforme al testo straniero» rilasciata dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare ovvero da un traduttore ufficiale.

14. Criteri di aggiudicazione: licitazione privata, decreto legislativo n. 157/1995. I criteri per l'aggiudicazione saranno precisati nell'invito e si atterranno al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

15. Data spedizione del bando all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle C.E.: 23 giugno 2000.

16. Data ricevimento del bando da parte dell'Ufficio pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee: 23 giugno 2000.

Il direttore: dott.ssa Giovanna Mazzola Merola.

C-18021 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO

Avviso di postinformazione
(ai sensi dell'art. 20 della legge n. 55/1990 e s.m.i.)

1. Nome ed indirizzo dell'amministrazione aggiudicatrice:

Università degli Studi di Torino, via G. Verdi n. 8, 10124 Torino, tel. 011/6702434-2542, telex 220225 UNIVTO I, telefax 011/6702439.

2. Procedura di gara prescelta: procedura ristretta - appalto concorso.

3. Oggetto della gara: fornitura di 15 sistemi di riproduzione digitale per gli uffici dell'amministrazione centrale.

4. Sistema di aggiudicazione adottato: offerta economicamente più vantaggiosa, sottoposta alla verifica delle offerte anormalmente basse.

5. Importo di aggiudicazione: L. 190.200.000 corrispondente a € 98.230,1 oltre I.V.A. di legge.

6. Imprese invitate alla gara:

1) Canon Italia S.p.a., di Roma;

2) Nrg Italia S.p.a., di Milano;

3) Ocè-Italia S.p.a., di Cernusco sul Naviglio (MI);

4) Ricoh Point Torino S.r.l., di Rivoli (TO);

5) Xerox S.p.a., di Cernusco sul Naviglio (MI).

7. Imprese partecipanti alla gara:

1) Canon Italia S.p.a., di Roma;

2) Nrg Italia S.p.a., di Milano;

3) Ocè-Italia S.p.a., di Cernusco sul Naviglio (MI);

4) Ricoh Point Torino S.r.l., di Rivoli (TO).

8. Nome e indirizzo dell'aggiudicatario del servizio:

Molteco S.p.a., con sede legale e amministrativa in via Reiss Romoli n. 148, 10148 Torino.

Il direttore amministrativo: dott. P. Mastrodomenico.

C-18022 (A pagamento).

A.S.S.P. - AZIENDA SPECIALE SERVIZI PUBBLICI

Bando di gara

1. Azienda Speciale Servizi Pubblici, via XX Settembre n. 3, 55049 Viareggio (LU), tel. 0584/325411, fax. 0584/325444.

2.a) Procedura di aggiudicazione: licitazione privata (lettera b), art. 9, decreto legislativo n. 358/1992 e s.m.i.

c) consegna in unica soluzione dei contenitori r.s.u.;

3.a) nel comune di Viareggio;

b) acquisto contenitori per r.s.u. con attacco maschio (DIN), con due coperchi simmetrici, basculanti, di capacità pari a litri 2.400 e litri 3.200, movimentabili con autocompattatori a caricamento laterale. I contenitori dovranno essere rispondenti alle norme UNI 10571-5, 10571-7, 10571-8, 10571-9 ed inoltre con le caratteristiche elencate nel capitolato speciale per un importo a base d'asta di L. 600.000.000 pari a € 309.874,13, I.V.A. esclusa;

c) n. 430 con capacità pari a 2.400 litri, n. 70 con capacità pari a 3.200 litri;

d) offerta unica.

4. Termine per la consegna: quarantacinque giorni naturali e consecutivi dalla comunicazione di avvenuta aggiudicazione.

5. È consentito il raggruppamento di imprese secondo le disposizioni dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992 e s.m.i.

6.a) Le domande di partecipazione, corredate delle dichiarazioni e informazioni richieste al punto 9, dovranno pervenire entro le ore 12,30 del 28 luglio 2000 (termine perentorio);

b) indirizzo: Ufficio segreteria A.S.S.P., via XX Settembre n. 3, 55049 Viareggio;

c) lingua italiana.

7. Gli inviti a presentare le offerte saranno spediti entro sessanta giorni dal termine ultimo per presentare le domande di partecipazione.

8. Cauzione provvisoria del 2%, sull'importo a base d'asta, da presentare in fase di offerta e cauzione definitiva del 5%, sull'importo di aggiudicazione, da presentare prima della sottoscrizione del contratto.

9. Nella richiesta di invito la ditta, pena l'esclusione dalla partecipazione alla gara, deve dichiarare:

a) di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione dalla partecipazione alle gare previste dall'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992 e s.m.i.;

b) di non essere sottoposta a misure di prevenzione e di non essere a conoscenza dell'esistenza di procedimenti in corso per l'applicazione di misure a norma di legge per la lotta alla delinquenza organizzata;

c) di essere iscritta alla C.C.I.A.A., con indicazione del numero, della data di iscrizione e dei nominativi delle persone designate a rappresentare ed impegnare legalmente la stessa;

d) che la fornitura offerta risponde alle norme UNI 10571-5, 10571-7, 10571-8, 10571-9;

9.1) e deve fornire, sotto la propria responsabilità, le seguenti informazioni:

a) elenco degli istituti bancari in grado di attestare che l'impresa ha sempre fatto fronte agli impegni con regolarità e puntualità;

b) cifra globale di affari degli ultimi tre esercizi;

c) importo relativo alle forniture identiche a quelle oggetto della gara, realizzate negli ultimi tre esercizi;

d) elenco delle principali forniture effettuate negli ultimi tre esercizi, con il rispettivo importo, data e destinatario;

e) descrizione ed, eventualmente, depliant, fotografie dei beni da fornire, la cui autenticità sia certificabile a richiesta dell'amministrazione.

10. La fornitura sarà aggiudicata al prezzo più basso (lettera a), comma 1, art. 19 del decreto legislativo n. 358/1992 e s.m.i., in ribasso rispetto all'importo a base d'asta, e con il criterio dell'offerta a prezzi unitari. Per le offerte anomale si procederà nei modi previsti dal comma 2 e seguenti dell'art. 19 del decreto legislativo n. 358/1992 e s.m.i.

11. Numero minimo di fornitori da invitare a presentare offerte: 2.

14. Bando inviato il 20 giugno 2000 (via fax).

15. Bando ricevuto il 20 giugno 2000.

Il direttore generale: dott. ing. Amedeo Angeli.

C-18027 (A pagamento).

COMUNE DI CAMPAGNOLA EMILIA (Reggio Emilia)

Pubblicazione esito di gara

Il giorno 20 maggio 2000 è stata espletata la licitazione privata per l'appalto del servizio ristorazione della casa Protetta, del Centro Diurno e del S.A.D.

Alla gara erano state invitate sei ditte. Ha partecipato la C.I.R. S.c.r.l. di Reggio Emilia la cui offerta valida si è aggiudicata l'appalto con il ribasso dell'1% sui prezzi a base d'asta.

La determina di aggiudicazione con allegato il verbale di gara è pubblicata all'albo pretorio del comune.

Il presente avviso è stato inviato all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea il 23 giugno 2000.

Il segretario: dott. Sculco Salvatore.

C-18029 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA Scuola Sottufficiali M.M. La Maddalena Sassari

A norma del decreto del Presidente della Repubblica 18 aprile 1994, n. 573, questa Scuola Sottufficiali M.M., intende promuovere una licitazione privata per la fornitura e posa in opera di pontili galleggianti ed un appalto-concorso per l'adeguamento alle vigenti normative sulla sicurezza e la salute dei lavoratori di macchine in dotazione ai reparti di lavorazione della Scuola.

Le ditte interessate a ricevere l'invito dovranno far pervenire domanda di partecipazione in carta legale, entro e non oltre le ore 13 del 31 luglio 2000, presso questa Scuola Sottufficiali M.M., via Amm. Mirabello n. 49, 07024 La Maddalena (SS).

Nella succitata istanza dovrà altresì allegarsi:

a) certificato della Camera di commercio non anteriore a sei mesi dalla data di scadenza sopracitata;

b) dichiarazione del fatturato globale con riferimento agli ultimi tre esercizi finanziari;

c) idonee referenze bancarie.

Sono ammesse istanze via fax purché corredate della suindicata documentazione pervenute entro e non oltre le ore 13 del 31 luglio 2000.

Ulteriori chiarimenti potranno essere richiesti a mezzo tel./fax allo 0789/792486, ufficio contratti.

Responsabile del procedimento (legge n. 241/1990) è il comandante dell'ente appaltante.

Il capo servizio amministrativo:
C.C. Gianluca Miconi

C-18023 (A pagamento).

ENEL
Distribuzione S.p.a. - Direzione Liguria
Genova, viale Brigata Bisagno n. 1
Tel. 010/57811 - Telefax 010/5782549
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 05779711000

Oggetto: «Bando di gara di procedura ristretta per appalti di lavori, ex decreto legislativo n. 158/1995» relativi alla costruzione di nuova cabina primaria di Murialdo (SV), a 132 KV in regione Liguria, comune di Murialdo (SV). Riferimento gara DE10A015.

Importo presunto: circa L. 920.000.000 (€ 475.140).

Opere civili prevalenti per L. 920.000.000 (€ 475.140).

Non sono autorizzate varianti al progetto.

Durata dei lavori trecento giorni solari consecutivi dalla data di consegna dei lavori, prevista entro il mese di settembre 2000.

Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: alle ore 12 del ventesimo giorno successivo dalla data di pubblicazione. Se festivo il termine è spostato al primo giorno lavorativo successivo.

I lavori ricadono nell'ambito di applicazione della legge n. 494/1996.

Non sono autorizzate varianti al progetto.

Ammesse riunioni di imprese (R.T.I.), ex art 23, legge n. 158/1995

Modalità di inoltro ed indirizzo al quale devono essere spedite le domande di partecipazione: le domande di partecipazione, redatte su carta intestata delle imprese candidate, timbrate e sottoscritte dai legali rappresentanti delle imprese stesse con firma, ex art. 3 della vigente legge 4 gennaio 1968, n. 15 (senza obbligo di bollo né di autentica di firma), devono essere spedite a: ENEL S.p.a. - Direzione Liguria, viale Brigata Bisagno n. 1, 16129 Genova, tel. 010/57811, telefax 010/578.2549. Sulla busta dovrà essere indicato: Gara n. DE10A015 - Domanda di partecipazione all'appalto di lavori relativi alla costruzione di cabina primaria di Murialdo (SV).

Lingua: italiana.

Cauzione ed altre forme di garanzia richieste: in caso di aggiudicazione dovrà essere costituita una cauzione pari al 10% (dieci per cento) dell'importo presunto del contratto di cui l'impresa si renda aggiudicataria costituita con le seguenti modalità: fidejussione bancaria o polizza assicurativa.

Stato di avanzamento lavori, con cadenza mensile, con rata finale a saldo. Esclusa ogni forma di anticipazione. Non è prevista la clausola di revisione prezzi.

Riunioni di imprese: si applicano le disposizioni previste dall'art. 23 del decreto legislativo n. 158/1995.

Condizioni minime: informazioni particolareggiate circa i requisiti di idoneità e le condizioni minime di carattere professionale, economico e tecnico che l'imprenditore deve soddisfare e circa i modi di costituzione delle forme di garanzia dovranno essere richieste dagli interessati: per posta in busta chiusa con la dizione: «Richiesta informazioni sulla Gara DE10A015 - Appalto lavori relativi alla costruzione della cabina primaria di Murialdo (SV)» all'indirizzo indicato per l'inoltro delle domande, via telefax al seguente numero 010/5782549, ovvero di presenza all'indirizzo di cui sopra.

La documentazione non ritirata direttamente da un incaricato dell'impresa munito di specifica delega sarà inviata ai richiedenti: via fax (quando ne sia fornito il relativo numero) o per posta raccomandata al recapito da essi dichiarato.

Subappalto: si applica l'art. 18 della legge n. 1990/55, così come modificato dall'art. 21 del decreto legislativo n. 158/1995.

L'aggiudicatario è tenuto a trasmettere all'ENEL entro 20 (venti) giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copia delle fatture quietanziate relative ai pagamenti via corrisposti al/i subappaltatore/i con l'indicazione della ritenute di garanzia effettuate.

Criteri di aggiudicazione: prezzo più basso.

Ai sensi della legge n. 675/1996 si informa che i dati forniti dalle imprese sono trattati dall'ENEL Distribuzione S.p.a. ai fini della gara e l'eventuale stipula e gestione del contratto. Le imprese e gli interessati hanno facoltà di esercitare i diritti previsti dall'art. 13, legge n. 675/1996. Il titolare del trattamento dei dati in questione è l'ENEL Distribuzione S.p.a. - Direzione Liguria, in persona del suo direttore Edoardo Lazzati.

ENEL Distribuzione S.p.a.
Direzione Liguria: E. Lazzati

C-18032 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA Stabilimento Militare Propellenti

Bando di gara

1. Ente appaltante Ministero della Difesa - Stabilimento Militare Propellenti - Piazza Trento n. 1 — 03035 Fontana Liri (FR) - Tel. 0776525777 - 0776655403 - Fax.. 0776525403 - 0776525000.

2.a) Appalto concorso in ambito CEE/WTO (art. 9, comma primo, lettera c), del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992, così come modificato dal decreto legislativo n. 402 del 20 ottobre 1998).

2.c) Lotto unico.

3.a) Luogo di consegna: ente appaltante.

3.b) Adeguamento ed automazione centrale idroelettrica. Codice CPA 31102600-7.

4. La fornitura dovrà essere completata entro duecentoquaranta giorni solari decorrenti dalla data di notifica dell'approvazione del contratto nei modi di legge.

5. Forma giuridica del raggruppamento di imprese: secondo l'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992, mod. decreto legislativo n. 402/98.

6.a) Le domande di partecipazione dovranno pervenire all'ente appaltante entro il 6 agosto 2000. All'esterno della busta dovrà essere chiaramente indicato l'oggetto dell'appalto. Modalità di presentazione delle domande secondo quanto previsto dall'art. 7, comma settimo, del decreto legislativo n. 358/1992, mod. decreto legislativo n. 402/1998.

6.c) Domanda ed informazioni in lingua italiana. Sono ammesse domande di partecipazione, corrispondenza e documentazione in lingua straniera purché tradotte in lingua italiana e certificate «conformi al testo straniero» da autorità a ciò preposta.

7. Gli inviti a presentare offerta saranno spediti entro il 5 settembre 2000 con le modalità previste dall'art. 7, del decreto legislativo n. 358/1992, mod. decreto legislativo n. 402/1998.

8. Cauzione provvisoria da presentare in sede di gara L. 58.400.000 pari ad € 30.161,08; cauzione definitiva 10% dell'importo contrattuale.

9. Il fornitore nella domanda di partecipazione dovrà:

a) dimostrare di non essere in stato fallimentare, liquidazione, concordato preventivo (art. 11, comma primo, lettera a), del decreto legislativo n. 358/1992, mod. decreto legislativo n. 402/1998);

b) dimostrare che il legale rappresentante non sia stato condannato per reati relativi alla condotta professionale con sentenza passata in giudicato (art. 11, comma primo, lettera b), del decreto legislativo n. 358/1992, mod. dal decreto legislativo n. 402/1998);

c) dimostrare di essere in regola con i pagamenti di imposta e contributi sociali (art. 11, comma primo, lettera d), ed e), del decreto legislativo n. 358/1992, mod. decreto legislativo n. 402/1998);

d) dimostrare la capacità finanziaria ed economica mediante la fornitura dei bilanci (art. 13, comma primo, lettera c), del decreto legislativo n. 358/1992, mod. decreto legislativo n. 402/1998);

e) dimostrare la capacità tecnica mediante l'elenco delle forniture del settore effettuate negli ultimi 3 anni (art. 14, comma primo, lettera a), del decreto legislativo n. 358/1992, mod. decreto legislativo n. 402/1998);

f) indicare il sistema di controllo della qualità adottato (UNI EN ISO o in alternativa normativa AQAP) per la tipologia di materiale oggetto di fornitura.

Inoltre le aziende italiane o straniere con stabilimenti sul territorio italiano, dovranno fornire la documentazione prevista dall'art. 17 della legge 2 marzo 1999, n. 68 (norme per il diritto al lavoro dei disabili). Qualora la domanda di partecipazione dovesse pervenire in ritardo rispetto al termine di tempo sopraindicato, o priva di uno dei documenti richiesti a corredo, stessa non verrà presa in considerazione.

10. La fornitura sarà aggiudicata all'offerta più vantaggiosa valutata ai sensi dell'art. 19, comma primo, lettera b), del decreto legislativo n. 358/1992, mod. decreto legislativo n. 402/1998. La scelta della proposta da realizzare sarà effettuata dopo che una apposita commissione, acquisita la conoscenza delle proposte tecniche e delle offerte economiche avrà espresso il proprio parere risultante dalla valutazione dei seguenti elementi in ordine decrescente di importanza: a) prezzo; b) qualità progetto; c) qualità materiali. Prezzo base di gara L. 584.000.000 (I.V.A. esclusa) pari ad € 301.610,82. Sarà altresì applicato quanto previsto ai commi secondo, terzo e quarto del predetto articolo.

11. Numero previsto dei fornitori: nn.

12. Divieto di varianti: n.n.

13. Le specifiche tecniche e le modalità per l'esecuzione della fornitura saranno disponibili per la consultazione presso l'ente appaltante. È ammesso il subappalto nella misura massima del 20% dell'importo contrattuale.

14. Avviso di preinformazione non pubblicato.

15. Invio del bando per la pubblicazione sulla GUCE: 27 giugno 2000.

16. Data di ricezione del bando: 27 giugno 2000.

Col.Co ing. Renato Mele.

C18037 (A pagamento).

COMANDO III REGIONE AEREA DIREZIONE TERRITORIALE DEI SERVIZI BARI-PALESE

Bando di gara con procedura ristretta

Il Comando III Regione Aerea, mediante licitazione privata che si terrà in data da stabilire nell'anno 2000 presso la Direzione Territoriale dei Servizi - Aeroporto Militare Bari-Palese, intende approvvigionare n. 277 indumenti termoriflettenti completi per le esigenze degli enti della 3° Regione Aerea, da consegnare a cura, rischio, spese della ditta presso il Comando 6° Deposito Centrale A.M. di Fiumicino (RM).

La partecipazione è aperta alle ditte degli stati membri della CEE.

L'aggiudicazione avverrà, a favore della ditta che avrà presentato offerta più vantaggiosa, purché il prezzo richiesto sia inferiore o almeno uguale al prezzo base massimo di:

L. 1.800.000 pari a € 933,92 I.V.A. compresa al 20% (cadauno).

L'offerta espressa in lire resterà fissa per tutta la durata del contratto (mesi 12).

Le imprese, unitamente alla domanda di partecipazione, dovranno far pervenire entro il giorno 28 luglio 2000 la documentazione di data non anteriore a sei mesi, di cui agli art. 9, 10 e 11, comma primo, lettera a), del decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402, una dichiarazione della loro eventuale iscrizione all'albo dei fornitori della Difesa nonché la certificazione ISO/9001.

Le stesse potranno, entro la data indicata, preavvisare per telegramma, tel., fax la presentazione della domanda per partecipare alla gara. In tal caso, la domanda con la documentazione prescritta dovrà però essere spedita improrogabilmente entro il termine sopra indicato, ossia 28 luglio 2000.

Le dichiarazioni presentate in sostituzione dei documenti di cui all'art. 9, primo comma, lettera b), del succitato decreto legislativo, dovranno essere rilasciate da ciascuno dei legali rappresentanti. Le imprese dovranno indicare i nominativi di eventuali procuratori autorizzati ad agire in nome e per conto della ditta.

Il committente si riserva il diritto, se necessario, di disporre indagini sulla potenzialità e capacità finanziaria-economica-tecnica della ditta. La domanda di partecipazione alla gara non vincola l'A.D. Le domande, in carta da bollo da L. 20.000 qualora formulate in Italia, e tutta la documentazione richiesta, da inoltrare al Comando III R.A. - Direzione Territoriale Servizi - 3° Ufficio - Via G. D'Annunzio n. 1 - Bari-Palese, dovranno essere redatte in lingua italiana o con annessa traduzione in lingua italiana certificata «Conforme al testo straniero» dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale. Alla gara sono ammesse a presentare offerte anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate con l'osservanza della disciplina di cui all'art. 10, del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, ossia obbligazione solidale con mandato speciale per atto notarile ad una capogruppo. Tale atto va unito alla domanda di partecipazione.

La lettera invito sarà spedita 42 giorni prima della data di seduta di gara.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste alla citata Direzione Territoriale Servizi - Tel. 080/5392487 o 2671 - Fax 080/5392657 o 2864 o 2671.

Il bando di gara è stato inviato in data 21 giugno 2000 per la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della C.E.E.

Il direttore: col. AAran Egidio Santagati.

C-18033 (A pagamento).

AZIENDA TERRITORIALE PER L'EDILIZIA RESIDENZIALE - CHIETI

Via Silvano Olivieri n. 59 - 66100 Chieti

Telef. 0871/35991 - Fax 0871/331637

Estratto del bando di gara per asta pubblica

Prot. n. 5275

Il dirigente rende noto, che, questa Azienda procederà all'appalto dei lavori di recupero e risanamento igienico di edifici popolari nel quartiere «San Giuseppe» del Comune di Ortona - Legge n. 135/1997 - Cantiere 5/2000 - Importo dei lavori L. 7.212.063.987 (€ 3.724.720,21) di cui L. 4.928.232.967 lavori a misura soggetti a ribasso, L. 1.959.288.120 lavori a corpo soggetti a ribasso, oltre a L. 259.842.900, oneri per sicurezza sui lavori a misura e L. 64.700.000 oneri per la sicurezza sui lavori a corpo.

Criteri di aggiudicazione: l'aggiudicazione dell'appalto avviene con il criterio del prezzo più basso, determinato mediante offerta prezzi unitari, ai sensi dell'art. 5 della legge 2 febbraio 1973, n. 14, per quanto compatibile, con esclusione di offerte in aumento, valutate nell'importo complessivo dell'appalto di cui al precedente punto 1).

Ai sensi dell'art. 21, comma primo-bis della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni, saranno escluse dalla gara le offerte che presentino una percentuale di ribasso pari a superiore alla media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse, esclusione del dieci per cento, arrotondato all'unità superiore rispettivamente delle offerte di maggior ribasso e di quelle di minor ribasso, incrementata dello scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali che superano la predetta media.

La procedura di esclusione non sarà esercitata qualora il numero delle offerte valide sia inferiore a cinque.

Classificazione dei lavori e requisiti di partecipazione: Categoria prevalente: OG1, classifica V (fino a 10 miliardi di lire - € 5.164.569).

Ricezione delle offerte le offerte dovranno pervenire entro le ore 12, del giorno 9 agosto 2000.

N.B. La «scheda offerta prezzi» da compilare a cura dell'impresa ed il Modello A) allegato al presente bando sono reperibili presso il Settore Tecnico dell'A.T.E.R. nei giorni di martedì e giovedì - ore 9 - 13 e 15 - 17.

Il loro ritiro costituisce condizione necessaria per la partecipazione alla gara d'appalto. Negli stessi giorni è possibile la presa visione dei luoghi con ritrovo alle ore 9, presso il settore tecnico dell'A.T.E.R., con esclusione dei cinque giorni antecedenti a quello fissato per la gara.

Le ditte interessate possono richiedere copia integrale del bando di gara presso il Settore Tecnico - Ufficio Appalti e Contratti - Tel. 0871/3599221.

Chieti, 26 giugno 2000

Il dirigente del settore tecnico: arch. Ernesto Marasco.

C-18035 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA «DI VENERE - GIOVANNI XXIII»

Via Ospedale Di Venere - 70012 Bari - Carbonara

Bando di gara

1. Categoria di servizio e desenzione, numero di riferimento CPC: 64 categoria 17. Servizi alberghieri e di ristorazione, come da decreto legislativo n. 157, del 17 marzo 1995, modificato ed integrato dal decreto legislativo n. 65, del 25 febbraio 2000.

2. Oggetto dell'appalto:

A - Servizio di ristorazione con vassoi personalizzati per degenti.

B - Attivazione presso il P.O. «Giovanni XXIII» di una sala mensa per madri in accompagnamento ed eventualmente per personale dipendente, con attivazione di una piccola cucina per diete speciali;

C - Attivazione presso il P.O. «Di Venere» di una sala mensa per madri in accompagnamento ed eventualmente per personale dipendente.

3. La preparazione dei pasti deve avvenire presso la cucina dell'Ospedale «Di Venere», a gestione integrata, con utilizzazione del personale ospedaliero e dei locali ed impianti esistenti.

4. Luogo di esecuzione: presidi ospedalieri «Di Venere» sito in Bari-Carbonara e «Giovanni XXIII», sito in Bari.

5. Durata del servizio: anni tre - Rinnovabile.

6. Importo presunto: L. 3.500.000.000, per anno + I.V.A. - € 1.807.599,15.

7. Forma dell'appalto: licitazione privata ai sensi dell'art. 6, comma primo, lettera b), del decreto legislativo n. 157/1995, modificato dal decreto legislativo n. 65/2000.

8. Aggiudicazione: ai sensi dell'art. 23, p. 1, lettera b), del decreto legislativo n. 157/1995 in base agli elementi specificati nel capitolato speciale d'appalto.

9. L'associazione temporanea di imprese è ammessa ai sensi dell'art. 11, decreto legislativo n. 157/1995, come sostituito dal decreto legislativo n. 65/2000.

10. Garanzie richieste: dichiarazioni di almeno due istituti di credito attestanti la capacità economico-finanziaria della ditta in relazione all'entità dell'appalto.

11. Condizioni minime di carattere tecnico-economico:

1) fatturato globale dell'impresa o dell'A.T.I., nel triennio 1997-1999, non inferiore a dieci miliardi di lire;

2) fatturato per attività svolta in ambito sanitario pubblico o privato, non inferiore a tre miliardi di lire, con indicazione dei servizi prestati, il tutto da dichiarare con autocertificazione.

Nelle associazioni temporanee di imprese, ammesse ai sensi dell'art. 10, del decreto legislativo n. 358/1992 richiamato dall'art. 11, del decreto legislativo n. 157/1995, l'impresa capogruppo deve possedere almeno l'85% dei requisiti di ammissione di cui ai punti 1 e 2 mentre l'altra impresa associata deve possederne almeno il 15%.

Le predette dichiarazioni saranno verificate in sede di gara.

Le aziende non in possesso dei suddetti requisiti non saranno ammesse alla gara.

12. La domanda di partecipazione, corredata della documentazione richiesta, deve pervenire all'Azienda Ospedaliera, a mezzo raccomandata A.R., in busta chiusa, sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura, recante la dicitura «partecipazione gara affidamento servizio ristorazione», entro trentasette giorni dalla data di spedizione del bando per la pubblicazione su G.U.C.E. Le domande di partecipazione non vincolano in alcun modo l'Azienda appaltante.

Alla domanda devono essere allegati i seguenti documenti:

1) un'autocertificazione del legale rappresentante della ditta, corredata di fotocopia di un documento d'identità, che attesti:

a) l'iscrizione nei registri professionali di cui all'art. 15, comma primo, del decreto legislativo n. 157/1995, modificato dal decreto legislativo n. 65/2000;

b) la non sussistenza di alcuna delle condizioni di esclusione previste dall'art. 12, del decreto legislativo n. 157/1995 punti a), b), c), d), e), f), come richiamato dal decreto legislativo n. 65/2000;

c) il possesso delle condizioni di cui al paragrafo 11.

2. Una dichiarazione del legale rappresentante, o di persona abilitata a rappresentare la ditta, che attesti di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili (legge n. 68/1999).

3. Le attestazioni di cui al paragrafo 10.

Indirizzo: vedi intestazione.

Lingua: la domanda di partecipazione e tutta la documentazione devono essere redatte in italiano.

L'amministrazione spedisce la lettera d'invito entro venti giorni dal termine fissato per la ricezione delle domande di partecipazione. Il capitolato speciale d'appalto sarà inviato contestualmente alla lettera d'invito.

13. Il presente bando è stato inviato all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee il 23 giugno 2000 e ricevuto in pari data.

14. Per informazioni tel. 080-5015113 / 5015179 ore 9 - 12.

Il direttore generale: dott. Pompeo Traversi.

C-18038 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA Ospedale Civile di Legnano

Legnano (Italia), via Candiani n. 2

2.a) Pubblico incanto (procedura aperta).

3.a) Luogo di consegna: magazzini dei presidi ospedalieri dell'Azienda Ospedaliera - Ospedale Civile di Legnano (MI) - Italia;

b) fornitura di: n. 600 set di ossigenazione preassemblati, fornitura biennale per una spesa complessiva di L. 690.000.000 + I.V.A., pari a € 356.355,26.

4. La somministrazione dovrà avvenire secondo le modalità stabilite nel capitolato speciale.

5.a) Capitolato speciale con norme di partecipazione ed allegati tecnici devono essere ritirati presso: U.O. Acquisti e appalti Azienda Ospedaliera - Ospedale Civile di Legnano, via Candiani n. 2 - 20025 Legnano (MI) - Italia, tel. 0331/449.255-567.

6.a) Il termine per la ricezione delle offerte è fissato entro le ore 17 del 21 agosto 2000;

b) l'indirizzo a cui devono essere inviate le offerte è il seguente: al direttore generale Azienda Ospedaliera - Ospedale Civile di Legnano, via Candiani n. 2 - 20025 Legnano (MI) - Italia;

e) lingua utilizzata: italiano.

7.a) Seduta pubblica;

b) l'apertura delle buste contenenti le offerte avverrà il giorno 22 agosto 2000 alle ore 12 presso un'aula dell'Azienda Ospedaliera, via Candiani n. 2 - 20025 Legnano (MI) - Italia.

8. Cauzione definitiva: come indicato nel capitolato speciale.

9. Finanziamento: con mezzi propri.

10. È ammesso il raggruppamento di imprese ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo del 24 luglio 1992, n. 358 così come modificato dal decreto legislativo n. 402/1998.

11. Requisiti minimi: ditte in possesso dei requisiti indicati nel relativo capitolato speciale.

L'offerta, a pena di esclusione dalla gara, dovrà essere corredata della documentazione di cui al predetto capitolato.

12. L'offerente è vincolato alla propria offerta per centottanta giorni dalla data di cui al punto 7.b) ai fini dell'aggiudicazione.

13. Aggiudicazione con il criterio di cui all'art. 1, primo comma, lettera b) con l'applicazione dei parametri indicati nel relativo capitolato speciale, del decreto legislativo n. 358/1992 come modificato dall'art. 16 del decreto legislativo n. 402/1998.

17. Data di invio del bando: 23 giugno 2000.

Data di ricevimento del bando da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni Ufficiali della Comunità europea 23 giugno 2000.

Legnano, 26 giugno 2000

Il direttore generale: dott. prof. Giuseppe Santagati.

C-18039 (A pagamento).

COMUNE DI CATANIA

Risultanze di gara

Ai sensi dell'art. 51 della legge regionale 12 gennaio 1993, n. 10 si rende noto che in data 10 maggio 2000 questa amministrazione ha proceduto all'esperimento del pubblico incanto per l'affidamento del servizio di manutenzione preventiva e correttiva con fornitura e sostituzione delle parti di ricambio e del materiale di consumo per le apparecchiature delle reti di monitoraggio ambientale. Importo a base d'asta L. 640.000.000 (€ 330.532,41), oltre I.V.A.

L'appalto ha avuto luogo con le modalità prescritte dagli articoli 73, lettera c) e 76, 1°, 2° e 3° comma del regio decreto n. 827/1924 nel rispetto delle norme e prescrizioni ex LL. 55/90 e 203/91 e successive modificazioni, del decreto del Presidente della Repubblica n. 252/98, nonché della deliberazione del Codice civile n. 135/89, la cui aggiudicazione ha avuto luogo in base al criterio indicato all'art. 23, punto 1, lettera b), del decreto legislativo n. 157/1995.

Hanno partecipato alla gara le seguenti n. 4 ditte: 1) Project Automation S.p.a.; 2) Dasibi Italia S.p.a.; 3) Stea S.r.l.; 4) R.T.I.: Orion S.r.l.(cap.) - S. & T. Ambiente di A. Scamardella - Se.Pr.Am. di Petix & C. S.a.s.

Sono state escluse le ditte di cui ai numeri 2 e 4.

Dopo l'esame dei progetti tecnici presentati dalle ditte ammesse alla gara, Project Automation S.p.a. e Stea S.r.l., l'appalto è stato aggiudicato alla Project Automation S.p.a., con sede in Monza, via Elvezia n. 42 (c.a.p. 20052), codice fiscale n. 03483920173, per aver riportato il punteggio complessivo di 100 punti, al prezzo di L. 587.200.000 (€ 303.263,49), corrispondente al ribasso dell'8,25% sull'importo a base d'asta.

Catania, 26 maggio 2000

Il dirigente amministrativo: dott. Antonio Balsamo.

C-18041 (A pagamento).

A.S.P.

Estratto bando di gara

L'A.S.P., via P. E. Venturini n. 111 - 30015 Brondolo di Chioggia (VE), tel. 041/5533611, fax 041/5533612-041/5540763 indice asta pubblica (PI 6/2000) per la fornitura di:

lotto 1: acquisto di n. 2 spazzatrici aspiranti di piccola capacità importo L. 150.000.000 + I.V.A. cadauna (pari a € 77.468,53);

lotto 2: acquisto di n. 1 spazzatrice aspirante di media capacità importo L. 180.000.000 + I.V.A. (pari a € 92.962,24);

lotto 3: acquisto di n. 2 spazzatrici meccaniche o meccaniche/aspiranti di grande capacità importo L. 180.000.000 + I.V.A. cadauna (pari a € 92.962,24) meno quanto offerto per ritiro delle seguenti macchine del committente: n. 3 autospazzatrici Gavia (n. 2 mod. 4.30; n. 1 mod. 4.50).

Importo a base d'asta L. 840.000.000 + I.V.A. (pari a € 433.823,79) meno offerta ritiro usato per lotto 3.

Scadenza presentazione offerte: ore 12 del 24 agosto 2000.

La fornitura sarà finanziata con fondi interni, il bando integrale può richiestedo a mezzo fax all'Ufficio Protocollo.

Data invio e ricezione bando alla G.U.C.E.: 21 giugno 2000.

Il direttore generale f.f.: Tolomei Adriano.

C-18054 (A pagamento).

COMUNE DI CASTELVETRO DI MODENA (Provincia di Modena)

Telefono: 059/798811 - Telefax: 059/790938

Estratto bando di gara

Si comunica, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, che è risultata aggiudicataria del pubblico incanto per l'affidamento relativo alla fornitura di arredo urbano Parco via S. Polo, esperita con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi art. 19, lettera b) decreto legislativo n. 358/1992, la ditta Sarba, con sede in Fossoli di Carpi (MO), via Statale Romana Nord n. 40, per l'importo di L. 90.881.817 (€ 46.936,54).

Hanno partecipato alla gara n. 3 ditte: Giochi Park di Ugento, Karim SRO di Boves e Sarba di Fossoli di cui ammesse n. 2 essendo stata esclusa la ditta Karim SRO.

Il responsabile servizio Appalti-Contratti:
Marchetti Cinzia

C-18055 (A pagamento).

AZIENDA LOMBARDA PER L'EDILIZIA RESIDENZIALE DELLA PROVINCIA DI CREMONA

Cremona, via Manini n. 12

Tel 0372/41941 - Fax 0372/419422

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00112820196

Ente appaltante: Azienda Lombarda per l'Edilizia Residenziale della Provincia di Cremona.

Oggetto: lavori di manutenzione straordinaria e nuova costruzione di n. 22 autorimesse in Pizzighettone, via Risorgimento n. 16-18-20.

Importo complessivo dei lavori: L. 1.069.034.084 pari ad € 552.210,03 per lavori a corpo e L. 7.151.000 pari ad € 3.693,18 quale costo della sicurezza ex art. 12 del decreto legislativo n. 494/1996 (I.V.A. esclusa). Tale ultimo importo non è soggetto a ribasso d'asta.

Requisiti di partecipazione: l'appalto ha ad oggetto le seguenti lavorazioni, secondo la classificazione di cui all'allegato A al D.P.R. 25 gennaio 2000, n. 34:

1) Cat. OGI, opere edili, L. 609.188.771 (€ 314.619,75), classifica II, prevalente (56,99%);

2) Cat. OS28, impianti termoidraulici, L. 240.679.600 (€ 124.300,64), classifica I, opera specializzata scorponabile subappaltabile (22,51%);

3) Cat. OS06, opere da falegname per la fornitura di infissi, L. 219.165.713 (€ 113.189,54), classifica I (20,50%).

Ai fini della disciplina del subappalto si precisa che la quota subappaltabile del 30% va riferita all'importo della categoria prevalente sub 1) maggiorato dell'importo delle altre categorie.

Qualora la ditta non possa dimostrare il possesso dei requisiti relativi alle opere specialistiche sub 2) dovrà obbligarsi in sede di offerta ad affidare dette lavorazioni in subappalto a ditte in possesso di tali requisiti o costituirsi in associazione con ditte in possesso dei requisiti stessi.

Requisiti di ordine generale: potranno prendere parte al presente appalto i soggetti in possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'art. 17 del D.P.R. n. 34/2000.

Requisiti di ordine economico-finanziario e tecnico-organizzativo: le ditte partecipanti alla gara dovranno essere in possesso dell'attestazione di qualificazione rilasciata dalle SOA ovvero in possesso dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa di cui all'art. 31 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 riferiti al quinquennio anteriore alla data di pubblicazione del presente bando.

Nel caso di associazioni temporanee di tipo orizzontale e consorzi di cui all'art. 10, comma 1, lettere d), e), ed e-bis) della legge 11 febbraio 1994, n. 109, e successive modifiche, i suddetti requisiti devono essere posseduti nelle misure minime del 40% dalla impresa mandataria o indicata come tale all'atto dell'offerta e, per la restante percentuale, cumulativamente dalle mandanti o dalle altre imprese consorziate; ciascuna nella misura minima del 10% di quanto richiesto all'intero raggruppamento. L'impresa mandataria in ogni caso possiede i requisiti in misura maggioritaria.

Luogo di esecuzione: Le opere da eseguire sono site in Pizzighettone.

La spesa viene finanziata con i fondi di cui alla D.P.R. n. VI/44422 del 23 luglio 1999.

Sopralluogo: obbligatorio, a pena di esclusione dalla gara d'appalto, previa visione degli elaborati di progetto, alternativamente ed esclusivamente nei giorni 18 luglio 2000 o 24 luglio 2000 alle ore 9,30 con prenotazione tramite fax (0372/419422) entro le ore 15 del giorno antecedente a quello previsto per il sopralluogo.

Criterio di aggiudicazione: i lavori verranno aggiudicati mediante pubblico incanto ai sensi dell'art. 21, comma 1, lettera b) della legge 11 febbraio 1994, n. 109, come modificata dalla legge 18 novembre 1998, n. 415 con il criterio del prezzo più basso sull'importo dei lavori a corpo posto a base di gara.

Non sono ammesse offerte in aumento.

Verifica della congruità delle offerte valide: se il numero delle offerte valide è pari o superiore a cinque, si procederà all'esclusione automatica delle offerte anomale ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis della legge n. 109/1994, come modificata dalla legge n. 415/1998.

Nel caso vi siano offerte uguali si procederà al sorteggio.

Si procederà ad aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

Nel caso di diserzione della gara, l'ALER si riserva di procedere a trattativa privata ai sensi di legge.

Procedimento di gara: ai sensi dell'art. 10, comma 1-*quater* della legge n. 109/1994 il procedimento di gara sarà espletato nelle seguenti due fasi:

Prima fase: il giorno 1° agosto 2000 alle ore 9 in Cremona, presso la sede dell'Azienda in via Manini n. 12 si precederà al sorteggio pubblico previsto dall'art. 10, comma 1-*quater* della legge n. 109/1994;

Seconda fase: il giorno 29 agosto 2000, alle ore 9, nello stesso luogo, si proseguirà nel procedimento di appalto con l'apertura delle buste contenenti l'offerta.

Termine di presentazione dell'offerta: giorno 28 luglio 2000 entro e non oltre le ore 12,30 mediante raccomandata A.R., mediante posta prioritaria con restituzione al mittente oppure tramite consegna diretta.

Il bando integrale è pubblicato all'Albo Pretorio del Comune di Cremona, all'Albo Pretorio del Comune di Pizzighettone, all'Albo Pretorio dell'Amministrazione Provinciale di Cremona, nella «Gazzetta Aste e Appalti Pubblici», edizione del 3 luglio 2000. Esso è presente in Internet all'indirizzo: www.rccr.cremona.it/aler

Per informazioni e visione documenti: Ufficio manutenzione A.L.E.R. all'indirizzo sopra indicato (tel. 0372/41941 - 419438 - 419444 - 414452 - 419453).

Documentazione della gara: ritirabile previo preavviso telefonico e versamento diretto delle spese di copia presso la copisteria Elios Studio, via Aselli n. 17/A, Cremona (tel. 0372/36815).

Responsabile del procedimento: ing. Maurizio Boldori (0372/419443).

Cremona, 20 giugno 2000

Il direttore: avv. Massimo Placchi.

C-18061 (A pagamento).

REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA
Cooperativa Produttori Latte e Fontina Soc. coop. a r.l.
 Saint-Christophe (AO), loc. Croix Noire n. 10

Avviso di avvenuta gara

Ai sensi della legge n. 55/1990, si comunica l'esito della gara per la fornitura di una macchina confezionatrice automatica per formaggi «Fontina», importo a base di gara L. 550.000.000, esperita in data 5 maggio 2000.

Unica Impresa partecipante: Alpina Alpenland Mascinenbau gmbH con un'offerta di € 276.608.

Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa.

Saint-Christophe, 20 giugno 2000

Il presidente: Mauro Trèves.

C-18063 (A pagamento).

AZIENDA CONSORZIO DEL MIRESE - S.p.a.

Dolo (VE), via Arino n. 2
 Tel. 041/5139811 - Fax 041/5139853

Avviso (ai sensi dell'art. 20 della legge n. 55/1990) Appalto del servizio di recupero delle frazioni organica e verde provenienti dalla raccolta differenziata dei R.S.U. nel Bacino VE4 per il periodo 1 aprile 2000-1 aprile 2001.

Data esperimento gara: 22 marzo 2000.

Importo a base d'asta L. 1.400.000.000 pari ad € 723,039,66 I.V.A. esclusa.

Ditte partecipanti: 1.

Ditta aggiudicataria: Biokomp S.r.l. di Mira (VE) per l'importo di L. 1.386.000.000 pari ad € 715.809,26 I.V.A. esclusa.

Dolo, 12 giugno 2000

Il direttore generale: ing. Giuseppe Favaretto.

C-18082 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA OSPEDALI RIUNITI

Trieste

Avviso di gara

L'Azienda Ospedaliera «Ospedali Riuniti» di Trieste, via del Farneto n. 3 - 34142 Trieste (tel. 040-3992793, oppure 3992789, fax 040-3992779), indice un appalto concorso da esperirsi secondo il criterio di cui all'art. 16, lettera b) del decreto legislativo n. 358/1992 come modificato ed integrato dal decreto legislativo n. 402/1998, e cioè a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa secondo i seguenti parametri:

1. il prezzo d'acquisto;
2. le prestazioni tecniche e funzionali;
3. assistenza post-vendita;

per la fornitura ed installazione di tavoli operatori per il complesso operatorio e la divisione di cardiocirurgia dell'Ospedale di Cattinara (importo presunto L. 900.000.000 I.V.A. inclusa pari ad € 464.811,20).

Le domande di partecipazione, redatte in lingua italiana, dovranno essere inviate, a mezzo raccomandata, riportanti all'esterno la dicitura: «Domanda di partecipazione all'appalto concorso per la fornitura ed installazione di tavoli operatori per il Complesso Operatorio e la Divisione di Cardiocirurgia dell'Ospedale di Cattinara», all'azienda ospeda-

liera «Ospedali Riuniti» di Trieste - Ufficio Protocollo, via del Farneto n. 3 - 34142 Trieste, entro il termine perentorio delle ore 12 del giorno 3 agosto 2000 corredate dall'apposito documento di cui all'art. 13 del decreto legislativo n. 358/1992, rilasciato da istituti di Credito, nonché dall'autodichiarazione espressa ai sensi della legge n. 15/1968 e successive integrazioni e modificazioni, allegando alla medesima la fotocopia del documento d'identità del sottoscrittore attestante:

1) la regolare iscrizione alla Camera di Commercio, riferita ai prodotti oggetto di gara;

2) l'inesistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992, come modificato dal decreto legislativo n. 402/1998.

Il presente bando è stato inviato all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali della Comunità europea il giorno 26 giugno 2000.

Il direttore generale: dott. Gino Tosolini.

C-18083 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA OSPEDALI RIUNITI

Trieste

Avviso di gara

L'Azienda Ospedaliera «Ospedali Riuniti» di Trieste, via del Farneto n. 3 - 34142 Trieste (tel. 040-3992794, oppure 3992789 - fax 040-3992779), indice una licitazione privata da esperirsi secondo il criterio di cui all'art. 16, lettera a) del decreto legislativo n. 358/1992 modificato con decreto legislativo n. 402/1998, per la fornitura annuale di farmaci vari, suddivisa in 270 lotti, per una spesa complessiva presunta di L. 11.060.000.000 I.V.A. esclusa, pari ad € 5.712.013,30, per l'U.O. Farmacia dell'Ospedale Unico. L'allegato «Prospetto indicativo lotti» potrà essere richiesto all'azienda appaltante.

Le domande di partecipazione, proposte da imprese, singole o raggruppate ai sensi dell'art. 10 decreto legislativo n. 358/1992, redatte in lingua italiana, dovranno pervenire, a mezzo raccomandata, riportanti all'esterno la dicitura: «Domanda di partecipazione alla licitazione privata per la fornitura annuale di farmaci vari», all'azienda ospedaliera «Ospedali Riuniti» di Trieste - Ufficio Protocollo, via del Farneto n. 3 - 34142 Trieste, entro il termine perentorio delle ore 12 del giorno 3 agosto 2000 corredate dall'apposito documento di cui all'art. 13 del decreto legislativo n. 358/1992, rilasciato da Istituti di Credito, nonché dall'autodichiarazione espressa ai sensi della legge n. 15/1968 e successive integrazioni e modificazioni, allegando alla medesima la fotocopia del documento d'identità del sottoscrittore attestante:

1) la regolare iscrizione alla Camera di Commercio, riferita ai prodotti oggetto di gara;

2) l'inesistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992, modificato con decreto legislativo n. 402/1998;

3) l'importo globale delle forniture e l'importo relativo a forniture identiche a quelle oggetto di gara, così come dettagliate nel «Prospetto indicativo dei 270 lotti» di cui la licitazione si compone, allegato al bando e facente parte integrante dello stesso, realizzate negli ultimi tre anni (1997-1998-1999), con la precisazione che non saranno ammesse alla gara le ditte che non abbiano maturato mediamente negli ultimi tre anni (1997-1998-1999) un fatturato annuo almeno uguale al valore di stima dei lotti cui intendono partecipare, o proporzionalmente inferiore in relazione all'eventuale periodo di reale attività della ditta;

4) l'elenco delle principali forniture effettuate durante il medesimo triennio con il rispettivo importo, data e destinatario.

Il presente bando è stato inviato all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali della Comunità europea il giorno 26 giugno 2000.

Il direttore generale: dott. Gino Tosolini.

C-18084 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA OSPEDALI RIUNITI

Trieste

Avviso di gara

L'Azienda Ospedaliera «Ospedali Riuniti» di Trieste, via del Farneto n. 3 - 34142 Trieste (tel. 040-3992792, oppure 3992789 - fax 040-3992779), indice due distinte licitazioni private da esperirsi secondo il criterio di cui all'art. 16, lettera b) del decreto legislativo n. 358/1992 modificato con decreto legislativo n. 402/1998, e cioè a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa secondo i seguenti parametri:

- 1) il prezzo;
- 2) la qualità;
- 3) l'affidabilità;

per la fornitura relativa al fabbisogno di ventiquattro mesi di:

protesi e patch vascolari, per una spesa complessiva presunta di L. 400.000.000 I.V.A. esclusa, pari ad € 206.582,75;

suturatrici meccaniche e relativi caricatori, per una spesa complessiva di L. 967.748.400 I.V.A. esclusa, pari ad € 499.800,33.

Le domande di partecipazione per ogni singola licitazione, proposte da imprese, singole o raggruppate ai sensi dell'art. 10 decreto legislativo n. 358/1992, redatte in lingua italiana, dovranno pervenire, a mezzo raccomandata, riportando all'esterno la dicitura: «Domanda di partecipazione alla licitazione privata per la fornitura biennale di protesi e patch vascolari» o «Domanda di partecipazione alla licitazione privata per la fornitura biennale di suturatrici meccaniche e relativi caricatori», all'azienda ospedaliera «Ospedali Riuniti» di Trieste - Ufficio Protocollo, via del Farneto n. 3 - 34142 Trieste, entro il termine perentorio delle ore 12 del giorno 3 agosto 2000 corredate dall'apposito documento di cui all'art. 13 del decreto legislativo n. 358/1992, rilasciato da Istituti di Credito, nonché dall'autodichiarazione espressa ai sensi della legge n. 15/1968 e successive integrazioni e modificazioni, allegando alla medesima la fotocopia del documento d'identità del sottoscrittore attestante:

- 1) la regolare iscrizione alla Camera di Commercio, riferita ai prodotti oggetto di gara;
- 2) l'inesistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992, modificato con decreto legislativo n. 402/1998;
- 3) l'importo globale delle forniture e l'importo relativo a forniture identiche a quelle oggetto di gara, di cui alle due distinte licitazioni, realizzate negli ultimi tre anni (1997-1998-1999), con la precisazione che non saranno ammesse alla gara le ditte che non abbiano maturato mediamente negli ultimi tre anni (1997-1998-1999) un fatturato annuo di: L. 300.000.000 (I.V.A. esclusa) per le protesi e patch vascolari; L. 500.000.000 (I.V.A. esclusa) per le suturatrici meccaniche e relativi caricatori o proporzionalmente inferiore in relazione all'eventuale periodo di reale attività della ditta;
- 4) l'elenco delle principali forniture effettuate durante il medesimo triennio con il rispettivo importo, data e destinatario.

Il presente bando è stato inviato all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali della Comunità europea il giorno 26 giugno 2000.

Il direttore generale: dott. Gino Tosolini.

C-18085 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA
5ª Direzione Genio Militare di Padova

Estratto del bando di gara per pubblico incanto mediante ribasso sull'elenco prezzi. Codice esigenza: // Gara n. 50.

Ente appaltante: 5ª Direzione Genio Militare, vicolo San Benedetto n. 8, Padova (tel. 049/8722848, fax 049/8203767 oppure 049/8203792).

Luogo d'esecuzione delle opere: Verona e provincia.

Immobile: immobili vari area S.G.D.

Lavori: di ordinaria manutenzione periodica.

Importo a base di gara: L. 121.359.225 + oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso pari a L. 3.640.775 + I.V.A. al 20% per un totale di L. 150.000.000 pari € 77.468,53.

Categoria prevalente, generale o specializzata richiesta (solo per i lavori di importo superiore a € 150.000 (L. 290.400.000, I.V.A. esclusa): « // ».

Parti del lavoro diverse dalla categoria di cui sopra (singolarmente di importo superiore al 10% dell'importo dell'intera opera):

Categoria « // » Potenzialità L. // m.; Percentuale di incidenza: . // %;

Categoria « // » Potenzialità L. // m.; Percentuale d'incidenza: . // %;

Ove le suddette parti dell'opera costituissero lavori di notevole contenuto tecnologico o di rilevante complessità tecnica quali strutture, impianti ed opere speciali (vedasi a titolo esemplificativo le opere elencate nell'art. 2 del decreto legge n. 502/1999) ed il loro importo superasse il 15% dell'importo dell'appalto l'impresa concorrente dovrà essere in possesso (da sola o in associazione verticale con altre imprese) anche delle suddette categorie.

Tempo d'esecuzione dei lavori giorni: 150 (centocinquanta) solari.

Visione del capitolato ed infoline: il bando integrale di gara, il capitolato d'appalto, gli elaborati progettuali e l'eventuale piano di sicurezza, potranno essere consultati presso:

la sezione amministrativa (Ufficio Gare, Coad. Zancopè, 1° piano) della 5ª Direzione Genio Militare di Padova dalle ore 10 alle ore 12 di tutti i giorni feriali, sabato escluso;

la sezione segreteria della Sezione Staccata del Genio Militare di Bolzano, via V. Veneto n. 82 (centralino tel. 0471/260281 - Capo Sezione tel. 0471/449302) dalle ore 10 alle ore 12 di tutti i giorni feriali, sabato escluso;

la sezione staccata Genio Militare di Treviso Riviera S. Margherita n. 74 (centralino tel. 0422/56360 - Capo Sezione tel. 0422/546264) dalle ore 10 alle ore 12 di tutti i giorni feriali, sabato escluso (limitatamente al bando integrale di gara);

la sezione staccata Genio Militare di Verona Stradone Porta Palio n. 49 (centralino tel. 045/8060341 - Capo Sezione tel. 045/8060306) dalle ore 10 alle ore 12 di tutti i giorni feriali, sabato escluso (limitatamente al bando integrale di gara).

Potranno essere acquistati presso:

la Copisteria «La Tecnografica di Stefani» via P.R. Giuliani n. 6, Bolzano, tel. 0471/270343;

la Copisteria «Copifor Service S.a.s.», via Dante n. 33, Padova, tel. 049/8787888.

Tale ultima copisteria venderà direttamente ai richiedenti le copie richieste a L. 50 + I.V.A. per facciata (formato A/4) oppure, previa richiesta telefonica, le spedisce contrassegno al richiedente.

Il bando integrale di gara è visionabile gratuitamente sul sito WEB della 5ª D.G.M.: <http://spacc.tin.it/economia/jextkm>.

Il sito WEB è raggiungibile anche dal sito www.Virgilio.it sul percorso Directory > Siti Italiani > Politica e Società > Istituzioni > Esercito e Leva > Quinta Direzione Genio Militare di Padova.

Informazioni telefoniche sul bando di gara e sugli esiti di gara potranno essere richiesti esclusivamente dalle ore 9 alle ore 12 di tutti i giorni feriali, sabato escluso, al n. 049/8203721.

Informazioni richieste ad altri numeri telefonici, diversi da quello indicato, verranno rifiutate.

Analoghe informazioni potranno essere richieste via e-mail al seguente indirizzo: 5_dgmammi@tin.it, indicando nell'oggetto dell'e-mail il Codice esigenza ed il Codice di gara.

Alle richieste pervenute via e-mail si risponderà, nel limite delle possibilità, esclusivamente con lo stesso mezzo.

Termine ricezione offerte e indirizzo a cui devono essere inviate:

Le offerte, devono pervenire entro e non oltre le ore 16,30 del giorno antecedente a quello previsto per la gara (vedi sotto) al seguente indirizzo:

5ª Direzione Genio Militare, vicolo San Benedetto n. 8 - 35100 Padova.

Data, ora e luogo di svolgimento del pubblico incanto.

Il giorno 3 agosto 2000, alle ore 10 presso la sala gara (piano terra) della 5ª Direzione Genio Militare, vicolo San Benedetto n. 8 - Padova si riunirà in prima riunione il seggio di gara.

Criterio di aggiudicazione.

L'aggiudicazione avverrà a favore della ditta che presenta il massimo ribasso sull'elenco prezzi posto a base di gara, ai sensi dell'art. 21 della legge 11 febbraio 1994, n. 109, così come modificato dall'art. 7 della legge 18 novembre 1998, n. 415, con l'esclusione automatica delle offerte che presentino un ribasso pari o superiore alla media dei ribassi di tutte le offerte ammesse, con esclusione del dieci per cento, arrotondato all'unità superiore, rispettivamente delle offerte di maggior e di minor ribasso, incrementata dello scarto medio aritmetico dei ribassi che superano la predetta media. La procedura d'esclusione automatica non è esercitabile qualora il numero delle offerte valide sia inferiore a cinque.

Ammissione ad assistere all'apertura dei plichi contenenti le offerte.

La gara è pubblica ed i titolari o rappresentanti delle ditte offerenti, in possesso di regolare procura, possono assistere all'apertura delle offerte e richiedere di iscrivere a verbale eventuali interventi formali in sede di gara.

Cauzione provvisoria per partecipare alla gara.

Pari al 2% dell'importo posto a base di gara.

Finanziamento e pagamento.

Il finanziamento è stato previsto sul Cap.lo 2045 del corrente esercizio finanziario ed il pagamento delle opere eseguite avverrà sulla base di stati di avanzamento lavori come indicato nel capitolato d'oneri.

Norme comuni di partecipazione.

Possono partecipare alla gara i soggetti indicati nell'art. 10 della legge 11 febbraio 1994, n. 109.

Requisiti di ammissione delle imprese.

Quelli indicati nel bando integrale di gara.

Cause di esclusione dalla gara.

Tutte quelle previste dal bando integrale di gara.

Periodo decorso il quale i concorrenti sono svincolati dall'offerta: giorni centottanta.

Offerte in aumento.

Non sono ammesse offerte in aumento.

Aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta.

La gara sarà ritenuta valida anche in presenza di una sola offerta valida.

Subappalti.

Saranno ammessi nel rispetto della normativa di legge e delle prescrizioni di capitolato.

Compilazione e presentazione dell'offerta e documenti a corredo.

Vedasi al punto n. 24 del bando integrale di gara.

Estremi di pubblicità.

A) L'estratto del presente bando è stato pubblicato:

1. sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana;
2. sul *Bollettino Ufficiale* della Regione Veneto;
3. sull'albo Pretorio del comune ove si eseguono i lavori;
4. sull'albo della 5ª D.G.M. di Padova;
5. sulla *Gazzetta delle Aste* ed degli appalti pubblici (quotidiano a tiratura nazionale);
6. sui quotidiani a tiratura regionale *Il Mattino* di Padova, *La Nuova Venezia* e *La Tribuna* di Treviso (se di importo superiore a L. 300 milioni);
7. sulla rete internet all'indirizzo www.sific.it.

B) Il bando integrale di gara, il capitolato d'appalto, gli elaborati progettuali e l'eventuale piano di sicurezza sono stati resi pubblici presso:

1. la sezione amministrativa della 5ª Direzione Genio Militare di Padova;
2. la sezione segreteria della Sezione Staccata del Genio Militare di Bolzano, via V. Veneto n. 82;
3. la Copisteria «La Tecnografica di Stefani» via P.R. Giuliani n. 6, Bolzano, tel. 0471/270343;
4. la Copisteria «Copifor Service S.a.s.», via Dante n. 33, Padova, tel. 049/8787888.

C) Il solo bando integrale di gara è stato reso pubblico presso:

1. la Sezione Staccata Genio Militare di Treviso Riviera S. Margherita n. 74;
2. la Sezione Staccata Genio Militare di Verona Stradone Porta Palio n. 49;

3. sul sito WEB della 5ª D.G.M.: <http://space.tin.it/economia/jextkm>

D) Gli esiti della gara (elenco imprese partecipanti e impresa aggiudicataria) verranno pubblicati:

1. L'albo Pretorio del comune ove si eseguono i lavori;
2. la *Gazzetta delle Aste* ed degli Appalti Pubblici (quotidiano a tiratura nazionale);

3. l'albo della 5ª D.G.M. di Padova;

4. sul sito WEB della 5ª D.G.M.: <http://space.tin.it/economia/jextkm>

Ai sensi del Capo II della legge 7 agosto 1990, n. 241 e dell'art. 3, comma 3, del decreto ministeriale 8 agosto 1996, n. 690 responsabile della fase del procedimento relativo all'affidamento è il direttore della 5ª D.G.M.

Padova, 22 giugno 2000

Il direttore in s.v.: ten. col. Carlo Bacco.

C-18086 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA

5ª Direzione Genio Militare Di Padova

Estratto del bando di gara per pubblico incanto mediante ribasso sull'elenco prezzi - Codice esigenza: Gara n.47

Ente appaltante: 5ª Direzione Genio Militare, vicolo San Benedetto, n. 8 - Padova (tel. n. 049/8722848, fax n. 049/8203767 oppure 049/8203792).

Luogo d'esecuzione delle opere: Portogruaro.

Immobile: Cas. Capitò.

Lavori: di straordinaria manutenzione per adeguamento strutturale ed a norma degli impianti ed opere complete varie.

Importo a base di gara: L. 485.435.000 + oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso pari a L. 14.563.050 + I.V.A. al 20% per un totale di L. 599.997.660 pari a € 309.872,93.

Categoria prevalente, generale o specializzata richiesta (solo per i lavori di importo superiore a € 150.000 (L. 290.400.000, I.V.A. esclusa): «OG1».

Parti del lavoro diverse dalla categoria di cui sopra (singolarmente di importo superiore al 10% dell'importo dell'intera opera):

Categoria «//.» Potenzialità L. // m.; percentuale di incidenza: //%;

Categoria «//.» Potenzialità L. // m.; percentuale di incidenza: //%.

Ove le suddette parti dell'opera costituissero lavori di notevole contenuto tecnologico o di rilevante complessità tecnica quali strutture, impianti ed opere speciali (vedasi a titolo esemplificativo le opere elencate nell'art. 2 del decreto legge n. 502/1999 ed il loro importo superasse il 15% dell'importo dell'appalto l'impresa concorrente dovrà essere in possesso (da sola o in associazione verticale con altre imprese) anche delle suddette categorie.

Tempo d'esecuzione dei lavori giorni: 300 (trecento).

Visione del capitolato ed infoline: il bando integrale di gara, il capitolato d'appalto, gli elaborati progettuali e l'eventuale piano di sicurezza, potranno essere consultati presso:

la sezione amministrativa (ufficio gare, Coad. Zancopé, 1ª piano) della 5ª direzione genio Militare di Padova dalle ore 10 alle ore 12 di tutti i giorni feriali, sabato escluso;

la sezione segreteria della sezione staccata del genio Militare di Bolzano, via V. Veneto n. 82 (centralino tel. n. 0471/260281 - Capo sezione tel. n. 0471/449302) dalle ore 10 alle ore 12 di tutti i giorni feriali, sabato escluso;

la sezione staccata genio Militare di Treviso riviera S. Margherita n. 74 (centralino telefono n. 0422/56360 - Capo sezione telefono n. 0422/546264) dalle ore 10 alle ore 12 di tutti i giorni feriali, sabato escluso (limitatamente al bando integrale di gara);

la sezione staccata genio Militare di Verona stradone Porta Palio n. 49 (centralino telefono n. 045/8060341 - Capo sezione telefono n. 045/8060306) dalle ore 10 alle ore 12 di tutti i giorni feriali, sabato escluso (limitatamente al bando integrale di gara).

Potranno essere acquistati presso:

la copisteria «La Tecnografica di Stefani» via P.R. Giuliani n. 6, Bolzano, tel. 0471/270343;

la copisteria «Copifor Service S.a.s.» via Dante, 33, Padova, tel. 049/8787888.

Tale ultima copisteria venderà direttamente ai richiedenti le copie richieste a L. 50 + I.V.A. per facciata (formato A/4) oppure, previa richiesta telefonica, le spedisce contrassegno al richiedente.

Il bando integrale di gara è visionabile gratuitamente sul sito WEB della 5ª D.G.M.: <http://space.tin.it/economia/jextkm>

Il sito WEB è raggiungibile anche dal sito www.Virgilio.it sul percorso Directory>Siti Italiani>Politica e Società>Istituzioni>Esercito e Leva>Quinta Direzione Genio Militare di Padova.

Informazioni telefoniche sul bando di gara e sugli esiti di gara potranno essere richiesti Esclusivamente dalle ore 9 alle ore 12 di tutti i giorni feriali, sabato escluso, al n. 049/8203721.

Informazioni richieste ad altri numeri telefonici, diversi da quello indicato, verranno rifiutate.

Analoghe informazioni potranno essere richieste via E-mail al seguente indirizzo: 5_dgmammi@tin.it, indicando nell'oggetto dell'E-mail il codice esigenza ed il codice di gara.

Alle richieste pervenute via E-mail si risponderà, nel limite delle possibilità, esclusivamente con lo stesso mezzo.

Termine ricezione offerte e indirizzo a cui devono essere inviate: le offerte, devono pervenire entro e non oltre le ore 16,30 del giorno antecedente a quello previsto per la gara (vedi sotto) al seguente indirizzo: 5ª Direzione genio militare - vicolo San Benedetto n. 8 - 35100 Padova.

Data, ora e luogo di svolgimento del pubblico incanto: il giorno 1º agosto 2000 alle ore 10 presso la sala gara (piano terra) della 5ª Direzione genio militare, vicolo San Benedetto n. 8 - Padova si riunirà in prima riunione il seggio di gara.

Criterio di aggiudicazione: l'aggiudicazione avverrà a favore della ditta che presenta il massimo ribasso sull'elenco prezzi posto a base di gara, ai sensi dell'art. 21 della legge 11 febbraio 1994, n. 109, così come modificato dall'art. 7 della legge 18 novembre 1998 n. 415, con l'esclusione automatica delle offerte che presentino un ribasso pari o superiore alla media dei ribassi di tutte le offerte ammesse, con esclusione del dieci per cento, arrotondato all'unità superiore, rispettivamente delle offerte di maggior e di minor ribasso, incrementata dello scarto medio aritmetico dei ribassi che superano la predetta media. La procedura d'esclusione automatica non è esercitabile qualora il numero delle offerte valide sia inferiore a cinque.

Ammissione ad assistere all'apertura dei plichi contenenti le offerte: la gara è pubblica ed i titolari o rappresentanti delle ditte offerenti, in possesso di regolare procura, possono assistere all'apertura delle offerte e richiedere di iscrivere a verbale eventuali interventi formali in sede di gara.

Cauzione provvisoria per partecipare alla gara: pari al 2% dell'importo posto a base di gara.

Finanziamento e pagamento: il finanziamento è stato previsto sul capitolo 2045 del corrente esercizio finanziario ed il pagamento delle opere eseguite avverrà sulla base di stati di avanzamento lavori come indicato nel capitolato d'oneri.

Norme comuni di partecipazione: possono partecipare alla gara i soggetti indicati nell'art. 10 della legge 11 febbraio 1994, n. 109.

Requisiti di ammissione delle imprese: quelli indicati nel bando integrale di gara.

Cause di esclusione dalla gara: tutte quelle previste dal bando integrale di gara.

Periodo decorso il quale i concorrenti sono svincolati dall'offerta: giorni centottanta.

Offerte in aumento: non sono ammesse offerte in aumento.

Aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta: la gara sarà ritenuta valida anche in presenza di una sola offerta valida.

Subappalti: saranno ammessi nel rispetto della normativa di legge e delle prescrizioni di capitolato.

Compilazione e presentazione dell'offerta e documenti a corredo: vedasi al punto n. 24 del bando integrale di gara.

Estremi di pubblicità:

A) l'estratto del presente bando è stato pubblicato:

1) nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana;

2) nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto;

3) nell'Albo Pretorio del Comune ove si eseguono i lavori;

4) nell'Albo della 5ª D.G.M. di Padova;

5) nella *Gazzetta delle Aste e degli Appalti Pubblici* (quotidiano a tiratura nazionale);

6) sui quotidiani a tiratura regionale *Il Mattino* di Padova, *La Nuova Venezia* e *La Tribuna* di Treviso (se di importo superiore a L. 300 milioni);

7) sulla rete internet all'indirizzo www.sific.it;

B) il bando integrale di gara, il capitolato d'appalto, gli elaborati progettuali e l'eventuale piano di sicurezza sono stati resi pubblici presso:

1) la Sezione amministrativa della 5ª Direzione genio militare di Padova;

2) la Sezione segreteria della sezione staccata del genio militare di Bolzano, via V. Veneto n. 82;

3) la Copisteria «La Tecnografica di Stefani» via P.R. Giuliani n. 6 - Bolzano, tel. 0471/270343;

4) la Copisteria «Copifor Service S.a.s.», via Dante, 33 - Padova, tel. 049/8787888;

C) il solo bando integrale di gara è stato reso pubblico presso:

1) la Sezione staccata genio militare di Treviso Riviera S. Margherita n. 74;

2) la sezione staccata genio militare di Verona, stradone Porta Palio n. 49;

3) sul sito WEB della 5ª D.G.M.: <http://space.tin.it/economia/jextkm>

D) gli esiti della gara (elenco imprese partecipanti e impresa aggiudicataria) verranno pubblicati:

1) l'albo pretorio del comune ove si eseguono i lavori;

2) la *Gazzetta delle Aste ed degli appalti pubblici* (quotidiano a tiratura nazionale);

3) l'albo della 5ª D.G.M. di Padova;

4) sul sito WEB della 5ª D.G.M.: <http://space.tin.it/economia/jextkm>

Ai sensi del capo II della legge 7 agosto 1990 n. 241 e dell'art. 3, comma 3, del decreto ministeriale 8 agosto 1996, n. 690 responsabile della fase del procedimento relativo all'affidamento è il direttore della 5ª D.G.M.

Padova, 22 giugno 2000

Il direttore in s.v.: ten. col. Carlo Bacco.

C-18087 (A pagamento).

PROVINCIA DI SAVONA

Savona, via Sormano 12

Codice fiscale 00311260095

Estratto esito di gara

Il dirigente del Settore affari generali della Provincia di Savona, rende noto che sono stati aggiudicati, in data 9 maggio 2000, alla ditta Orion S.r.l. i lavori di manutenzione preventiva e correttiva di materiale di consumo della rete di rilevamento della qualità dell'aria della provincia di Savona, riferita sia alla manutenzione dei sistemi di monitoraggio, che alla manutenzione dei sistemi hardware e software della rete, ivi incluso il Centro operativo provinciale.

Importo dei lavori: L. 1.770.000 I.V.A. esclusa.

Data di invio dell'avviso alla CEE: 13 giugno 2000.

Il dirigente di settore: dott. Antonio Schito.

C-18088 (A pagamento).

COMUNE DI CINISELLO BALSAMO

Milano, piazza Confalonieri, 6

Avviso di aggiudicazione

1. Asta pubblica al prezzo più basso ex art. 23, comma 1, lettera a), del decreto legislativo n. 157/1995 relativa a: Servizio di assistenza e manutenzione triennale degli impianti di allarme rilevazione fumi e TV.CC., installati presso alcuni edifici pubblici sino al 31 dicembre 2002.

Data aggiudicazione: 11 maggio 2000.

Offerte ricevute: 12.

Aggiudicataria: Di.Effe.Ti. S.a.s. di Nedo Feraboli e C., via E. Borsa 21 - 20052 Monza (MT).

Importo offerta: L. 121.039.732. € 62.511,80 (I.V.A. esclusa).

2. Asta pubblica al prezzo più basso ex art. 19, comma 1, lettera a), del decreto legislativo n. 358/1992 relativa a: fornitura e posa in opera di segnaletica verticale.

Data aggiudicazione: 11 maggio 2000.

Offerte ricevute: 22.

Aggiudicataria: PSV S.r.l. Prodotti e Servizi per la Viabilità, Loc. Ponte del Cantone 37, Pozzolengo (BS).

Importo offerta: L. 138.080.000 € 71.312,37 (I.V.A. esclusa).

Addì, 23 giugno 2000

Il segretario generale: avv. Giuseppe Merendino.

C-18089 (A pagamento).

**<MINISTERO DELLA DIFESA
Stabilimento Militare Propellenti****Bando di gara**

1. Ente appaltante Ministero della difesa - Stabilimento militare propellenti, piazza Trento n. 1 - 03035 Fontana Liri (FR), telefono 0776525777-0776655403, fax. 0776525403-0776525000.

2.a) Appalto concorso in ambito CEE/WTO (art. 9 comma 1, lettera c) del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992 così come modificato dal decreto legislativo n. 402 del 20 ottobre 1998).

2.c) Lotto unico.

3.a) Luogo di consegna: Ente appaltante.

3.b) Adeguamento dell'impianto di nitrurazione cotone Du Pont. Codice CPA 29562000-6.

4. La fornitura dovrà essere completata entro duecentoquaranta giorni solari decorrenti dalla data di notifica dell'approvazione del contratto nei modi di legge.

5. Forma giuridica del raggruppamento di imprese: secondo l'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992 mod. decreto legislativo n. 402/1998.

6.a) Le domande di partecipazione dovranno pervenire all'Ente appaltante entro il 6 agosto 2000. All'esterno della busta dovrà essere chiaramente indicato l'oggetto dell'appalto. Modalità di presentazione delle domande secondo quanto previsto dall'art. 7, comma 7, del decreto legislativo 358/1992 mod. decreto legislativo 402/1998.

6.c) Domanda ed informazioni in lingua italiana. Sono ammesse domande di partecipazione, corrispondenza e documentazione in lingua straniera purché tradotte in lingua italiana e certificate «conformi al testo straniero» da autorità a ciò preposta.

7. Gli inviti a presentare offerta saranno spediti entro il 5 settembre 2000 con le modalità previste dall'art. 7 del decreto legislativo n. 358/1992 mod. decreto legislativo n. 402/1998.

8. Cauzione provvisoria da presentare in sede gara L. 208.400.000 pari ad € 107.629,62 cauzione definitiva 10% dell'importo contrattuale.

9. Il fornitore nella domanda di partecipazione dovrà:

a) dimostrare di non essere in stato fallimentare, liquidazione, concordato preventivo (art. 11, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 358/1992 mod. decreto legislativo n. 402/1998);

b) dimostrare che il legale rappresentante non sia stato condannato per reati relativi alla condotta professionale con sentenza passata in giudicato (art. 11, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 358/1992);

c) dimostrare di essere in regola con i pagamenti di imposta e contributi sociali (art. 11, comma 1, lettera d) ed e) nel decreto legislativo n. 358/1992 mod. decreto legislativo 402/1998);

d) dimostrare la capacità finanziaria ed economica mediante la fornitura dei bilanci (art. 13, comma 1, lettera c) del decreto legislativo n. 358/1992 mod. decreto legislativo n. 402/1998);

e) dimostrare la capacità tecnica mediante l'elenco delle forniture del settore effettuate negli ultimi 3 anni (art. 14, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 358/1992 mod. decreto legislativo n. 402/1998);

f) indicare il sistema di controllo della qualità adottato (UNI EN ISO o in alternativa normativa AQAP) per la tipologia di materiale oggetto di fornitura.

Inoltre le aziende italiane o straniere con stabilimenti sul territorio italiano, dovranno fornire la documentazione prevista dall'art. 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68 (norme per il diritto al lavoro dei disabili). Qualora la domanda di partecipazione dovesse pervenire in ritardo rispetto al termine di tempo sopraindicato, o priva di uno dei documenti richiesti a corredo, la stessa non verrà presa in considerazione.

10. La fornitura sarà aggiudicata all'offerta più vantaggiosa valutata ai sensi dell'art. 19, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 358/1992 mod. decreto legislativo n. 402/1998. La scelta della proposta da realizzare sarà effettuata dopo che una apposita commissione, acquisita la conoscenza delle proposte tecniche e delle offerte avrà espresso il proprio parere risultante dalla valutazione dei seguenti elementi in ordine decrescente di importanza: a) prezzo; b) qualità del progetto; c) qualità materiali. Prezzo base di gara L. 2.084.000.000 (I.V.A. esclusa) pari ad € 1.076.296,17. Sarà altresì applicato quanto previsto ai commi 2, 3 e 4 del predetto articolo.

11. Numero previsto dei fornitori: n.n.

12. Divieto di varianti: n.n.

13. Le specifiche tecniche e le modalità per l'esecuzione della fornitura saranno disponibili per la consultazione presso l'ente appaltante. È ammesso il subappalto nella misura massima del 20% dell'importo contrattuale.

14. Avviso di preinformazione non pubblicato.

15. Invio del bando per la pubblicazione sulla GUCE: 27 giugno 2000.

16. Data di ricezione del bando: 27 giugno 2000.

Col. Co. ing. Renato Mele.

C-18091 (A pagamento).

**COMUNE DI OTTAVIANO
(Provincia di Napoli)**

Il responsabile del servizio III settore ai sensi dell'art. 20 della legge n. 55/1990 rende noto che in data 2 marzo 2000, si è conclusa la procedura di gara per l'appalto del servizio di refezione scolastica per la preparazione e consegna di pasti caldi da somministrarsi agli alunni frequentanti le scuole pubbliche materne elementari e medie ricadenti nel territorio comunale.

L'aggiudicazione è stata effettuata con i criteri di cui all'art. 6 lettera a), art. 23 comma 1 lettera a) ed articoli 11-18 decreto legislativo n. 157/1995 e art. 73 lettera c) regio decreto n. 827/1924 in attuazione della direttiva CEE 92/50.

Hanno partecipato n. 5 ditte.

Il servizio è stato aggiudicato alla ditta R.I.C.A S.r.l. con sede in Somma Vesuviana che ha offerto il ribasso del 10% sull'importo a base d'asta.

Tutti gli atti sono visionabili presso l'ufficio assistenza scolastica.

Dalla Casa comunale, 13 giugno 2000

Il responsabile del servizio: dott.ssa Rosalisa Ambrosio

C-18096 (A pagamento).

DISTACCAMENTO AEROPORTUALE**Servizio Amministrativo**

Rimini

Avviso di gara

Il giorno 24 luglio 2000 il Distaccamento Aeroportuale di Rimini esprimerà, per le esigenze dell'anno finanziario 2000, due gare a licitazione privata ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 573/1994 per la fornitura del materiale di cancelleria con importo presunto di L. 30.000.000 e materiale per pulizie con importo presunto di L. 8.000.000. L'aggiudicazione sarà deliberata secondo le modalità determinate nella lettera di invito. Le ditte interessate dovranno far pervenire, entro e non oltre il giorno 17 luglio 2000, domanda di partecipazione, per l'una e/o per l'altra gara, in carta legale al seguente indirizzo: Distaccamento Aeroportuale Servizio Amministrativo, via Flaminia n. 407 - 47045 Miramare di Rimini. Le richieste di partecipazione non vincolano l'Amministrazione Difesa.

Per informazioni telefonare al numero 0541/719332 tutti i giorni feriali, escluso il sabato, dalle 9 alle 13.

Il responsabile del procedimento si identifica col capo servizio amministrativo del Distaccamento Aeroportuale.

Il capo servizio amministrativo:
Cap. C.C.r.n. Lerosé dott. Pietro

C-18102 (A pagamento).

COMUNE DI BRESCIA**Settore Interventi speciali sul territorio**

Avviso espletamento gara d'appalto (art. 20 della legge n. 55 del 10 marzo 1999). Completamento delle opere di realizzazione del centro sportivo nel Piano di zona A14 - Foltano.

Data espletamento asta: 18 aprile 2000.

Importo a base d'asta: L. 2.757.000.000 (€ 1.423.871,67) di cui L. 2.619.150.000 (€ 1.352.678,09) per opere a corpo soggette a ribasso d'asta e L. 137.850.000 (€ 71.193,58) per oneri inerenti i piani di sicurezza non soggette a ribasso d'asta.

Imprese partecipanti: n. 12.

Impresa aggiudicataria: Edil Nord S.r.l. con sede in Palazzolo s/Oglio (BS), via Leoncavallo n. 23, con il ribasso del 9,96%.

La gara è stata esperita ai sensi dell'art. 21 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni, mediante offerta di massimo ribasso sull'importo a base d'asta, con applicazione della procedura di esclusione delle offerte anormalmente basse.

L'elenco delle imprese partecipanti è parte integrante del verbale in visione presso il Settore Interventi Speciali sul Territorio, via Marconi n. 12.

Brescia, 22 giugno 2000

Il responsabile di settore: arch. Rossana Scarsato.

C-18111 (A pagamento).

COMUNE DI TORRE DEL GRECO

(Provincia di Napoli)

a) Comune di Torre del Greco, viale Campania, 80059 Torre del Greco, telefono 081/8491655 (PBX), fax 081/8811971.

b) Procedura aperta pubblico incanto con il metodo previsto a norma dell'art. 20 della legge n. 109/1994 con le modalità di cui agli articoli 73 lettera c) e 76 del Regolamento sulla contabilità generale dello Stato approvato con regio decreto 23 maggio 1924, n. 827 e cioè da confrontarsi con il prezzo a base d'asta e con l'individuazione ed automatica esclusione di offerta anomala di cui al metodo previsto dall'art. 21 della legge

n. 109/1994 così come modificato dalla legge n. 415/1998, sempre che vi siano almeno 5 offerte valide. Il criterio per l'esclusione automatica delle offerte anomale è quello previsto dall'art. 7 comma 1 della legge n. 415/1998. Sarà seguita la procedura prevista dal comma 1-*quater* dell'art. 10 della legge n. 109/1994, così come modificata dall'art. 3 comma 1 della legge n. 415/1998. L'aggiudicazione è ad unico e definitivo incanto.

c) Lavori di restauro e risanamento conservativo dell'edificio B del complesso già M.M.M. per uffici comunali Università del Mare. Importo a base d'asta L. 2.207.680.164 (€ 1.140.171,65) di cui L. 59.226.041 (€ 30.587,70) oneri di sicurezza non soggetti a ribasso.

Categoria prevalente richiesta OG1, importo L. 1.772.192.532 (€ 915.261,06).

Categorie diverse dalla prevalente: OS28, importo L. 271.626.732 (€ 140.283,50); OS30, importo L. 163.860.900 (€ 84.627,09).

Le opere diverse dalla categoria prevalente sono a scelta del contraente, subappaltabili o affidabili a cottimo e comunque scorponabili.

d) L'appalto avrà durata di giorni 365 naturali successivi e continui decorrenti dalla data del primo verbale di consegna.

e) Il bando integrale, il capitolato d'appalto ed i capitolati specialistici sono visionabili presso la Div. LL.PP. del comune di Torre del Greco all'indirizzo di cui al punto a), il bando integrale è disponibile sul sito internet www.provincia.napoli.it/torre

f) Le offerte in lingua italiana devono pervenire all'indirizzo di cui al punto a) entro le ore 12 del giorno 9 agosto 2000.

g) Alla gara che si terrà presso il comune di Torre del Greco in viale Campania, complesso la Salle, il giorno 10 agosto 2000, potrà assistere ogni concorrente nonché il pubblico.

h) Va prestata nei modi fissati dal bando integrale, una garanzia fidejussoria pari al 2% dell'importo a base d'appalto (comprensivo degli oneri di sicurezza), ai sensi dell'art. 30 comma 1 della legge n. 109/1994 e successive e con l'impegno incondizionato del fideiussore di rilasciare la garanzia di cui al comma 2 della medesima legge, qualora l'offerente risultasse aggiudicatario, pena l'esclusione dalla gara.

i) I lavori saranno pagati ogni qualvolta il credito al netto delle ritenute di legge raggiunga l'importo di L. 200 milioni. Il finanziamento è a carico del bilancio comunale.

j) Sono ammessi a presentare offerte tutti i soggetti di cui all'art. 10 comma 1-ter della legge n. 309/1994 come modificata dalla legge n. 415/1998.

k) Requisiti minimi di carattere economico-finanziario e tecnico-organizzativo:

a) aver conseguito nell'ultimo quinquennio una cifra di affari in lavori, non inferiore ad 1,75 volte l'importo a base d'appalto;

b) di aver eseguito nell'ultimo quinquennio lavori, appartenenti alla categoria prevalente oggetto dell'appalto, di importo non inferiore al 40% a quella da affidare;

c) di aver sostenuto nell'ultimo quinquennio, un costo complessivo per il personale non inferiore ai valori fissati dall'art. 18 comma 10 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, riferiti alla cifra di affari effettivamente realizzati;

d) di possedere un'attrezzatura tecnica per un valore non inferiore all'1% della cifra d'affari effettivamente realizzata;

e) di non trovarsi in una delle condizioni di esclusione delle gare per l'affidamento di lavori pubblici previste dall'art. 17 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000;

inoltre le cooperative di produzione e lavoro e i consorzi di cooperative devono altresì dichiarare di essere iscritte nel registro prefettizio delle cooperative o del Ministero del lavoro e della previdenza sociale indicando il numero di matricola; le imprese ed i consorzi di cui all'art. 10 comma 1 lettere d), e) ed e-bis), della legge n. 109/1994 e successive modifiche, hanno la facoltà di partecipare in associazioni temporanee di imprese di tipo orizzontale (art. 22 e seg. decreto legislativo n. 406/1991). I suddetti requisiti, in caso di associazioni temporanee d'impresa o similari devono essere posseduti dalla mandataria o capogruppo o da un'impresa consorziata nella misura minima del 40%.

l) Gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi 180 giorni dalla data della gara.

m) L'affidamento in subappalto o in cottimo delle opere comprese nel presente appalto potrà essere autorizzato da quest'amministrazione alla ditta aggiudicataria non cooperativa ai sensi dell'art. 18 della legge 19 marzo 1990 n. 55, come modificato dall'art. 22, del decreto legislativo 13 marzo 1991 n. 76.

n) Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

o) L'offerente deve dichiarare che l'offerta tiene conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza.

p) Sarà altresì osservata la procedura prevista dal comma 1-*quater* dell'art. 10 della legge n. 109/1994, così come modificata ed integrata dall'art. 3 comma 1 della legge n. 415/1998.

Il dirigente: ing. Mario Rosano.

S-19332 (A pagamento).

ISTITUTO NAZIONALE DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Direzione generale - Roma

Codice fiscale n. 80078750587

Partita I.V.A. n. 02121151001

Bando di gara

Oggetto: licitazione privata per la gestione e manutenzione degli impianti elettrici e relativi accessori installati negli edifici della sede centrale dell'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale in Roma.

Importo lordo a base d'asta: L. 6.973.000.000, pari a € 3.601.253,96, I.V.A. esclusa.

Procedura di gara: licitazione privata ex legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni.

Durata del contratto d'appalto: 1° ottobre 2000-30 settembre 2003.

Termine di presentazione delle domande di partecipazione: le domande di partecipazione dovranno pervenire, in busta chiusa, recante sul frontespizio l'indicazione: «Licitazione privata per la gestione e manutenzione degli impianti elettrici e relativi accessori installati negli edifici della sede centrale dell'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale in Roma», entro e non oltre le ore 12 del 24 luglio 2000, all'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale - Direzione Centrale Approvvigionamenti, Logistica e Gestione Patrimonio - Unità Operativa Corrispondenza, piano rialzato, stanza n. A6, via Ciro il Grande n. 21, 00144 Roma.

Criterio di aggiudicazione: ai sensi dell'art. 21 della legge n. 109/1994 come modificato dalla legge n. 415/1998, con esclusione automatica delle offerte anomale, calcolata ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis, della legge n. 109/1994, come modificato dalla legge n. 415/1998.

L'amministrazione ha facoltà, anche in presenza di un numero di offerte valide inferiore a cinque, di sottoporre a verifica quelle ritenute anomale per eccessivo ribasso, in contraddittorio con le imprese interessate.

Categoria prevalente, in base al decreto del Presidente della Repubblica 25 gennaio 2000, n. 34: categoria OS 30; classifica livello V.

Alla domanda di partecipazione dovrà essere allegata la seguente documentazione:

a) dichiarazione resa dal legale rappresentante della ditta con le forme della legge n. 15/1968 e successive modificazioni ed integrazioni, relativa a:

a1) iscrizione camerale in ottemperanza alla legge n. 46/1990, relativa agli impianti oggetto dell'appalto;

a2) attestazione che la ditta è in regola con le prescrizioni di cui all'art. 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68 (diritto al lavoro dei disabili);

a3) attestazione che la ditta non si trova in nessuna delle condizioni di esclusione previste dall'art. 24 della direttiva C.E.E. 93/37 del 24 giugno 1993;

a4) attestazione d'inesistenza di una delle cause di decadenza, divieto o sospensione di cui alla legge n. 575/1965 e successive modificazioni ed integrazioni;

a5) certificato d'iscrizione alla C.C.I.A.A. per attività specifica oggetto del bando con indicazione del legale rappresentante;

b) certificazione rilasciata dalle competenti amministrazioni provinciali dalle quali risulti l'ottemperanza alle norme di legge (12 marzo 1999, n. 68) sul diritto al lavoro dei disabili;

c) attestazione del possesso dei requisiti previsti dal decreto del Presidente della Repubblica 21 gennaio 2000, n. 34, con le forme di cui alla legge n. 15/1968 e successive modifiche ed integrazioni;

c1) cifra d'affari in lavori, riferita al quinquennio precedente la data di pubblicazione del presente bando, derivante da attività diretta e indiretta dell'impresa, non inferiore a 1,75 volte dell'importo a base d'asta;

c2) costo complessivo sostenuto per il personale dipendente non inferiore al 15% della cifra d'affari effettivamente realizzata;

c3) esecuzione di lavori appartenenti alla categoria prevalente di importo non inferiore al 60% dell'oggetto dell'appalto;

c4) dotazione stabile di attrezzatura tecnica, determinata sotto forma di ammortamenti e canoni di locazione finanziaria o di noleggio per un valore non inferiore al 1% della cifra d'affari effettivamente realizzata.

È ammesso il ricorso al subappalto nelle forme previste dall'art. 34 della legge n. 109/1994, come modificato dalla legge n. 415/1998 e successive modifiche ed integrazioni.

I pagamenti al subappaltatore saranno corrisposti tramite la ditta aggiudicataria con le modalità di cui all'art. 34, comma 3-bis del decreto legislativo n. 406/1991.

Sono ammessi a partecipare alla gara i soggetti di cui all'art. 10, comma 1, della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modificazioni ed integrazioni e le associazioni temporanee d'impresa di cui all'art. 13, comma 5 della legge medesima.

L'istituto si riserva d'interpellare il secondo classificato con le modalità previste dall'art. 10, comma 1-ter della legge n. 109/1994, e successive modificazioni ed integrazioni.

Altre indicazioni: indicare un recapito telefonico ed il numero di fax.

Informazioni potranno essere richieste al Coordinamento generale - Tecnico edilizio ai numeri telefonici 06/59054715 - 06/59054759 o tramite fax al numero 06/59054757.

Responsabile del procedimento: ing. Claudio Izzo, tel. 06/59054737.

Il direttore centrale approvvigionamenti,
logistica e gestione patrimonio: dott. Antonio Prauscello

S-19343 (A pagamento).

SVEI - S.p.a.

(Gruppo Fintecna S.p.a.)

**Conecessionaria dell'Università degli Studi di Napoli
Federico II**

Pubblicazione

(ex art. 20 della legge n. 55/1990)

La Svei S.p.a., quale concessionaria per la realizzazione della nuova sede delle facoltà di scienze matematiche, fisiche, naturali e di economia e commercio dell'Università degli Studi di Napoli in località Monte Sant'Angelo (NA), con sede in Roma, viale Maresciallo Pilsudski n. 124 (Codice fiscale n. 00423790583, partita I.V.A. n. 00887741007) ha proceduto, mediante licitazione privata esperita con la procedura di cui all'art. 21, comma 1, lettera b) della legge n. 109/1994 nel testo vigente a seguito delle modifiche ed integrazioni apportate dalla legge n. 415/1998, con il sistema del massimo ribasso sull'importo delle opere a corpo posto a base di gara, con prezzo di aggiudicazione da considerarsi fisso ed invariabile, ad aggiudicare i lavori, le forniture e gli impianti occorrenti per la realizzazione del 2° lotto 2° stralcio (edifici D e F) della nuova sede delle facoltà di scienze matematiche, fisiche, naturali e di economia e commercio dell'università degli Studi di Napoli in località Monte Sant'Angelo (NA).

A presentare l'offerta sono state invitati i seguenti concorrenti:

1) A.T.I. Baldassini Tognozzi S.p.a./Satrel S.p.a.; 2) A.T.I. Cons. Coop./C.E.I.F. S.c. a r.l./I.T.A. S.r.l./Pasquale Corsicato Costruzioni Generali S.p.a.; 3) A.T.I. Costruzioni Generali Brancaccio S.p.a./Co.El.Na. S.r.l./So.C.Im. s.r.l.; 4) A.T.I. Astaldi S.p.a./T&T S.p.a.; 5) Consorzio Cooperative Costruzioni; 6) Impregilo S.p.a.; 7) A.T.I. Todini S.p.a./Augusto Castagnetti S.p.a.; 8) A.T.I. Dinvest S.p.a./Crystal S.A./Pa.CO S.r.l./Tecnoredil Europa S.p.a.; 9) A.T.I. Impresa Sparaco Spartaco S.p.a./Pro.Ge.Co. S.p.a.; 10) A.T.I. Impresa di Costruzioni Ingg. Giovannini e Micheli S.p.a./Ericsson Telecomunicazioni S.p.a.; 11) A.T.I. De Lieto Costruzioni Generali S.p.a./Cofathec Servizi S.p.a.; 12) A.T.I. Romagnoli S.p.a./Impresa Dott. Giuseppe Lapis s.a.s.; 13) Bonatti S.p.a.; 14) A.T.I. Impresa SIRE S.p.a./Gruppo 3S S.r.l./Aerothermica Lombarda S.p.a.; 15) A.T.I. Fimco S.p.a./Ciet S.p.a./EDIL.CO S.r.l.; 16) A.T.I. Tecnis S.p.a./Ghio S.p.a./Lumineon S.r.l.

Hanno presentato offerta i concorrenti contrassegnati dal n. 1 al n. 5.
È risultata aggiudicataria l'A.T.I. Costruzioni Generali Brancaccio S.p.a./Co.ELNa. S.r.l./So.C.Im. s.r.l., con sede in Napoli, via Michele Tenore n. 14, in ragione del ribasso offerto del 23,27% sull'importo a corpo a base d'asta, comprensivo degli oneri relativi ai piani di sicurezza, di L. 35.514.690.910 pari a € 18.341.807,13, al netto di L. 300.000.000 pari a € 154.937,07 per lavori in economia.

SVEI S.p.a.

L'amministratore delegato: dott. Alfonso Silvestre

C-18202 (A pagamento).

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA
Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria
Ufficio Centrale Beni e Servizi
Divisione II - Sezione I

Bando di gara - Procedura ristretta

1. Ente appaltante: Ministero della Giustizia - Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria - Ufficio Centrale Beni e Servizi - Divisione II - Sez. I, stanza 444, largo Luigi Daga n. 2, 00164 Roma, tel. 06/66591444-66591432, fax 06/66154414-66162776.

2. Oggetto dell'appalto:

a) appalto concorso per la fornitura di:

1° lotto: attrezzatura reparto carrozzeria e utensileria per reparto carrozzeria;

2° lotto: attrezzatura reparto meccanica e utensileria per reparto meccanica;

3° lotto: attrezzatura reparto elettrauto e utensileria per reparto elettrauto;

4° lotto: attrezzatura aggiustaggio per tornio;

5° lotto: utensili per tornitura esterna (ISCAR);

6° lotto: utensili per troncatura-scanalatura;

7° lotto: utensili per filettatura esterna;

8° lotto: utensili per filettatura interna;

9° lotto: utensili per tornitura interna;

10° lotto: utensili per foratura;

11° lotto: utensili per fresatura (SILMAX).

I progetti-offerta di fornitura di ciascun lotto dovranno tenere conto delle indicazioni tecniche di massima specificate nei capitoli allegati alla lettera d'invito alla gara.

Accettasi offerte uno o più lotti e/o intera fornitura relativamente potenzialità imprese.

3. Procedura di aggiudicazione:

a) ristretta: appalto-concorso;

b) criteri di aggiudicazione: anche in presenza di una sola offerta valida per singolo lotto; all'offerta economicamente più vantaggiosa (art. 16, comma 1, lettera b) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, così come modificato ed integrato con decreto legislativo 20 ottobre n. 402), in base ai seguenti criteri:

1) prezzo;

2) termine consegna;

3) qualità;

4) assistenza tecnica.

4. Termini massimi di adempimento:

a) approntamento al collaudo: meglio indicati nella lettera d'invito;

b) luogo del collaudo: territorio italiano, presso stabilimento ditta;

c) consegna: franco istituto meglio indicato nella lettera d'invito.

5. Domande di partecipazione: dovranno essere formulate singolarmente (in carta da bollo da L. 20.000:

a) termine per la ricezione delle domande di partecipazione corredate dei documenti prescritti al successivo punto 7. 7 agosto 2000, le domande di partecipazione dovranno pervenire tramite servizio postale o corrieri;

b) indirizzo: vedi punto 1.;

c) lingua: italiano (anche per informazioni, corrispondenza e documentazione).

6. Termine presunto invio inviti a presentare il progetto-offerta alle ditte che risulteranno idonee in sede di preselezione: 11 settembre 2000.

7. Requisiti minimi di partecipazione:

a) per le associazioni d'imprese, quelli previste dall'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358. Condizioni minime: le domande di partecipazione dovranno essere corredate dalla documentazione, di data non anteriore a 6 mesi (rispetto data di presentazione istanza), di cui all'art. 11 comma 1 lettera a), b), d) ed e), all'art. 12, all'art. 13 comma 1 lettera a), c) ed all'art. 14 comma 1 lettera a), b) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, così come modificato ed integrato con decreto legislativo 20 ottobre 1998 n. 402. È ammessa anche dichiarazione sostitutiva;

b) le domande di partecipazione dovranno specificare se si intende partecipare in associazione temporanea, indicando le imprese costituenti.

Altre informazioni:

a) è previsto l'obbligo per tutte le ditte ammesse a concorrere, di prestare un deposito cauzionale provvisorio come meglio indicato nella lettera d'invito;

b) da parte delle ditte aggiudicatrici di prestare un deposito cauzionale definitivo pari al 10% del valore contrattuale;

c) la gara verrà effettuata secondo le procedure fissate per il procedimento di appalto — concorso dal decreto legislativo sopracitato;

d) le domande di partecipazione non vincolano l'Amministrazione Penitenziaria;

e) i candidati non presi in considerazione non riceveranno alcuna comunicazione;

f) ulteriori informazioni potranno essere richieste (dal lunedì al venerdì ore 9 - 12) ai numeri telefonici 06/66591444-66591432;

g) ricezione offerte entro e non oltre il 30 ottobre 2000;

h) data di apertura offerte: 31 ottobre 2000, ore 10.

8. Il bando di gara è stato inviato in data 27 giugno 2000 per la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della C.E.E.

Il direttore dell'ufficio:

dirig. gen. dott. Giuseppe Suraci

C-18203 (A pagamento).

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA
Dipartimento Amministrazione Penitenziaria
Ufficio Centrale dei Beni e Servizi
Divisione II - Sezione I

Bando di gara - Procedura ristretta

1. Ente appaltante: Ministero della Giustizia - Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria - Ufficio Centrale Beni e Servizi - Divisione II - Sez. I - Stanza 444 - Largo Luigi Daga n. 2 - 00164 Roma - Tel. 06/66591444-66591432 - Fax 06/66154414-66162776.

2. Oggetto dell'appalto: servizio di noleggio, a carattere continuativo senza conducente, di n. 49 autovetture, per una percorrenza annuale media di 50.000 km cadauna, comprensiva della gestione, manutenzione ordinaria e straordinaria.

Le autovetture dovranno essere dei seguenti modelli: Renault, Clio, Citroen Saxo, Ford Fiesta, Fiat Punto o similari (colore pastello da definire), omologate per 5 persone, a 5 porte, con alimentazione a gasolio e fomite di aria condizionata.

3. Luogo esecuzione: Territorio Nazionale.

4. Appalto concorso ex art. 6, comma primo, lettera C), decreto legislativo n. 157/1995.

5. —

6. —

7. Non sono ammesse varianti.

8. Durata contrattuale annuale, rinnovabile per due anni.

9. Sono ammessi raggruppamenti d'impresa ai sensi dell'art. 10, del decreto legislativo n. 358/1992 ed è vietato alle ditte concorrenti di partecipare alla gara contemporaneamente a titolo individuale e come associata in associazione temporanea d'imprese e/o consorzi.

10. a) Ricorso a procedura ordinaria;
 b) termine ultimo, a pena di inammissibilità, entro il 7 agosto 2000 per presentazione domande partecipazione;
 c) le domande di partecipazione, tramite servizio postale o corrieri, dovranno essere inoltrate al Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria - Ufficio Centrale Beni e Servizi - Largo Luigi Daga n. 2 - 00164 Roma;
 d) domande di partecipazione in lingua italiana.

11. Gli inviti a presentare offerta saranno trasmessi ai concorrenti ammessi a partecipare al massimo entro l'11 settembre 2000.

12. Sarà richiesta idonea cauzione provvisoria.

13. Documenti da allegare alla domanda di partecipazione, pena l'esclusione:

certificato della C.C.I.A.A. con data non inferiore a sei mesi. Nell'oggetto sociale devono essere compresi servizi identici o almeno analoghi all'oggetto dell'appalto;

certificato del Tribunale - Sezione fallimentare;

dichiarazione sottoscritta dal legale/i rappresentante dell'impresa nella quale si attesti a pena d'esclusione tutto quanto appresso indicato:

le generalità del legale rappresentante;

l'iscrizione all'INPS e all'INAIL (o equivalente per imprese straniere) e la relativa correntezza contributiva;

che non ricorrono cause di esclusione di cui all'art. 11, decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 e successive modifiche;

che alla gara non concorrono imprese nei confronti delle quali sussistono con la dichiarante rapporti di controllo o collegamento ex art. 2359 e seguenti del Codice civile;

di aver eseguito nell'ultimo triennio (1997-1998-1999) servizi identici o almeno analoghi a quelli oggetto dell'appalto per un importo non inferiore a lire 1.000.000.000 (un miliardo) specificando date, importi e committenti;

il numero medio annuo dei dipendenti dell'ultimo triennio;

che la ditta non concorre alla presente gara contemporaneamente a titolo individuale e associata in uno o più raggruppamenti di imprese o in consorzio;

in caso di consorzio: dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante del consorzio, contenente i nominativi dei consorziati ai quali sarà affidato il servizio in caso di aggiudicazione e l'indicazione delle parti del servizio che saranno eseguite dagli stessi;

in caso di costituenda ATI: dichiarazione sottoscritta dai legali rappresentanti delle imprese associate, con indicazione mandataria e mandante/i, parti del servizio che saranno eseguite dalle stesse e impegno che in caso di aggiudicazione della gara le imprese si conformeranno alla disciplina prevista dall'art. 10, decreto legislativo n. 358/1992.

14. Criterio di aggiudicazione: art. 23, lettera B), comma primo), del decreto legislativo n. 157/1995, in base ai seguenti parametri:

prezzo max: 50 punti;

qualità del servizio e modalità di esecuzione: 50 punti.

Invio del bando alla G.U.C.E. il giorno 27 giugno 2000.

Ricezione offerte entro e non oltre il 27 ottobre 2000.

Data di apertura offerte: 30 ottobre 2000.

Informazioni: (dal lunedì al venerdì) al n. 06/66591444 06/66591432.

Il direttore dell'ufficio: dir. gen. dott. Giuseppe Suraci.

C-18204 (A pagamento).

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA
Dipartimento Amministrazione Penitenziaria
Ufficio Centrale dei Beni e Servizi
Divisione II - Sezione 1

Bando di gara - Procedura ristretta

1. Ente appaltante: Ministero della Giustizia - Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria - Ufficio Centrale Beni e Servizi - Divisione II - Sez. I - Stanza 444 - Largo Luigi Daga n. 2 - 00164 Roma - Tel. 06/66591444-66591432 - Fax 06/66154414- 66162776.

2. Oggetto dell'appalto: servizio di trasporto via mare di detenuti e corpi di reato per la Città di Venezia e laguna.

Importi a base di gara:

1) L. 37.410.000 (€ 19.320,62) (I.V.A. esclusa) mensili complessive per numero tre motoscafi operativi di lunghezza fuori tutto intorno a dieci metri, dotati d'apparato motore di circa 160 c.v..

2) L. 36.400 (€ 18,80) (I.V.A. esclusa) per ogni ora di impiego per un quarto motoscafo come sopra «pronto a muovere» per eventuali servizi integrativi.

3. Luogo esecuzione: Città di Venezia ed estuario.

4. Licitazione privata ex art. 6, comma primo 1, lettera B) decreto legislativo n. 157/1995.

5. -.

6. -.

7. Non sono ammesse varianti.

8. Durata contrattuale annuale, con facoltà di rinnovo per un ulteriore anno.

9. Sono ammessi raggruppamenti d'impresa ai sensi dell'art. 10, del decreto legislativo n. 358/1992 ed è vietato alle ditte concorrenti di partecipare alla gara contemporaneamente a titolo individuale e come associata in associazione temporanea d' imprese e/o consorzi.

10. a) Ricorso a procedura ordinaria;

b) termine ultimo, a pena di inammissibilità, entro il 7 agosto 2000 per presentazione domande partecipazione;

c) le domande di partecipazione, tramite servizio postale o corrieri, dovranno essere inoltrate al Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria - Ufficio Centrale Beni e Servizi - Largo Luigi Daga n. 2 - 00164 Roma;

d) domande di partecipazione in lingua italiana.

11. Gli inviti a presentare offerta saranno trasmessi ai concorrenti ammessi a partecipare al massimo entro l'11 settembre 2000.

12. Sarà richiesta idonea cauzione provvisoria.

13. Documenti da allegare alla domanda di partecipazione, pena l'esclusione:

certificato della C.C.I.A.A. con data non inferiore a sei mesi. Nell'oggetto sociale devono essere compresi servizi identici o almeno analoghi all'oggetto dell'appalto;

certificato del Tribunale - Sezione fallimentare;

dichiarazione sottoscritta dal legale/i rappresentante dell'impresa nella quale si attesti a pena d'esclusione tutto quanto appresso indicato:

le generalità del legale rappresentante;

l'iscrizione all'INPS e all'INAIL (o equivalente per imprese straniere) e la relativa correntezza contributiva;

che non ricorrono cause di esclusione di cui all'art. 11, decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 e successive modifiche;

che alla gara non concorrono imprese nei confronti delle quali sussistono con la dichiarante rapporti di controllo o collegamento ex art. 2359 e seguenti del Codice civile;

di aver eseguito nell'ultimo triennio (1997-1998-1999) servizi identici o almeno analoghi a quelli oggetto dell'appalto per un importo non inferiore a lire 1.000.000.000 (un miliardo) specificando date, importi e committenti;

il numero medio annuo dei dipendenti dell'ultimo triennio;

che la ditta non concorre alla presente gara contemporaneamente a titolo individuale e associata in uno o più raggruppamenti di imprese o in consorzio;

in caso di consorzio: dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante del consorzio, contenente i nominativi dei consorziati ai quali sarà affidato il servizio in caso di aggiudicazione e l'indicazione delle parti del servizio che saranno eseguite dagli stessi;

in caso di costituenda ATI: dichiarazione sottoscritta dai legali rappresentanti delle imprese associate, con indicazione mandataria e mandante/i, parti del servizio che saranno eseguite dalle stesse e impegno che in caso di aggiudicazione della gara le imprese si conformeranno alla disciplina prevista dall'art. 10, decreto legislativo n. 358/1992.

14. Criterio di aggiudicazione: art. 23, lettera A), comma primo), del decreto legislativo n. 157/1995.

Invio del bando alla G.U.C.E. il giorno 27 giugno 2000.

Ricezione offerte entro e non oltre il 27 ottobre 2000.

Data di apertura offerte: 30 ottobre 2000.

Informazioni: (dal lunedì al venerdì) al n. 06/66591444 06/66591432.

Il direttore dell'ufficio: dir. gen. dott. Giuseppe Suraci.

C-18205 (A pagamento).

COMMISSARIO PER IL COORDINAMENTO DELLE INIZIATIVE ANTIRACKET ED ANTIVISURA

Procedura ristretta accelerata

1. Amministrazione: il Commissario per il coordinamento delle iniziative antiracket ed antiusura, via Cesare Balbo n. 39 - 00184 Roma; tel. 06-4819291; fax n. 06-46549563.

2. Categoria: 13/CPC 871 (Servizi pubblicitari). Campagna di comunicazione multimediale contro l'estorsione e l'usura, che informi sui danni provocati dai due fenomeni, sulla gravità dei loro riflessi sull'economia, nonché sulle misure di assistenza e di sostegno previste dalla normativa in vigore per le vittime dei relativi reati e sulle iniziative di prevenzione. La campagna, di carattere informativo, dovrà svilupparsi in pubblicità classica e in azioni mirate e differenziate per target di destinatari e per territorio. I prestatori di servizi che saranno invitati a partecipare dovranno presentare un piano di comunicazione comprensivo di strategia creativa e pianificazione mezzi. L'importo di spesa previsto è di L. 5.000.000.000 (€ 2.582.284,50) (I.V.A. compresa).

3. Luogo di esecuzione: territorio nazionale.

4.a) -;

b) disposizioni legislative, regolamentari o amministrative: decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995; decreto legislativo n. 65 del 25 febbraio 2000; art. 5, comma 1, legge n. 67/1987; articoli 7 e 10, legge n. 250/1990;

c) -.

5. Facoltà per i prestatori dei servizi di presentare offerte per una parte dei servizi: no.

6. Numero dei prestatori dei servizi che verranno invitati a presentare offerte: mm 5 max 20.

7. Varianti: sono ammesse nei limiti del budget e delle disposizioni di legge.

8. Termine per il completamento del servizio: anno 2000.

9. Forma giuridica del raggruppamento di imprese: art. 10, decreto legislativo n. 358/1992.

10.a) Motivazione della procedura accelerata: drammatica diffusione dei fenomeni sul territorio e limitata reazione di denuncia; necessità di valorizzazione dei risultati conseguiti nell'applicazione della legge; conoscenza delle possibilità offerte dalla legislazione;

b) termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione: quindici giorni dalla pubblicazione del presente bando nella G.U. della Comunità europea;

c) indirizzo al quale devono essere inviate: il Commissario per il coordinamento delle iniziative antiracket ed antiusura, via Cesare Balbo n. 39 - 00184 Roma;

d) lingua in cui le domande devono essere presentate: lingua italiana.

11. Termine ultimo entro il quale saranno inviati gli inviti a presentare offerte: 28 luglio 2000.

12. Cauzione: no.

13. Condizioni minime: informazioni di carattere economico e tecnico da fornire sul prestatore dei servizi: ragione sociale; data di costituzione; sede legale; nome del rappresentante legale; certificato di iscrizione alla Camera di commercio ovvero nel registro professionale dello Stato, se straniero; dichiarazione sotto responsabilità di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 11 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358; idonee dichiarazioni bancarie; dichiarazione del fatturato globale degli ultimi tre anni, che ai fini della partecipazione alla gara non dovrà essere inferiore - pena esclusione - al doppio dell'importo del presente bando; dichiarazione dell'eventuale importo relativo ai servizi identici a quelli oggetto della gara, realizzati negli ultimi tre esercizi; presentazione dell'ultimo bilancio autentificato o di estratti dello stesso. Costituiranno criteri di valutazione per la scelta dei prestatori di servizi che saranno invitati a presentare le offerte: i principali servizi prestati negli ultimi 3 anni nell'ambito della comunicazione sociale per i quali si richiede l'indicazione di date, budget ed oggetto della comunicazione, con eventuale documentazione; gli eventuali servizi prestati con la UE e con amministrazioni pubbliche; l'eventuale appartenenza ad organizzazioni professionali o di categoria; gli organismi tecnici collegati al fine di effettuare comunicazione integrata; il numero degli addetti suddivisi per tipologia. Nel caso di imprese riunite, la documentazione dovrà essere esibita oltre che dall'impresa capogruppo anche dalle imprese mandanti.

14. Criteri di aggiudicazione: a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa tenuto conto della qualità e delle caratteristiche del progetto creativo (30%), della sua rispondenza agli obiettivi di comunicazione (50%) e del prezzo (20%).

15. Altre informazioni: le buste dovranno riportare la dicitura esterna relativa all'oggetto della gara.

16. Avviso di pre-informazione: non è stato pubblicato.

17. Data di invio del bando all'ufficio pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee: 28 giugno 2000.

18. Data di ricevimento del bando da parte dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee: 28 giugno 2000.

Il Commissario: Tano Grasso.

C-18299 (A pagamento).

PROVINCIA DI VICENZA

Estratto bando di gara

Presso la sede di questa Provincia, è indetto pubblico incanto per l'affidamento dei lavori allargamento della Sp Priabona con ricavo di una pista ciclabile nei comuni di Malo e Monte di Malo.

Importo a base d'appalto: L. 1.419.217.916, € 732.964,89 (Categoria prevalente OG3 per L. 1.396.195.200). È richiesta la Categoria OG3 per L. 2.000.000.000.

Le offerte devono pervenire, redatte come da relativo bando integrale, a questa Amministrazione Settore Contratti e Legale, Contrà Gazzolze n. 1 - 36100 Vicenza, entro e non oltre le ore 12 del giorno 20 luglio 2000.

Copia del bando integrale è disponibile presso il medesimo Settore (tel. 0444/399154, fax 0444/326750 www.provincia.vicenza.it).

Vicenza, 26 giugno 2000

p. Il dirigente coordinatore Area 2:
dott. Antonio Dalla Pozza

C-18303 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA «VITO FAZZI»

Lecce

Bando di gara

1. Azienda Ospedaliera «Vita Fazzi», piazza F. Muratore - 73100 Lecce, tel. 0832/661636, fax 0832/661651.

2. Procedura ristretta.

3. Appalto concorso per la progettazione, la realizzazione e la gestione del Sistema Informativo Automatizzato, con la fornitura dei seguenti prodotti e servizi:

fornitura ed installazione del software di base e d'ambiente per il sistema informatico già in dotazione all'Azienda;

fornitura installazione ed avviamento delle procedure applicative;

formazione ed affiancamento del personale aziendale; conduzione tecnica e funzionale del Sistema Informativo Automatizzato aziendale.

4. Categoria servizi: 7, numero di riferimento CPC 84.

5. Procedura accelerata per inderogabili ed urgenti esigenze tecniche ed amministrative.

6. Importo massimo annuo presunto: L. 1.000.000.000 (€ 516.456,89) I.V.A. esclusa.

7. Durata dell'appalto: cinque anni decorrenti presumibilmente dal 1° gennaio 2001.

8. Luogo di esecuzione: Lecce.

9. Le imprese che intendono partecipare in forma associata devono attenersi a quanto previsto dall'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995 e s.l.m., e dovranno allegare, a pena di inammissibilità, i documenti indicati relativamente a ciascuna impresa riunita o associata.

10. La gara è indetta ai sensi del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, così come modificato ed integrato dal decreto legislativo 25 febbraio 2000, n. 65.

11. Non possono essere presentate offerte parziali.

12. Le domande di partecipazione redatte in lingua italiana ed in carta legale dovranno pervenire per raccomandata, all'Area del Patrimonio.

nio dell'Azienda appaltante all'indirizzo in epigrafe, pena l'esclusione, entro e non oltre il 12 luglio 2000. Il plico, sigillato in modo da garantire l'integrità, dovrà riportare la dicitura: «Gara Sistema Informativo».

13. L'Amministrazione rivolgerà l'invito a presentare offerta entro dieci giorni dal termine di cui al punto 12.

14. La domanda di partecipazione dovrà essere corredata, pena l'esclusione, della seguente documentazione, successivamente verificabile:

a) dichiarazione, da rendersi nelle forme di cui alla legge n. 191/1998:

di insussistenza della cause ostative previste dall'art. 12 del decreto legislativo n. 157/1995 e s.i.m. lettere a), b), d), e);

di iscrizione alla C.C.I.A.A. o ad organismi competenti in base alla legislazione vigente nel paese di appartenenza, per l'attività di cui al presente appalto;

del fatturato, negli esercizi finanziari 97, 98,99 e sino al 30 maggio 2000, presso Pubbliche Amministrazioni in generale e presso strutture sanitarie in particolare, per le materie oggetto della gara, con l'indicazione dei committenti, date ed importi corrispondenti.

Per essere ammessi alla gara tale fatturato, nel predetto periodo, non dovrà essere inferiore a L. 5.000.000.000.

In caso di ATI l'importo relativo al predetto fatturato dovrà essere posseduto per almeno l'80% dall'Impresa capogruppo e per almeno il 20% da ogni singola Impresa associata.

15. L'aggiudicazione avverrà ai sensi dell'art. 23, punto 1, lettera b) in favore del concorrente che avrà presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa valutata sulla base di elementi specificati nella lettera di invito.

16. Per eventuali informazioni rivolgersi all'Area Gestione del Patrimonio di questa Azienda, tel. 0832/661635, fax 0832/661651.

17. Le richieste di partecipazione non vincolano l'amministrazione che si riserva insindacabilmente di modificare, sospendere o revocare il presente bando.

18. Responsabile del procedimento dott.ssa Anna Bascià - Dirigente area del patrimonio, tel. 0832/661636, fax 0832/661651.

19. Il presente avviso è stato inviato all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee in data 26 giugno 2000 e ricevuto in data 26 giugno 2000.

Il direttore generale: dott. Alfredo Rampino.

C-18304 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI

SPECIALITÀ MEDICINALI PRESIDI SANITARI E MEDICO-CHIRURGICI

GEYMONAT - S.p.a.

Anagni, via S. Anna n. 2

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00192260602

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 19 giugno 2000). Codice pratica: NOT/2000/639.

Titolare: Geymonat S.p.a., via S. Anna n. 2 - 03012 Anagni (FR).

Specialità medicinale: CLAVUCAR.

Confezione e numero A.I.C.: 1200 mg/2 ml polvere e solvente per soluzione iniettabile 1 flac.no + 1 fiala, A.I.C. n. 027594011.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1, dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: Modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione (modifica officine).

Autorizzazione ad effettuare: la miscelazione dei principi attivi, anche presso: SmithKline Beecham Pharmaceuticals, sita in: Worthing - Regno Unito.

La ripartizione della miscela nei flaconi e controlli, anche presso: Beecham S.A., sita in: Heppignies - Belgio.

La produzione della fiala solvente e controlli, anche presso: SmithKline Beecham S.A., sita in: Alcalá de Henares - Spagna.

Il confezionamento terminale prodotto finito (flacone + fiala solvente) e rilascio del prodotto, anche presso: Beecham S.A., sita in: Heppignies - Belgio.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

p. Geymonat S.p.a.

Un procuratore: dott. Ettore Conti

S-19164 (A pagamento).

ORGANON TEKNIKA B.V. ORGANON TEKNIKA - S.p.a.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza dell'8 giugno 2000). Protocollo 800/A.I.C./2543. Codice pratica: NOT/2000/275.

Titolare: Organon Teknika B.V. - Boxtel (Olanda), rappresentante e concessionaria esclusiva per l'Italia: Organon Teknika S.p.a. - Roma.

Specialità medicinale: NORCURON.

Confezioni e numeri A.I.C.:

026566036 «10» 4 fiale polv. liof. 10 mg;

026566048 «10» 10 fiale polv. liof. 10 mg.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1, dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazione e integrazione: 20-bis, prolungamento della durata di stabilità o del periodo di ripetizione della prova del principio attivo.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

L'amministratore delegato: Chris de Pijper.

S-19181 (A pagamento).

O.P. PHARMA - S.r.l.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 31 maggio 2003). Codice pratica: NOT/2000/642.

Titolare: O.P. Pharma S.r.l., via Torino n. 51, Milano.

Specialità medicinale: FENTOP.

Confezione e numero A.I.C.: «5% soluzione cutanea», flacone da 50 ml A.I.C. n. 033166012.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1, dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazione ed integrazione: n. 1. Modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione (Modifica Officine). Autorizzazione ad effettuare la produzione completa anche presso l'officina della Società: Jäger GmbH sita in Heinkelstraße, 8 - 76461 Muggensturm, Germania.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Milano, 1° luglio 2000

L'amministratore unico: dott. Osvaldo Ponchirollo.

M-6145 (A pagamento).

Avvertenza: Si procede alla pubblicazione fuori termine del presente avviso in quanto, per un disguido tecnico, lo stesso non è stato inserito, come richiesto dall'inserzionista, nella *Gazzetta Ufficiale* n. 151 del 30 giugno 2000.

PHARMACIA & UPJOHN - S.p.a.
Sede legale in Milano, via Robert Koch n. 1/2
Codice fiscale n. 07089990159

Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinali ai sensi del comunicato concernente la deliberazione 26 febbraio 1998 in materia di prezzo medio europeo dei farmaci pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 125 del 31 maggio 2000.

Specialità medicinale e confezione	Numero A.I.C.	Classe S.S.N.	Prezzo Lire	Prezzo Euro
CORLIPROL (già Abecorex)				
28 cpr 200 mg	027312014	A	20.400	10,54
ADESIPRESS TTS 1				
2 cer. trasd. 2,5 mg	028054017	A	23.400	12,09
ADESIPRESS TTS 2				
2 cer. trasd. 5 mg	028054029	A	23.400	12,09
ADESITRIN				
15 cer. trasd. 5 mg	026068015	A	18.700	9,66
ADESITRIN				
15 cer. trasd. 10 mg	026068027	A	21.100	10,90
ADESITRIN				
15 cer. trasd. 15 mg	026068039	A	29.600	15,29
ADRIPLASTINA				
1 fl. e.v. 50 mg	022393045	A	204.700	105,72
ADRIPLASTINA				
1 fl. e.v. 50 mg	022393060	A	239.300	123,59
ADRIPLASTINA				
1 fl. e.v. 200 mg/100 ml	022393084	H	812.000	419,36
ALBUMINA KABI				
1fl. 20 ml 20%	022202042	A-15	38.000	19,63
ALBUMINA KABI				
1 fl. 50 ml 20%	022202055	A-15	81.400	42,04
ALBUMINA KABI				
1 fl. 100 ml 20%	022202067	A-15	161.700	83,51
AMPLITAL - 12 cpr 1 g	020121137	A	10.600	5,47
AMPLITAL - sosp. 5% 60 ml	020121113	A	3.500	1,81
AMPLITAL				
polv. i.m. e.v. 1 g	020121087	A	2.800	1,45
AMPLITAL - 12 cps 500 mg	020121036	A	5.600	2,89
ARACYTIN				
liof. 100 mg + solv.	022391015	A	9.700	5,01
ARACYTIN				
liof. 500 mg + solv.	022391027	A	40.900	21,12
CARBOPLATINO P&U				
1 fl. 50 mg/5 ml	032776015/G	A	66.600	34,40
CARBOPLATINO P&U				
1 fl. 150 mg/15 ml	032776027/G	A	210.700	108,82
CAVERJECT				
fl. + sir. solv. 10 mcg	029561026	A-75	27.400	14,15
CAVERJECT				
fl. + f. solv. 10 mcg	029561038	A-75	27.400	14,15
CEFAMEZIN				
1 fl. i.m. 250 mg	022662098	A	2.900	1,50
CEFAMEZIN - 1 fl. i.m. 1 g	022662011	A	8.100	4,18
DALACIN C				
12 cps 150 mg	022633059	A	11.300	5,84
DALACIN C FOSFATO				
- 1 f. i.m. e.v. 600 mg 4 ml	023868021	A	13.700	7,08
DAUNOBLASTINA				
1 fl. e.v. 20 mg + 1 fl. 10 ml	021035011	A	38.500	19,88
DEPOMEDROL				
3 dosi 40 mg	017932029	A	13.800	7,13
DEPOPROVERA				
1 fl. i.m. 1 ml 150 mg	020329064	A-28	9.900	5,11
DEPOPROVERA				
1 fl. i.m. 3,4 ml 500 mg	020329076	A-28	19.500	10,07
DEPOPROVERA				
1 fl. i.m. 6,7 ml 1000 mg	020329088	A-28	33.200	17,15
DIABORALE - 20 cpr 500 mg	013730015	A	5.500	2,84
DIPENTUM - 100 cps 250 mg	028431017	A	84.900	43,85
DIPENTUM				
100 cps 500 mg	028431029	A	160.900	83,1

Specialità medicinale e confezione	Numero A.I.C.	Classe S.S.N.	Prezzo Lire	Prezzo Euro
DIROMIC - 8 cpr 250 mg	028453013	H	23.600	12,19
DOSTINEX - 8 cpr 0,5 mg	028988032	A-70	115.900	59,86
DOSTINEX - 2 cpr 0,5 mg	028988018	A-70	35.700	18,44
DUMIROX - 30 cpr 100 mg	026104024	A-80	42.800	22,10
DUMIROX - 30 cpr 50 mg	026104012	A-80	27.400	14,15
EPOSERIN - 1 fl. i.m. 1 g	025198033	A-55	16.200	8,37
EPOSERIN - 1 fl. e.v. 1 g	025198045	H	20.200	10,43
EPOSERIN - 1 fl. e.v. 2 g	025198058	H	38.200	19,73
ESTRACYT				
1 fl. 40 cps 140 mg	024397010	A	150.500	77,73
FARGANESSE				
5 f. i.m. e.v. 50 mg	026964039	B	4.600	2,38
FARGANESSE				
sciroppo 0,1% 125 ml	026964027	B	3.800	1,96
FARGANESSE				
20 confetti 25 mg	026964015	B	2.800	1,45
FARMORUBICINA				
1 fl. e.v. 50 mg	025197043	A	269.100	138,98
FARMORUBICINA				
sol. pronta - 1 fl. e.v. 50 mg	025197070	A	331.400	171,15
FARMORUBICINA				
sol. pronta				
1 fl. e.v. 200 mg/100 ml	025197082	H	1.214.800	627,39
FARMOTAI				
1 fl. e.v. 500 mg	001537012	H	11.200	5,78
FENOSPEN				
10 cpr. 1000000 UI	010239010	A	5.400	2,79
FENTANEST				
5 fiale 2 ml 0,1 mg/2ml	020473029	H	4.000	2,07
FLAGYL - 20 cpr 250 mg	018505014	A	5.300	2,74
FRAGMIN				
6 siringhe 2500 UI	027276031	A-81	41.200	21,28
FRAGMIN				
6 siringhe 5000 UI	027276043	A-81	73.800	38,11
FRAGMIN - 1 fl. 100000 UI	027276070	H	249.500	128,86
GABBRORAL				
12 cpr 250 mg	014015010	A	18.100	9,35
GABBRORAL				
sciroppo 2,5% 60 ml	014015034	A	9.300	4,8
HALOTESTIN - 20 cpr 5 mg	014984025	A-36	16.100	8,31
INTISS - 14 cpr 5 mg	027464041	A	25.400	13,12
INTISS PLUS				
14 cpr 5/12,5 mg	029116011	A	21.300	11
KAFENAC - 40 cpr 100 mg	031842014	A-66	25.600	13,22
KAFENAC				
30 bustine 100 mg	031842026	A-66	19.200	9,92
KESSAR - bls 30 cpr 10 mg	027433010	A	19.600	10,12
KESSAR - bls 30 cpr 20 mg	027433022	A	34.900	18,02
LEPTOFEN				
1 fl. 10 ml i.m. e.v.	020472015	H	6.600	3,41
LINCOCIN - 12 cps 500 mg	020601023	A	12.600	6,51
LINCOCIN				
1 f. i.m. e.v. 600 mg 2 ml	020601035	A	4.600	2,38
LISERDOL - 30 cpr 4 mg	021342023	A	17.300	8,93
MEDROL - 20 cpr 16 mg	014159040	A	14.300	7,39
METIGUANIDE				
30 cpr 500 mg	021037015	A	4.000	2,07
MINIDIAB - 30 cpr 5 mg	022410017	A	7.800	4,03
MYCOBUTIN				
30 cps 150 mg	028426017	A-56	266.900	137,84
MYOTENLIS				
1 fl. i.m./e.v. 500 mg	017084029	H	5.100	2,63
PENICILLINA G SODICA				
1 fl. i.m./e.v. 1000000 UI	006847014	A	2.300	1,19
PLATAMINE				
1 fl. liof. e.v. 10 mg	024172016	A	27.600	14,25
PLATAMINE				
1 fl. liof. e.v. 25 mg	024772028	A	65.800	33,98
PREPIDIL GEL				
1 sir. intracerv. 0,5 mg	028439014	H	83.300	43,02
PREPIDIL GEL				
1 sir. intravag. 1 mg	028439026	H	100.200	51,75
PREPIDIL GEL				
1 sir. intravag. 2 mg	028439038	H	140.400	72,51

Specialità medicinale e confezione	Numero A.I.C.	Classe S.S.N.	Prezzo Lire	Prezzo Euro
PRONTO PLATAMINE 1 fl. sol. e.v. 10 mg	027069018	H	19.300	9,97
PRONTO PLATAMINE 1 fl. sol. e.v. 25 mg	027069020	H	48.700	25,15
PRONTO PLATAMINE 1 fl. sol. e.v. 50 mg	027069032	H	91.100	47,05
PROSTIN E2 1 f. 0,75 ml/0,75 mg	027114014	H	53.200	27,48
PROSTIN VR 1 f. e.v. 1 ml 500 mcg	026381020	H	154.500	79,79
PROVERA G - 12 cpr 5 mg	029037025	A	3.400	1,76
PROVERA - 30 cpr 250 mg	020328151	A-28	114.300	59,03
PROVERA GRANULI 10 bustine 500 mg	020328175	A-28	68.200	35,22
PROVERA GRANULI 10 bustine 1000 mg	020328187	A-28	136.300	70,39
SALAZOPYRIN EN bls. 100 cpr. 500 mg	012048031	A	33.000	17,04
SINTODIAN 1 fl. 10 ml i.m. e.v.	020397016	H	7.300	3,77
SOLUMEDROL 1 fl. 2000 mg/32 ml	023202070	A	159.700	82,48
TRINITRINA 70 confetti 0,3 mg	006035012	A	6.700	3,46
TROBICIN fl. liof. 2 g + solv. i.m.	022735017	A	14.700	7,59
TUDCABIL 20 cps 250 mg	026707036	B-2/bis	22.500	11,62
TUDCABIL 150 MITE 20 cps 150 mg	026707024	B-2/bis	13.300	6,87
ZAVEDOS - 1 fl. e.v. 10 mg	027441029	A	576.900	297,94
ZAVEDOS - 1 cps 5 mg	027441031	A	120.400	62,18
ZAVEDOS - 1 cps 10 mg	027441043	A	237.300	122,56
ZAVEDOS - 1 cps 25 mg	027441056	A	585.900	302,59
ZAVEDOS RTU - 1 fl. e.v. 5 mg	027441068	H	288.600	149,05
ZAVEDOS RTU 1 fl. e.v. 10 mg	027441070	H	577.000	298,00
ZIMOX - 12 cpr 1 g	023086150	A	13.100	6,77
ZIMOX - sosp. 5% 100 ml	023086097	A	7.000	3,62
ZIMOX - 12 cps 500 mg	023086061	A	6.400	3,31
ZIMOX - 12 cpr sol. 500 mg	023086162	A	6.400	3,31
ZIMOX - 12 cpr sol. 1 g	023086174	A	13.600	7,02

I suddetti prezzi entreranno in vigore ai fini della rimborsabilità da parte del Servizio sanitario nazionale il quindicesimo giorno successivo a quello della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente annuncio e comunque non prima del 15 luglio 2000.

Milano, 28 giugno 2000

Un procuratore dirigente: dott. Claudio Germani.

S-19319 (A pagamento).

CONSIGLI NOTARILI

CONSIGLIO NOTARILE DI VENEZIA

Si porta a conoscenza che il dott. Giuseppe Gallimberti, notaio residente in Venezia, con decreto ministeriale in data 9 marzo 2000 è dispensato per limiti di età, con effetto dal 22 giugno 2000.

Il presidente: dott. Carlo Bordieri.

C-18036 (Gratuito).

RETTIFICHE

Avvertenza. — L'avviso di rettifica dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. L'errata corrige rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento nella *Gazzetta Ufficiale*.

ERRATA-CORRIGE

Nell'avviso S-16699, riguardante DUPONT PHARMA ITALIA - S.r.l., pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 133 del 9 giugno 2000, alla pagina n. 64, dove è scritto: «... e successive modificazioni ed integrazioni - Ulteriore Produttore della Sostanza Attiva»; leggasì: «... e successive modificazioni ed integrazioni - Modifica della Durata di Validità dopo Ricostituzione».

Invariato il resto.

C-18206.

INDICE DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	PAG.
A.R.T. - S.p.a.	14
A.T.P. & A.T. - S.r.l.	44
ACOMA - S.r.l.	37
ADIGE BITUMI - S.p.a.	32
ALSTOM TRANSPORT SYSTEMS - S.p.a.	3
ANTONIO AMATO & C. Molini e Pastifici in Salerno Società per azioni	14
AREA - S.p.a.	18
AREA BANCA - S.p.a.	10
ARTENA - S.p.a.	42
AUSONIA - S.p.a.	8
AZIENDA AGRICOLA INFERNO - S.r.l.	42
AZIENDA AGRICOLA VISCONTI DI SAN VITO - S.r.l.	42
AZIENDA ENERGETICA METROPOLITANA TORINO - S.p.a.	19
BAA ITALIA - S.p.a.	16
BANCA AGRICOLA POPOLARE DI RAGUSA Soc. coop. a r.l.	28
BANCA ALPI MARITTIME Credito cooperativo Carrù	24
BANCA BOVIO CALDERARI - S.p.a.	20
BANCA CARIME - S.p.a.	3
BANCA CATTOLICA - S.p.a.	25
BANCA DELLE MARCHE	22
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DELL'ALENTO CASTELNUOVO CILENTO Società cooperativa a responsabilità limitata	30
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO «G. Toniolo» Di Genzano di Roma - S.c.r.l.	25
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DEL VENEZIANO - S.c.r.l.	26
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI AVETRANA - S.c.r.l.	28

	PAG.		PAG.
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO		CASSA RURALE ED ARTIGIANA	
DI CHERASCO - S.c.r.l.	26	BANCA DI CREDITO COOPERATIVO	
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO		DI COPERSITO CILENTO - Soc. coop. a.r.l.	30
DI CHERASCO - S.c.r.l.	28	CASSA RURALE GIUDICARIE	
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO		PAGANELLA S.c.p.a.r.l.	30
DI SANT'ELENA - S.c. a.r.l.	29	CASSA RURALE	
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO		DI BONDO BREGUZZO RONCONE	31
DI VILLAPIANA - S.c. a.r.l.	28	CENTRO CARDIOLOGICO - S.p.a.	
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO		«Fondazione Monzino»	6
DI VILLAPIANA		CERAMICA ELLEDUE - S.p.a.	45
Società cooperativa a responsabilità limitata	26	CERAMICA SERENISSIMA - S.p.a.	45
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO		COLORITALIA - S.r.l.	42
MARINA DI GINOSA - Soc. coop. a.r.l.	27	COMES - S.r.l.	46
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO		CONSORZIO TRASPORTI	
Società cooperativa a responsabilità limitata	31	ALTO MACERATESE - S.p.a.	14
BANCA DI CREDITO		CONTINENTALE ITALIANA - S.p.a.	10
COOPERATIVO DI ALTOFONTE - S.c.r.l.	26	COSTENARO MINO - S.p.a.	47
BANCA DI LUCCA DI CREDITO COOPERATIVO		COSTRUZIONI GENERALI GILARDI - S.p.a.	15
Società cooperativa a responsabilità limitata	29	CUOIFICIO TOSCANO - S.p.a.	41
BANCA DI PALERMO - S.p.a.	21	DAL POZZO - S.r.l.	37
BANCA DI SASSARI S.p.a.	27	DAMIANO - S.r.l.	42
BANCA GENEROSO ANDRIA - S.p.a.	23	DANTE PRINI - S.p.a.	15
BANCA NAZIONALE DEL LAVORO - S.p.a.	21	DEACOLOR - S.p.a.	10
BANCA POPOLARE DEL FRUSINATE		DELL'ORTO - S.p.a.	39
Società cooperativa a responsabilità limitata	29	DI.PA - S.r.l.	43
BANCA POPOLARE DEL LAZIO		ECOLOMBARDIA 4 - S.p.a.	8
Società cooperativa a responsabilità limitata	23	EDDY MONETTI - S.r.l.	44
BANCA POPOLARE DI BERGAMO		EMI OPERATIONS ITALY - S.p.a.	12
CREDITO VARESE - S.c.r.l.	24	ERACLEA - S.p.a.	2
BANCA POPOLARE DI CIVIDALE - S.c. a.r.l.	27	ERME - S.r.l.	31
BANCA POPOLARE DI CIVIDALE - S.c. a.r.l.	25	EURO A.S.I. - S.p.a.	7
BANCA REGGIANA	28	EUROAUTO - S.r.l.	37
BancApulia - S.p.a.	24	EUROIMPIANTI - S.p.a.	15
BancApulia - S.p.a.	27	EUROZOLFI - S.r.l.	6
BARONE - S.p.a.	46	F.E.M.E. - S.p.a.	
BITUMI VERONESI - S.p.a.	32	Fabbrica Equipaggiamenti Meccanico-Elettrici	18
BMW ITALIA RENTING - S.p.a.	17	FABER FACTOR - S.p.a.	21
BOSE - S.p.a.	5	FAIVELEY ITALIA - S.p.a.	14
C.A.M. - S.r.l.	35	FALCK AMBIENTE - S.p.a.	20
C.R.S. IMPORT - EXPORT - S.R.L.	42	FEELING - S.p.a.	35
CALVADO - S.r.l.	41	FIN SER - S.p.a.	13
CARLO GAVAZZI COSTRUZIONI - S.p.a.	9	FIN.FOOD - S.p.a.	11
CARLO GAVAZZI ELETTROMECCANICA - S.p.a.	17	FINANZIARIA LES COPAINS - S.p.a.	35
CARLO GAVAZZI FEME - S.p.a.	17	FINCEDI SICILIA - S.p.a.	7
CARLO GAVAZZI IDROSS - S.p.a.	11	FINEI - S.p.a.	19
CARLO GAVAZZI IMPIANTI - S.p.a.	8	FONTI S. CARLO SPINONE AL LAGO - S.p.a.	20
CARLO GAVAZZI INSTALLAZIONI - S.p.a.	9	FORM - S.r.l.	44
CARLO GAVAZZI INSTRUMENTS - S.p.a.	16	FORNITURE IMPIANTI	
CARLO GAVAZZI PANTEC - S.p.a.	17	TELECOMUNICAZIONI C. M. - S.p.a.	12
CASA DI CURA GUARNIERI - S.p.a.	6	G. BARBERIS & C. - S.r.l.	43
CASSA DI RISPARMIO DI BOLZANO - S.p.a.	28	GALASSIA - S.r.l.	35
CASSA RAIFFEISEN DI LAGUNDO		GALVANEVET - S.r.l.	33
Soc. coop. a.r.l.	24	GENTRYPORTOFINO - S.p.a.	5
CASSA RURALE DELLA VALLE		GESTIONI IMMOBILIARI, COMMERCIALI,	
DEI LAGHI - S.c. a.r.l.p.a.	30	FINANZIARIE E DI SERVIZI LATIUM - S.p.a.	36
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO	30	GIANFRANCO BALLERINI - S.p.a.	46
CASSA RURALE DI ISERA B.C.C.		GIERREPI - S.r.l.	36
Società cooperativa per azioni a responsabilità limitata	31	GIGLI - S.p.a.	5
CASSA RURALE DI ROVERETO		GILARDONI - S.p.a.	12
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO - S.c.r.l.	29	GOLF CLUB COLLI BERICI - S.p.a.	4
CASSA RURALE DI ROVERETO		GRANDVISION ITALIA - S.p.a.	5
CREDITO COOPERATIVO - S.c. a.r.l.	30	HONDA AUTOMOBILI ITALIA - S.p.a.	19
CASSA RURALE DI TIONE,		HVB FINANZIARIA - S.p.a.	13
RAGOLI E MONTAGNE		I.C.C.R.E.A. - S.p.a.	
CASSA RURALE ED ARTIGIANA BANCA	23	Istituto Centrale delle Banche di Credito Cooperativo	22
DI CREDITO COOPERATIVO		IDEA COSTRUZIONI - S.r.l.	48
DEL SANNIO - CALVI - S.c.r.l.	25	IL PARCO - S.r.l.	39
CASSA RURALE ED ARTIGIANA CASTELLANA		IMATION FINANZIARIA - S.p.a.	7
GROTTE CREDITO COOPERATIVO Soc. coop. a.r.l.	26	IMATION RICERCHE - S.p.a.	9
		IMMOBILIARE IBIS - S.r.l.	31

	PAG.		PAG.
IMMOBILIARE SERVIZI		PIRINI BRUNO & FIGLI - S.r.l.	39
Società per azioni	41	PROMOTIONS ITALIA - S.p.a.	12
IMMOLUX - S.r.l.	31	PRONTO ITALIA - S.p.a.	19
IMPORTEX - S.r.l.	38	QUADRANTE - S.p.a.	11
INDA - INDUSTRIA NAZIONALI		QUADRANTE - S.p.a.	38
DEGLI ACCESSORI - S.p.a.	38	RACCORDI SPECIALI - S.n.c.	
INDAFIN - S.p.a.	38	di Pizzamiglio Giorgio & C.	34
INDUSTRIA MEDITERRANEA ALBERGHI - S.r.l.	31	RACE - S.p.a.	36
INICAS IMMOBILIARE - S.p.a.	4	RAISAT - S.p.a.	4
INTERMODA - S.r.l.	35	RANZA - S.p.a.	18
ISTIFID - S.p.a.	1	RE.A.L.E. - S.r.l.	39
ISTITUTO SOLFERINO - S.r.l.	41	REICHHOLD - S.r.l.	47
ITALIANA CARBURANTI - S.r.l.	34	RESIDENZA LA MAGNOLIA - S.r.l.	39
ITALIANA COKE - S.p.a.	46	ROLO BANCA 1473 - S.p.a.	23
IVEL - S.r.l.	32	ROMAGNA EST	
JEOL (ITALIA) - S.p.a.	13	BANCA DI CREDITO COOPERATIVO - S.c.r.l.	25
LA BANCA POPOLARE DI PUGLIA E BASILICATA		ROSSO PIETRO & C. - S.r.l.	36
Società cooperativa a r.l.	26	S.A.E. Società Autoturistica Europea - S.p.a.	35
LA METALLURGICA - S.r.l.	40	S.A.S.E. - S.p.a.	
LA REGINA		Aeroporto Internazionale dell'Umbria	3
Società cooperativa di abitazione a r.l.	39	SAMP	34
LA SIMMEL DIFESA - S.p.a.	2	SAMP - DE ANGELI	34
LA TORRE FINANZIARIA - S.p.a.	10	SAN PIETRO - S.r.l.	35
LA TORRE FINANZIARIA - S.p.a.	38	SANTALI - S.p.a.	17
LE TERRAGLIE - S.p.a.	46	SEBINO COSTRUZIONI - S.r.l.	48
LIGABUE CATERING - S.p.a.	11	SET TELECOMUNICAZIONI - S.p.a.	13
LOMBARDA RISTORAZIONE - S.r.l.	43	SICCE - S.p.a.	32
LUCIANO CHIRICO - S.p.a.	13	SICCE DUE - S.p.a.	32
MAC DERMID ITALIANA - S.r.l.	33	SINA AUTO - S.p.a.	7
MAIORA - S.a.s.		SMART - S.r.l.	44
di Montipò Fulvio	32	SO.G.E.SI. - S.p.a.	
MANDELLI INDUSTRIE - S.p.a.	36	Società di Gestioni Esattoriali in Sicilia	18
MASTROFINI HOTEL - S.r.l.	31	Soc. C.A.T. FINANZIARIA - S.p.a.	7
MECCANICA GENERALE - S.r.l.	46	SOGESI - S.p.a.	11
MED TELECOM ITALIA - S.p.a.	9	T.L.S. - S.r.l.	45
MEIE ASSICURAZIONI - S.p.a.	4	TAPE SYSTEM - S.p.a.	9
MEIE VITA		TARA - DUE - S.r.l.	40
Società di assicurazioni per azioni	3	TARA - UNO - S.p.a.	40
MONDO MODA - S.r.l.	44	TEAC ITALIANA - S.p.a.	6
MONTEPASCHI SE.RI.T. - S.p.a.		TFL ITALIA - S.p.a.	10
Servizio Riscossione Tributi	16	TRENTACINQUE - S.r.l.	43
MONTICELLI - S.r.l.	37	TRENTATRE - S.r.l.	43
MOVI - S.p.a.	15	TRENT'UNO - S.r.l.	43
NETTUNO SERVIZI - S.r.l.		TUBETTIFICIO M. FAVIA - S.r.l.	40
Gestione delle Entrate del Comune di Nettuno	2	UNI.COM - S.p.a.	2
NUOVA BANCA DEL MONTE S. AGATA - S.p.a.		UNI.COM PARTECIPAZIONI - S.p.a.	2
Gruppo Bancario Sant'Angelo	24	UniCredito Italiano Società per azioni	22
O.M.C. - FINANZIARIA - S.p.a.	16	VALEO - S.p.a.	47
O.M.C. - S.p.a. Officine Meccaniche Collumbertesi	15	VALEO SISTEMI - S.p.a.	47
ORSI & ORSI - S.p.a.	41	VENETO BANCA	
PAGNONI MARCELLO E BOFFINI MARIO - S.r.l.	34	Società cooperativa per azioni a responsabilità limitata	41
PARFUMS CHRISTIAN DIOR ITALIA - S.p.a.	20	VETRORESINE TUBI PONT ST. MARTIN - S.p.a.	8
		VIANELLO INOX - S.p.a.	4

DOMENICO CORTESANI, direttore

FRANCESCO NOCITA, redattore
ALFONSO ANDRIANI, vice redattore

Roma - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato



* 4 1 2 1 0 0 1 5 4 0 0 0 *

L. 9.300